Anno 101 · Numero 213

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/5710): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Sabato 9 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via XX ottobre 186/r, tel. 595-658

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 500 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contress. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 20; *Congo fr. 25; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 0,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Lo sciopero dei 160 mila della Ford

Una minaccia seria al «boom» americano

Il *boom* americano continua ancora, dal 1961. Dopo lo *slowdown* degli ultimi mesi, ora la spinta è più forte di prima. La pressione inflazionistica, tuttavia, è un rischio sempre più insidioso. La guerra del Vietnam costa un deficit crescente al governo federale e disturba la bilancia dei pagamenti. Il conflitto può suscitare contraccolpi imprevisti sui prezzi delle materie prime e l'accumulazione delle scorte. I richiami alle armi possono rendere acuta la penuria di manodopera specializzata. E adesso scadono molti contratti sindacali.

Da tempo era atteso con ansia questo settembre, per la scadenza del contratto triennale fra l'industria automobilistica e l'*United auto workers*, il potente sindacato di Walter Reuther. Ora, nel momento stesso in cui il contratto scadeva sono entrati già in sciopero i 160 mila operai della Ford iscritti all'*Uaw*.

Questa vertenza potrà essere durissima, per molte ragioni. Anzitutto l'indice dei prezzi ha subito qualche scossa negli ultimi due anni; la spirale prezzi-salari deve fare il suo corso. Inoltre si sa che l'*United auto workers* è al centro d'una complessa contesa d'influenza politica e prestigio contrattuale fra i *leaders* delle *Unions* americane. Infine il sindacato è ricco, può spingersi molto innanzi.

Il «Fondo scioperi» dell'*United auto workers* è di 67 milioni di dollari (32 miliardi di lire). Come sempre in simili casi, il sindacato doveva scegliere il suo primo bersaglio fra i *Big three*, le tre maggiori industrie automobilistiche d'America, che nell'ordine di grandezza sono la *General Motors*, la *Ford* e la *Chrysler*. Con uno sciopero dei 375 mila operai della *General Motors* iscritti all'*Uaw*, sarebbe stato paralizzato il 52,5 per cento della produzione automobilistica nazionale, ottenendo il massimo contraccolpo economico. Ma i 67 milioni di dollari del «Fondo scioperi» sarebbero finiti in sei settimane; invece contro la *Ford* potevano durare dodici settimane, e contro la *Chrysler* quattro mesi. La grande battaglia è cominciata alla *Ford*, perché tale industria è giudicata la più arrendevole, a causa d'un famoso contratto concesso nel 1955 senza che fosse stato proclamato uno sciopero.

L'attuale tariffa media dei salari operai presso la *Ford* è di 3 dollari e 41 centesimi l'ora (2130 lire), che insieme con i *fringe benefits*, i diversi contributi sociali, raggiungono 4 dollari e 70 centesimi l'ora. Il sindacato chiede un aumento globale di 90 centesimi l'ora, mentre la *Ford* offre un aumento di 55-60 centesimi l'ora. La differenza di 30 centesimi è notevole; per la *Ford* 30 centesimi l'ora in più a ogni operaio significano 100 milioni di dollari l'anno, pari a 62 miliardi e mezzo di lire.

La *Ford* doveva produrre, e vendere dal 23 settembre, i suoi nuovi modelli annuali. Lo sciopero comincia mentre 84 mila vetture nuove sono già presso i venditori, ma bastano per due settimane. Poi, se lo sciopero non sarà finito, l'industria comincerà a perdere sul suo «mercato 1968». La *General Motors* e la *Chrysler* saranno affrontate a loro turno più tardi, secondo quella «*strategia degli Orazi e Curiazi*», che tanto spesso ha portato fortuna ai sindacati americani.

Nei passato alcuni scioperi durarono cento giorni (come nel '50 alla *Chrysler*) e persino 119 giorni (nel '46 alla *General Motors*). In tempi più recenti, gli scioperi del '61 e del '64 furono solo di tredici e dieci giorni. Si dice che il duello cominciato ora potrà durare un mese. Ma ciò che si teme a questo punto in America non è solo la flessione produttiva dell'industria e dei suoi molti fornitori (almeno entro certi limiti lo sciopero non riduce le vendite, le rinvia). Si teme anche il contraccolpo inflazionistico dei fatti di Detroit.

Il presidente Johnson, in questo caso, non ha parlato delle sue *guideposts*, le linee di guida per un'ascesa dei salari proporzionata a quella della produttività. Il direttore dell'Ufficio federale per le mediazioni sindacali, William Simkin, ha assistito alle dispute di Detroit, ma ha taciuto del tutto in questa prima fase della vertenza. A un anno dalle elezioni presidenziali, forse pesano già le preoccupazioni elettorali del presidente. E forse è difficile per Johnson, mentre il deficit di bilancio s'ingrossa a causa della guerra vietnamita, rivolgere appelli antinflazionistici ai sindacati.

Ma se il movimento che s'è iniziato a Detroit è destinato a estendersi, la pressione inflazionistica minaccerà lo stesso *boom* a breve termine: e il *boom* è la sola condizione favorevole che rimane a Johnson in vista delle elezioni.

Il suo indice di popolarità è «*caduto come un sasso*» — secondo l'immagine dell'*Economist* — a causa del Vietnam, che ora delude sia chi spera in una conclusione militare sia chi spera nel negoziato, e a causa delle rivolte nei ghetti negri, delle nuove tasse, della stessa crisi che divide il partito democratico. Gli umori pubblici, beninteso, potranno ancora cambiare, come già più volte è accaduto (l'ultima occasione fu il «vertice» di Glassboro). Ma senza *boom*, Johnson fallisce.

Per quattro anni è stato l'uomo del *boom*; egli è il presidente con la cornucopia fra le braccia, secondo i *cartoons* dei giornali. Per questo i fatti e le cifre di Detroit sembrano importanti quasi come la stagione delle piogge a Saigon.

Alberto Ronchey

Lo sciopero è compatto non si prevedono incontri

Detroit, 8 settembre.

Lo sciopero dei 160 mila dipendenti dei 25 stabilimenti della Ford negli Stati Uniti continua senza che siano intervenuti elementi che facciano pensare ad una sua possibile cessazione a breve scadenza.

Le rispettive posizioni del datore di lavoro e del sindacato appaiono lontanissime, e non sono previsti incontri tra le due parti. (A. P.)

Il premier Wilson esclude la svalutazione della sterlina

In un vigoroso discorso difende la sua politica economica: «In tutti i periodi di restrizione precedenti al nostro la produzione è scesa. Ora per la prima volta è in aumento» - Un appello a lavorare di più: «I sacrifici non sono finiti» - Nuovo calo della sterlina - I sindacati votano la fiducia al governo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 settembre.

In un vigoroso discorso pronunciato a Newport, nel Galles, il primo ministro inglese Wilson ha oggi recisamente escluso la svalutazione della sterlina e ha nuovamente indicato nel rafforzamento della bilancia dei pagamenti e nell'aumento della produttività i suoi immediati obbiettivi economici. *Poche ore prima, a Brighton, sulla Manica, il 99° congresso delle Trade Unions (Sindacati) aveva approvato all'unanimità una mozione di fiducia nel governo laborista, attenuando l'allarme provocato mercoledì, quando, con 4 milioni 680 mila voti favorevoli e 3 milioni 500 mila contrari aveva invece censurato la politica governativa.*

Accenna così a schiarirsi l'orizzonte economico, turbato questa settimana, oltre che dalle proteste «settoriali» delle *Trade Unions*, insofferenti dell'alta percentuale di disoccupazione (2,4 per cento, pari a 550 mila lavoratori) e del controllo degli stipendi e dei salari, anche da una qualche incertezza sull'atteggiamento del governo, reduce da un ampio rimpasto. L'intervento di Wilson e la parziale marcia indietro sindacale appaiono tempestivi. La sterlina infatti è scesa oggi, per la seconda giornata consecutiva, a due dollari, settantotto centesimi e sei sedicesimi, il livello più basso dal novembre 1964, e la Banca d'Inghilterra è dovuta correre in suo aiuto con massicci acquisti. La Banca stessa inoltre, nel suo «bollettino trimestrale», citato vistosamente dall'autorevole *Economist*, ha prospettato «*un certo ritardo nel raggiungimento di un soddisfacente attivo nella bilancia dei pagamenti*» a causa della crisi del Medio Oriente.

Il «premier» Wilson

Il Primo ministro ha così incominciato il suo discorso: «*Abbiamo pagato la nostra ricostruzione economica a caro prezzo, sia in termini di produzione sia in termini umani. Il fatto che la nazione fosse pronta a pagare questo prezzo è la prova della nostra volontà di mantenere l'equilibrio che si sta ora delineando. Questa volontà non diminuirà: sia chiaro a tutto il mondo*». «*In tre anni* — ha continuato Wilson — *tutti in Inghilterra: il governo, l'industria, la popolazione, hanno contribuito al risanamento economico. Abbiamo inseguito questo obbiettivo senza soste, senza preoccuparci della popolarità delle nostre decisioni, ignorando le scappatoie*».

Wilson ha poi ammonito che gli sforzi, i sacrifici finora richiesti non sono ancora finiti, e ha così espresso i principi fondamentali della sua politica: «*In tutti i periodi di restrizione precedenti al nostro, la produttività è scesa. Questa è la prima volta che un periodo di restrizione — e di restrizione molto severa — è stato accompagnato da un aumento nella produttività. Ciò ci fornisce ora una base per un misurato e responsabile sviluppo. La produzione può salire senza causare spreco di risorse e di manodopera, come in passato, e senza farci ricadere nell'inflazione*». E' dunque confermato che il Primo ministro desidera un «rilancio» dell'economia molto cauto, con l'accento sulle esportazioni, che, ha sottolineato, nei tre anni di governo laborista sono salite in media del 6 e mezzo per cento all'anno contro il 4 e mezzo per cento del decennio precedente.

In questo quadro avverrà martedì prossimo, a Downing Street numero 10, un incontro tra Wilson e la Confederazione generale dei sindacati annunciato oggi, tra mormorii di sorpresa, alla chiusura del Congresso di Brighton. E' un segno che il Primo ministro non è rimasto insensibile alle proteste delle *Trade Unions*.

Il segretario del metalmeccanici, Lord Carron, ha salutato la votazione odierna al congresso come «*un parziale antidoto ad un veleno che minacciava il governo*». Al canto socialista, il congresso si è infine sciolto dopo l'elezione del suo presidente, Wright, degli operai tessili.

Ennio Caretto

Hanoi accoglierà una missione di pace di due premi Nobel

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 settembre.

Tutte le parti coinvolte nel conflitto vietnamita hanno acconsentito ad accogliere una missione di pace capeggiata da due Premi Nobel della pace. I due premi Nobel sono Philip Noel Baker, inglese, e il sacerdote belga, padre Pire. I governi del Vietnam del Nord, del Vietnam del Sud, il Vietcong e le autorità americane, sono dell'i disposti ad incontrarsi con i membri della delegazione.

L'idea di un'iniziativa da parte dei vincitori del Premio Nobel era stata originariamente di un gruppo di norvegesi che l'avevano quindi suggerita al Comitato Nobel, composto di membri dello Storting (Parlamento).

L'iniziativa norvegese ha il pieno appoggio del governo inglese. Pur senza commentare ufficialmente la notizia, il *Foreign Office* ha fatto capire che qualsiasi tentativo di risolvere la crisi è benvenuto. «*Appoggiamo gli Stati Uniti in Vietnam* — ha dichiarato un portavoce —, *ma abbiamo sempre cercato una fattiva mediazione a diversi livelli*».

Si ritiene a Londra che la delegazione Nobel partirà per Hanoi e Washington a ottobre o novembre, sebbene nessuna data sia stata precisata.

e. c.

Il Capo dello Stato parte lunedì

Oggi il governo si occupa dei colloqui Saragat-Johnson

Secondo l'«Avanti!» il prossimo incontro di Washington serve a ribadire la ferma volontà di pace dell'Italia - Il giornale socialista scrive che è fuori discussione la lealtà all'Alleanza atlantica come patto difensivo necessario all'equilibrio internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 8 settembre.

Il Consiglio dei ministri è ufficialmente convocato per domattina. Sarà quasi esclusivamente dedicato alla politica estera, in vista del viaggio di Saragat in Canada, Stati Uniti e Australia. Ma non si prevede un dibattito: nonostante i dubbi e le polemiche di questi giorni, non vi sono particolari difficoltà da affrontare. L'aspetto più importante del viaggio di Saragat è quello dell'incontro con Johnson. Il Presidente della Repubblica intende preparare il terreno per un'eventuale azione futura diretta a far sì che, in virtù del Patto Atlantico, la *partnership* Europa-America divenga una realtà. Il che significa, in pratica, tendere a due cose: a interessare maggiormente gli Stati Uniti all'Europa e a favorire una riforma dell'Alleanza per renderla più rispondente alle esigenze nuove.

Si può confermare che v'è accordo completo tra Capo dello Stato e governo su questo punto e sul modo di porre il problema a Washington. Saragat e Moro ne hanno trattato lungamente, ieri, durante il viaggio a Bari. L'*Avanti!* scriverà domani che i colloqui di Washington serviranno «a ribadire la ferma volontà di pace, nella sicurezza della nazione, della politica estera italiana, fondata nella lealtà verso l'Alleanza atlantica intesa come patto difensivo, geograficamente delimitato, che vuole assicurare, nell'equilibrio delle forze, un assetto quanto più possibile stabile e pacifico delle relazioni internazionali».

In sostanza: l'intenzione italiana è quella di far valere a Washington la funzione del Patto Atlantico ai fini dei rapporti tra Europa e America; questo implica alcuni collegamenti con il trattato di non proliferazione atomica specialmente per le questioni dello sviluppo tecnologico; esclude, sempre nelle intenzioni italiane, ogni collegamento con il Vietnam, che è fuori dell'area atlantica.

Le cose, in tal modo, sembrano molto precise. Devono essere perciò considerate semplici manovre di politica interna le voci che vengono ancora oggi fatte circolare e che parlano di richieste (impossibili) di «mandati» da parte di Saragat, di divergenze di vedute che persisterebbero, di timori di eventuali pressioni americane per il Vietnam. L'incontro di Washington è stato preparato con molta cura anche tra la diplomazia americana e quella italiana: il contenuto dei colloqui è, in pratica, le conclusioni cui si giungerà sono, in una larga misura, già previsti. Si tiene a chiarire con insistenza che l'incontro di Washington è un incontro di sondaggio per secondare possibili future azioni diplomatiche nell'area atlantica.

Il Consiglio dei ministri si occuperà anche di altri temi di politica estera: dai rapporti con l'Austria al Medio Oriente (col fatto nuovo della improvvisa richiesta del «premier» algerino di un colloquio con Fanfani) alla non proliferazione atomica agli sviluppi della questione del Vietnam. Quelli della non proliferazione atomica e del Vietnam sono temi che Saragat e Fanfani discuteranno anche in Canada, col quale esiste un accordo di principio, e con l'Australia che, invece, per il Vietnam ha una posizione non totalmente coincidente con la nostra.

Le polemiche sul Patto Atlantico stanno ormai languendo. Forse più lentamente del previsto e del ragionevole esse appaiono senza consistenza.

Michele Tito

Saragat ha ricevuto il ministro Colombo

Altre udienze al Quirinale

Roma, 8 settembre.

Il Presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto al Quirinale il ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo. Il Capo dello Stato ha quindi ricevuto il ministro Attilio Piccioni, capo della delegazione italiana alla XXII assemblea generale delle Nazioni Unite.

In successive, separate udienze, Saragat ha poi ricevuto l'on. Mauro Ferri, capo del gruppo parlamentare del psi-psdi unificati della Camera, l'on. Ugo La Malfa, segretario del partito repubblicano e l'on. Giovanni Malagodi, segretario del partito liberale.

(Ansa)

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

L'annuncio che Merzagora sostituirà il Capo dello Stato durante il viaggio in America

Roma, 8 settembre.

(d. l.) La «*Gazzetta Ufficiale*» di domani darà notizia della supplenza del Presidente del Senato Merzagora nelle funzioni di Capo dello Stato durante i 22 giorni di assenza dall'Italia del Presidente della Repubblica Saragat.

Ecco il testo che apparirà sulla «*Gazzetta Ufficiale*»:

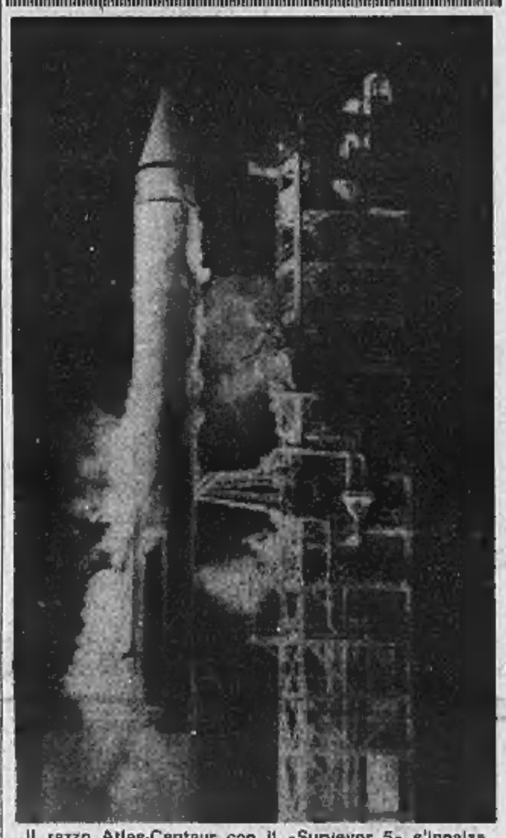
«Presidenza del Consiglio dei ministri: esercizio temporaneo di funzioni del capo dello Stato da parte del presidente del Senato.

«Il Presidente della Repubblica, con sua lettera in data 7 settembre 1967 al presidente del Senato, controfirmata dal presidente del Consiglio dei ministri e comunicata al presidente della Camera dei deputati, premesso che egli dovrà assentarsi dall'Italia dall'11 settembre al 3 ottobre 1967 per le visite di Stato in Canada e in Australia e per l'incontro a Washington con il Presidente degli Stati Uniti d'America; considerato che, a causa di ciò, si è ravvisato che ricorrano le condizioni previste dal primo comma dell'art. 86 della Costituzione per far luogo alla supplenza; ha invitato il presidente del Senato ad assumere, a norma della citata disposizione, per tutta la durata della sua assenza dall'Italia, l'esercizio delle funzioni di Capo dello Stato non inerenti allo svolgimento della sua missione all'estero.

«In conseguenza, il presidente del Senato assume l'esercizio di tali funzioni dal giorno della partenza del Presidente della Repubblica (11 settembre 1967) sino a quello del suo ritorno in Italia (3 ottobre 1967)».

Prima di autorizzare la pubblicazione del documento il Presidente Saragat ha ricevuto a colloquio, al Quirinale, il sen. Merzagora.

Nel periodo della supplenza, il sen. Merzagora, come già fece in occasione della malattia del Presidente Segni, eleggerà il suo ufficio a palazzo Giustiniani.



Il razzo Atlas-Centaur con il «Surveyor 5» s'innalza dalla rampa di lancio a Capo Kennedy (Telef. A. P.)

Due importanti esperimenti a Cape Kennedy

Sonda americana verso la Luna

In orbita un satellite pieno di insetti

Il «Surveyor 5» si poserà lunedì mattina con una discesa morbida nel «Mare della Tranquillità», dov'è previsto l'atterraggio dei futuri astronauti - La sua missione principale: l'analisi chimica del suolo lunare - Il bio-satellite (con vespe, scarafaggi, pianticelle) compirà 47 giri attorno alla Terra

Cape Kennedy, 8 sett.

Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi il «Surveyor 5», che dovrà scendere sulla superficie della Luna ed effettuare la prima analisi chimica del suolo lunare. La sonda scatterà anche fotografie a distanza ravvicinata del satellite della Terra.

Il lancio è avvenuto alle 9,57 (ora italiana) da Cape Kennedy mediante un missile «Atlas-Centaur». Se tutto procederà bene la sonda, dopo un viaggio di 65 ore, compirà, nella notte di lunedì, un atterraggio morbido nella parte meridionale del «Mare della tranquillità», che si trova nella sezione orientale della zona presa in considerazione per i futuri atterraggi degli astronauti del progetto «Apollo».

L'analisi chimica del suolo lunare, che fornirà importanti dati sulla storia e sulla fase attuale dello sviluppo della Luna, sarà compiuta mediante un complesso meccanismo che ha la forma di un cofanetto e che i tecnici hanno soprannominato «laboratorio di chimica». Questo cofanetto, placcato d'oro, dirigerà — se tutto andrà bene — un vero bombardamento di particelle «alfa» sulla superficie lunare. Misurando la reazione delle particelle con gli elementi costituenti il suolo lunare in quel determinato punto, si potranno raccogliere informazioni per identificare gli elementi.

Un portavoce del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, in California, ha successivamente dichiarato che il «Surveyor 5» segue una rotta che corrisponde quasi perfettamente a quella stabilita. Anche senza la correzione della traiettoria che generalmente viene compiuta a metà percorso — ha aggiunto — la sonda atterrerebbe in un raggio di 300 chilometri dall'obiettivo prestabilito.

Il volo del «Surveyor» segue di circa 24 ore il lancio di un «biosatellite» contenente migliaia di insetti, piantine e vegetali.

A bordo del biosatellite vi sono scarafaggi, vespe, batteri, amebe, pianticelle e varie altre forme di vita vegetale e animale. *(Ansa)*

Il bio-satellite studia l'assenza della gravità

E' stato lanciato, giovedì 7 settembre, da Capo Kennedy il cosiddetto Biosatellite 3. Mentre scriviamo, esso sta compiendo le sue 47 orbite, dopo le quali il carico vivente ch'esso porta sarà paracadutato, mediante l'azione di speciali retrorazzi, e poi verrà raccolto ed esaminato. Un precedente biosatellite fu lanciato il 14 dicembre dello scorso anno; ma qualche meccanismo non funzionò e il carico non poté essere recuperato.

I principali esperimenti che si intendono fare con questa prova riguardano i risultati dell'assenza di gravità su organismi viventi (piante di pepe, semi di grano, uova di rana, amebe, batteri, virus, lieviti, insetti: tra cui vespe, coleotteri e, manco a dirlo, le famose drosofile). Noi non ne sappiamo bene il perché; ma gli studiosi dei vari laboratori che hanno preparato gli esperimenti vogliono cercare se gli effetti della radioattività siano più o meno marcati o comunque diversi in presenza di gravità (come si ha qui sulla Terra) o in assenza di gravità come si ha durante il volo orbitale. Perciò nella capsula sarà anche immessa una sorgente di radioattività (stronzio radioattivo) per far piovere raggi gamma su quegli organismi.

I moscerini dell'aceto, le drosofile, le cui mutazioni genetiche sono conosciutissime attraverso innumerevoli esperimenti, e il cui ciclo riproduttivo è brevissimo, dovrebbero fornire un termine particolarmente utile per questo raffronto. Invece, per le piante, si vuol vedere come si sviluppino le radici in assenza di gravità (mentre è ben noto che qui sulla Terra le radici crescono all'ingiù, e cioè proprio nella direzione dell'attrazione gravitazionale).

Durante i tre giorni di permanenza in orbita, le condizioni interne del biosatellite dovranno essere stabilizzate per quanto riguarda la temperatura, la pressione, l'umidità. In tutto, sono previsti tredici esperimenti, e in parallelo saranno condotte qui sulla Terra altrettante prove identiche, salvo che per il particolare della mancanza di peso. Si potrà così studiare se la frequenza delle mutazioni nelle cellule dovuta alla radioattività sia uguale in assenza o in presenza di peso. Circa le uova di rana, c'è un particolare curioso che si vuole accertare. Esse (qui sulla Terra) hanno una estremità più pesante che si porta all'ingiù dopo la fertilizzazione; se questo posizionamento è impedito, si producono poi nell'individuo delle anormalità.

Che cosa avverrà quando non ci sarà più il peso ad orientare le uova? Gli eventi orbitali, che comprendono la fotografia delle piante (ogni dieci minuti), la regolazione della temperatura per fare dischiudere le uova delle rane, l'alimentazione delle amebe, sono programmati al minuto secondo nei vari tempi della prova spaziale.

Didimo

Ottimismo in Vaticano sulla salute del Papa

Tuttavia manca un comunicato medico - I sanitari ancora non hanno accertato la natura del malessere - Continuano gli esami

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 8 sett.

«Sempre migliori le condizioni di salute del Santo Padre», è il titolo che questa sera *L'Osservatore Romano* dà a un breve comunicato, in apertura della prima pagina. Dice testualmente: «Il Santo Padre ha passato una nottata tranquilla. La temperatura continua ad essere normale. Sebbene, per indicazione medica, non abbia ancora ripreso le udienze, tuttavia il Santo Padre ha già iniziato la trattazione degli affari più urgenti con la sua Segreteria di Stato».

Manca però completamente, come si vede, qualsiasi indicazione di carattere medico. Il prof. Fontana e il dott. Piazza stanno portando a termine i loro esami clinici, ma nulla ancora di definitivo, a quanto pare, è stato possibile stabilire.

Indiscrezioni autorevoli sostengono che il malessere sia da collegarsi ad un generale affaticamento neuro-vegetativo, provocato dall'applicazione e dalle preoccupazioni talora angosciose del Papa. Questa debilitazione ha fatto «scattare» i disturbi gastrici e intestinali (gastroenterite) di cui Paolo VI soffre, da anni, in forma cronica. L'insistenza del prof. Fontana perché il Papa si conceda un prolungato riposo non trova spiegazioni nell'ottimismo dei comunicati che — viene osservato — non sono «bollettini medici». **f. p.**

Bourguiba invita Fanfani in visita ufficiale in Algeria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 settembre.

Il ministro degli Esteri Fanfani è stato invitato dal presidente Bourguiba a recarsi quanto prima in visita ufficiale in Algeria. L'invito gli è stato recapitato stamane dall'ambasciatore d'Italia ad Algeri, Paolo Tallarigo.

Il *premier* algerino ha chiesto al diplomatico di pregare Fanfani di concordare al più presto la data della visita. Il ministro, nell'accettare l'invito, ha disposto che il periodo del viaggio sia stabilito attraverso i consueti canali diplomatici.

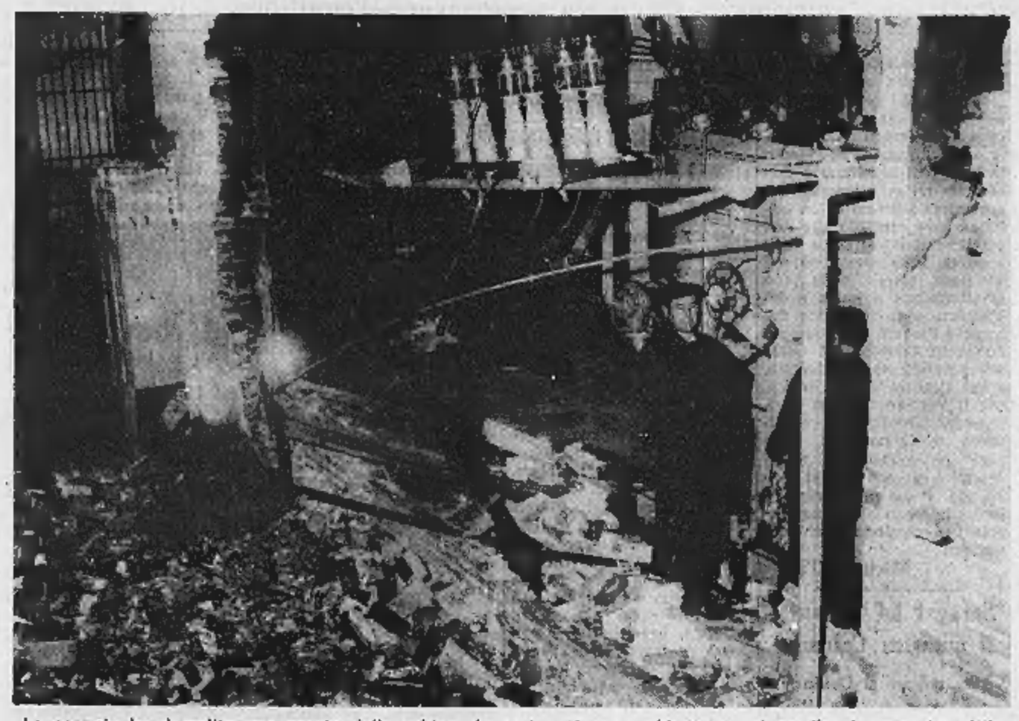
l. f.

CRONACA CITTADINA

Ieri sera alle 20,30 durante un violento temporale

Un fulmine fa scoppiare una cabina dell'Enel: 1 operaio morto, 5 morenti

La sciagura in via Levanna al Martinetto, nella più moderna centrale elettrica della città - Una squadra stava controllando gli impianti nella sala trasformatori dopo avere riparato un guasto - Un fulmine è entrato attraverso un cavo e ha provocato l'esplosione di un trasformatore - Acciaio e olio incendiato investono gli operai - Uno rimane carbonizzato - Gli altri fuggono con gli abiti in fiamme - Impazzito per il dolore, un ferito si avventa su un passante - Un altro viene raggiunto da un soccorritore che lo rotola nel fango per spegnergli il fuoco - Metà Torino è rimasta al buio per mezz'ora



Lo scoppio ha demolito una parete della cabina: le rovine si sono abbattute nel cortile deserto. La vittima, Ugo Civardi di 27 anni

Un fulmine, causando un corto circuito, ha fatto esplodere un trasformatore dell'Enel provocando terrore e morte: un operaio è rimasto ucciso e altri cinque sono coperti da gravi ustioni. E' accaduto ieri sera alle 20,30 durante il furioso temporale che si era scatenato sulla città un quarto d'ora prima. La pioggia cadeva a rovesci, il cielo più buio a tratti veniva squarciato da lampi e i tuoni facevano tremare i vetri. Il traffico era praticamente paralizzato, le auto accostate ai marciapiedi, i passanti rifugiati nei portoni. Era già accaduto giovedì, ma, dopo che il maltempo si era sfogato, l'attività era ripresa normalmente senza che ci fosse da lamentare alcun incidente. Purtroppo ieri sera le cose sono andate diversamente.

La disgrazia è accaduta nella centrale dell'Enel di via Levanna 18. E' la più moderna di Torino, gli impianti sono tutti automatici e non necessitano di controllo. Ma ieri sera c'era stato un guasto nella sala trasformatori che è posta in un edificio quadrato a un piano, dell'ampiezza di 20 metri per venti. Vi stavano lavorando sei operai: Ugo Civardi, 27 anni, via Claviere 23, Pianezza; Remigio Poma, 47 anni, via Piacenza 258; Giuseppe Lo Monte, 30 anni, stesso indirizzo; Antonio Lo Monte, 33 anni, via Pietro Cossa 45; Eligio Visentini, 32 anni, Sesto San Giovanni; Remo Graglia, 25 anni, corso Peschiera 180.

Mentre fuori imperversa il temporale, i sei uomini stanno lavorando. Racconta il Poma: *« Avevamo finito di mettere a punto le apparecchiature e facevamo le prove del variatore, una parte del trasformatore, che era sotto tensione. Improvvisamente si è sentito un boato infernale e si è vista una luce accecante».*

Un fulmine si era abbattuto su una delle parti metalliche dei trasformatori che escono dall'edificio per ricevere i conduttori elettrici. La scarica deve avere provocato un corto circuito che, a sua volta, ha causato l'esplosione di uno dei due trasformatori. L'acciaio della struttura portante si è frantumato, blocchi grossi e piccoli sono stati proiettati tutt'attorno, hanno fatto crollare una delle pareti della sala, verso il cortile e l'olio che era contenuto nel trasformatore è uscito in una sventagliata di fiamma perché lo scoppio l'ha immediatamente incendiato.

Attimi tremendi, di terrore. Racconta ancora il Poma. *«Il Civardi era su una scaletta appoggiata al trasformatore. In mezzo al grande bagliore mi è parso di vedere il suo corpo volare in alto, potrei sbagliarmi con un pezzo di metallo, ma penso che fosse il nostro sventurato compagno. Deve essere ripiombato a terra proprio in mezzo all'olio infiammato che stava inondando il locale. La sua morte è stata atroce ».*

I cinque operai rimasti ustionati si sono trovati di colpo con gli abiti in fiamme. Tutti erano però in grado di muoversi e si sono precipitati all'uscita che dà sulla via Levanna. Gridavano per il dolore e cercavano di strapparsi i vestiti di dosso. Uno, come impazzito, si aggrappava alle sbarre di un cancello lanciando grida inumane. E' accorso un passante, Felice Coralli, 18 anni, operaio della Pininfarina abitante in via Rivara 24. Questo giovane ha cercato di tirargli via gli abiti, ma lo sventurato, preso nella morsa del dolore, non capiva più nulla, anziché facilitare questa manovra, gli si è avventato contro e l'ha gettato, con una spinta, fra le sbarre del cancello dove il giovane s'è slogato una spalla.

Un altro dei cinque s'è messo a correre per la strada, come una torcia, ed è arrivato fino in via Fiano. Davanti al numero 19 è stato raggiunto da un passante, Marco Gatti, abitante in piazza Moncenisio 6, il quale lo ha bloccato e gettato a terra; poi si è tolta la giacca e gliel'ha buttata sulle spalle per cercare di soffocare le fiamme. Ma il fuoco era propagato anche ai calzoni ed il Gatti ha allora fatto rotolare l'uomo in mezzo alla fanghiglia della strada che in quel punto non è asfaltata.

Mentre si svolgevano queste scene impressionanti, intorno alla centrale si andava radunando della folla accorsa dalle case vicina allo scoppio. Altri operai dell'Enel provvedevano a chiamare i pompieri e la Croce Verde che inviava sul posto due autoambulanze. Gli ustionati venivano portati al Maria Vittoria, anche con auto di passaggio. Erano tutti completamente nudi avendo dovuto liberarsi degli abiti incendiati; ed erano coperti da gravi ustioni. I medici si sono prodigati nel portare loro le più pronte e amorevoli cure. Più tardi sono stati trasferiti nel reparto « grandi ustionati » del Centro traumatologico dell'Inail. La prognosi è riservata per tutti a causa della profondità delle ustioni. I più gravi sono Antonio Lo Monte e Eligio Visentini, ustionati all'80 per cento.

Alle 23 i vigili urbani hanno sbarrato via Busano sulla quale si affaccia la cabina di trasformazione, per il timore che possano crollare altri muri dell'edificio. Sul posto si sono recati il prefetto dott. Caso e il vice questore dott. Nicolicchia i quali hanno poi anche visitato i feriti all'ospedale Maria Vittoria e poi al Centro Traumatologico dell'Inail. Molta folla silenziosa e angosciata, ha continuato a rimanere per parecchie ore, nonostante continuasse a piovere, davanti alla centrale, trattenuta dalla polizia. Squadre dell'Enel hanno lavorato tutta la notte per cercare di riparare i danni. Per mezz'ora metà della città è rimasta al buio con grande disagio dei cittadini.

Ugo Civardi, la vittima, si era sposato nell'agosto dello scorso anno con Severina Bacconi, di 22 anni; non aveva figli. Sei mesi fa, a Pianezza, aveva avuto un grave incidente stradale, mentre si trovava a bordo di una « Giulia ». Ma ne era uscito illeso.

I dirigenti dell'Enel chiariscono le cause tecniche della sciagura

L'ing. Giordana: « Il fulmine, entrato per un cavo esterno, ha raggiunto il trasformatore provocando una violenta gassificazione dell'olio ivi contenuto. Il gas, sprigionatosi dalla cassa metallica, ha investito gli operai » - Commenti di altri esperti: « Quanto si è verificato supera le umane previsioni »

Poche ore dopo la disgrazia del Martinetto, l'ing. Giordana, del servizio elettrico del Compartimento Enel di Torino ha consegnato ai giornali il seguente comunicato dell'azienda.

« Alle 20,30, durante l'imperversare di un violento temporale, un fulmine andava a colpire la parte esterna di un cavo che fuoriusciva dalla cabina di trasformazione della stazione elettrica dell'Enel del Martinetto, sita in via Levanna 18.

« Il fulmine, propagatosi lungo il cavo esterno, raggiungeva l'interno della cassa metallica del trasformatore, abbattendosi sugli avvolgimenti elettrici e provocando una violenta gassificazione dell'olio ivi contenuto. Il gas sprigionatosi violentemente dalla cassa metallica investiva un gruppo di operai che, cessato il lavoro, si accingevano ad indossare gli abiti per uscire, negli spogliatoi siti nei pressi della cabina.

« La violenza d'uscita del gas e l'alto grado di calore degli spruzzi determinava la istantanea carbonizzazione di uno degli operai, mentre altri cinque riportavano ustioni di terzo grado ».

Come ha potuto verificarsi la sciagura del Martinetto? Come ha potuto un fulmine raggiungere l'interno della centrale, una delle più moderne e perfette di cui sia dotata l'Italia?

I tecnici, interpellati sul luogo stesso della tragedia ci hanno detto: « Quanto si è verificato qui supera le umane possibilità *». Una frase scarna, che sbigottisce. Il fulmine che ha incenerito un giovane, che ha ustionato orribilmente altri suoi cinque compagni di lavoro è entrato nella centrale con la stessa facilità con la quale insidia una baita di montagna. Ma non c'erano dunque difese? Il patrimonio di enorme valore rappresentato dagli organi di una centrale elettrica non è tutelato dai fenomeni meteorologici di questo tipo?*

Ecco la spiegazione degli ingegneri: « Il fulmine ad altissimo potenziale ha colpito la linea aerea esterna ad alta tensione, i cui cavi non sono rivestiti di materiale isolante. Ha superato con un arco il sistema di sicurezza costituito dagli interruttori a scatto che ha trovato nella sua strada e si è scaricato nell'interno della cassa metallica del trasformatore. Un fenomeno di questo genere non può essere previsto, né validamente contrastato con opere di difesa *». Il che, per il profano equivale a dire che malgrado tutti i progressi della tecnica siamo ancora alla mercé delle forze scatenate della natura.*

Gli interruttori predisposti per difendere gli organi più delicati ed importanti della centrale non hanno salvaguardato gli operai intenti alla riparazione del trasformatore che i dispositivi di sicurezza avrebbero dovuto rendere inattaccabile. La scarica era estremamente potente; ha avuto ragione anche degli interruttori. E' a questo che i tecnici si riferiscono ripetendo: « E' un fatto che supera le umane possibilità *». Tutto quanto è successo dopo, nell'interno della cassa metallica — la gassificazione dell'olio, l'esplosione, l'alto calore degli spruzzi — è conseguenza inevitabile di un fenomeno che la scienza, a quanto sembra, è incapace di affrontare.*

I primi soccorsi ai feriti: Remigio Poma di 47 anni, Remo Graglia di 25 anni e Giuseppe Lo Monte di 30 anni

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +24,2
MINIMA +14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre. Temperatura media +19,0; press. 735,5; umidità 58%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, pioggia. Temperatura a Caselle: massima +22; minima +12,4; media +16,9.

Incidente mortale in corso Unione Sovietica

Giovane padre di tre bimbi stritolato da un autotreno

Andava al lavoro in bicicletta - Urtato dal camion è finito sotto le ruote - Da un pullman che fende lentamente la calca una ragazza crede di riconoscere nel morto il padre ed è colta da collasso

Un operaio di 34 anni, che si recava al lavoro in bicicletta, è finito sotto a un autotreno rimanendo ucciso sul colpo; una ragazza ha visto il cadavere coperto da un telo e credendo che si trattasse del padre è stata colta da un collasso. E' avvenuto ieri in corso Unione Sovietica all'altezza del numero 600. La vittima si chiamava Giacomo Costamagna, abitava a Borgaretto con la moglie Elvira, e tre figli: Enzo, 9 anni, Giancarlo, di 6, Graziella, di 3.

Verso le 14 il Costamagna, con un compagno di lavoro percorre via del Castello in bicicletta: è diretto alla Fiat Mirafiori, dove tra pochi minuti inizia il suo turno di lavoro. Svolta in corso Unione Sovietica proprio mentre arriva, diretto al centro, un autotreno guidato da Tommaso Piccato, 40 anni, via Bagnolo 2; accanto siede il secondo autista Elio Boggino, 38 anni, abitante a Cavour. Forse il Costamagna ha allargato troppo la svolta, forse non s'è accorto del camion: urta con il capo lo spigolo anteriore destro del rimorchio, cade a terra, è orrendamente schiacciato dalle ruote. Morto sul colpo per lo sfondamento della volta cranica. La gente accorre, il traffico viene bloccato, si forma una coda di parecchi chilometri. Il cadavere è coperto con un telo. Fra la calca, un pullman della linea 63, si fa strada a fatica e riesce lentamente a passare. A bordo, diretta al lavoro — è commessa in un negozio di calzature — c'è Elena D'Agostino, 20 anni, abitante al villaggio Mirafiori in via Roveda 8. Come gli altri passeggeri si sporge a vedere. Ma subito impallidisce e dice sconvolta: « E' papà, è papà; me l'hanno ucciso, è morto ». Grida disperata di fermare; scende di corsa e fa per lanciarsi ad abbracciare quel povero corpo irriconoscibile. La fermano in tempo; la ragazza si abbandona, semisvenuta, tra le braccia dei presenti.

Giacomo Costamagna

Qualcuno la riconosce, sa che il padre è vivo, che è al lavoro alla Fiat Mirafiori. Elena è accompagnata allo stabilimento; « Quando ho rivisto papà — racconta — mi sembrava di impazzire dalla gioia ».

— Mario Cavallo, 51 anni, via Aquila 4, è rimasto intossicato ieri sera dal gas mentre riposava sul divano della cucina. Aveva messo un pentolino d'acqua sul fornello e non si era accorto che il liquido traboccando aveva spento la fiamma. Soccorso dalla moglie, rincasata dalla spesa, è trasportato alle Molinette: la prognosi è riservata.

— Per dispiaceri familiari, Filomena Passariello in Cavallo, 38 anni, via Pralungo 3, ha tentato ieri di togliersi la vita ingerendo una forte dose di sedativi. E' ricoverata alle Molinette con prognosi di 10 giorni.

Torna a 44 ore settimanali l'orario di lavoro alla Fiat

I sindacati chiedono per l'occasione la « settimana corta »

La Fiat ha comunicato ieri alle Commissioni Interne che: « Le Sezioni Automobili, Officine Ausiliarie Auto, Ricambi, Spa, Materiale Ferroviario, Metalli ed Avigliana osserveranno l'orario di lavoro di 44 ore settimanali a partire da lunedì 11 settembre, in relazione alla consueta stagionalità delle produzioni. Continueranno a 48 ore settimanali i reparti di produzione della vettura 500 ed altri settori particolari. Nelle altre sezioni Fiat restano invariati gli orari attuali ».

Il provvedimento riguarda circa 50 mila operai. In un comunicato unitario i quattro sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida) chiedono che, « con il ritorno all'orario contrattuale di 44 ore alla settimana » si studi la possibilità di attuare la « settimana corta » con il sabato festivo.

In 16ª pagina:
L'industriale Tabasso muore in un incidente
In 15ª e 16ª pagina:
Altre notizie di cronaca

Specchio dei tempi

Il vero aeroporto dei torinesi è Linate a Milano - Maggiore giustizia fra gli alluvionati - La storia d'una lepre ha commosso parecchi lettori - La ricetta del prof. Valobra

Un lettore ci scrive:

« Il problema dell'Aeroporto di Caselle non si risolve con due panini in più o in meno (per la più cattivi). Permettemi intanto di sottolineare che le cifre da voi pubblicate sono viziate, almeno da due errori sostanziali: 1) i torinesi volano in numero assai superiore a quello indicato nella vostra statistica, ma troppo spesso sono costretti ad imbarcarsi o ad atterrare a Milano; 2) è quasi impossibile usufruire, partendo da Caselle, delle tariffe minime (concorrenziali di quelle ferroviarie) perché esse esigono l'utilizzazione di voli notturni inesistenti.

« Il problema di base è quello dell'organizzazione dei servizi. Se aumenta il numero dei voli, chi come il sottoscritto preferisce nettamente l'aereo al treno, non sarà più costretto a trascorrere Caselle per Linate. Naturalmente ci vorrebbe un po' di coraggio, ossia occorre sapere perdere agli inizi in attesa che le nuove linee divengano più frequentate e quindi attive (non penso che la SAIDEA abbia istituito il servizio diretto Torino-Londra per beneficenza, ma unicamente prevedendo un futuro interesse economico nell'esercizio di questa linea). Se l'Alitalia continua a non volersi interessare di Torino, le Autorità cittadine dovrebbero almeno ottenere che cessi l'opposizione della Compagnia nazionale a consentire che qualche Compagnia estera faccia scalo a Caselle.

« Ma se proprio ciò non è possibile e Torino deve rimanere la Cenerentola accontentandosi delle linee attuali, non rimane che ripristinare un regolare servizio di elicotteri Torino-Linate in coincidenza con i voli più importanti (se non vado errato Bruxelles — Aeroporto servito assai meglio di Caselle — ha un consimile collegamento con Amsterdam e/o Parigi). Stiché certi tempi di volo (ad esempio Milano-Amsterdam-Zurigo-Vienna) sono duplicati o quadruplicati dallo spostamento Torino-Milano, non è certo agevole per i torinesi viaggiare in aereo e, scusate se mi ripeto, in ogni caso le statistiche dei viaggiatori di Caselle rimarranno ancora sconfortanti. Gradite i migliori saluti ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Sono un tuo assiduo lettore e ti prego di togliermi una curiosità. Dopo i recenti nubifragi che hanno colpito così duramente le Langhe e il Monferrato, si parla di portare soccorsi a questa povera gente che in un momento ha visto sfumare il raccolto. Ora vorrei sapere se, nelle loro tasse, i contadini pagano per gli alluvionati di Firenze e Calabria. Se fosse così, perché, come primo aiuto, non si toglie questa tassa, visto che loro sono nelle stesse condizioni dei toscani e calabresi?

« Ti ringrazio se vorrai darmi una risposta ».

Giovanni Calvetti

Sull'automobilista che salvò una lepre, abbiamo ricevuto una decina di lettere. Ne pubblichiamo una:

« Sono una tua assidua lettrice di Milano. Leggo oggi ciò che scrive il tuo lettore in merito a: " Storia di una lepre ". Ti scrivo perché voglio assicurare questo signore che esistono ancora molte persone che amano gli animali. Nella mia stessa famiglia, nella cerchia delle mie amicizie e delle mie conoscenze vivono gentiluomini come lui.

« Perciò non solo, come è naturale, il suo gesto riscuote il plauso di tutti noi, ma, per plagiare il titolo della tua bella rubrica, ti dire che ci specchiamo nel suo comportamento, perché pensa ed agisce né più né meno come tutti noi. Ed è a nome di tutti che con vivo piacere stringo la mano ad un uomo degno di tale nome e gli auguro tanto bene e tanta fortuna. Una amica degli animali ».

Jole Borsò in Zanaboni

Una lettrice ci scrive:

« Confido di trovare ospitalità nella vostra benemerita rubrica. Ogni anno, specie in estate, vengono proposte nuove severe diete alimentari per dimagrare. Medici competenti affermano che talune servono solo transitoriamente e danno risultati solo in un primo periodo di cura, ma ripetute giovano molto e soprattutto l'effetto cessa cessando regime e cura.

« Anni addietro, esattamente nel 1954, quand'ero ancora vivo il celebre medico prof. Nino Valobra, mi rivolsi a lui per perdere peso e diminuire spessore di adiposità. Non avevo altri disturbi che un senso di pesantezza un po' fastidiosa. In un mese di cura persi 8 chili diminuendo da 63 a 57 (alcuni grammi (altezza 1,65, anni 33 allora) e non li ho più risequistati.

« Ecco la cura. Nessuna medicina. Evitare il riposo pomeridiano. Fare due passeggiate di un'ora al giorno. Ridurre i farinacei, pasta, riso e pane a complessivi 100 grammi al giorno. Per la prima colazione del mattino prendere tè preferibilmente senza latte e 30-40 grammi di biscotti. Pasto meridiano assortito normalmente, con cibi pochissimo salati. Il pasto serale deve essere costituito da formaggi freschi magri o ricotta e sola frutta (escluso banane). Abolire le bevande, niente carne, minestra e contorni. Evitare bevande nel pomeriggio dopo le 17. Escludere dai cibi acciughe salate, pomodori cotti, e salse piccanti in genere stimolanti della sete. Olio o burro per condimento: massimo 15 grammi al giorno.

« Mi sembra che al confronto di regimi assai più severi questo sia accettabilissimo. Io l'ho provato, lo ripeto, per due settimane al mese, e sono rimasta al mio peso finale, sto bene e non ho alcun disturbo. Credo che la cosa possa interessare a uomini e donne che vogliono dimagrare tonificando i tessuti e senza sacrifici né spese folli di cure dietetiche controllate (!!). Con cordialità ».

Segue la firma

Giovane sposa si avvelena dopo una lite con il marito

Con pastiglie di calmanti

Una giovane madre ha tentato ieri mattina il suicidio con una forte dose di calmanti che il medico aveva consigliato al marito. Si chiama Filomena Passariello, nata a Taranto 25 anni fa, e abitante in via Pralungo 3 con il marito, Francesco Cavallo, 30 anni, operaio, e una bambina di due anni.

Alcune settimane fa l'uomo era stato colpito da un forte esaurimento nervoso e il medico gli aveva consigliato un lungo riposo e una cura appropriata. Lo stato di salute del Cavallo ultimamente è alquanto migliorato ma il suo sistema nervoso è ancora scosso per cui i litigi della coppia sono stati piuttosto frequenti. Ieri mattina fra i due giovani sposi era scoppiata un alterco e il marito, per troncare ogni discussione era uscito di casa per scendere al bar sottano.

Rientrato mezz'ora dopo, ha trovato la moglie supina sul letto. Era priva di coscienza e sul comodino da notte vi era un tubetto di medicinali che il medico aveva ordinato al Cavallo. Era vuoto accanto ad una lettera di addio firmata « Filomena ». Subito è stata chiamata la Croce Rossa e la donna è stata portata al Centro di rianimazione delle Molinette. Guarirà in venti giorni.

È ucciso da un frammento che si stacca da una mola

Un operaio di 23 anni, lavorava alla Fiat Lingotto ed abitava a Chivasso - Morto per la frattura del cranio

Sergio Caccin, 23 anni

Un operaio di 23 anni è morto ieri pomeriggio in seguito ad un infortunio mentre lavorava alla Fiat Lingotto. Si chiamava Sergio Caccin, era nativo di Tripoli e abitava a Chivasso in via Montegrappa 193 con i genitori e una sorella. Ieri mattina era addetto al suo normale lavoro di aggiustatore. Improvvisamente venne colpito alla testa da un frammento di una mola abrasiva che si era staccata da un apparecchio portatile usato a qualche metro di distanza da un altro operaio, Maurizio Chiappero.

Il Caccin si è accasciato a terra privo di sensi e sanguinante alla testa. I compagni sono subito accorsi; qualche minuto dopo è sopraggiunta anche una ambulanza sulla quale il ferito è stato caricato e portato alla Clinica Neurochirurgica delle Molinette.

I medici che l'hanno accolto l'hanno subito giudicato con prognosi riservata per lo sfondamento del cranio. Essi si sono prodigati in ogni possibile cura, ma le condizioni del Caccin sono andate via via peggiorando e alle 17,30 ha cessato di vivere.

— Giuseppe Corrado, 2 anni, strada Bellardo 119, è rimasto intossicato per aver mangiato alcune pastiglie medicative trovate in un cassetto del comodino da notte. I medici delle Molinette l'hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

Un fattorino della Rai rubava negli auditori e negli uffici

Era in servizio da 15 anni e godeva di ampia fiducia

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno smascherato un fattorino del centro di produzione della Rai-tv, via Verdi 31, che da tempo rubava registratori e apparecchi radio dagli auditori e negli uffici. E' Matteo Calabrese, 43 anni, via Arquata 15, sposato e padre di due figli.

Lavorava alla Rai-tv da 15 anni e godeva di ampia fiducia. Proprio per questo i carabinieri lo hanno posto sotto controllo e gli hanno perquisito la sua casa, trovando oggetti rubati, per 200 mila lire. Il fattorino, che nega di aver commesso altri furti, è stato denunciato.

Perché l'Albania è diventata una «colonia» europea della Cina

Isolamento diplomatico (la Jugoslavia e la Grecia sono viste con sospetto, dopo tanti secoli di lotte nei Balcani) e fame: queste, le due ragioni che spiegano il comportamento di Tirana - Ancora oggi, quel poco grano che c'è arriva dal Mar Giallo

(Dal nostro inviato speciale)
Tirana, settembre.

Perché l'Albania ha scelto Mao, e quanto durerà l'«eterna amicizia» con la Cina, come l'ha definita nel suo ultimo discorso Mehmet Shehu, capo del governo di Tirana? La rottura fra Mosca e Tirana fu conseguenza necessaria della riconciliazione fra Krusciov e Tito. Fra jugoslavi e albanesi perdura un feroce odio balcanico; e sulla Jugoslavia pesava il sospetto, tuttora vivo, di voler spartire con la Grecia il piccolo Paese degli skipetari. Poi Krusciov aveva negato all'Albania basi di missili per la sua difesa. Infine aveva preso a lesinare gli aiuti, ed anche il grano. Tutti ricordano le parole di Enver Hoxha, il dittatore albanese che è al potere da 22 anni: «Mentre i topi sovietici si rimpinzano di grano, il popolo albanese è condannato a morire di fame». Sotto la vernice delle dispute ideologiche che trovano Tirana e Pechino solidali contro Mosca, si scopre la fame di un milione e settecentomila albanesi. Fu soprattutto la fame a spingere gli albanesi nell'orbita della Cina. Ed è la miseria ancora oggi l'elemento di coesione fra il piccolo Stato dell'Adriatico e il remoto impero di Mao.

Il volto dell'Albania non è molto cambiato dopo un ventennio di dittatura comunistica. E basta un giro nelle strade di Tirana — città di 170 mila abitanti — per ritrovare, senza sforzo, l'arcaico mondo dei Balcani. La folla di Tirana è levantina, neghittosa, e un po' incoerente. Cinquecento anni di dominazione ottomana hanno lasciato qui tracce durevoli. Ancora gli uomini portano il fez di feltro bianco e le ciocie, e ancora se ne stanno a oziare con le gambe incrociate, per terra e sui muretti, sgranando filze di pallottole, all'uso musulmano. A passeggio per la città, questi fieri personaggi precedono di qualche passo le loro donne non ancora emancipate, come segno di dignità virile. Donne in calzoni alla saracina, stretti alle caviglie e rigonfi, s'affacciano da case alla turca sepolte fra alberi e piante. In questo intatto universo ottomano si scopre l'elemento più tenace d'un composito mondo balcanico che già accenna a scolorire. L'ambiente dei nuovi inurbati, degli ex pastori e contadini divenuti ora operai, sta cercando di sovrapporvisi, ma stenta ancora. La migrazione dalle campagne che serve anche a compensare la deportazione dei «burocrati» fuori delle città, (secondo il modello cinese), è troppo fresca per imporre un carattere. Non sono più villici i nuovi inurbati, ma neanche cittadini. Lavorano in stabilimenti tessili, vetrerie e panifici, che rappresentano forme più organizzate di attività artigianesche, prolungamento di economia rurali. Dispongono, sia pure in regime di coabitazione, di case in muratura, tutte eguali, a quattro piani. Ma c'è ancora molta gente che vive in capanne baracche e tende. Nelle strade di Tirana dove cresce l'erba, nei cortili e sugli stessi marciapiedi, pascolano le mucche e le capre. Servono ad assicurare ai loro proprietari il latte e il formaggio che scarseggiano nei negozi dello Stato; ma, forse, anche a scaldare qualche nostalgia di campi. Si finisce, qui, con lo scoprire un elemento naturale della singolare alleanza fra l'Albania e la Cina: sono due civiltà rurali in crisi di crescenza.

Anche in questo mondo di sottoproletari alle soglie dell'èra industriale, la miseria appare davvero grande, la riserva di bisogni tanto profonda da sottrarsi quasi alla consapevolezza delle masse. L'arretratezza del Paese, per consentimento degli esperti, si misura col metro dei decenni. La automobile è ancora una curiosità, la televisione è privilegio di alcune migliaia di persone, i rari aerei che scendono all'aeroporto di Tirana appartengono a Compagnie straniere. Le due linee ferroviarie, quelle che collegano Durazzo a Tirana e Elbasani, sono opere piuttosto recenti. Mi sono accorto che perfino le cartoline illustrate, quelle poche che si vendono negli alberghi per gli stranieri, rappresentano una conquista dell'avvenire. Le stampa, infatti, l'istituto «Italgraph» di Genova. Non c'è indigenza di popolo europeo, certo, paragonabile alla povertà degli skipetari. La inopia di questo Paese a 70 chilometri dall'Italia presenta dimensioni asiatiche. Dei negozi di Tirana spogli di merceanzia ho già detto. Aggiungo ora, trascrivendoli dal taccuino, alcuni prezzi dei rari prodotti in vendita: 400 lek un vestito per uomo in tela greggia che non riuscireste a trovare nel più misero negozio del nostro Paese, 200 lek un gomitolo di lana cinese, 30 lek un berretto... Il lek, al cambio ufficiale, vale 50 lire. L'operaio guadagna dai 300 ai 600 lek al mese, cioè dalle diciannove alle trentamila lire. Pochi sono i beni offerti al consumatore albanese, oltre al cibo e a qualche rozzo panno.

Il piano quinquennale che si è concluso nel 1966 è stato un fallimento, ad onta degli aiuti cinesi. Lo stesso Hoxha, il segretario del partito, ha confermato che i programmi economici sono stati portati a termine «soltanto in parte». E si capisce dai programmi per il quinquennio 1967-1970 che la situazione non è suscettibile di miglioramenti sostanziali, anche se l'Albania ha riserve da sfruttare (cromo, in primo luogo, petrolio e minerali di ferro). Se tutto andrà bene, infatti, nel 1970 la produzione globale dell'industria dovrebbe aumentare del 53,2 per cento, cioè mantenere il tasso di incremento del 1965. Come giustificare il fallimento, e come motivare i nuovi sacrifici imposti dal presente stato di cose? A questo punto si è resa necessaria, per il regime, un'altra colossale mistificazione. Alla denunzia dei presunti responsabili della crisi, preti, intellettuali e burocrati, è seguita ora la campagna per l'austerità sublimata sul piano dell'ideologia. Non c'è restrizione materiale, ormai, che non trovi la sua motivazione dottrinaria arricchita di spunti polemici. Lo Stato, che è costretto a risparmiare, ha soppresso i premi di rendimento, i pagamenti delle ore straordinarie e i compensi «superminimi» per tutte le categorie di lavoratori. Ed anche gli stipendi dei funzionari sono stati livellati fino ad un massimo di 1200 lek al mese, cioè 60.000 lire. Lo Stato, infine, ha dichiarato nulli, senza concedere rimborsi, tutti i titoli del debito pubblico. Ebbene, si è spiegato, gli incentivi economici ai lavoratori risultano incompatibili con i principi marxistici. E lo comprova il fatto che essi trovano applicazione in Russia, in Jugoslavia e in altri Paesi governati dai «revisionisti».

Per la gioventù è stato stabilito, ora, l'obbligo del lavoro. I ragazzi delle scuole medie e delle università sono tenuti a lavorare in fabbrica per otto ore alla settimana. I meriti di lavoro degli studenti saranno determinanti, per l'avvenire. Chi non rende in fabbrica difficilmente passerà agli esami. E chi non supera gli esami finirà in fabbrica. Il motivo della riforma scaturisce dall'esigenza di assicurare nuove forze alla produzione. Ma i chiarimenti forniti dagli attivisti del partito risultano più edificanti: si vuole evitare, è stato ripetuto, la formazione di una casta di intellettuali che diverrebbe poi sentina di idee borghesi e ricettacolo di aspiranti burocrati.

In Russia l'abolizione degli incentivi, il livellamento dei salari e il lavoro obbligatorio per gli studenti hanno dato risultati disastrosi. Ma il regime albanese, come quello di Mao, non tiene conto di queste esperienze. L'impegno, anzi, sembra quello di ripetere, con puntuale, caparbia precisione, gli sbagli già riconosciuti e superati dai Paesi socialisti più evoluti. Errori, contraddizioni e utopie si rincorrono in un circolo vizioso: in Albania come in Cina. E intanto nuove generazioni di uomini continuano a pagare il prezzo degli esperimenti. Né le conforta il pensiero d'un avvenire meno buio.

Massimo Conti

I principi inglesi in minigonna

Carlo d'Inghilterra, che indossa il tradizionale costume scozzese con gonnellino, e la sorella principessa Anna, fotografati allo stadio di Braemar, in Scozia, mentre assistono alle annuali manifestazioni sportive (Telef. Ansa)

I COMPLICATI MISTERI DELLA VITA POLITICA ASIATICA

A Canton per fermare le guardie rosse è stato ordinato di «sparare a vista»

Far fuoco, dicono i manifesti murali, su chiunque non deponga subito le armi - In realtà, i contrasti più sanguinosi in questa grande città del Mezzogiorno cinese si sono avuti il mese scorso e oggi sembrano conclusi - E' una specie di «riflusso della marea» che deve restituire alla «rivoluzione culturale» il suo vero significato, analogo alle epurazioni staliniane degli anni 1936-1938: sostituire una vecchia classe dirigente con uomini più fedeli

(Dal nostro inviato speciale)
Hong Kong, 8 settembre.

La vita riprende a Canton. Nel cuore della città, fra le torri gotiche della cattedrale cattolica e il vasto albergo per gli stranieri, sul viale «Gie Fang» che dolcemente deprada fino al Fiume delle Perle, la folla ha ricominciato a tessere il suo andirivieni, incrociandosi con le pattuglie dei mongoli del corpo d'assalto della 47ª armata. D'ora in poi i soldati spareranno su «chiunque» verrà sorpreso in giro armato. Non si vedono più guardie rosse. Soldati vigilano lungo la ferrovia che porta ad Hong Kong, pronti a sparare a vista contro chi tentasse di «sabotaria».

Tutto questo lo apprendiamo dai viaggiatori in arrivo da Canton alla stazione di Lowu, in territorio inglese. I vagoni tappezzati di manifesti, irti di colorati ideogrammi, si arrestano a Suchun (Cina popolare). La gente scende pel controllo dei documenti, poi attraversa, curva sotto il peso delle valigie, il ponte di legno che corre su una specie di stagno: duecento metri di «no-mansland». I nostri interpreti sanno individuare fra mezzo i viaggiatori gli uomini d'affari, i commercianti, persone in genere evolute che parlano volentieri coi corrispondenti.

«Viaggiatori in arrivo dicono...»: sembra d'esser tornati al giornalismo di quarant'anni fa, ma non c'è altro mezzo per avere «testimonianze dirette» sulla Cina.

Tutto lascerebbe credere che nel mese di agosto — «Il sanguinoso agosto» lo definiscono i giornali di qui — la rivoluzione culturale sia degenerata in una lotta senza quartiere fino a sconfinare nell'omicidio, turbando la stessa omogeneità dell'esercito, diviso tra i fedeli di Lin Piao, il capo dell'armata, «delfino» di Mao Tse-tung, e alcuni comandanti delle tredici zone militari in cui è divisa la Cina. Le guardie rosse avrebbero trovato solidarietà da parte di operai e contadini ultras ma anche in ostilità e la reazione armata di molti di essi, infastiditi dalla tracotanza degli attivisti.

Il condizionale è d'obbligo perché ci troviamo di fronte a una «realtà apparente» quale risulta dalle notizie ufficiali e dagli stessi racconti dei viaggiatori di rado testimoni oculari dei fatti, e poiché sovente le «notizie ufficiali» sono false, diffuse per incitare le guardie rosse, ne viene che la «realtà effettiva» rimane a conti fatti un mistero. Proprio un «mistero cinese». Comunque sia, prescindendo dai «fatti di agosto» (che, forse, un giorno, decantati dalla truculenta retorica maoista, potremo giudicare in prospettiva), sulla scorta delle testimonianze più attendibili e delle analisi retrospettive dei sinologi più responsabili, possiamo tentare il punto della situazione.

La Cina sta vivendo la stessa tragica esperienza della Russia del 1934, al tempo della campagna per la collettivizzazione. In Russia, dopo diciassette anni di potere, s'era creata una nuova classe dirigente di élite, composta di burocrati e tecnici in contrasto coi vecchi rivoluzionari. Per imporre gli inumani sacrifici che l'industrializzazione forzata avrebbe comportato, Stalin doveva giustificarli con una «lotta ad oltranza» contro i nemici della classe operaia. Tra i vecchi rivoluzionari e i nuovi dirigenti, Stalin scelse i secondi optando, al tempo dei processi di Mosca, delle «purghe», per i tecnici e i burocrati. Così epurò il partito eliminando la vecchia guardia, tuttavia intimidendo la nuova affinché tecnici e burocrati non diventassero dei «moderati». Salvò la rivoluzione con il terrore, strumentalizzando il partito. Al contrario, Mao vuol salvare la rivoluzione distruggendo il partito comunista espresso dalla stessa rivoluzione.

A diciassette anni dalla proclamazione della Repubblica popolare, egli incita le masse popolari a rivoltarsi contro le autorità costituite, accusate di «revisionismo». Per riaffermare lo spirito mistico-egualitario della «lunga marcia», contro il pragmatismo dei dirigenti del partito, tecnici e burocrati ancorati a un comunismo di tipo sovietico, Mao Tse-tung ha puntato sui giovani, più che sui veterani della guerra civile, ormai adagiati e imborghesitisi.

Tutto sarebbe cominciato nel settembre del 1965, nel corso d'una riunione plenaria del comitato centrale del partito comunista indetta per esaminare la situazione dopo i rovesci in politica estera e l'accentuarsi della minaccia americana, e in vista d'una possibile defezione sovietica in caso di guerra. I «pragmatici» proposero, per bocca di Liu Sciao-ci, il rammodernamento dell'esercito, l'industrializzazione del paese a tappe forzate, l'esecuzione a qualsiasi costo del terzo piano quinquennale, ritenendo ingiustificata una politica estera avventurosa finché l'esercito non fosse diventato tecnologicamente moderno; Liu Sciao-ci suggerì un fronte unico dei paesi comunisti in favore del Vietnam.

Mao e Lin Piao obiettarono che il fronte unico avrebbe aumentato la vulnerabilità della Cina intralciando le manovre di Mosca per una soluzione della guerra in Vietnam. Bisognava invece sfruttare gli unici fattori di superiorità della Cina, quello umano e quello geografico. Puntando sulla «nostra bomba atomica spirituale, i settecento milioni di coraggiosi cinesi» occorreva innanzitutto dedicarsi all'edificazione d'una società senza classi, di uomini nuovi che fossero «insieme soldati, operai e contadini». La dottrina della guerriglia «rende invincibile un esercito e garantisce una politica estera progressista», per incrementare la produzione «non servono i piani, gli incentivi materiali di marca capitalista, basta la volontà delle masse rinnovate dalla rivoluzione permanente», concluse Mao. Era una utopia che prevalse, (in seno al comitato centrale del partito non si vota, vige il principio dell'unanimità), tuttavia il vecchio leader capì che non avrebbe potuto realizzare il suo ideale societario mediante un partito diretto da uomini che dissentivano da lui e che ai vari livelli costituivano oramai una «casta» di privilegiati.

Così, mentre in tutta la Cina Liu Sciao-ci intensificava la campagna di educazione socialista, Mao si ritirò nella sua residenza a preparare, con pochi fidi, un «piano di azione rivoluzionaria» che avrebbe dovuto cogliere di sorpresa il partito provocando la caduta dei dirigenti «revisionisti». Fu la «rivoluzione culturale», affidata nel giugno dell'anno scorso ai giovanissimi studenti medi di origine proletaria.

Le guardie rosse presero in contropiede i «quadri», pubblicamente denunciati come «revisionisti». Liu Sciao-ci e il sindaco di Pechino, il segretario del partito caddero. L'apparato di controllo si sfasciò, alcune comunità vennero sciolte, la proprietà comune distribuita ai singoli, i magazzini saccheggiati, le fabbriche e le fattorie collettive messe sossopra. Senonché, passato il primo momento, la rivoluzione culturale ha incontrato sempre maggior resistenza da parte dei quadri del partito. E Mao è stato costretto ad affidare il «controllo» della rivoluzione all'esercito. Dal gennaio 1967 i vari comandanti dovrebbero decidere quali quadri «sono leali», quali gruppi d'azione vanno sciolti perché colpevoli di «attività criminali contro lo Stato».

Mao non vuole la violenza staliniana, ma, come s'è visto a Canton, per ridurre alla ragione i forsennati è necessaria la maniera forte. Dissolta la burocrazia, decapitato il partito, non ancora effettuata la «rinascita ideologica», il potere comunista torna alle origini: la canna del fucile. Divenuto arbitro supremo della «rivoluzione culturale», motore della «rivoluzione permanente», l'esercito va sostituendosi al partito.

Igor Man

IL «PRETE DEI BARBONI» PARLA STASERA A TORINO

La coraggiosa crociata dell'Abbé Pierre per alleviare la miseria del mondo

Il sacerdote è noto tra l'altro per un suo polemico gesto: invitò un ministro del governo di Parigi ai funerali di un bimbo morto per il freddo

Sono vent'anni che l'Abbé Pierre combatte per l'amore e per la pace. Gli chiediamo se non ritiene che i mutamenti politici, e soprattutto sociali, non esigano anche una diversa impostazione della sua lotta per aiutare i più poveri e più infelici. In una parola, se qualche volta non è stanco e perplesso. Risponde senza esitare: «*La caratteristica fondamentale è ancora la stessa: un impegno costante per il trionfo della vita e della pace. Dobbiamo servire coloro che soffrono più di tutti. Quand'anche un giorno scomparissero i poveri, resterebbero sempre il dolore e le disuguaglianze. Se nella famiglia (che è una società minore) la madre abbandona il figlio piccolo e debole, questo muore. E allora la famiglia non c'è più. La legge di Dio è la legge dell'amore. Dobbiamo dimostrare questa legge attraverso la sofferenza e la debolezza, rendendole operanti così da costituire una provocazione per le coscienze addormentate*».

L'Abbé Pierre ieri durante la sua visita ad Ivrea

L'Abbé Pierre ha 55 anni, ma ne dimostra di più. Solo gli occhi grigi, nel volto emaciato, sono rimasti giovani. Parla adagio, ma con spontaneità. Il suo vero nome è Henri Grouès. Figlio d'un facoltoso industriale lionese, terminati gli studi diventò sacerdote e poi frate cappuccino. La guerra lo sorprese in un convento di Grenoble, da dove fuggì dinanzi all'avanzata nazista. *Pierre* fu il nome di battaglia con il quale partecipò alla Resistenza, mettendo in salvo centinaia di patrioti e di israeliti, e che ha voluto conservare. Aiutò a fuggire in Svizzera anche un fratello del generale De Gaulle, Jacques, colpito da paralisi e ricercato dalla Gestapo.

Dopo la Liberazione egli fondò a Neuilly Plaisance la prima comunità di Emmaus, al servizio «*dei poveri più poveri di noi*». Intanto gli amici resistenti chiedevano al cardinale Suhard di consentirgli l'entrata in Parlamento. Fu eletto deputato tre volte: la prima come indipendente, la seconda nel movimento repubblicano popolare, dove aveva seguito un vecchio compagno d'infanzia. Ma poi si sganciò, dinanzi ad episodi di violenza, e la terza volta fu ancora indipendente. Quando venne approvata la legge degli «apparentamenti», non volle più saperne della politica e abbandonò la Camera per sempre.

Continuò la sua missione fra i «barboni», gli ex-galeotti, gli alcoolizzati e i vagabondi, ai quali insegnava a ricostruire l'esistenza. Nel '54 a Parigi un bimbo morì di freddo in una baracca. L'Abbé Pierre invitò al funerale il ministro Lemaire, che il giorno prima aveva rinviato lo stanziamento di un miliardo per le case popolari. Il progetto fu ripreso ed approvato, vennero realizzati 12 mila alloggi nuovi.

Quindici giorni fa l'Abbé Pierre era ad Assisi. Si fermò brevemente alla «tavola rotonda» della Pro Civitate Christiana, alla quale erano presenti politici democristiani, socialisti, liberali e comunisti. Incontrò anche l'on. Ingrao. Gli chiediamo le sue impressioni. Risponde con calma: «*Ho visto il signor Ingrao insieme con la moglie, ma ho parlato poco con lui. Mi hanno spiegato l'importanza della sua azione politica. Penso che questi incontri siano utili, per un colloquio leale tra persone che da punti opposti cercano una strada comune al servizio dell'umanità. Se la fede è forte, non dobbiamo avere paura delle dottrine contrarie*».

Adesso l'apostolo dei «barboni» è venuto in Piemonte a visitare i «*campi internazionali di lavoro*» per i giovani, fondati dal movimento di Emmaus come già in Francia. Ieri era ad Ivrea, oggi sarà a Torino dove i campi sono stati organizzati in collaborazione con l'assessorato per la gioventù. Parlerà alle 21 al Teatro Nuovo, per illustrare gli scopi dell'iniziativa, presentato dal sindaco prof. Grosso. Nei campi centinaia di giovani e ragazzi di ogni parte d'Europa, trasformati in *chiffoniers* e cenciaioli, vanno alla ricerca di stracci e ferri vecchi da rivendere a beneficio di chi non ha pane, né casa. L'Abbé Pierre non ci dice, ma certo pensa che un simile esperimento sia molto utile per la gioventù italiana.

b. a.

la balsamo editore
S. p. A.
è orgogliosa di presentare
il suo ciclo di produzione:
per i giovanissimi
ciao amici
per i giovani
BIG
per gli uomini
men
PLAYMEN
ed è lieta di comunicare
che è in preparazione
IL QUOTIDIANO DELLE DONNE

ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
RICUPERO ANNI
PASSAGGI DA ISTITUTI PROFESSIONALI
TURNI SPECIALI
PER GLI STUDENTI LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - 68.30.84 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA
OTTIMO TRATTAMENTO

ISTITUTO AUTORIZZATO TITO LIVIO
SPECIALIZZATO per il ricupero anni
di GINNASIO LICEO
VIA GARIBALDI 28 - TORINO - Telef. 542.505

SPETTACOLI

La rassegna internazionale a Venezia

Si apre alla Fenice il festival musicale

Cancellata dal programma la esibizione di Mina

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 8 settembre.

Il trentesimo Festival internazionale di musica, organizzato dall'Ente Biennale di Venezia, si aprirà questa sera alla Fenice, con un concerto dedicato alla memoria di Hermann Scherchen, il maestro morto un anno fa a Firenze mentre dirigeva l'*Orfeide* di Malipiero. Il concerto, diretto da Bruno Maderna, sarà trasmesso in ripresa diretta alla radio, sul Terzo Programma. Saranno eseguite la *Decima Sinfonia* di Malipiero, *Due Studi* per orchestra di Wladimir Vogel e, in prima per l'Italia, *Epifanio* di Luciano Berio, su testi di Proust, Joyce, Machado, Sanguineti, e Brecht. La parte solista sarà sostenuta dalla soprano Cathy Berberian.

Il programma del Festival comprende una serata con il teatro tradizionale indiano di danza, presentatrice Sonali Rossellini; spettacoli di danze negri; canti popolari dal medio evo ad oggi. Undici i concerti, con sedici brani nuovi per l'Italia. Uno di essi, con l'orchestra sinfonica della Rai di Milano, sarà dedicato ad Alfredo Casella, nel ventesimo anniversario della morte.

Il Festival aveva preannunciato uno spettacolo destinato ad avere notevoli ripercussioni nel mondo della musica «seria», per la presenza di Mina. L'iniziativa del maestro Labroca è stata giudicata troppo audace e il recital della cantante cremonese è stato così cancellato. Nonostante questa assenza, il programma della rassegna presenta sempre «pezzi» di una certa audacia: come alcuni *songs* di due Beatles che figurano nel concerto di Cathy Berberian del settembre.

g. gr.

Spettacolo nel castello di Agliè in memoria di Guido Gozzano

Agliè, 8 settembre.

Il Comune di Agliè, l'associazione «Pro Loco» e il «Cenacolo» di Torino hanno organizzato per domani alle 21 una «serata gozzaniana» a conclusione delle onoranze al poeta nel cinquantenario della morte.

Nel castello ducale di Agliè la figura e l'opera di Guido Gozzano saranno rievocate dal dott. Giacomo Negri, che leggerà anche le poesie più note dello sventurato cantore canavesano. Sarà inoltre eseguito il melologo «Carolina di Savoia», con musiche di G. F. Ghedini sul testo di Guido Gozzano, interpretato da Carlo Musso e Alberto Peyretti, e dal coretto femminile di Agliè.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Carignano: questa sera «Canzon e Tradission» Balocco - Lombardo - Sangiorgi.

Alfieri: Rivista Gennaro Masini. Orario: 18,15 - 21,15.

Maffei: Rivista «Torino P.P.B.». Orario: 16,15 - 21,30.

CARIGNANO - DA STASERA
CANSSON 2 e TRADISSION
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Corsa notturna di trotto - Premio Città di Torino - L. 6.300.000.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.976. Aldo e i Players, e i Superstiti.
Al Florida (p. Sallerino, tel. 882.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz.
Blackandwhite Lutrario 21 The Batmen
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi.
Club 84: ore 21 Paolo Gualdi.
Garden Danse (capol. 52 aberrato): ore 21 Compl. i Discoboli.
Gay Sala: 16,45-21 i Sultani.
Giardino Bella Arti: 21 i Melodici.
Hollywood: 16-21 Danilo e i Draghi.
Mazoura Dancer: 21 i Faraoni.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Veeva-Veeva (Barge 10, 331.046).
West End Club: i ragazzi del Sole e The Cocks.

danze PRINCIPE
RIAPERTURA
GIOVEDI' 14 SETTEMBRE CON
I RICERCATI
Serata omaggio alle dame
danze LA PERLA
RIAPERTURA
GIOVEDI' 21 SETTEMBRE CON
MIKE DI LEO
Serata omaggio alle dame
Unica direzione e organizzazione
Mr. NINO GALLO

NIGHT CLUB
LE PERROQUET
Continua il successo di
RICCARDO RAUCHI
Attrazioni ore 23,30 e ore 1

danze CLUB 84
Ore 21 repliche di
PAOLO GUALDI
con il suo Complesso
e THOMAS con i Targets

danze CASTELLINO
Questa sera ore 21
Inaugurazione Stagione con
ROBY e i GENTLEMEN

MACK 1
Via Cameràna, 11
I RIBELLI

Eden
Via Principe Amedeo, 20
Questa sera ore 21
RIAPERTURA
COMPL. CHI-CO-CHA

OGGI ORE 16,45 E 21
RIAPERTURA
SALA GAY

WEST END Club
I RAGAZZI DEL SOLE
THE COCKS

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale Jo Ravedini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Maitecotti 40): Mostra Goya «Desastres de la Guerra».
La Bussola (via Po 9): Arte contemporanea. Dipinti, scultura e grafica. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Dipinti Antichi Zabert, piazza Cavour 10 (piano rialzato) ore 10 - 12,30; 16 - 19,30.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte a Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, 11 film del 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Ellen Jones, S. Pinshatte, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso (locale refrigerato): «Fa in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, Monica Vitti, Jean Sorel, Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, technicolor.
Ideal (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Philip Law, tec., sc., 1° film ore 15; 17,30; 20. Ultimo 22,30. Vietato anni 14.
Luxi: «La notte è fatta per... rubare», Catherina Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technicolor.
Nazionale: «Attentato ai tre Grandi» Ken Clark, technicolor, scope.
Repossi: «Pronto... è una certa Giuliana per te» Mita Medici, Gianni Dei, P. Ferrari, colori.
Romano (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn., scope, Philippe Leroy. Viet. anni 18. Inizio film: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.
Alfieri: riposo. Domani «Il sapore della pelle». Vietato minori 16 anni.
Ariston: «Detriti e champagne» A. Perkins, J. Furneaux, col. Viet. 18.
Artecchino: «Una donna sposata» con Macha Meril, Philippe Leroy.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, dattavision.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Metropol: «Il marchio di Kriminal» Glenn Saxon, H. Liné, scope, techn.
Torino: «Un uomo e una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apertura 10.

Alexandra: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Fiamma: «La ragazza del bersagliere» technicolor, G. Granata, E. Vajani, A. Casagrande. Vietato anni 14.
Giolitti: «5 marines per Singapore» Sean Flynn, scope, colori.
Hollywood: «Dove si spara di più» Peter Lee Lawrence (A. Grant), techn., scope. Ap. 15. Ult. 22,45.
La Perla: «Come le foglie al vento» Rock Hudson, Lauren Bacall, col.
Melloni: «Torino P.P.B.» Rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Non faccio la guerra faccio l'amore» technicolor, Catherina Spaak.
Massima: «Tiro a segno per uccidere» tec., S. Granger, K. Dor. V. 14.
Orfeo: «3 uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, T. Tomas, techn., sc. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
Principe: «Come le foglie al vento» Rock Hudson, Lauren Bacall, colori.
Statuto: «5 marines per Singapore» technicolor, scope, Sean Flynn.

Adriano: «Gambit» technicolor, Shirley MacLaine, Michael Caine.
Alcione: «Tulipano nero» technicolor, scope, Alain Delon. Rivista Gennaro Masini; orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Senta Berger, colori.
Reginа: «Ritorno dal pistolero» R. Taylor, technicolor.

Centrale: «La caduta delle aquile» tec., J. Mason, Peppard, U. Andress.
Cravesana: «Massacro a Phantom Hill» Tafelman, Fuller, J. Lane, col.
Milano: «All'ombra di una Colt» e «Conquistatore di Corinto». Ap. 10.
Olimpia: «Arizona Colt» Giuliano Gemma, Fernando Sancho, colori.
Pax: «Tempo di massacro» technicolor, con Franco Nero.
P. Nuovo: «Viva Las Vegas» e «Terus il magnifico» technicolor, J. Brynner, Tony Curtis. Apertura ore 10.
San Paolo: «La 18ª ora» Robert Goulet, C. Carrera, colori.
S. Secondo: «Judith» Sophia Loren, Peter Finch, technicolor, panavision.

Agnelli: «Fantomas minaccia il mondo» techn., J. Marais, L. De Funès.
Delle Rose: «Danza di guerra per Ringo» colori, S. Granger, P. Brice.
Esperia: «Vera Cruz» technicolor, scope, Burt Lancaster, Gary Cooper.
Giardino: «Il segreto di Ringo» technicolor, scope, Robert Woods.
Mirafiori: «Se sei vivo spara» Tomas Millian, technicolor. Vietato anni 18.
S. Rita: «Uccidete Johnny Ringo» B. Hasley, G. Polyn, eastmancolor.
Vinzaglio: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia, 1ª vis. Torino. Ingresso L. 400.

America: «Incompreso» tech., Questa, Colagrande, Giannozzi, G. Moll.
Araldo: «Una carabina per Schut» technicolor, Lex Barker, M. Verzini.
Ellseo: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Ornaverio: «Il figlio rapito».
S. Paolo: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» technicolor, sc., G. Hilton.

Artisti: «Surcouf l'eroe dei 7 mari» colori, scope, G. Harvey, A. Luxidi.
Belgio: «Tobruk» R. Hudson, techn.
Corallo: «F.B.I.: operazione gatto» technicolor, di Walt Disney.
Eridano: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» colori, scope, G. Hilton.
La Salle: «Sugar Colt» technicolor, scope, Hunt Powers.
Ocropa: «Scendete al sole» techn., Troy Donahue, Sandra Dee. Viet. 16.
V. Veneto: «1000 dollari sul nero» scope, colori, A. Steffen, E. Blanc.

Astra: «Scandalo al sole» tech., sc., T. Donahue, S. Dee. V. 16. Ult. 22.
Bernini: «Peccatori di Peyton» tech., L. Turner, H. Lange. Vietato 18.
Ciriaco: «I 2 parà» F. Franchi, C. Ingrassia «Schiava di Bagdad» techn.
Eliseo: «Per il gusto di uccidere» C. Hill, F. Sancho, technicolor.
Esedra: «Arrivano i russi» colori.
Massaua: «La notte dei generali» P. O'Toole, O. Sharif, tec., sc. Viet. 14.
Odeon (tel. 772.362): «Vera Cruz» Burt Lancaster, Gary Cooper, techn.
Starì: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» G. Hilton, K. Nell, sc., colori.

Adua: «Aiuto» techn., scope, S. Hayden, A. M. Alberghetti. Ap. 15.
Arai: «L'invincibile della prateria» Eddie Constantine, M. Versini.
Aurora: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bracchi: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, technicolor.
Falchero: «E venne un uomo» (La vita di Papa Giovanni), colori.
Lanteri: «Colonnello Von Ryan» col.
Maiori: «Il faraone» techn., G. Zelnick, B. Bryl. Viet. 18. Apertura 15.
Nardi: «1000 dollari sul nero» scope, col., A. Steffen, E. Blanc. I. Garko.
Nuovo Forlino: «Il fischio al naso» Ugo Tognazzi, colori. Vietato 14.
Oriente: «Khartoum» scope, colori, Charlton Heston, Laurence Olivier.
Palermo: «10.000 dollari per un massacro» techn., scope, Hudson.
Sociale: «4, 3, 2, 1 morte» technicolor, scope, E. Person, P. Breu.
Zenit: «L'albero della vita» techn., sc., E. Taylor, M. Clift. Or.: 19-22.

Baralis: «Viva Gringo» colori.
Cabiria: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, L. Van Cleef, tec.
Colosseo: «5 marines per Singapore» S. Flynn, M. Michel, colori, scope.
Continental: «Da 007 intrigo a Lisbona» B. Halsey, Tolo, Frey, col.
Fiora (c. Moncalieri 241): «Perdono» C. Caselli, F. Moroni, Taranto.
Ghigo: «Clint il solitario» G. Martin, M. Koch, F. Sancho, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Matt Helm non perdona» technicolor, scope, Dean Martin.
Lingotto: «Una donna per Ringo» technicolor, Sean Flynn.
Nizza: «I re del sole» colori, Yul Brynner, George Chakiris.
Cuneo (Nizza 56): «Miniere re Salomone» tec. Granger, Kerr. Ap. 19.
Piemonte: «The Bounty Killer» Tomas Millan, E. Karin, colori, scope.
S. Carlo: «L'angelica avventuriera» M. Mercier, D. O'Brien, technicolor.
Speria: «Combattenti della notte» tech., sc., Brynner, Douglas. Ap. 15.

Diana: «Albero della vita» scope, techn., Elizabeth Taylor, M. Clift.
Dora: «La rosa del sentiero» Lex Van Cleef, Tomas Millian, techn., scope.
Roma: «I Comancheros» technicolor, scope, John Wayne.
Umbria: «Mezzogiorno di fifa» Lewis, Martin, col. «Lancieri neri» col.
Valdocco: «Città senza legge» «Ragazze di Boemia» Crick e Crock.

Alba: «Arizona Colt» techn., scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Ambra: «Ad un passo dall'inferno» Thompson, Arlen, Lawrence, colori.
Apollo: «Chi ha rubato il Presidente?» techn., L. De Funès, S. Biller.
Cafasso (290.141): «Non protesto amo» Caselli «Rivalla barbari» col.
Edera: «L'arcidiavolo» technicolor, Vittorio Gassman, Claudina Auger.
Lux: «Dio come ti amo».
Lussino: «I 3 avventurieri» techn., scope, Alain Delon, Lino Ventura.

Lutini: «Ulisse» technicolor, Douglas, Mangano, Quinn «Tamburi di guerra» colori, Lex Barker, J. Taylor.
Lutrario: «Gioventù bruciata» techn., sc., N. Wood, J. Dean. Vietato 16.
Splendor: «007 ha licenza di uccidere» technicolor, scope, S. Connery, U. Andress, segue «Tom e Jerry» col.

SEINASCO
Italia: «Agente 777 invito ad uccidere» techn., scope, Chanel, Jourdan.
CANDIA CANAVESE
Candia: «Magnifico gladiatore» technicolor, Mark Forrest, Marilù Tolo.
CANDIOLO
Vittorio: «New York chiama Superdrago» techn., M. Lee, C. D'Angelo.
DRUENTO
Oratorio: «Torna» Nazzari, colori.
MONCALIERI
Castello: «I due fuorilegge» con Burt Lancaster, Dan Duryea.
Excelsior: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
ORBASSANO
Moderno: «Tre sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Per qualche dollaro in più» tec. C. Eastwood, G.M. Volontè.
POIRINO
Italia: «Ringo il texano» technicolor, A. Murphy, S. Crawford, D. Doris.
SETTIMO
Ollerio: «El Rojo» Richard Harrison, technicolor, scope.
TESTONA
Fulgeri: «La meravigliosa Angelica» colori, M. Mercier, R. Hossein.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Varese: nella mattinata biglietti ridotti all'Enal. F.C. Juventus

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30: Milano: Apertura della mostra nazionale di radio e tv e della mostre europea di elettrodomestici.
18 —: Riprese sportive: a) Tunisi: Giochi del Mediterraneo; b) Dortmund (Germania): Trofeo «Sei Nazioni» di nuoto.
18 —: La tv dei ragazzi: a) «Piccole storie: Celestino mago», fiaba con i pupazzi di Guido Stagnaro; b) «Fort Alamo», canzoni e storie del vecchio West presentate da Giorgio Gaber; c) «Nel paese delle belve: Sua maestà il leone», documentario di avventure nella foresta.
18,40: Conversazione religiosa di padre Carlo Cremona.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Buonanotte Bettina», commedia musicale di Garinei e Giovannini con Walter Chiari, Delia Scala, Regina Bianchi, Giuseppe Porelli, Marcello Marchesi e Vittorio Congia. Musiche di Gorni Kramer. Bettina, tranquilla sposa di un impiegato di banca, scrive in un quaderno le sue fantasie d'amore, al centro delle quali è un uomo rude e appassionato. Il quaderno finisce per caso nelle mani di un editore che lo pubblica, e lo vende in centinaia di migliaia di copie. Ne nasce uno scandalo con una serie di equivoci e di malintesi.
22,05: «Linea contro linea», settimanale di moda, gastronomia e cose varie, a cura di Giulio Macchi.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Vichy: Campionati europei di canottaggio.
21 —: Telegiornale.
21,15: Dibattito sul tema «Dove va la società italiana».
22 —: «Charlov e le figlie», riduzione televisiva in due tempi dal racconto «Un re Lear della steppa» di Turghenev a cura di Giandomenico Giagni. Interpreti Tino Buazzelli, Luca Ronconi, Evi Maltagliati, Luisa Rossi, Wanda Gulda e Antonio Pierfederici. Replica del Programma Nazionale. E' il dramma di un vecchio proprietario terriero, che dopo aver cedato i suoi beni alle figlie, viene da esse ridotto alla fame, e cacciato di casa.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Quanto si spende all'Expo; 21: «Eva allo specchio»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «I cari parenti», film di Richard Haydn; 23,15: Un tempo di un incontro di calcio.

Programmi radio

PRIMO PROGRAMMA NAZIONALE — Ore: 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Le mille lire; 13,50: Ponte radio; 14,50: Parole e musica; 15,10: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Schubert; 16,30: Luttazzi presenta: Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,32: Profili di artisti lirici: soprano Leyla Gencer; 18,15: Trattenimento in musica; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Abbiamo trasmesso: 22,30: Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,40: A. Amurri vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,35: Album musicale; 10,40: Batto quattro, varietà musicale; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 12,45: Passaporto; 13: Canta Yves Montand.

Ore 14: Juke-box; 14,45: Angolo musicale; 15,15: Von Karajan, dirige Brahms, Berlioz, Borodin; 16: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,35: Canzoni italiane; 17: Giochi del Mediterraneo; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giochi del Mediterraneo; 20,10: Jazz concerto con il trio Martial Solal; 21,10: Musica da ballo; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Weber; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Compositori contemporanei: Tchereptnin, Martin; 13: Musiche di Liszt; 14,30: Trio Mannes - Gimpel - Silva; 15,30: Francesca da Rimini, di Zandonai; 17,25: Musiche di Sciostakovic; 18,10: Musiche di Haendel; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Haydn, Strawinsky, Beethoven; 20,30: «La generalessa», commedia di E. Josephson; 21,15: Concerto sinfonico diretto da Maderna per l'apertura del Festival musicale di Venezia: Vogel, Malipiero, Berio.

ECHI DI CRONACA

Istituto Studium
Nei nuovi locali ampliati e rimodernati della centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.383 - 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Boutique Abel - piazza Adriano 15 (angolo via Paolini)
Le nuove confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'autunno-inverno. L'ultima moda ai migliori prezzi.

Istituto Tito Livio Gianasio - Liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 28. Telefono 542.505.

Gran Premio Sist L. 1.000.000
Per favorire le nuove più giovani, il nuovo premio è raddoppiato e così suddiviso: L. 500 mila Gare Campioni; L. 500 mila Gare Esordienti. Sist, via Po 2, tel. 547.573 - 641.621.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
277.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

La Valstar si trasferisce
Anticipate la Vostra visita per gli acquisti autunnali nel negozio via P. Micca 20 che cesserà l'attuale gestione Valstar il giorno 16 c. m.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Circolo Filologico
Via del Carmine 13, telefono 518.768. Fondato nel 1868: un secolo di esperienza nell'insegnamento delle lingue estere (francese, inglese, tedesco, russo, spagnolo). Sezioni diurne (femminile) e serale (maschile e femminile). Inizio dei corsi: 2 ottobre. Il richiesto viene inviato il programma dei corsi.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permuta vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1-2° C. L. 12.000.

A. Ximenes - Specialista in lenti a contatto
Via Cernaia 18 - tel. 532.375, piano 1°, ritiene perfetta una occhiali con le tecniche e ritrovati più moderni.

Corsi gratuiti
finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

Migliori tappeti persiani
originali con garanzia si vendono presso Famiglia Persiana Sobel, via Pr. Tommaso 35, 1° piano, telefono 650.321.

20 rate Fart
firmare cambiali
Confezioni signora uomo ragazzo. Tessuti lana seta cotone. Lenzuola coperte tappeti. Maglierie biancheria camicie. Borse calzature. Orologi. Radio frigo lavatoviglie lavatrici. Fotocine. Salotti poltrone lettini. C'è tutto per tutti alla Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.688. Prezzi competitivi.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.963 - 889.870.

Lingue estere
Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo facilmente, con metodi moderni e specializzati, imparerete frequentando i corsi organizzati presso l'Istituto Impero, corso San Martino n. 2, telefono 518.974.

OGGI AL CINEMA

LUX
UN TRIO SCATENATO

NUOVO ROMANO
UNA SPREGIUDICATA STORIA D'AMORE

NAZIONALE
LA STORIA VERA D'UN PUGNO DI COMMANDOS CHE POTEVA CAMBIARE LA STORIA DEL MONDO

INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1967-68
OGGI in grande "PRIMA" al CORSO
GLI ESPEDIENTI, LE TRUFFE, I COLPI DI SCENA, IL RITMO, I PERSONAGGI IMPREVEDIBILI, LE TROVATE E LA «SUSPENSE» DI QUESTO FILM SONO **FANTASTICI!**

IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,15 - 22,22

OGGI al METROPOL
IN PRIMA VISIONE
Una nuova avvincente ed entusiasmante avventura di
KRIMINAL

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
UNA RISATA, COLOSSALE
BOURVIL :: DE FUNES :: T. THOMAS
UN CICLONE DI COMICITA'

to scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION
LUX FILMS CORONA FRANK FILM

al VITTORIA
Sensazionale trionfo del più grande «western» di tutti i tempi
...il vero «western» americano...
HOWARD HAWKS
JOHN WAYNE | ROBERT MITCHUM
EL DORADO
TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,15 - 19,45 - 22,10

CLAMOROSO SUCCESSO
al CAPITOL
ATTENZIONE!!
RITORNA IL COMICO DELL'ANNO
LOUIS de FUNES
TRE GENDARMI a NEW YORK
non lasciatevi scappare!!!
E' UN FILM RECORD

ENORME SUCCESSO al Cinema
TORINO
DEL FILM ACCLAMATO IN TUTTO IL MONDO
PREMIATO CON DUE OSCAR
anouk aimée jean-louis trintignant pierre barouh
UN UOMO, UNA DONNA
EASTMANCOLOR

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIALI ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, L. 511.597 (To)

IL PRIMO PREMIO DELLA MOSTRA A "BELLA DI GIORNO,,

Luis Buñuel (come si prevedeva) ha vinto il Leone d'oro a Venezia

I due premi speciali della giuria sono andati ai due film «cinesi» di Godard e Bellocchio - Le coppe Volpi per le migliori interpretazioni alla inglese Shirley Knight (pienamente meritata) e allo jugoslavo Ljubisa Samardzic (per ragioni di giustizia distributiva) - Un'ombra nel verdetto finale: il bel film di Pasolini è stato completamente dimenticato

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 8 settembre.

Luis Buñuel, con *Belle de jour*, ha vinto, secondo le previsioni, il premio «Leone di San Marco». I due premi speciali della giuria sono andati a *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio e a *La chinoise* di Jean-Luc Godard. Nelle supreme «piazze» la Francia è così in vantaggio sull'Italia per due a uno.

Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Shirley Knight, la protagonista dell'inglese *Dutchman* («L'Olandese»); idem per la migliore interpretazione maschile allo jugoslavo Ljubisa Samardzic, protagonista di *Jutro* («Alba»). Infine ha vinto il premio Opera prima «Città di Venezia» il film tedesco *Mahlzeiten* («L'Insaziabile»).

Si potrebbe dire che contrariamente al solito il verdetto della giuria veneziana non fa una grinza, se per l'appunto non ce ne fosse una: l'esclusione del film di Pasolini, che fino all'ultimo era stato tra i «favoriti». Ma Venezia non è Cannes; il lenzuolo dei premi è piccolo, e tira di qua, tira di là, uno che resta scoperto c'è sempre. Con lo stesso lenimento di una menzione onorevole, l'altr'anno toccò a Bresson; quest'anno è toccato all'autore di *Edipo re*, che del resto cade in piedi, senza perdere nulla del suo prestigio di regista-poeta.

Il «Leone» a Buñuel era nell'aria; non solo perché *Belle de jour* è stata una delle più squillanti riuscite della rassegna, ma perché avendo preso la patina di un congedo dalla regia invitava a premiare d'inflata tutta l'opera di uno dei maggiori «cinesti» contemporanei.

Anche i due premi speciali a Bellocchio e a Godard, i due «cinesi» (ma su piani diversi), appaiono dati secondo giustizia. Il primo, l'aquilotto, ha già fatto moltissimo a tenersi sulle ali anche nel secondo film, confermando un sicuro talento; e il secondo, il grande volatile del cinema moderno, ha spinto fino al limite della burla (onde le ire degli antigodardiani) la sua eleganza intellettuale.

La coppa femminile incorona degnamente la forte Shirley Knight, uscita viva e vivente dalla difficilissima prova impostale dalla sgualdrina di *Dutchman*. Ma per l'attore jugoslavo, che ora ci ha fatto una grande impressione, considerato che senza il suo premio il cinema dell'Est non avrebbe avuto nulla, si può forse parlare di un onesto ripiego. Leggermente discutibile anche la preferenza data fra le «opere prime» al film di Reitz, peraltro molto acuto; ma qui è questione di gusto: molti gli avrebbero anteposto l'altro tedesco *Tätuaggio* o l'americano *Ciao*.

Fra i premi marginali, il francese *Il salto* ha vinto l'O.C.I.C. (Office Catholique International du Cinéma); Buñuel, il premio «F. Pasinetti per il miglior film straniero»; Bresson (*Mouchette*) il «Premio della critica per il miglior film fuori concorso».

Tutto sommato, condonata l'omissione pasoliniana, un verdetto equo, che si indovina esser stato ottenuto facilmente, su buone sostanze. Perché la ventottesima è stata la migliore delle ultime edizioni della Mostra. I 15 film, o diciamo meglio 14 (e ciò senza offesa per il bravo Loy, che ci ha pur dato un film gradevole e intelligente) si possono ricondurre senza sforzo di sofisma sotto quel concetto di «significazione» su cui ormai si guida la rassegna del Lido, e che tante polemiche ha suscitato in passato (quest'anno molto meno).

Luigi Chiarini ha meglio colorito la sua intenzione, e i cinque «esperti» lo hanno aiutato bene. Resta da augurare alle strutture organizzative della Mostra veneziana, già sfavorita dal calendario, un maggior potere di esplorazione e reperimento di opere. Importa poco, alla stregua di quel concetto informatore, che manchi questa o quella nazione cinematografica; non importerebbe che qualche buon film si fosse perso per mancanza di reti.

Badando a quello che la rassegna ci ha offerto, chi ha seguito queste cronache avrà avvertito un senso di pienezza. Firme come quelle di Buñuel Visconti Godard Pasolini Fabri e, poiché il cinema è soprattutto dei giovani, di Bellocchio e dei fratelli Taviani, le avrebbero conferito interesse anche quando le corrispettive opere fossero state tutte deludenti; mentre si sa che è stato proprio il contrario. Se anche quest'anno si può parlare di livellamento, è stato un livellamento a quota alta. La sezione «opera prima» ha stinto, quanto a interesse, nella sezione maggiore: segno che, anche nel concedere il massimo crediti alle forze nuove, si era visto giusto.

Shirley Knight premiata a Venezia come migliore attrice (Telef. «Cameraphoto»)

Nella tematica, che è risultata significativamente ristretta (tanti registi hanno in comune gli stessi problemi), ha fatto da padrone il mito della Cina, con tutte le sue iridiscenze ideologiche, e subito dopo la famiglia. Quale scherzando e quale facendo sul serio, tutti questi film hanno significato più o meno una disposizione critica che in taluni è giunta fino alla rivolta. Insomma, può esser piaciuto o dispiaciuto, ma questa rassegna ha avuto un volto, ha legato un discorso: non accade a tutte.

Particolarmente notevole quest'anno l'affluenza al Lido dei personaggi della cultura italiana e straniera. Anche qui Chiarini ha sciolto i voti: non solo il cinema non è più disprezzato dagli intellettuali, ma li attira come il miele le mosche.

Gli ultimi film, fuori concorso. *Col cuore in gola* di Tinto Brass, che si laureò nel '63 a Venezia con «Chi lavora è perduto», è un giallo-pop ambientato a Londra, di brillante mestiere e dalle molte aperture ironiche. Interpretato da Trintignant e da Ewa Aulin, entrerà presto in circuito e ne riparleremo allora.

Tre notti di un amore, scelto come spettacolo di chiusura, diretto a colori dal regista ungherese Gyorgy Revesz, traspone sullo schermo il dramma musicale di M. Hubay, I. Vas, G. Ranki. E' la storia d'un giovane poeta, richiamato alle armi, che per un intrico di circostanze diventa, senza volerlo, disertore. La polizia ricerca lui e la sua ragazza, sospettata di diffondere volantini comunisti. Arrestati e messi a confronto, si separano per sempre, e il giovane muore sotto le bombe mentre viaggia in un vagone merci alla volta del fronte. La storia, esprimente la condanna della guerra, si svolge in chiave di ricordo, ed è ricca di spunti lirici, satirici e drammatici, fusi in uno spettacolo di alto decoro figurativo e di romantico calore. Bravi e commossi i protagonisti Bencek Toth e Vera Venczel.

Leo Pestelli

CRONACA TELEVISIVA

I fischi e gli applausi dal Palazzo del Lido

Animata telecronaca per la premiazione veneziana - Stasera *Buonanotte Bettina*, musical con Delia Scala e Walter Chiari

Il lungo documentario sull'Esposizione universale di Montreal, che ha aperto ieri sera i programmi del primo canale, aveva ambizioni da film della *nouvelle vague* con le sue rapide sequenze, con l'obbiettivo alla ricerca dei facili effetti. Nel rapido ritmo delle immagini sfilavano simbeli spaziali, trenini colmi di gente stupita, padiglioni avveniristici, architetture ciclopiche, panini imbottiti, piedi stanchi e volti estenuati, dirigibili in cielo e bande musicali sulle rive del San Lorenzo. Un immenso *luna park* del futuro. Il servizio, di Claudio Savonuzzi, non era eccezionale ma aveva il pregio della vivacità cronistica con un commento non invadente e qua e là colorito di spunti ironici.

E' seguito il telefilm americano *La scomparsa della signora Kramer*. Un modesto intreccio poliziesco che mostrava prima del finale l'ingenua soluzione.

Attori, dive, un pubblico elegante, centinaia di fotografi in *smoking* bianchi e neri, coppe e medaglie hanno popolato la cronaca diretta da Venezia per la cerimonia conclusiva della Mostra del Cinema. Il presidente della giuria Alberto Moravia che al microfono urlava, più che leggere, la relazione, è stato interrotto da bordate di fischi, misti ad applausi, quando ha pronunciato il nome di Godard, premio speciale per *La cinese*.

Sull'altro canale è andata in onda la seconda puntata della *Breve gloria di mister Miffin* il teleromanzo di Allan Prior che promette e non mantiene. Doveva essere una satira spietata dell'ambiente della televisione inglese. Invece si sta rivelando un lussuoso fumetto moderno. Bisseggio si aggira spaesato nel ruolo di mister Miffin e Alberto Lupo sembra rimasto appiccicato al personaggio del dottor Manson de «La cittadella». E l'ambiente della tv? C'è lo sfondo: uffici moderni, il ritratto della regina appeso al muro, segretarie ansiose di ritirare lo stipendio.

Zoom ha riproposto una panoramica sul Festival veneziano con un discorso critico sui film della rassegna.

* *

Questa sera andrà in onda sul «nazionale» una delle più felici commedie musicali di Garinei e Giovannini: *Buonanotte Bettina* con Delia Scala e Walter Chiari. Undici anni fa lo spettacolo debuttò a Torino e dopo una lunga e fortunata *tournée* in Italia, ottenne un clamoroso successo anche nell'Europa dell'Est. La rivista tornò poi alla ribalta nel 1963 con qualche ritocco al copione, soprattutto per i riferimenti all'attualità e con una nuova protagonista, Alida Chelli.

Nell'edizione televisiva, riveduta e corretta, si riforma la prima coppia. Protagonista della vicenda è un impiegato di banca il cui tranquillo ménage subisce una scossa improvvisa. La moglie ha smarrito un quaderno in cui aveva scritto sconvolgenti e fantastiche storie d'amore. Un editore lo trova e lo pubblica: il libro va a ruba. Scoppia lo scandalo. Tutti guardano con malizia l'intraprendente Bettina, mentre il marito comincia a godere l'immeritata fama di conquistatore. Nel frattempo si intrecciano equivoci ed episodi gustosi che fanno un po' il verso del musical. Lo spettacolo è stato diviso in due parti. La prima verrà trasmessa stasera, l'altra sabato prossimo. Completerà i programmi la rubrica di moda gastronomia e cose varie *Linea contro linea*.

Sul secondo canale va in onda un dibattito di esperti sulla ricerca scientifica e la replica della commedia *Charlot e le sue figlie*, che Gian Domenico Giagni ha tratto da un racconto di Turghenev.

vice

Per le «Settimane musicali»

Il concerto a Stresa dei «Solisti Veneti»

Stasera il violinista Stern

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 8 settembre.

(p. b.) Il terzo concerto nel Salone degli arazzi del Palazzo Borromeo all'Isola Bella, per le «Settimane musicali» ha offerto al pubblico un'audizione particolarmente interessante: quella dei Solisti Veneti.

Si tratta di un originale complesso sorto nel 1959 che si è ormai affermato su piano internazionale e tra l'altro è di recente intervenuto alle celebrazioni per l'ottantesimo genetliaco del re di Svezia. E' diretto da Claudio Scimone ed è composto da tre primi violini, tre secondi, due viole, due violoncelli, un contrabbasso ed un cembalo.

Il programma di questa sera è stato dedicato alla musica settecentesca. Sono stati eseguiti: *Canzon primi toni* (dalle Sacrae symphoniae) di Gabrielli; *Concerto in do maggiore P. 14* per violino e archi in due cori, *Concerto in si bemolle P. 367* per quattro violini e archi e *Concerto in do minore P. 422* per archi e cembalo, di Vivaldi; *Concerto in fa maggiore* per cembalo e archi (solista Edoardo Farina), di Galuppi; *Concerto in mi bemolle maggiore* opera 7 n. 6 per archi (detto «Il pianto di Arianna»), di Locatelli; *Concerto in fa maggiore*, opera 5 n. 2, di Albinoni.

Domani sera, nel teatro del Palazzo dei Congressi, recital del violinista Isaac Stern, accompagnato al pianoforte da Alexander Zakin. Il violinista, russo di origine ma cittadino americano, eseguirà brani di Vivaldi, Enescu, Prokofiev e Brahms.

Ralph Nader
L'AUTO CHE UCCIDE
Esce ora in edizione italiana il celebre libro che ha costretto le grandi fabbriche d'auto americane a ritirare molte macchine e a rivederne i progetti. E' una denuncia spietata e coraggiosa della insicurezza delle auto "a qualsiasi velocità". Interessa tutti coloro che vanno in auto.
L'edizione italiana è completata dagli interventi di *Giuseppe E. Luraghi*, Presidente dell'Alfa Romeo e di *Gianni Mazzocchi*, Direttore di "Quattroruote".
"Cose d'oggi" a cura di *Furio Colombo*
BOMPIANI *Volume di 204 pagine L. 1.800*

L'AUTO
CENTAURO
Commissionaria per Torino e Provincia delle automobili
INNOCENTI E BMC
OFFRE IN OMAGGIO
UN'AUTORADIO BLAUPUNKT
A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNA AUTOVETTURA INNOCENTI NEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE
• VISITATECI •
NEI NOSTRI LOCALI DI TORINO
CORSO GIULIO CESARE 304
VIA CARLO ALBERTO 36
Aperti anche nelle mattinate festive

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.548, 541.421, 547.573
da 80 anni al servizio della scuola
Corsi recupero idoneità, abilitazione e maturità, con orario diurno, preserale, serale:
MEDIA - GINNASIO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
MATURITA' ARTISTICA
ISTITUTO E SCUOLA MAGISTRALE
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
COLLEGIO - CONVITTO

Esplodono le polemiche subito dopo il comunicato della giuria

Il produttore di *Edipo re* accusa Chiarini: *«La premiazione era stata decisa un mese fa»*

Il direttore della Mostra e Alberto Moravia, presidente della giuria, respingono la dichiarazione Chiarini: «Alfredo Bini fa la figura di un ragazzo bocciato agli esami che dà la colpa al professore»

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 8 settembre.

Il ministro Corona ha consegnato stasera al regista Luis Buñuel il «Leone d'oro» per Bella di giorno. Il pubblico, ha applaudito lungamente (pochi dissensi) all'anziano regista spagnolo che si congeda (a quanto egli stesso dichiarò giorni fa) dalla macchina da presa con questo film che Alberto Moravia, presidente della giuria, ha definito «magistrale» capolavoro del surrealismo, diretto «con mano stregonesca».

Molto festeggiata l'attrice inglese Shirley Knight, che vince il premio per la migliore interpretazione femminile. Commossa, felice, Shirley, in lungo abito verde, ha ricevuto la «coppa Volpi» dalle mani del sindaco di Venezia, ing. Favaretto Fisca, dato che gli eredi del fondatore del Festival avevano quest'anno manifestato dissensi con la direzione della Mostra.

Il regista Marco Bellocchio e gli altri vincitori dei premi in palio si sono avvicendati sul palcoscenico. Ha chiuso la cerimonia il ministro Corona con un discorso in cui ha auspicato una più vasta e cordiale collaborazione con tutte le cinematografie internazionali. Evidentemente egli si riferiva all'esclusione che quest'anno ha colpito America, Russia e Giappone e alcuni altri Paesi. Si temevano incidenti, e in effetti le ultime ore prima del verdetto erano trascorse in un clima di roventi polemiche. Ma non c'è stato che qualche mugolio alla lettura del verdetto.

Il film Bella di giorno era predestinato al Leone d'oro? La giuria che lo ha così trionfalmente incoronato fu imparziale? Il film ha riscosso cinque dei sette voti dei giurati (gli altri due sarebbero stati attribuiti alla Chinoise di Godard). Ma l'annuncio del risultato, diffuso nel pomeriggio, ha provocato stupori e costernazione nel gruppo viscontino de La straniera e ha provocato una crisi di collera nel gruppo pasoliniano dell'Edipo re. Il suo produttore, Alfredo Bini, conosciuto il verdetto, ha raccolto intorno a sé, nell'atrio dell'albergo Excelsior, numerosi giornalisti per far loro alcune sorprendenti dichiarazioni.

Toscano (di Livorno), temperamento impetuoso, il produttore Alfredo Bini (è il marito di Rosanna Schiaffino), è uno degli uomini culturalmente più impegnati della nostra cinematografia; è lui che ha avviato Pier Paolo Pasolini alla macchina da presa. Ai giornalisti convocati in conferenza-stampa Alfredo Bini ha raccontato quanto segue: «I primi d'agosto egli si recò a Venezia per presentare l'Edipo pasoliniano a Chiarini e alla commissione selezionatrice. Finita la proiezione, il direttore della Mostra, Luigi Chiarini, lo avrebbe chiamato nel suo studio per dirgli: «Caro Bini, mi spiace, il film non potrà avere il Leone d'oro. Ha fatto una giuria alla quale posso far fare quel che voglio. Il Leone, quest'anno, lo vincerà Buñuel».

Secondo Alfredo Bini, il direttore della Mostra lo avrebbe pregato di far scrivere una lettera a Pasolini, indirizzata alla direzione del Festival. In questa lettera, il regista-poeta, dicendosi alieno da competizioni e da premi, avrebbe dovuto annunciare di voler ritirare il film dal concorso, lasciandolo però come «fuori concorso».

Prosegue il produttore: «Mi sono consultato con Pasolini, e abbiamo deciso di lasciare il film in gara: sia perché ci sembrava opera degna, sia perché ritenevamo megalomane il discorso di Chiarini che, tra l'altro, oltraggiava la giuria. Ma a questo punto — conclude il produttore — prendiamo atto che Chiarini non era un megalomane».

Si corre nella stanza di Luigi Chiarini. «Menzogna» esclama il direttore del Festival. «Il Bini fu soltanto da me avvertito che quest'anno ben difficilmente il Leone d'oro avrebbe potuto essere assegnato ad un film italiano, perché l'Italia vinceva il festival già da quattro o cinque anni consecutivi. La giuria, non è stata influenzata minimamente da me!».

Si apre la porta. Nella stanza, concitatissimo, fa ingresso Alberto Moravia, presidente della giuria. Anche Moravia ha avuto notizia delle accuse di Alfredo Bini. «Non capisco che cosa gli sia venuto in testa! Sono dichiarazioni assai gravi. Che vi posso dire? Tra l'altro Pier Paolo Pasolini è mio amico da lunghi anni, e il suo Edipo è nato da un viaggio che abbiamo fatto insieme, Pier Paolo, Dacia Maraini ed io, nel Marocco. Voleva fare l'Orestiade, poi cambiò idea e fece l'Edipo. Un film, però, che purtroppo non mi ha offerto una base per proporlo al massimo premio. Lo abbiamo ricordato con una menzione d'onore, che non è poco. Dichiaro solennemente che Chiarini non ha minimamente influenzato il giudizio della giuria per nessuno dei film in gara».

Chiarini: «Credete a me, la giuria è indipendente e Bini fa la figura di un ragazzino che, bocciato agli esami, dice che la colpa è del professore».

Domanda: «S'era anche detto che Leslie Caron, per la sua interpretazione nel film di Nanni Loy, s'aspettasse un premio».

Chiarini: «Quando vidi la prima volta quel film, la Caron parlava in inglese, e mi piacque molto. Ma nel doppiaggio l'interpretazione ha perduto. E poi, qui a Venezia, nel film di Nanni Loy sono state introdotte alcune parolacce che nell'originale non c'erano e che lo hanno svolgarito».

Punito Nanni Loy per le parolacce. Venezia ha così affidato il suo Leone «indipendente» ad un film che mostra la vita di una casa d'appuntamenti, con stupri, pastrocchi inenarrabili e messe nere.

Gigi Ghirotti

SULLO SCHERMO

Le avventure sentimentali prima della maturità classica

«Pronto... c'è una certa Giuliana per te», di Massimo Franciosa

(*Reposi*) - Garbato come racconto; abbastanza schietto come raffigurazione di certa gioventù moderna, l'eastmancolor *Pronto... c'è una certa Giuliana per te* ha qualità per interessare. Derivato da un romanzo dal titolo indicativo, «Maturità classica» di Franco Ferrari, e diretto con partecipazione affettuosa dal regista Massimo Franciosa (che ha anche curato la sceneggiatura, insieme con lo scrittore), il film s'apre con una scena scolastica presentando due liceali d'una III mista, Paolo e Giuliana.

Entrambi d'estrazione borghese ma assai diversi. Lui è timido, impacciato, sgobbone e afflitto da una madre che, per volerlo capire e vezzeggiare troppo, finisce col non comprenderlo affatto; al che al ragazzo ne deriva il deleterio complesso del «mammismo». Lei è ossessionata con una zia un poco démodée che scrive casti romanzi di stampo ottocentesco e parla come scrive: senza per questo togliere libertà e iniziative alla nipote in minigonna, svelta evoluta maliziosa. Intraprendente lei lo è anche con Paolo che, mancando poco alla «maturità», suda su libri e quaderni, pressoché disdegnando l'amoruccio adolescente.

Giuliana v'insiste e la spunta, il reciproco sentimento tra i ragazzi acquista consistenza, pur tra litigi, dispettucci, piccole bugie stimolanti la gelosia. Tra i crucci passeggeri, un dolore più acuto per Giuliana: la morte della zia; e per Paolo una quasi rottura tra i propri genitori, benefica per lui, dato che la madre più seccante che amorevole se ne va. Il film, così liberato da due personaggi un poco schematici e di maniera, può meglio dedicarsi ai due protagonisti, di cui centra con precisione e finezza i caratteri.

Piccoli fatti quotidiani: veritieri, mai volgari, mai morbosamente spinti all'eccesso nemmeno quando la «gioventù moderna» che fa da sfondo si mostra in balli eccitanti o è lasciata in libertà. Bravi Mita Medici e Gianni Dei, calati con spontaneità nei loro personaggi. I due interpreti erano lì presenti in sala e sono stati vivamente festeggiati insieme con il regista. Le altre parti, tutte efficacemente recitate, sono per Paolo Ferrari, Françoise Prévost, Caterina Boratto, Marina Malfatti.

vice

SIST
Un nome, una tradizione, un metodo, una garanzia
10123 TORINO - VIA PO 2
Telef. 547.573 - 541.421 - 542.549

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione coperà nell'edizione pomeridiana del stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' escluso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in cifre fanno aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALE
L. 200 per parola

ACQUISTASI contanti occasione apparecchio tintoria ad impacco pressione statica capacità Kg. 30-50 e centrifuga industriale. Scrivere Bertazzo Paolo, via Donatello 19, Seregno (Milano). 25882

COMPRO caldaia elettrica metri 2 occasione. Telefonare 273-742.

COMPRO contanti macchina maglieria (Coppo) N. 5 e rimagliatrici a piatto N. 8 o 10. Tel. 774-589.

COPPI vecchi circa 5000 cercansi. Impresa Ramaioli, Barengo, prov. Novara, telefono 96-735.

CROMATURA impianto completo semiautomatico vasche 10.000 lt. cedesi. Telefonare 724-747.

GENERATORE aria calda occasione acquistasi 40.000 cal/h. Telefonare 642-678. A81462

LAPIDELLO Rasetti rettifica piani idraulica ottima condizioni vendesi. Telefonare 673-817. A80584

MERCATOR 5000 Olivetti due programmi, ottime condizioni, cedesi, Telefonare 724-747. A77350

OFFICINA presse fino 16 ton. attrezzature manutenzione stampi, montaggio particolari elettromeccanici, strumentazione campo radioelettrica, cerca lavoro conto terzi. Telefonare 879-333. A83072

PER sgombro locali liquidansi torni paralleli e a revolver, saldatrici, tronca trici, cesoie, rettifiche, presse. Telefonare 485-242.

PUNTE alicoidali originali «Falch» e maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Sitter, via Nizza 32, telefono 651-227.

VENDESI tornio Colt lunghezza 1500 diametro massimo 700. Telefono 321-065. 2001

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ABILE impresa esegue lavori fognature pozzi perdenti allacciamenti. Prezzi miti. Telefonare 325-148.

AVVOLGIBILE alluminio Telefonate 82-875, 950-453, un operaio a vostra disposizione. A74691

CENTRALI termiche, riscaldamento industriale aria calda, caldaie, bruciatori. Telefonare 595-580.

COPERTURE catramature terrazzi cornicioni. Riparazioni. Telefono 80-257

DECORAZIONI perfettissima rapidamente, lavabile 10.000-12.000, tappezzeria compresa 18.000, verniciature. Telefonare 355-295.

DITTA edile specializzata accetterebbe manutenzione fabbricato, ente pubblico privato, prezzi modici. Telefonare 353-163. 2001

IMPRESA edile referenziata esegue: costruzioni civili e industriali capannoni riparazioni in genere acquedotti fognature. Tel. 896-360.

REGGITENDE di qualsiasi tipo milano applica in giornata. Telefonare 82-875. A80948

RESTAURAZIONE generale appartamenti, case, ville, decorazioni in genere, stucchi, Telefon. 592-103 ore serali. A80736

SARTA abilissima modelli esclusivi esegue lavori accurati domicilio. Telefonare 539-732.

TELEVISORI servizio assistenza tecnica a domicilio. Sedemic, via Capelli 33, telefono 796-496.

VERANDE serramenti vari, artigiani eseguono puntualità società. Telefonare 361-812. A83037

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 594-760, Sommeiller 17.

A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A.A.A.A.A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzie reali a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. APIA - Pietro Micca 18, telef. 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O406

A. GRUPPO finanziario privato concede rapidamente mutui a privati su alloggi, terreni, automezzi; sovvenzioni a piccole medie aziende. Massima riservatezza; tassi minimi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A82568

ACCONCIATURE avviato cedesi causa salute. Tel. 278-405 dalle 19-20.

ACCONCIATURE signora avviatissimo moderno 4 posti cedesi convenientemente. Casalegno, 885-962.

AFFARE cedesi elettroidraulico, lacidificazioni. Telef. 855-586. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

AFFARONE cediamo negozio drogheria profumeria dilazionando 60.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo negozio tessuti confezioni 1.500.000-500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo officina costruzioni 3.300.000, 2.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE cediamo pensione locanda centrale, garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE centralissima panetteria forno cediamo dilazionando garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE frutta verdura avviato zona popolarissima continuo sviluppo edilizio cedesi. Telefon. 325-877, 539-614. A80752

AFFARONE rarissimo cediamo bar superalcoolici esportazione vini garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo cediamo negozio latteria garantito incasso. Riva, Mazzini 1. O231

AFFARONE rarissimo cediamo negozio pasticceria garantito forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo negozio accessori auto cediamo 600.000. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE vendesi alimentari-droghe dilazionando media giornaliera 70.000. Telefonare 380-985.

AFFARONE vendo tintoria industriale 60.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo bar pasticceria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo bar superalcoolici forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio alimentari dilazionando garantite 200.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio profumeria 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE 3.700.000, 2.500.000 contanti cedesi negozio profumeria. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE 4.000.000 blocco prima marca cediamo negozio profumeria. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO centrale attività trentennale moderno 30.000.000 annui cede L'Immobiliare. Telef. 502-514.

ALBERGO Corio Canavese moderno 5000 presenze cede con immobile l'Immobiliare, 502-514. O596

ALBERGO Perosa Argentina attività ultra trentennale cede 5.000.000 contanti. L'Immobiliare, 502-514.

ALBERGO ristorante bar vendesi o affittasi in Vercelli, 90 letti, nuova costruzione. Scrivere: Pubbliman, casella 12/M, 13100 Vercelli.

ALBERGO Salice d'Ulzio, 15 camere, 22.000.000 annui cede eventualmente muri agevolando, l'Immobiliare, 502-514. O596

ALIMENTARI ingrosso, moderna azienda individuale cedesi, eventualmente società. Telefonare 966-221.

ARMA TAGGIA vendesi cedesi o affittasi per motivi salute supermarket alimentari 180 mq. Scrivere: Di Biasi, Bixio 55, Arma Taggia.

ARTICOLI sportivi avviatissimo centralissima cedesi causa familiari. Telefonare 657-003. A81350

ARTIGIANO cerca abile fornitore per società portando capitale 3 milioni. Telefonare 890-132.

AUTORIMESSA barriera Francia 100 macchine veramente redditizia occasione cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

AUTORIMESSA 105 macchine completa attrezzatura lavaggio avviatissima officina. Telefonare 512-635.

AVVIATA mercerie confezioni cedesi zona commerciale. Telef. 320-459.

AVVIATA pasticceria confetteria centrale cedesi. Telefonare 544-956.

AVVIATISSIMO bar pasticceria cediamo dilazionando occasione. Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATISSIMO negozio alimentari drogheria polli conigli cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio commestibili bar distributore benzina cediamo vicinanze Torino, forte utile. Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATISSIMO negozio - mercerie chincaglieria vicinanze Torino cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio salumeria commestibili vicinanze Torino cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio tessuti confezioni centralissimo cediamo 1 milione 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O231

BAR incasso 100.000 giornaliere, totalizio alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O621

BAR None Pinerolo 40.000 giornaliere cedesi causa vecchiaia, anticipo 2.000.000, Telefonare 502-542.

BAR zona S. Mauro moderno gioco bocce, cedesi ritiro commercio. Telefonare 502-542. O596

BORDIGHERA cedesi piccolo laboratorio falegnameria oppure solo macchinario nuovo. Telef. 960-348.

CARTA cordami ingrosso e minuto azienda sana redditizia cedesi motivi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino».

CARTOLIBRERIA centrale studio urge cedere causa grave malattia, acconto minimo 600.000. Telefonare 502-514. O596

CEDESI avviatissima tintoria. Telefonare 657-583. A80922

CEDESI avviatissimo laboratorio orologeria oreficeria abrasione mitì pretese. Telefonare 885-334.

CEDESI biancherie maglieria e confezioni bimbi avviamento pluriennale zona Santa Rita. Telef. 368-642 ore pasti. A80591

CEDESI causa trasferimento avviata ditta alimentari L. 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino». A80697

CEDESI causa trasferimento latteria avviatissima S. Paolo 185 litri. Telefonare 339-886. 1001

CEDESI centro Pinerolo negozio attività trentennale sito reddito vaste ficenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino». A80432

CEDESI drogheria centrale. Telefonare 60-390. A80881

CEDESI esercizio di drogheria sito in corso Orbassano 76. Telefonare 530-003. A80507

CEDESI ferramenta utensileria 2 milioni 500.000-1.500.000 contanti avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

CEDESI gastronomia pizzeria rosticceria elegante su grande arteria. Telefonare 293-735.

CEDESI motivi familiari tintoria-stireria buona posizione. Telefonare giorni feriali 796-556. 1001

CEDESI motivo familiare latteria arredamento moderno zona Mirafiori. Telefonare 796-879.

CEDESI negozietto calzature con laboratorio riparazione. Tel. 723-285.

CEDESI negozio riparazioni idrauliche. Telefonare ore pasti 396-137.

CEDESI negozio salumeria gastronomia ottimo incasso dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

CEDESI negozio tintoria 5.200.000 garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

CEDIAMO avviatissimo negozio commestibili drogheria 2.200.000, 1 milione 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O231

CEDIAMO azienda ingrosso calzature forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

CEDESI panificio su corso Vercelli. Telefonare 851-174. 2001

CEDESI torrefazione bar fronte complesso scuole e Chiesa. Tel. 768-931.

CEDIAMO negozio cartolibreria limbrillico garantito 60.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

CEDIAMO negozio fiori affarone rarissimo. Riva, via Mazzini 1.

CEDIAMO negozio macelleria bovina suina ottimo incasso dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O231

CEDO avviato negozio macelleria commestibili. Maddio - Spineto di Castellamonte. A80822

CEDO drogheria. Telefonare 328-315 al pomeriggio. 2001

CEDO laboratorio maglieria e volendo anche solo macchine (rettilinee). Telefonare 394-320. 1001

CEDO negozio tintoria miti pretese. Telefonare 568-884.

CEDO negozio tinto-lavasecco dilazionando forte incasso. Riva, via Mazzini 1. O231

CENTRALISSIMO negozio decennale arredamenti cucina ufficio cedesi vera occasione. Telefono 542-150.

CERCASI collaboratore per finanziamento e realizzo ordini di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A80523

CERCASI persona per circolo familiare. Precisare nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino». A80855

CERCASI prestito 5.000.000 garanzie immobili interesse 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A82465

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintoria, bar analcolico, zona uffici arredamento moderno, trattabili 2.800.000. O437

CONFETTERIA pasticceria, torna, attività trentennale, cediamo ritiro commercio. Telefonare 519-546.

CONFEZIONI e sartoria redditizia. Telefonare 882-464. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino».

CROCETTA lavasecco gettoni tintoria forte lavoro cedo motivi famiglie. Tel. 597-754.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, arredamento moderno. 1.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede polli e conigli, corredato girarrosto, 250.000 settimanale, trattabili 1.800.000. O437

ESERCIZIO alta sapani Vanchiglia 25.000 giorno vendo 1.800.000. Casalegno, 885-962. O433

FIORI, avviatissimo quarantennale su corso, cedesi convenientemente. Telefonare 851-395. 2001

FERRAMENTA ventennale cedesi con senza merce. Telefonare 882-182.

FRUTTA, verdure, Traiano, 50.000 giornaliere aumentabili, occasione 3.500.000. Barbero, 516-400.

HOTEL recente costruzione località verdeggiante, vicinanze Finalmarina, vicinanza mare, 50 camere aumentabili, grandi terrazzi, grande parco, grande posteggio vendesi od affittasi. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 C, Savona. 25836

LAVASECCO centralissimo forte incasso mensile urge cedere causa malattia. Telefonare 502-542.

LAVASECCO centro Perella 700.000 mensili cedesi anticipando 2.500.000. Telefonare 502-542. O596

MAGAZZENO materiali edili, concessionario importanti ditte, ottimo giro affari, forti utili, cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8697 — Torino».

LAVASECCO macchine modernissime reddito dimostrabile cede permuta alloggio. Telefonare 758-570.

LAVASECCO S. Rita cedesi con macchine o solo recapito 700.000. Telefonare 502-542. O596

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 120 macchine officina autorizzata Fiat O409

MAGLIFICIO vendesi due telai Meller Jacquards, roccatrice, Rimoldi 60, cucitaglia, taiate pizzi, aspo e pezzi tiloi, stufa condizionatura. Magliificio, Abbadia Alpina (Torino).

MERCERIA, boutique, controllissima, impossibilità conduzione, cedesi affare 1.500.000. Frana, Carmine 28.

NUOVO brevetto mondiale importante apparecchio fisioterapico-estetico. Offresi licenza costruzione, Italia, eut compartecipazione. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A82612

MERCERIA forte incasso 15.000.000 annui blocceai 12.000.000 accanto 5.000.000. Telefonare 502-542.

NELLA zona di Alba cediamo autoscuola attrezzatissima bene avviata con personale efficiente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8516 — Torino».

OCCASIONE vendo chiosco avviatissimo fisatto nuovo licenza varia, gelati dolciumi bevande cocomeri frutta. Oppure gerenza. Telefonare De Curtis 872-873. A80545

OFFICINA stampi e stampaggio asserebbe quota 50% apportando capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino». A80731

OROLOGERIA, oreficeria, grande cassaforte, centrale, affare, ritiro cedesi, Telefonare 510-013.

PANETTERIA avviata cedesi ritiro commercio. Telefonare 67-529 Pietra Ligure. 2001

PANIFICIO 65.000 giornaliere 200 kg. pane cedesi dilazionando. Telefonare 502-542. O596

PASTICCERIA provincia Cuneo attrezzatissima utile garantito oltre un milione mensile cedesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8579 — Torino». A81917

PERMUTO terreno S. Gillio con negozio qualsiasi genere Torino. Telefonare 212-064. 2001

PETTINATRICE moderno avviato cedesi eventualmente solo attrezzatura 250.000. Telefonare 540-346.

PIETRALIGURE cedesi bar avviatissimo con edicola giornali fronte Istituti Santa Corona. Rivolgersi Bar Sali, telefono 67-331.

POLLI conigli P. Nuova arredatissimo 50.000 giornaliere ritirandomi svendo. Barbero, 516-400.

PRESTITI fiduciari impiegati, operai, artigiani, commercianti. Finanziamenti ipotecari. Telef. 534-267.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. IFIMA, Mercanti 18, telefono 540-879. O560

PRIVATO ritiro commercio cede alimentari drogheria alloggio, unico nella zona incasso medio 130.000 giornaliere. Telefonare 284-420.

PROFUMERIA centralissima ingrosso dettaglio cedesi causa altri impegni. Telefonare 553-582.

RAGIONIERE 35enne lunga pratica commerciale amministrativa esaminerebbe proposta compartecipazione piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8510 — Torino».

REDDITO netto 18 milioni annui cedesi importante negozio centro cittadino industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino».

RISTORANTE Cafasso moderno, ottima posizione 15.000.000 annui cedesi dilazionando. Telef. 502-514.

RISTORANTE Pancalieri nuova attrezzatura 50.000 giornaliere cedesi anticipando 4.000.000. Tel. 502-514.

RISTORANTE, 50 posti, centralissimo, sicura redditizia occupazione per operosa famiglia, cede causa ritiro commercio. Volendo vendo mura. Telefonare 683-246.

RIVENDITA pane moderna urge cedere causa salute 500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O596

SALUMERIA, gastronomia, zona commerciale, cedesi oppure gerenza. Telefonare 214-184 pomeriggio.

SVENDO attrezzatissima ed avviata. Telef. 896-254.

TINTORIA svendo causa malattia, macchinario terzi vapore. Telefonare 389-255. 1001

VENDESI bottiglieria per motivi familiari. Telefonare 733-167.

VENDESI drogheria zona di sviluppo, buona occasione anche per ingrandirsi. Telefonare 743-894.

VENDESI RAPPRESENTANZA VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, REDDITO GARANTITO. RICHIESTA 45 MILIONI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 8503 — TORINO» SPECIFICANDO DATI ANAGRAFICI ED ESPERIENZE DI LAVORO. A80804

VERA occasione cedesi avviatissimo commestibili in paese causa salute. Telefonare 987-643. A83455

1.500.000 anticipati commestibile self-service 65.000 giornaliere cedesi causa matrimonio. Telef. 502-514.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. LA Cooperativa S. Rita dispone ancora di 1 alloggio 3 camere cucina e servizi da prenotare a L. 6.500.000 compreso mutuo. Telefonare 746-114.

A.A.A. VENDESI Rivoli alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 745-571.

A.A. A Pino vendo direttamente lussuosa villa panoramica moderna zona Osservatorio grandioso pineta, frutteto, giardino. Telef. 379-083.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo - grande. Tel. 634-573.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419. O192

A.A. AFFARONE vendiamo alloggi cooperativa signorile, ultimati, c. Francia zona Paradiso, 3-4-3 camere. Telefonare 582-905. A82482

A.A. ELEGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Iolanda 11 vendo. Telef. 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, anche nuova possibilità mutuo dilazioni. Telef. 769-800 Geom. Martinat. O444

A. COSTRUTTORE acquisterebbe area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».

A. LOTTINI Lire 1950 metroquadro dintorni Pino svendonsi. Telefonare 534-713. A78774

A. PINO vendesi terreno bellissima posizione comoda ai servizi, prezzo conveniente. Telefonare 861-852.

A. ULTIMA occasione corso Orbassano 292, 2 camere tinello nuovo abitabile subito rifinitissimo spazioso luminoso 7,500.000 volendo fortissimo mutuo. Consuledile, 545-870.

A Borgo S. Salvario vendo 1-2 camere, servizi. Telefonare 544-461.

A minimo anticipo rimanenza rateizzata cedesi alloggio nuovo zona Aeronautica quattro camere servizi. Telefonare 902-179 ore [illegible].

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 861-562.

A Pino villette, terreni per villa privato vende. Telefonare 861-544.

A Rosta lotto terreno bellissimo tutti servizi 3.650.000. Telef. 765-457, 751-854. A80872

A Settimo privato vende a privato alloggio con mutuo 2 camere tinello cucinino servizi nuova costruzione ottima finiziani. Telefonare 911-802.

ABITABILE zona Francia, esentesse, quattro camere, cucina, 12.500.000. Telefonare 546-007. O553

ACQUISTASI casetta recente quattro alloggi signorili Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 1001

ACQUISTEREI cascinetta agricola libera; Chieri paesi vicini. Eventualmente permuterei con villette vicinanze Fiat Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 429 — Torino». 1001

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 26, telefono 657-324. O310

ACQUISTO casa, buone condizioni, 30-40 camere in Torino. Pagamento contanti. Scrivere dettagliando: Vercellino, via Monginevro 114.

AFFITTASI locale mq. 180 piano terra, due ingressi zona Lucento, non rumoroso 80.000. Telef. 935-317, Brandino. 1001

AL mare Borghetto complesso panorama Molar vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3,500.000 minimi acconti. Telefonare 732-088. O360

(Continua a pag. 18)

Intervista con il ministro Pieraccini

Per gli apparecchi tv a colori dobbiamo dipendere dall'estero

Non siamo ancora in grado di costruire le parti vitali, dice il ministro della Programmazione Un cinescopio costa sulle 100 mila lire - Il nostro Paese deve prima sviluppare una solida industria elettronica - Non è detto che gli italiani debbano aspettare sino al 1970 la tv a colori: il piano governativo non è rigido e si potrà anticipare se la situazione economica lo consentirà

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 8 settembre.

« Far sorgere nuove iniziative nel campo dell'elettronica. Questo è il discorso che va collegato alle polemiche sulla televisione a colori. Non soltanto non abbiamo un'industria che possa costruire i televisori senza importare dall'estero le parti vitali, come il cinescopio: manchiamo di una struttura industriale omogenea, sorretta dalla dovuta ricerca scientifica, nell'intero settore elettronico ». E' il ministro della Programmazione Economica, Pieraccini, che con questo accenno dilata la nostra conversazione iniziata sull'argomento del colore televisivo, prospettando un quadro complesso, anche affascinante, delle possibilità di sviluppo industriale in un campo che l'Italia ha finora considerato quasi estraneo, tanto è legato a un generale progresso scientifico e tecnico cui siamo rimasti a lungo impreparati. Soltanto quest'anno la spesa per la ricerca, in parte pubbliche e in parte private, sono salite a più di 300 miliardi di lire da quote molto basse. Un confronto con l'America è impossibile: lì la misure sono iperboliche, sui 30 mila miliardi.

« Sarebbe sommamente ingenuo pensare che con un colpo di bacchetta magica si possa creare un'industria totalmente nuova; ma è anche vero che il modesto problema della televisione a colori ci ricorda la necessità dell'Italia e dell'Europa di essere presenti nei settori di avanguardia che dominano lo sviluppo dell'intera economia ». mi dice ancora Pieraccini. C'è tutta una serie di progetti, privati e pubblici, per l'impianto di « fabbriche del domani » nelle regioni del Sud. Pieraccini me ne parla evitando di proposito il riferimento al modello californiano, logorato dall'uso; però quella parte d'America si impone, in modo quasi simbolico, per l'esempio di un'industrializzazione ormai collaudata da decenni proprio nei due campi produttivi dell'avvenire che più sono legati alla ricerca scientifica e al progresso tecnologico: l'elettronico e l'aerospaziale.

I progetti di cui per ora si parla semisegretamente, non essendo ultimato l'esame del Comitato interministeriale della Programmazione, non si limitano infatti a qualche fabbrica di cinescopi per televisori a colori (per ora dovremmo importarli a costano più di 100.000 lire l'uno). *« Due sono i campi che richiedono il massimo sforzo da parte nostra e dell'Europa unita: aeronautica ed elettronica. L'esame delle possibilità italiane va naturalmente allargato, pensando a collaborazioni su scala europea. Quasi sempre le dimensioni finanziarie ed economiche di queste imprese superano la capacità di Paesi come il nostro »* mi dice Pieraccini. E i lavori dell'assemblea torinese che riunisce scienziati e specialisti aerospaziali danno conferma.

Dal luglio scorso si studia negli uffici della Programmazione per un'ampia indagine che tiene conto dei progetti, delle condizioni di insediamento nelle regioni meridionali (si parla molto della Puglia), dei mercati. Si sono costituiti due gruppi di lavoro, che comprendono i rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche e quelli dei ministeri interessati; verso la fine dell'anno si dovrebbero avere notizie più precise, forse decisioni impegnative. La Programmazione prevedeva 700 miliardi per iniziative industriali non definite; dopo la decisione dell'« Alfa-Sud » ne restano 400 da destinare, sia pure teoricamente. Una parte verrà utilizzata appunto per favorire o promuovere direttamente l'impianto di industrie aeronautiche, o aerospaziali, ed elettroniche nel Mezzogiorno.

Devo aggiungere che l'aria della capitale sembra oggi meno intrisa di certi residui polemici o di parte, che ostacolavano le iniziative di fonti diverse, all'insegna di un vecchio manicheismo per cui si negavano collaborazioni dettate dal buon senso e dall'interesse nazionale. Anche l'episodica polemica sulla televisione a colori, impostata inizialmente su dati statistici e su previsioni di spese contrastanti, rientra nei suoi giusti limiti. La posizione del governo è così delineata: non provocare, con un'affrettata introduzione del colore televisivo, una corsa al consumo di un bene più che superfluo, senza però negare che il processo è irreversibile e che l'Italia deve attrezzarsi per produrre anche i televisori di nuovo tipo, destinati fatalmente a entrare nell'uso comune.

La legge sulla Programmazione non è esplicita, ma contiene un chiaro accenno al rinvio del colore fino al 1970; tutt'al più si potrà accertare se nei prossimi anni le condizioni obiettive saranno tali da autorizzare un abbreviamento del termine. Il piano non è rigido, può essere aggiornato di anno in anno: se si vedessero segni di saturazione in settori che oggi vengono incoraggiati (è preferibile che gli italiani abbiano più elettrodomestici per il loro vivere civile e non televisori a colori in case prive di acqua calda per il bagno) una vendita di 100 mila apparecchi di nuovo tipo all'anno sarebbe accettabile. Tanto più pensando che in breve tempo il prezzo diminuirà: negli Stati Uniti si è già sceso a 130 mila lire per apparecchio. La fetta di disponibilità liquide che gli italiani destinerebbero al nuovo « consumo superfluo » si ridurrebbe a forse meno di 30 miliardi all'anno. Una misura tale da non impensierire più i programmatori.

Gli industriali del ramo, associati nell'Anie (che domani ha la sua giornata a Milano, con la Mostra della radiotelevisione), hanno un tono più disteso. Il presidente dell'Anie, ingegner Baggiani, mi fa due osservazioni: *« Se si vuole ridurre il divario tecnologico fra l'Italia e i Paesi più avanzati non si deve ritardare l'introduzione del colore in televisione, perché offre enormi possibilità di ricerca, al di là della produzione degli apparecchi per uso domestico, a tutta l'industria del settore. Secondo: ammettiamo che il governo decida per il 1970 e che la legge sulla Programmazione non sia modificata. Fra tre anni la differenza fra i nostri apparecchi e quelli stranieri sarà tale da provocare forti importazioni dall'estero, tanto più essendo caduta ogni barriera doganale nell'Europa del Mec ».*

Mi limito a riferire, per dovere di informazione: si tratta di argomenti dilatabili all'infinito.

Mario Fazio

Chiesto che sia sospesa la vendita della Coca-Cola

Interrogazione al governo per conoscere l'esatta composizione della bevanda

Roma, 8 settembre.

E' stata presentata una interrogazione ai ministri dell'Interno e della Sanità per chiedere la sospensione della vendita della « Coca-Cola », sino a quando non ne sarà accertata l'esatta composizione.

Secondo ricercatori americani — riferiscono gli interroganti — la bevanda danneggerebbe l'apparato dentario e favorirebbe il sorgere dell'ulcera gastrica. I deputati comunisti che hanno presentato l'interrogazione chiedono ai ministri di accertare, « anche a mezzo di dichiarazioni della società fabbricante, l'esatta composizione della "Coca-Cola" accondiscendendo alla sospensione della vendita sino a che questa non sia avvenuta e non abbia dato risultati tranquillizzanti ».

I parlamentari affermano che in Italia si va sviluppando « un giustificato senso di apprensione ». Nessuna delle fabbriche italiane di « Coca-Cola » è in grado di conoscerne la composizione perché essa viene fornita a scatola chiusa, in un concentrato da diluire ed imbottigliare ».

I deputati che hanno chiesto la sospensione della vendita della bevanda rilevano infine la « situazione di crisi » nella quale si trovano « molte piccole industrie italiane che preparano bevande con l'uso di prodotti genuini ». *(Ag. Italia)*

Oscura morte di una contessa nel castello dove nacque Margaret

La moglie, 38 anni, d'un cugino della regina trovata avvelenata dai barbiturici - Probabile un suicidio ma il movente è incerto: la polizia indaga nello storico maniero

(Nostro servizio particolare)
Londra, 8 settembre.

E' morta oggi in circostanze misteriose, nello storico castello scozzese di Glamis, dove nacquero la regina madre e la principessa Margaret, e dove è ambientata la tragedia di Shakespeare « Macbeth », la contessa di Strathmore, moglie del cugino primo della regina Elisabetta da parte materna. La sua cameriera personale l'ha trovata cadavere stamane nel suo letto, quando le ha portato la colazione. Lord Strathmore è subito accorso e ha chiamato un medico ma la contessa era deceduta ormai da alcune ore. La sua tragica fine ha causato una penosa impressione nell'aristocrazia britannica, di cui essa era, insieme con il consorte, una delle più note esponenti. La casata di Strathmore è tra le più gloriose e antiche del regno: il conte ne è il sedicesimo discendente.

I giornali della sera hanno avanzato, con molta discrezione, l'ipotesi del suicidio. A quanto dichiarato dal personale del castello di Glamis, la contessa infatti godeva di ottima salute, ed un decesso per cause naturali pare da escludere. Il medico inoltre ha ritenuto doveroso portare la sua morte all'attenzione della polizia, che ha iniziato immediate indagini. Ma un portavoce della polizia ha dichiarato: *« Per ora, per quel che ci riguarda, si tratta soltanto di una morte improvvisa. Quando potremo, presenteremo il nostro rapporto al pubblico funzionario competente, il "Procurator fiscal" (l'equivalente del "coroner" inglese) ».*

A una volta, il pubblico funzionario ha fatto capire di volere evitare ogni spiacevole pubblicità sul misterioso decesso. *« Non posso anticipare i risultati delle indagini della polizia* — ha dichiarato — *ma dalle informazioni attualmente in mio possesso non credo sarà necessaria un'autopsia. Non interferirò certamente con i preparativi per le esequie ».* A differenza dell'Inghilterra, in Scozia i casi di suicidio non sono oggetto di inchieste pubbliche. Il *procurator fiscal* comunica semplicemente le sue conclusioni all'« Ufficio della Corona » a Edimburgo, e esse restano segrete. E' possibile d'altronde che la contessa sia morta per una sovradose accidentale di sonnifero. Si sa che aveva difficoltà alla sera a addormentarsi.

Lady Strathmore conobbe il marito nel 1958, quand'era soltanto un'infermiera nella Casa di cura dove egli era stato ricoverato. Si chiamava Mary Brennan e aveva 29 anni. Bella, alta, bruna, molto dolce, conquistò subito il celebre conte, più anziano di lei di un dieci anni, di salute non ferrea. Il pastore protestante del castello rifiutò di celebrare le loro nozze perché lei — irlandese — era cattolica. La futura contessa, così, abiurò, una decisione che le avrebbe pesato poi per tutta la sua vita. Dall'unione, nel '59, nacque una bambina, che perì di polmonite dopo soli ventiquattro giorni, nel gelo invernale dell'inospitale maniero.

Intorno al castello di Glamis fioriscono le più cupe leggende britanniche: si dice che ospitasse un mostro, che porti sfortuna. Lady Strathmore non dette certamente peso a nulla. Ma col passare del tempo, si noiò in lei una cocente tristezza. Al principio era una donna molto attiva, a cui piacevano le corse in automobile, e che tentò persino di imparare a guidare un aeroplano: di recente, invece, aveva perso la sua vivacità, e correva voce che fosse in grave disaccordo col marito.

e. c.

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

PARLA IL MEDICO JUGOSLAVO DI SOFIA LOREN

SOFIA LOREN SARÀ MAMMA: una intervista esclusiva con il professor Novak della clinica di Lubiana. L'attrice italiana potrà realizzare il sogno della sua vita perché... tante e dopo due anni...

PAOLA DEL DEGLIO HA INCONTRATO ADAMO A LONDRA: lo ha rivelato una intima amica della principessa di nostro inviato.

IN ANTEPRIMA L'INCORONAZIONE DI FARAH DIBA: tutte le notizie sulla favolosa cerimonia che avverrà a Teheran fra un mese.

VOLEVO SPOSARE GIANNI MORANDI: Ivana Borgia, exfidanzata di Morandi, racconta come si innamorò del cantante.

LA RIVALE DI MINA SI SPOSA: nelle sue memorie l'ex-moglie di Martelli rivela...

LA CASELLI IN CLINICA: Casco d'oro è costretta a interrompere la sua attività...

CLAUDIA CARDINALE: intervistata a Venezia ci ha detto: « Adesso sono felice perché... ».

« NO UNDICI ANNI MA TI VOGLIO SPOSARE »: la storia del piccolo « Romeo » genovese fuggito di casa per raggiungere una ragazza.

« NOVELLA 2000 » È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

Istituto Magistrale G. GIUSTI
Via Maria Vittoria 54 - Tel. 871-779
Apertura classi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione
La Segreteria è aperta dalle ore 9 alle 13

Volevano rubare le buste paga (che però non c'erano)

Operaia selvaggiamente picchiata dai banditi resiste e sventa una rapina in fabbrica ad Asti

Tre malviventi (due armati e mascherati) suonano ai cancelli dell'« Oma » durante l'intervallo di mezzogiorno - L'operaia, 35 anni, apre e viene aggredita - Malgrado le percosse e la minaccia di una rivoltella, grida facendo accorrere un'altra dipendente - I rapinatori gettano a terra anche lei poi fuggono

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 8 settembre.

Tre individui, di cui due armati e con il viso semicoperto, hanno tentato una rapina ai danni dell'Officina Metallurgica Astese — Oma — di proprietà dell'industriale Tito Cendola, sita in corso Alessandria 274 della nostra città, forse allo scopo di impadronirsi delle buste-paga. Una operaia ha opposto ai banditi una forte resistenza, facendoli fuggire. Non sarebbero tuttavia riusciti nel loro intento, in quanto l'ufficio amministrativo non era ancora in possesso del denaro che serviva per le paghe dei dipendenti.

Ecco come è stato ricostruito il grave episodio. La operaia Antonia Mainetti di 35 anni ed Anna Serra di 24, oggi non si sono recate a casa dovendo terminare un lavoro urgente: hanno consumato il pasto di mezzogiorno sul posto di lavoro. Erano le 13,15 quando la Mainetti udiva suonare ripetutamente il campanello d'ingresso principale all'officina (che dà lavoro ad una settantina di persone e che fabbrica accessori per biciclette e motociclette). Lo stabilimento durante l'intervallo di mezzogiorno è privo di custode e l'operaia, pensando che a suonare fosse un operaio, si recava ad aprire.

Appena aperto uno dei battenti del cancello in ferro, veniva aggredita da un individuo che l'afferrava per il collo facendola indietreggiare di alcuni metri. Puntandole contro una rivoltella, le intimava di accompagnarlo all'ufficio amministrativo. A fianco del bandito erano altri due malviventi che avevano parte del viso coperto da un fazzoletto. Uno di essi era pure armato.

La Mainetti d'istinto invocava aiuto ed il rapinatore la colpiva con un pugno al viso. Ma la donna continuava ad urlare e, per costringerla a tacere, l'uomo le premeva una mano sulla bocca. La Mainetti però lo mordeva ripetutamente alla mano, e il bandito la gettava a terra colpendola con un calcio allo stomaco, mentre continuava a dirle: « Dimmi dov'è l'ufficio ». Intanto i due complici entravano in due stanze attigue al cancello, credendo fosse l'ufficio. Si trattava invece dello spogliatoio per i dipendenti.

Le grida della Mainetti richiamavano l'attenzione di un'altra operaia, la Serra, che interveniva in soccorso della compagna. Ma anche la Serra veniva gettata a terra da uno dei banditi. Vistisi perduti, i delinquenti fuggivano. Di corsa percorrevano una cinquantina di metri poi salivano su una « 1100 » che a tutta velocità ripartiva.

Il cacciatore Nanda Garassino di 64 anni, che abita proprio di fronte all'officina, da una finestra scorgeva i tre individui fuggire. « Credevo che fosse successa una disgrazia nella fabbrica, altrimenti avrei potuto sparare, dalla mia finestra, contro le gomme dell'auto, perché in qual momento avevo in mano il fucile per pulirlo ».

Dato l'allarme, sul posto giungevano il vice-questore dott. Perrino con il sottufficiale della Squadra Mobile e il capitano dei carabinieri Volpe. Venivano rapidamente istituiti posti di blocco intorno alla città. Intanto la Mainetti e la Serra erano soccorse da alcuni operai sopraggiunti e trasportate al nostro Ospedale Civile. La Mainetti è stata medicata per abrasioni ai gomiti e per ecchimosi al collo e giudicata guaribile in sei giorni; la Serra veniva trattenuta per un leggero stato di choc.

I banditi erano certamente a conoscenza che quella sera dovevano essere distribuite le buste paga. Il denaro — circa due milioni — non era però ancora stato ritirato dalla banca. Il prelievo solitamente viene effettuato ogni venerdì mattino, ma stamane il titolare dell'officina si trovava nel Cuneese. Il denaro è stato ritirato dalla banca due ore dopo l'aggressione alle operaie.

Appena usciti dal cancello, i malviventi erano stati notati da parecchie persone le quali, come la Mainetti e la Serra, hanno fornito alla polizia precisi connotati.

Questa sera la Mainetti e la Serra sono state dimesse dall'ospedale e convocate in questura per essere interrogate nuovamente. **v. m.**

Antonia Mainetti, l'operaia di 35 anni che ha dato l'allarme dopo essere stata aggredita dai tre banditi

Il capellone fuggito da Giaveno racconta la sua triste avventura

Il ragazzo (quindici anni) è stato ritrovato a Genova affamato e sconvolto - Due compagni lo avevano ferito durante una lite Dice: «Avrei abbracciato l'ispettrice di polizia che mi ha fermato»

(Dal nostro inviato speciale)
Giaveno, 8 settembre.

« Questa volta ne ho abbastanza davvero », ha esclamato il capellone quindicenne Giancarlo Sanna di Giaveno gettandosi tra le braccia del padre nell'ufficio dell'ispettrice di polizia della Questura di Genova.

Lo avevano rintracciato ieri mattina affamato, mentre vagava stravolto per le vie della città vecchia. Era scappato di casa il 29 agosto ed a sentire quello che racconta ne ha viste parecchie. Si deve anche essere preso un grosso spavento quando si è trovato coinvolto in una lite a coltellate. Se l'è cavata con un paio di lacerazioni e fine di pelle su un braccio e non drammatizza: *« Non è niente, solo un graffio* — dice. — *Bisticciavo per riavere i miei soldi ».*

A sottolineare l'impegno della sua decisione di cambiar vita, stamattina (ore arrivato ieri notte) la prima cosa che ha fatto è stata quella di andare da « Donato », un parrucchiere di Giaveno: i capelli lunghi sono caduti sotto i colpi della forbice e quando lo abbiamo incontrato sembrava un ragazzino pronto per il primo giorno di scuola.

Ma ecco il racconto della dura esperienza del capellone: *« Sono scappato di casa con dei vestiti e trentamila lire, che avevo guadagnato lavorando sodo. Immaginavo di divertirmi molto: dei miei amici mi avevano convinto che la vita del capellone era felice ed io ho voluto provare. A Torino ho preso il treno e la sera stessa ero a Genova. Ho girato per un po' e in piazza Tommaseo ho incontrato i peggiori compagni di "clan" che mi potevano capitare: un certo Apache ed un certo Michelino. Dovevano avere 20 anni; anzi il primo, ora che ricordo, doveva andare militare fra qualche giorno. Abbiamo fatto un po' di amicizia e poi mi hanno spiegato che la prima regola del "clan" era di versare tutto il denaro alla cassa comune.*

Giancarlo Sanna, 15 anni

« Io prima ho consegnato il denaro che avevo — prosegue Giancarlo Sanna — *ma poi mi sono pentito. Ero convinto che volevano i soldi per spenderseli loro ed allora volevo che me li restituissero. Per tutta risposta prima hanno cominciato a prendermi in giro dicendo che ero un capellone di paese, che credevo di essere tanto furbo ed altre cose del genere; poi, quando hanno visto che insistevo, mi sono saltati addosso. Nella lite uno del due mi ha ferito con un temperino e minacciandomi di terribili sevizie mi ha ordinato di consegnare le scarpe ed i vestiti che avevo con me: "Questo per insegnarti a vivere da capellone e perché meriti un castigo", mi ha detto Michelino. Mi hanno lasciato là, solo, con un maglione tutto strappato di chissà chi e con delle scarpe troppo grandi per me e per giunta rotte. I miei bei vestiti da "beat" che mi ero comprato con tanti sacrifici hanno preso il volo anche loro: pazienza ».*

Il ragazzo continua: *« Avevo fame, e mi sentivo solo e triste, ma mi vergognavo di tornare a casa così presto, come un bambino. Ho continuato a girovagare per la città. Avevo salvato un migliaio di lire e le ho spese a poco a poco, ma sono finite anche quelle ed allora credevo di morire di fame e la notte mi veniva da piangere. Quando un'ispettrice di polizia mi ha fermato e mi ha detto che mi rimandava a casa, stavo per svenire dalla fame e quasi quasi l'avrei abbracciata ».*

I Sanna sono una famiglia di lavoratori ed il fatto che il figlio sia tornato a casa, come dicono loro, « con la testa a posto », li ha riempiti di gioia. **m. b.**

Riunione tra altoatesini e il governo austriaco

Il ministro degli Esteri, Toncic, dichiara: « E' solo uno scambio di opinioni » - La « Berg-Isel-Bund » invita Vienna a rifiutare l'estradizione di 10 terroristi altoatesini

Salisburgo, 8 settembre.

E' incominciata stamani, nel palazzo del governo regionale di Salisburgo, l'annunciata conferenza sul « problema sudtirolese », tra rappresentanti del governo federale austriaco, del Tirolo e della « Südtiroler Volkspartei ».

A questa prima seduta hanno partecipato: per il governo federale austriaco il ministro degli Esteri Lujo Toncic-Sorinj, il sottosegretario Bobleter, l'ambasciatore Haymerle capo dell'ufficio politico del ministero degli Esteri. Nel pomeriggio è intervenuto anche il cancelliere Klaus, che è giunto a Salisburgo in elicottero. Domani Klaus dovrebbe incontrarsi a Monaco con il cancelliere tedesco Kiesinger.

Per il Tirolo sono intervenuti il capo del governo regionale Wallnoefer (capo regionale del partito popolare), il ministro degli Interni Hetzenauer (capolista regionale del partito popolare), il direttore dell'ufficio regionale Kathrein. Per la « Südtiroler Volkspartei » erano presenti il presidente Magnago e gli altri componenti della presidenza.

Il ministro degli Esteri austriaco Lujo Toncic-Sorinj ha detto che la conferenza sull'Alto Adige apertasi oggi a Salisburgo è solo *« uno scambio di opinioni »*. Il dott. Magnago, prima di entrare nella sala della seduta, ha detto ai giornalisti: *« Si parlerà della situazione e poi si va a casa. Ci sarà uno scambio di idee e basta ».*

Alla fine della riunione è stato pubblicato il seguente comunicato: *« I partecipanti alla conferenza sono stati d'accordo nel ritenere che devono essere utilizzate tutte le possibilità per proseguire ulteriormente sulla base delle risoluzioni dell'Onu le trattative con l'Italia, nelle quali sono stati realizzati progressi su diversi piani bilaterali, e portarle al più presto possibile a una concorde e soddisfacente soluzione.*

« Il cancelliere Klaus ha assicurato che il governo federale austriaco intraprenderà tutti i passi necessari ».

Alcune sedi provinciali della « Berg - Isel - Bund » hanno inviato oggi al governo austriaco una risoluzione contro l'eventuale estradizione dei dieci altoatesini ricercati dalle autorità militari italiane. (Ansa)

Settembre, Ottobre:
IN SARDEGNA L'ESTATE CONTINUA

...qui la stagione dei bagni e del sole giunge fino a novembre... e per tutto settembre e ottobre, potete godere delle speciali facilitazioni che l'Ente Sardo Industrie Turistiche vi offre»: se raggiungete l'isola su un aereo Alitalia avrete in omaggio 2 giorni gratis a mezza pensione in albergo - oppure, se vi servite delle linee Alisarda, avrete il 25% di sconto sui biglietti di andata e ritorno; con i voli Alitalia da Roma potete usufruire delle speciali tariffe notturne. Preferite avere con voi la vostra automobile? Servitevi delle motonavi Tirrenia o dei "Canguri" della Traghetti Sardi: per il trasporto auto avrete il 50% di sconto!

ESIT

* per soggiorni minimi di 8 giorni

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
ARTE APPLICATA PUBBLICITA'
(manifesto - illustrazione - industrial design fotografia - ambientazione - vetristica)
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
CORSO VITTORIO EMANUELE 74 - TEL. 515.231 - TORINO

La SIMMENTHAL S. p. A.
Via Borgazzi n. 87 - 20052 - MONZA

CERCA per l'impostazione, l'avviamento e la gestione tecnica del centro elettronico di prossima installazione

PROGRAMMATORE GE 115

La retribuzione sarà di piena soddisfazione del candidato in rapporto alla competenza specifica.

Inviare domanda accompagnata da curriculum presso la nostra sede unicamente a mezzo posta, indirizzando « Riservata alla Direzione Personale ».

da berry
una novità sensazionale!
le nuovissime lenti a contatto
SPOFA brevetto clinica oculistica università di Praga
sono morbide e quindi sopportabili!
in esclusiva da berry via roma 33 torino
PROVE GRATUITE

CRONACHE DELLO SPORT

PROVE DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'EUROPA

Realizzata ieri a Monza la più alta velocità: km 233

Jim Clark ha ottenuto sul circuito stradale della pista lombarda un tempo mai realizzato Proseguono oggi gli allenamenti per la gara di campionato mondiale di automobilismo

Ferrari: «Vorrei il motociclista Agostini nella mia squadra»

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 8 settembre.

La tradizione ci riporta ogni anno a settembre il Gran Premio automobilistico d'Italia, la più importante nostra manifestazione dello sport del volante, nella consueta cornice dell'autodromo nazionale di Monza. Superfluo dire che la gara, in programma domani e che quest'anno si fregia anche del titolo di Gran Premio d'Europa, è un livello per il campionato mondiale piloti di Formula 1, di cui costituisce il nono episodio stagionale. Questo significa la presenza dei più forti corridori del momento e delle auto da corsa, espressione dei massimi limiti di evoluzione tecnica.

Le «formule», che periodicamente vengono cambiate, non sono altro che regolamentazioni ideate per mettere i costruttori su un piano di teorica parità. L'attuale Formula 1, entrata in vigore l'anno scorso, prescrive motori di cilindrata non superiore ai 3000 cmc, e un peso minimo delle macchine, con acqua e olio ma senza carburante, di 500 chili.

Su queste basi, sono state realizzate vetture di potenza vicina e addirittura superiore ai 400 cavalli, e con peso di pochissimo più elevato del limite regolamentare. Questi mezzi meccanici risultano tanto leggeri che con il pilota a bordo e con il «pieno» di carburante, il loro peso arriva a circa 750 chili, cioè poco più di una Fiat 500, con il guidatore e due passeggeri: «spinti» da una potenza così spaventosa, sono estremamente difficili da condurre, richiedono nei piloti una eccezionale sensibilità. E' per questo motivo che i conduttori delle «F 1» di oggi arrivano a mala pena alle due dozzine nel mondo.

Il G. Premio si disputerà sul tracciato cosiddetto «stradale» dell'autodromo lombardo, dello sviluppo di 5750 metri, da percorrere 68 volte.

Nelle gare di campionato mondiale finora disputate nella corrente stagione, cinque volte si è affermata la Brabham, alternativamente con il suo costruttore Jack Brabham (detentore del titolo) e con il non più giovanissimo neozelandese Denis Hulme; due volte la Lotus, pure di costruzione britannica, con Jim Clark; una volta l'americana Eagle pilotata da Dan Gurney. Ferrari, Brm, Honda e Cooper-Maserati non hanno mai vinto. Tutte queste macchine si ritrovano di fronte a Monza, più alla ricerca di un'affermazione di prestigio che nella speranza di modificare la graduatoria del campionato del mondo, il titolo essendo ormai quasi deciso a favore di uno dei due uomini della Brabham.

Ma altri motivi di attesa risiedono nella presenza in corsa di tre piloti italiani: il vincitore dell'anno scorso Ludovico Scarfiotti, che dopo il «divorzio» dalla Ferrari correrà al volante di una Eagle; Giancarlo Baghetti sulla Lotus, e il giovane promettente Andrea De Adamich su una Cooper-Maserati. C'è chi vuole vedere in questi accoppiamenti una risposta polemica alle decisioni di Enzo Ferrari di voler fare a meno di corridori italiani nella sua squadra, nessuno di essi, dopo la morte di Bandini, essendo a suo parere all'altezza della situazione. E così la gloriosa marca modenese partecipa domani con una sola macchina, affidata a Chris Amon.

Sarà comunque, questo 38° Gran Premio d'Italia e d'Europa, una gara di esito molto incerto, condotta per due ore sul filo pauroso dei 220 e più chilometri l'ora di media. Già ieri, nella prima giornata di allenamenti, lo scozzese Jim Clark ha sfiorato con la Lotus-Ford i 233 orari sul giro (tempo 1'28"5), ottenendo la miglior prestazione assoluta e la maggior velocità mai raggiunta a Monza. Il pilota della Ferrari, Amon, si è aggiudicato il secondo risultato (1'29"4), seguito da Hill su Brm (1'29"7)

Ad assistere alle prove è venuto all'autodromo anche l'ingegnere Enzo Ferrari, subito sottoposto a un fuoco di fila di domande sul perché quest'anno si limiti a far gareggiare una sola macchina, e come mai non voglia saperne di piloti italiani. «*I tempi sono cambiati* — ha detto il costruttore modenese —; oggi le corse coinvolgono grandi interessi, e sta perciò tramontando l'epoca dei corridori-gentlemen. Le case hanno bisogno di piloti professionisti che a questa attività si dedichino in riserva, meglio ancora se sono anche dei buoni meccanici e possono collaborare con i tecnici nella messa a punto delle macchine. In altre parole, piloti e collaudatori a un tempo, come era il povero Lorenzo Bandini. Un uomo come il motociclista Giacomo Agostini, ad esempio, mi piacerebbe molto poterlo avere l'anno prossimo nella Scuderia Ferrari».

Ferruccio Bernabò

Fabbri rilancia Meroni centroavanti nel Torino

Stasera a Bergamo - Juventus: tutti i reingaggi definiti - Domani riceve il Varese

Il Torino prosegue la serie di gare amichevoli in preparazione al campionato esibendosi stasera, con inizio alle ore 21, a Bergamo contro l'Atalanta. L'indisponibilità di Combin, dolorante ad una gamba, impedirà al granata di schierarsi al completo. Il francese sarà sostituito da Meroni il quale torna, per l'occasione, a rivestire la maglia n. 9. E' curioso notare che proprio Fabbri utilizzò Meroni centroavanti in Nazionale nella ripresa della gara contro l'Argentina al «Comunale» di Torino prima dei «mondiali». L'attaccante segnò un goal applauditissimo.

L'altra novità della formazione, rispetto alla vittoriosa partita di Coppa Italia con la Sampdoria, riguarda l'impiego di Carelli all'ala destra con compiti di «mezza punta». Il resto della squadra rimarrà invariato: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Ceresoli, Bolchi; Carelli, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin. Sono pronti a scendere in campo Sattolo, Merighi, Corni, Agroppi ed il giovane Maghini.

I bianconeri, intanto, concludono oggi la preparazione alla partita di Coppa Italia. Contro il Varese, neo promosso in serie A, la Juventus potrà disporre di tutta la «rosa dei titolari» ad eccezione dello squalificato Del Sol e di Bercellino (convalescente da uno stiramento muscolare). La situazione relativa ai reingaggi è definitivamente risolta. Coramini è stato l'ultimo juventino ad accordarsi. Salvadore, Sacco e coloro che dovevano sottoscrivere l'accordo economico ieri mattina allo stadio hanno regolarizzato la loro posizione firmando il contratto che il segretario Mr. Amerio ha provveduto a spedire alla Lega. Nessun problema pertanto per Heriberto Herrera tranne la sostituzione di Bercellino. Per il ruolo di «stopper» sono candidati Sarti e Coramini. Il primo lamenta un leggero dolore ad un ginocchio per cui potrebbe essergli preferito il giovane difensore veneto. In linea di massima la Juventus dovrebbe giocare con Anzolin; Gori, Salvadore; Sarti (Coramini), Castano, Leoncini; Simoni, Volpi, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

b. b.

La formazione dell'Atalanta

Bergamo, 8 settembre.

Nell'Atalanta, che ospiterà domani sera in amichevole il Torino, mancherà Danova: all'ala destra sarà quindi impiegato il giovane Callioni. Ecco il probabile schieramento dei bergamaschi: Cometti; Pesenti, Nodari; Tiberi, Cella, Signorelli; Callioni, Salvori, Santonico, Dell'Angelo, Rigotto.

Domani il via alla serie B con sette squadre favorite

Lazio, Verona e Catania puntano decisamente alla promozione - Buone possibilità anche per Modena, Foggia, Lecco e Genoa - I rossoblù nel primo turno giocheranno a Modena - Hanno rinforzato il centrocampo con Mascheroni - Il programma del Novara

Domani avrà inizio il campionato di serie B, al quale prenderanno parte 21 squadre: ogni domenica, a turno, una di esse riposerà. Il torneo proseguirà senza interruzione per quaranta giornate e si concluderà il prossimo 23 giugno. Tre le promozioni, quattro le retrocessioni: di modo che nella stagione ventura il torneo cadetto sarà ridotto a venti squadre. Si tornerà quindi alla normalità.

Quaranta domeniche di lotta, senza pause: un campionato particolarmente difficile e logorante. Quasi tutte le formazioni hanno provveduto per tempo a rinforzarsi. Sarà importante avere a disposizione un parco giocatori molto vasto, i validi rincalzi saranno utili quanto i titolari: specie nella seconda parte del torneo, quando la stanchezza comincerà a farsi sentire, bisognerà ricorrere a continui avvicendamenti. Tra le squadre che puntano alla promozione, una di quelle che si è maggiormente rinforzata sembra il Verona: quest'anno il *trainer* Liedholm potrà disporre di nove nuovi giocatori, fra i quali il forte centravanti Bui e gli ex bianconeri Maggioni e Rinero.

Il difensore Tagliavini, nuovo acquisto del Novara

La scorsa stagione la Sampdoria ed il Varese conquistarono la promozione con discreta facilità, dominando il torneo dall'inizio alla fine. Quest'anno si prevede invece una lotta molto più incerta, nella quale potranno inserirsi — oltre al già citato Verona — almeno altre sei squadre: la Lazio ed il Catania innanzitutto, poi il Genoa, il Lecco, il Foggia ed il Modena. Ma ogni sorpresa è possibile, e lo conferma il fatto che lo scorso anno alcune compagini partite con l'obbiettivo della serie A (Genoa e Verona, tanto per citare due esempi) si trovarono ad un certo punto a lottare per non cadere in C.

La Lazio, caduta proprio la stagione passata nel torneo cadetti, punta ad una rivincita: ha ceduto all'Inter D'Amato e Dotti, ma ha acquistato parecchi giocatori, tra i quali Fortunato, Ronzon, ed il duo Cucchi-Gioia, cioè i centrocampisti che proprio l'anno scorso contribuirono in modo quasi determinante a portare il Varese in serie A. La squadra romana potrà inoltre avvalersi dell'esperienza di Fiore come *general-manager* e dell'abilità dell'allenatore Gei. Qualcuno sostiene che sarà proprio la Lazio la squadra «guida» del prossimo torneo di serie B. Ma le avversarie sono forti, e numerose.

Un posto tra le aspiranti alla serie A lo merita anche il Genoa. Nel torneo 1966-67 i rossoblù, guidati prima da Ghezzi e poi da Tabanelli, fornirono una grossa delusione, riuscendo ad evitare la serie C soltanto con una bella rimonta finale. Lo scarso rendimento complessivo fu una sorpresa per tutti, la formazione ligure vantava elementi di valore, ma non riusciva a trovare un soddisfacente gioco d'assieme. Adesso la squadra è affidata a Fongaro e dovrebbe aver acquisito la necessaria esperienza per disputare un torneo cadetto all'altezza delle migliori. Malgrado la sua preoccupante situazione finanziaria (a parte il prestito federale, il deficit sfiora sempre il miliardo), il Genoa si è assicurato uno dei più forti centro-campisti della serie B, il ritornante Mascheroni, ed ha ottenuto dall'Atalanta l'attaccante Ferrari. Due cessioni importanti: Taccola alla Roma e Cappellaro al Potenza.

Il Novara, unica formazione piemontese ancora in lizza dopo la caduta in C dell'Alessandria, ha dal canto suo ambizioni modeste. La squadra di Molina non è cambiata molto rispetto alla scorsa stagione: in difesa si è rinforzata con Tagliavini, ma ha perso Pogliana; all'attacco — oltre ad Alaimo, deceduto in tragiche circostanze — ha ingaggiato Sartore e Canuti, ma è stata costretta a privarsi di Mascheroni. Resta da vedere se la cessione al Genoa di quest'ultimo creerà (come è sembrato nell'amichevole di Monza) un grave vuoto a centrocampo. Se Molina riuscirà a trovare un valido sostituto a Mascheroni, il Novara potrà concludere il torneo in una buona posizione di classifica: è quanto sperano i suoi tifosi.

Domani gli azzurri piemontesi saranno impegnati a Lecco, mentre il Genoa giocherà a Modena, contro una squadra ancora in difficoltà per i reingaggi. Due partite che serviranno a chiarire molti dubbi.

Maurizio Caravella

Programma di domani

Serie B (1ª giornata)

Foggia - Catanzaro
Lazio - Potenza
Lecco - Novara
Modena - Genoa
Padova - Bari
Perugia - Palermo
Pisa - Catania
Reggina - Livorno
Venezia - Messina
Verona - Monza
Riposa: Reggiana.

Sono retrocesse in serie B dalla A: Lazio, Venezia, Foggia e Lecco.

Sono state promosse in serie B dalla C: Bari, Monza e Perugia.

La corsa tris

Milano, 8 settembre.

Il Premio dei Guidatori (sei milioni di lire, m. 2060), valevole quale corsa tris, è stato vinto stasera a Milano da Fiesse (S. Brighenti, scud. Madonna della Corona) davanti a Marco Po e Decio. Tempo al km di Fiesse: 1'19"5.

Combinazione vincente: 15-4-10. Modesta la quota: lire 120.230 per 544 vincitori.

STASERA SUL «RING» DI MILANO

Mazzinghi affronta l'inglese Swift per il titolo europeo

Campionato dei pesi superwelters - Il pugile britannico fuori della «boxe» dirige una agenzia di scommesse

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 settembre.

Sandro Mazzinghi domani sera sul ring del Vigorelli metterà in palio il titolo europeo dei super-welter conquistato nel giugno dell'anno scorso (allorché sconfisse per k.o. alla dodicesima ripresa il francese Leveque) e brillantemente difeso nel novembre a Stoccolma contro lo svedese Hogberg (battuto per k.o. tecnico alla quattordicesima ripresa) e nel febbraio di quest'anno a Milano contro il francese Rolland.

Swift ha sostenuto da professionista 73 combattimenti, vincendone 63, pareggiandone 3 e perdendone 13. In dieci anni di attività ha incontrato un solo italiano, Fortunato Manca a Cagliari. Di Manca ha un pessimo ricordo, non tanto perché dal sardo fu sconfitto ai punti quanto perché a suo dire, durante il confronto in un serrato a corpo a corpo fu addirittura morsicato alla spalla.

Wally Swift è un pugile previdente. Lo dimostra il fatto che, anche quando non ha impegni agonistici, si mantiene sempre in allenamento sostenendo dalle 6 alle 8 riprese sull'uomo quotidianamente. Può sempre capitare che all'ultimo momento un organizzatore abbia bisogno di lui. Non solo, ma fuori dalla palestra svolge un'altra attività che in Inghilterra è molto apprezzata: con un socio è proprietario di una agenzia per scommesse. Swift accetta qualsiasi scommessa su qualunque avvenimento sportivo. Però quando gli è stato chiesto quale quota avesse fissato per una sua eventuale affermazione su Mazzinghi non ha voluto rispondere.

Mazzinghi, il quale se conserverà il titolo lo dovrà mettere in palio il 27 ottobre a Roma contro il pericoloso francese Jo Gonzales, è un pugile che attira le simpatie generali per il suo carattere modesto e leale, e per il suo modo di combattere. Recentemente, pur vincendo, il toscano ha incassato troppi pugni e spesso soltanto in extremis è riuscito a far pendere la bilancia dalla propria parte dopo essere stato brutalmente «centrato» dagli avversari.

Fra gli incontri di contorno fa spicco quello che vedrà alla prese il campione italiano dei welters, Tiberia, con l'aostano Luigi Patruno, sfidante ufficiale di Golfarini per la fascia tricolore dei super-welters. Patruno recentemente è stato costretto ad abbandonare contro Golfarini, titolo in palio, allorché si trovava in vantaggio a causa di una lussazione alla mano destra. Il pugile aostano collauderà le sue condizioni di fisico e di forma prima di ritentare la scalata al titolo nazionale.

Giorgio Bellani

Fiume: *Silvio Loi (Guspini) contro Gianni Cavazzini (Ferrara), 6 riprese.*

Medi: *Mario Lamagna (Napoli) contro Nwansi (Nigeria), 8 riprese.*

Superwelters: *Domenico Tiberia (Ceccano) contro Luigi Patruno (Aosta), 10 riprese.*

Superwelters: *Campionato d'Europa: Sandro Mazzinghi (Pontedera) contro Wally Swift (Nottingham), 15 riprese; arbitro e giudice unico Ben Brill (Olanda).*

Superleggeri: *Giuseppe Occhipinti (Tunisi) c. Giampiero Salami (Cremona), 8 riprese.*

Dalla città di New York

Per Benvenuti accoglienze eccezionali

Nino saluta la folla

New York, 8 settembre.

Il campione mondiale dei medi, Nino Benvenuti, ha ricevuto accoglienze eccezionali al suo arrivo a New York. Il sindaco John Lindsay gli ha rivolto parole di benvenuto, assegnandogli anche la cittadinanza onoraria.

Con una sorprendente disinvoltura Nino ha risposto al primo cittadino della metropoli, assicurando il massimo impegno per l'incontro che lo opporrà a Griffith il 25 settembre.

Trasmesso per tv?

New York 8

Oltre alla radiocronaca ormai assicurata dell'incontro Benvenuti-Griffith il sta studiando la trasmissione per tv in Italia.

Anche quella avrebbe inizio alle ore 3 del 20 settembre.

Perché mandare alle Olimpiadi i P. O. del calcio sconfitti a Tunisi?

Ieri si sono aperti i Giochi del Mediterraneo - L'argomento del giorno è stato la vittoria ottenuta dal Marocco sulla Nazionale giovanile azzurra - Atletica: nei 10 mila metri successo del tunisino Gammoudi

Tunisi, 8 settembre.

Habib Burghiba, il presidente della Tunisia, ha aperto oggi la quinta edizione dei Giochi del Mediterraneo.

Al termine della cerimonia, è stato assegnato il primo titolo in palio: di fronte ai 45 mila spettatori presenti sulle gradinate dello stadio, il tunisino Mohamed Gammoudi, un mezzofondista di valore mondiale, già finalista alle Olimpiadi, ha vinto in 31'31"6 la prova dei 10 mila metri, davanti al connazionale Khamassi ed al jugoslavo Drago Zuntar.

L'inizio ufficiale della manifestazione era stato preceduto, ieri sera, da due gare del torneo di calcio: la Francia aveva battuto per 3 a 1 l'Algeria, e l'Italia era stata clamorosamente sconfitta per 0 a 1 dal Marocco. Quest'ultima sconfitta rappresenta l'argomento più discusso della giornata. Gli azzurri, partecipano ai Giochi con la squadra che ha recentemente svolto un periodo di preparazione in Inghilterra. Ieri hanno deluso completamente, terminando battuti di fronte ad una squadra ridotta in dieci uomini per l'espulsione del difensore Fadhili.

Il tunisino Mohamed Gammoudi ha vinto la prima gara dei Giochi: i 10 mila metri

La formazione italiana è basata sugli atleti che i dirigenti della Federcalcio vorrebbero inviare l'anno prossimo alle Olimpiadi di Città di Messico. Attorno a questa formazione sono già sorte vivaci polemiche, dovute alle posizioni dei singoli giocatori i quali (Chiarugi e Fara in modo particolare) non possono certo essere considerati dei dilettanti, come impone il regolamento delle Olimpiadi.

Sul risultato di Italia-Marocco i nostri dirigenti hanno presentato reclamo poiché il regolamento non prevede sostituzioni, mentre i marocchini hanno cambiato il portiere infortunato. E' possibile che dopo il ricorso gli azzurri vengano dichiarati vincitori, ma un eventuale successo ottenuto a tavolino non blocca una domanda: «E' il caso di inviare a Città di Messico una formazione sospetta di professionismo e per di più incapace di battere il non certo fortissimo Marocco?».

Giovani in campo al Cenisio

Juventus e Taurus in finale stasera nel Trofeo «Bovetti»

Sul campo di via Fréjus si disputano stasera le finali del torneo giovanile «Giovanni Bovetti»; alle ore 20,45 si affronteranno per il terzo e quarto posto Torino e Cenisia, alle 21,45 avrà luogo la «finalissima» tra Juventus e Taurus.

Finora la sorpresa del torneo è stata costituita dal Taurus, che è riuscito ad accedere alla partita decisiva a spese del Torino. Il pronostico di stasera è favorevole ai giovani bianconeri, che si sono affermati recentemente nel torneo internazionale di Sanremo. Ma il Taurus non sarà un avversario facile.

Premio Città di Torino di trotto

Otto milioni in palio questa sera a Vinovo

Si svolge stasera all'ippodromo di Vinovo il Premio Città di Torino, riservato ai cavalli di 4 anni e dotato di otto milioni e 100 mila lire di premio sulla distanza di 2100 metri, partenza con l'autostart. E' questa la sesta prova del «Trofeo d'oro» dei 4 anni.

Alla corsa prenderanno parte otto cavalli: Tibrizio (A. Flaccomio), Archipenko (L. Sarli), Massaro (I. Bertini), Barbablù (W. Caiti), Seguio (N. Belleli), Hanos (Ez. Berzecchi), Scansano (E. Bordoni), Agaunar (Od. Baldi).

L'esito della corsa dipenderà molto dal modo in cui Odoardo Baldi imposterà la gara di Agaunar. Se la femmina riuscisse a portarsi subito in testa (ma ciò è molto improbabile) sarà difficile batterla. La grande rivalità fra i cavalli in gara potrebbe portare al record della pista rinnovata recentemente. La riunione avrà inizio alle 21 e comprenderà altre sette gare fra le quali spicca quella di apertura, il Premio del Valentino.

I favoriti: Premio del Valentino: Castellon Belle-Talone; Premio Superga: Quarallo-Idi di Cesare; Premio Pino Torinese: Minosse-Lotilla; Premio Cavoretto: Scaramuccia-Belpasso; Premio Monte Cappuccini: Trebiciano-Bricca; Premio Città di Torino: Agaunar-Scansano; Premio Sassi: Crepuscolo-Até; Premio dell'Eremo: Vespasiano-Iveri.

Deludono gli armi azzurri ai campionati di canottaggio

Vichy, 8 settembre.

La seconda giornata dei campionati europei di canottaggio a Vichy è stata dedicata ai recuperi. Purtroppo, nessuno dei cinque equipaggi azzurri è riuscito a qualificarsi per le finali.

Il «quattro con timoniere» dei corazzieri di Roma è giunto terzo dopo Cecoslovacchia e Australia, il «due senza» dei vigili del fuoco di Trieste è stato battuto dall'armo tedesco, il torinese Girone («singolo») ha dovuto cedere al danese Secher e il «quattro senza» è stato sconfitto dai rumeni. L'«otto misto», infine, non è riuscito ad imporsi.

Soltanto il «due con» italiano, primo ieri in batteria, scenderà quindi in gara domani nelle semifinali. Un bilancio modesto per il nostro canottaggio, anche se eravamo venuti a Vichy senza troppe illusioni.

Alla tv nuoto, canottaggio e i Giochi del Mediterraneo

La televisione si collegherà oggi con Tunisi alle 16 (Programma Nazionale) per trasmettere in diretta alcune gare dei Giochi del Mediterraneo; seguirà, sempre sul «Nazionale», una ripresa da Dortmund, in Germania, del Trofeo di nuoto delle Sei Nazioni. Sul II Canale, alle 18,30, prove del campionati europei di canottaggio in corso a Vichy.

A VOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI

Vi mancano fascicoli o coperte per completare le vostre raccolte? Ottenerli è facile: basta prenotarli presso le edicole, oppure richiederli direttamente a: FRATELLI FABBRI EDITORI - Via Mecenate, 91 - 20138 MILANO.
In questo caso l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate, 91 - 20138 Milano.
E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, il numero di ciascun fascicolo o di ciascuna copertina e, per Conoscere - Capire - Enciclopedia della donna - La Sacra Bibbia - Tutte le fiabe, anche l'edizione.
Non si effettuano spedizioni contro assegno e non si accetta denaro in contanti.
Per i fascicoli arretrati usciti da oltre 18 settimane è dovuto un supplemento di L. 50 sul prezzo di copertina.

N.B.

COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA

Chiuso a Torino il convegno dei tecnici spaziali

I compiti della Nato indicati dal segretario Manlio Brosio

«Uno dei più attuali, ha detto, è promuovere lo sviluppo dei Paesi dell'Europa occidentale» - Inoltre ha sottolineato che la collaborazione con gli Stati Uniti è indispensabile per la salvaguardia della libertà - I delegati hanno visitato la Fiat Mirafiori

All'assemblea dell'*Agard*, conclusasi ieri, hanno partecipato il segretario generale della Nato ambasciatore Manlio Brosio ed il presidente del comitato militare del Patto Atlantico generale P. C. de Cumont. Ai delegati del gruppo per la ricerca e lo sviluppo aerospaziale, Manlio Brosio ha rivolto un breve discorso.

Dopo avere espresso vivo compiacimento per la scelta, quale sede dell'assemblea, di Torino *«città che ha dato e dà un importante contributo al progresso industriale italiano, dov'è un'azienda come la Fiat e dove hanno lavorato e lavorano leaders quali Valletta e Agnelli, e vi è una tradizione di studi scientifici universitari ad alto livello»*, l'ambasciatore ha sottolineato il valore dell'apporto dato dall'*Agard* nella delicata fase della collaborazione tecnologica fra Europa e America.

Avviandosi alla conclusione, Manlio Brosio ha detto che *«il più attuale e prezioso compito dell'Alleanza atlantica è quello di assistere e promuovere il progresso ed il rafforzamento delle Nazioni dell'Europa occidentale e, entro certi limiti, di realizzarne l'unità. Fatale errore sarebbe comunque* — ha dichiarato — *segnare una separazione tra le due parti della Comunità, tra l'Europa ed il Nord-America. Questa collaborazione, che deve essere mantenuta ed approfondita, ha nella cooperazione tecnologica un elemento propulsivo di fondamentale valore. Questo orientamento così importante per il progresso scientifico* — ha concluso — *è altresì indispensabile per la salvaguardia della libertà del mondo occidentale».*

Il generale de Cumont ha accennato ai rapporti che intercorrono fra la ricerca scientifica ed il progresso della tecnica militare.

Sono quindi proseguiti i lavori dell'assemblea con la lettura di due importanti relazioni. La prima, del commodoro dell'Aria britannico F. R. Banks, riguardava il futuro dell'aviazione.

E' seguito un intervento del dott. Royal Weller, vice direttore del *«Saclantcen»*, sui problemi della difesa antisommergibili affrontati dagli scienziati del centro di ricerca della Nato.

Nel pomeriggio, gli scienziati dell'*Agard* hanno proseguito le visite a stabilimenti Fiat del settore avinzione e spaziale e della Mirafiori. I delegati si sono vivamente interessati all'organizzazione tecnica e produttiva. I lavori si sono poi conclusi con la riunione dei delegati nazionali dei 13 Paesi aderenti all'*Agard* (l'Italia era rappresentata dal gen. Columba e dal prof. Gabrielli e gli Stati Uniti dal dott. Foster, direttore per la ricerca e lo sviluppo del Dipartimento della Difesa degli U.S.A.) per il bilancio dell'attività svolta nel 1967 e per l'impostazione dei programmi futuri.

Nando Pavia

Maggior collaborazione nel settore della ricerche

La necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi della Nato nel settore delle ricerche è stata ulteriormente sottolineata nella seconda giornata di lavoro dell'assemblea dell'Agard. E' stata energicamente affermata dall'on. Manlio Brosio, segretario generale della Nato, nel suo lucido indirizzo ai delegati dei quattordici paesi associati; illustrata nelle finalità dal generale barone C. P. de Cumont, presidente del comitato militare; ribadita sul piano industriale dall'Air Commodore F. R. Bank, direttore del gruppo di fabbriche aeronautiche britannico Hawker-Siddeley.

Tale necessità scaturisce dalle stesse esigenze tecnologiche e d'impiego della moderna aviazione militare, oltre che dall'opportunità di riunire ogni sforzo — anche sul piano economico — per raggiungere gli scopi comuni. Il generale de Cumont ha ricordato che la mèta da raggiungere nei prossimi anni, tenuta presente la situazione strategica dei paesi dell'Occidente e l'evoluzione dei mezzi bellici, è quella di dotare le forze aeree della Nato di un grado di flessibilità e libertà di manovra tali da potere sviluppare efficacemente le operazioni difensive e controffensive nell'eventualità di un conflitto.

La mèta indicata precisa la direzione in cui dovranno svolgersi, in particolare, le ricerche dell'Agard nell'immediato futuro. In conseguenza dei progressi compiuti dall'aviazione militare nell'Unione Sovietica, le forze della Nato potrebbero trovarsi ad operare in una situazione di contrastato dominio dell'aria. Per assicurare la mobilità alle forze aeree dell'Occidente si dovrà fare ricorso ad aerei a sollevamento e atterramento corti, per rendere le basi difficilmente individuabili; occorreranno elicotteri, per la rapidità dei trasporti in ogni località e le altre molteplici missioni di cui sono capaci. Tali macchine dovranno essere, però, di più semplice costruzione delle attuali, onde poterle mantenere in volo col minimo di assistenza.

Obiettivi formidabili, perché il costruire «semplice» è più difficile del costruire «complicato»; obiettivi che sono però uno stimolo potente alla ricerca, ad aguzzare l'ingegno. Le ricerche promosse e coordinate dall'*Agard* devono portare a far sì che le nazioni dell'Occidente — ha detto ancora il generale de Cumont — possano essere così bene armate da indurre l'eventuale avversario a preferire la trattativa al combattimento.

Nelle visite compiute al reparto sperimentale per i motori d'aviazione e al laboratorio per la dinamica dei gas della Fiat, i delegati hanno potuto constatare l'efficienza degli impianti e delle attrezzature. Senza adeguate apparecchiature di laboratorio nessuna efficace ricerca può essere intrapresa in campo aeronautico. E' appunto grazie ai suoi laboratori che la Fiat può lanciarsi in studi complessi come la progettazione del caccia a sollevamento verticale «VAK 91», che sta realizzando in collaborazione con l'industria aeronautica della Germania federale.

Nei suddetti laboratori e nelle officine di costruzione vengono fabbricate, tra l'altro, parti meccaniche per motori a getto ed elicotteri con la precisione di un orologio. Un ingranaggio del diametro di oltre mezzo metro ammette tolleranze di pochi millesimi di millimetro. Talune misurazioni di controllo vengono eseguite in camere a temperatura costante, perché la dilatazione termica del metallo, poniamo durante l'estate, darebbe luogo ad apprezzabili errori. Ma questa è la precisione richiesta, per esempio, nelle scatole di riduzione dell'elicottero da trasporto Frélon, parte componente che la Fiat costruisce per la francese Sud-Aviation.

E' dalla somma di tutte queste innumerevoli ricerche, compiute presso i vari laboratori cui l'*Agard* può rivolgersi, che vengono gettate le premesse scientifiche e tecnologiche per la realizzazione di sempre migliori aerei, motori ed equipaggiamenti militari.

Salvatore Caldara

Poche speranze di ritrovare vivo il commissionario sequestrato a Nuoro

Polizia e carabinieri considerano la situazione «disperata» - Il cavalier Baghino (63 anni, malato di cuore) è in mano dei banditi da diciotto giorni - Forse prossima la liberazione di un altro possidente, contro un riscatto di venticinque milioni

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 8 settembre.

Venticinque milioni è il riscatto che sarebbe stato chiesto dai banditi per rimettere in libertà Ignazio Tolu, di 38 anni, da Alzara (Nuoro), rapito otto giorni fa nelle campagne di Ortueri. La voce è stata ritenuta abbastanza fondata. Pare infatti che Tommaso Tolu, padre di Ignazio, sia riuscito ad entrare in contatto con gli emissari dei fuorilegge e con essi starebbe trattando il riscatto del figlio.

Per il cavalier Aurelio Baghino, sessantatreenne, invece, le cose vanno diversamente: per il commissionario Fiat di Nuoro si teme una sorte simile a quella di Pompeo Solinas (venne rapito nel dicembre dell'anno scorso a Platamona da alcuni banditi e da quel momento del ricco allevatore non si seppe più niente). Aurelio Baghino è ormai da 18 giorni in mano ai malviventi e tutto lascia credere che egli, sofferente di cuore, non abbia retto alle dure fatiche della prigionia e sia morto.

Polizia e carabinieri sembrano considerare *disperata* la situazione. Anche se i familiari del commerciante continuano a prolungare il loro isolamento e non fanno dichiarazioni, pare certo che i rapitori, tanto solleciti nel cominciare le trattative per il riscatto, da alcuni giorni non abbiano più dato notizie: ciò è avvenuto nel momento in cui la famiglia Baghino, che era disposta a pagare il riscatto, ha richiesto prove inconfutabili sulla incolumità del rapito.

Nessun fatto è emerso finora sul caso del dott. Gianni Caocci, di 28 anni, liberato l'altro ieri dai banditi, dopo 15 giorni di sequestro. Il Caocci è stato a lungo e ripetutamente interrogato dai carabinieri; pare ch'egli non sia in grado di fornire elementi utili per l'identificazione dei malviventi che l'hanno sequestrato.

Carabinieri e polizia proseguono le indagini, soprattutto nella zona dove il Caocci è stato liberato, perché due sono le *gang* in attività in questi giorni nel Nuorese: la prima ha probabilmente radici a Sassari e Nuoro; la seconda nella montagna barbaricina. Tuttavia è difficile che vi sia un legame tra loro, sia per la scarsa attitudine associativa dei sardi in genere (e della gente di campagna in particolare), sia perché accade di rado che si costituiscano bande vere e proprie.

a. p.

Bandito sardo si costituisce alla redazione di un giornale

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 8 settembre.

(a. p.) Un singolare modo per costituirsi lo ha scelto un latitante di Bonarcado (Cagliari), il ventottenne Umberto Cossa, ricercato per associazione a delinquere, furto e rapina. Stasera egli si è presentato all'usciere del quotidiano «La Nuova Sardegna» di Sassari, mostrando la carta d'identità: *«Sono il latitante Cossa* — ha detto — *e vengo a costituirmi vostro tramite ai carabinieri».*

«Mi accusano di cose di cui sono innocente», ha soggiunto. *«I miei errori li ho pagati con sei anni di carcere, e non intendo riprendere quella strada».* (I sei anni gli vennero inflitti per un furto di bestiame commesso ai danni dell'ex presidente della Repubblica, Segni, e per un conflitto a fuoco ingaggiato con i carabinieri).

Il Cossa, secondo la versione della polizia, era riuscito a sfuggire alla cattura nell'agosto scorso sparando sugli agenti; stasera ha detto che furono i poliziotti a sparare per primi e che egli non rispose perché era disarmato.

Ai carabinieri, che, chiamati dai giornalisti, sono andati nella redazione a prelevarlo, il Cossa si è consegnato dicendo: *«Ecco a voi il pericolo latitante!».*

Due accusati di omicidio per il maresciallo ucciso dalla bottigliata in testa

Modena, 8 settembre.

(c. b.) La Mobile di Modena ha denunciato alla Magistratura i fratelli Angelo e Natalino Pascucci, di 22 e 25 anni, per omicidio volontario pluriaggravato del maresciallo di P.S. Rocco Urzino, quarantottenne. Inoltre ha denunciato Natalino Pascucci per oltraggio e, insieme alla madre, per resistenza a pubblico ufficiale.

Il fatto di sangue è accaduto ieri sera dopo le 23 nella pizzeria «Vesuvio», di proprietà dei fratelli Pascucci, dove il più giovane, Angelo, seguito da Natalino, ha colpito al capo con una bottiglia il sottufficiale di polizia che si era recato nel locale per far rispettare un'ingiunzione di chiusura ordinata dal questore. La pizzeria era stata al centro di incresciosi episodi ed era divenuta il punto di ritrovo di pregiudicati.

L'episodio è avvenuto alla presenza degli agenti di «notturna» chiamati in precedenza dal maresciallo Urzino quando, all'invito di ottemperare all'ordine di chiusura, si era sentito rispondere con frasi offensive e minacce. Nella lite si era intromessa anche la madre, Anna Petrucelli di 53 anni, investendo contro un agente.

Il maresciallo, colpito alla testa con una bottiglia, veniva trasportato al Policlinico dove decedeva poco dopo.

Le conclusioni dell'inchiesta

L'impresario dei Beatles è stato ucciso dai sonniferi

Londra, 8 settembre.

Una «incauta sovradose di sonnifero» è costata la vita a Brian Epstein, il trentaduenne impresario dei Beatles trovato cadavere nel suo letto il 27 agosto scorso. Lo ha dichiarato oggi a Londra il pubblico funzionario o «coroner», dottor Thurston, concludendo la sua inchiesta sulle cause del decesso con un verdetto di «morte accidentale». Le ipotesi del suicidio o dell'abuso di droghe, ha precisato il dottor Thurston, «possono in questo caso essere completamente scartate».

Ore d'angoscia in una ricca famiglia siciliana

Due banditi rapiscono un ragazzo di Catania per chiedere 30 milioni di riscatto: arrestati

La piccola vittima (dodicenne, figlio di un industriale) liberato dai carabinieri: è illeso - I malviventi (due fratelli, di 45 e 32 anni) lo avevano preso di notte, per strada, obbligandolo a salire su un'automobile con la minaccia delle armi - Il covo dei criminali era un casolare disabitato a circa quindici chilometri dalla città

Giuseppe Patané, il ragazzo rapito, a Catania con un parente dopo essere stato liberato. A destra: Vincenzo Randazzo, uno dei due fratelli arrestati (Telef. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 8 settembre.

Un ragazzo dodicenne, Giuseppe Patané, figlio di un ricco industriale di Catania, è stato rapito da due banditi che lo hanno tenuto prigioniero in un casolare delle campagne con l'intenzione di chiedere un riscatto di trenta milioni. Carabinieri e agenti sono riusciti a identificare i criminali e ad arrestarli: si tratta dei fratelli Vincenzo e Giovanni Randazzo, di 32 e 45 anni. Il bimbo, liberato, è illeso.

Il drammatico episodio — che ha fatto vivere ore di angoscia e di tormento ad una delle più note famiglie siciliane — si può adesso così ricostruire. Ieri sera, giovedì, verso le 18, Giuseppe Patané è uscito di casa per recarsi da un compagno di scuola. Egli percorreva via Alof — ch'è nel centro di Catania e dove si trova la sua abitazione — quando una «600» si è fermata accanto a lui. Ne sono scesi due uomini: uno impugnava il fucile; l'altro ha afferrato il ragazzo per il collo e lo ha spinto dentro la vettura.

Un passante (del quale gli investigatori rifiutano di rivelare il nome) ha notato la scena e, insospettito, ha preso nota della targa dell'auto: «Catania 121912». Tre ore più tardi, quando i genitori di Giuseppe Patané, allarmati perché non rientrava, sono corsi in questura a denunciare la sua sparizione, il passante si è fatto vivo con gli inquirenti ed ha comunicato il numero di targa dell'auto. La caccia ai rapitori è subito cominciata: dai registri dell'Automobile Club è risultato che la «600» era intestata a Vincenzo Randazzo, di 32 anni, residente a Lentini (Siracusa), dove il padre del Patané possiede una fabbrica di marmi. Una squadra di carabinieri e agenti è accorsa sul posto ma l'indagine ha rivelato che da tempo il Randazzo aveva lasciato Lentini assieme alla moglie.

Gli inquirenti, ben lontani dal darsi per vinti, sono ricorsi al Comune e, dall'esame dei registri dello Stato Civile, hanno appreso che i Randazzo sono nativi di Misterbianco, un paesino a 30 chilometri da Catania. Sul fare dell'alba un'altra pattuglia è accorsa là e, questa volta, ha avuto fortuna: ad un posto di blocco istituito sulla strada provinciale i militi hanno potuto fermare uno dei Randazzo, Vincenzo, ex dipendente del padre del piccolo Patané ed attualmente capocantiere in uno stabilimento edile: l'uomo, in motocicletta, stava recandosi a Catania.

Vincenzo Randazzo ha ammesso di essere proprietario dell'auto, ma ha respinto le accuse di rapimento: «La "600" mi è stata rubata ieri sera. Vedete? Sono in moto. Proprio adesso andavo a denunciare il furto». Non è stato creduto e, condotto in caserma, carabinieri ed agenti lo hanno interrogato per due ore consecutive. Alla fine Vincenzo Randazzo ha confessato: «Sì. L'ho rapito io, assieme a mio fratello Giovanni. Era lui che impugnava il fucile. Io ho soltanto eseguito i suoi ordini. Stamane alle 9 mi debbo incontrare con Giovanni. L'appuntamento è a Pedara, in contrada Cisternazza».

Immediatamente si è sviluppata una operazione in grande stile con la partecipazione di un centinaio fra agenti e carabinieri. Pedara è un comune di 4900 abitanti, a 15 chilometri da Catania. Tutta la zona è stata circondata da militi e poliziotti in borghese; poi Vincenzo Randazzo è stato mandato in moto, da solo, verso il paese. Un'auto civile, con carabinieri travestiti, lo seguiva a distanza. Per fortuna tutte queste precauzioni sono state inutili. Giovanni Randazzo, forse intuito il pericolo, aveva abbandonato il covo (un cascinale di abitato) e là gli investigatori hanno ritrovato — illeso anche se spaventato — Giuseppe Patané. Malgrado la tremenda avventura, il ragazzo in quel momento dormiva tranquillamente su un povero pagliericcio. Nel cascinale sono state rinvenute centinaia di buste con fogli di carta da lettere e una camicia di Giovanni Randazzo.

«Non mi hanno fatto del male — sono state le prime parole di Giuseppe Patané — Ho avuto soltanto tanta paura». Poi il ragazzo ha riferito che, ieri sera, i suoi rapitori lo avevano indotto a scrivere una lettera al padre (che venne subito imbucata a Pedara ma che fino ad oggi pomeriggio non era stata ancora recapitata), nella quale comunicava di star bene, di non avere preoccupazioni, e chiedeva che si preparasse la somma di 30 milioni.

Condotto in caserma e rifocillato il ragazzo ha riabbracciato, in lacrime, la madre, un sacerdote suo insegnante ed il padrino (il papà, colto da "choc" alla notizia, ha atteso a Catania il ritorno di Giuseppe).

Nel frattempo una nuova battuta in grande stile si svolgeva in città. Nel pomeriggio alle 18 gli agenti e i carabinieri individuavano il rifugio di Giovanni Randazzo e lo arrestavano. Era nella casa dell'amante, Giuseppa Tarantino, di 51 anni, di Palermo, ma da anni residente a Catania. Un maresciallo ha fatto irruzione nell'alloggio. Giovanni Randazzo ha tentato un'ultima disperata carta lanciandosi sotto il letto per afferrare il fucile (un "Beretta" a canna doppia) che aveva portato con sé. Prima che egli potesse mettere mano all'arma il maresciallo Cutrupia con un balzo lo ha immobilizzato. Lui e il fratello, portati in carcere, dovranno rispondere di sequestro di persona a scopo di estorsione, aggravata dalla minore età della vittima: rischiano una condanna da otto a venti anni.

s. l. p.

Giovanni Randazzo, l'altro rapitore arrestato

Picchiato da cinque cacciatori che gli contendono un fagiano

Un giovane di Ovada al ritorno da una battuta Aveva sparato al volatile scovato dagli aggressori

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 8 settembre.

(g. t.) Un cacciatore di Ovada è stato aggredito e duramente picchiato da cinque persone dopo aver abbattuto un fagiano. Ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per un grave ematoma all'occhio sinistro con sospette lesioni interne. Si tratta di Angelo Milanesi, di 39 anni, residente in corso Italia 106.

Stamane, secondo il suo racconto, il Milanesi si era recato, per una battuta di caccia, nella zona di Capriata d'Orba. Più tardi, mentre rincasava, nei pressi della strada scorgeva un fagiano: due colpi e il volatile era abbattuto.

Il Milanesi stava per raccogliere la preda quando sono comparsi cinque cacciatori, i quali lo avrebbero accusato di essersi appostato per sparare al fagiano da loro precedentemente scovato e che stavano seguendo.

Non si sa bene come si siano svolti i fatti, ma la conclusione è stata sconcertante: sempre secondo il suo racconto, il Milanesi sarebbe stato afferrato da alcuni dei cacciatori e tenuto fermo, mentre gli altri lo picchiavano duramente.

Soccorso da alcuni abitanti dei cascinali vicini, il cacciatore ferito era condotto all'ospedale: dopo le prime cure lo consigliavano di sottoporsi ad una visita specialistica. Contro i cinque sconosciuti il Milanesi ha sporto denuncia. In base alle prime indagini fatte dai carabinieri di Capriata d'Orba pare che i cinque siano stati individuati.

ANNUNCI ECONOMICI

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTO direttamente casa, casetta, alloggi buon reddito. Telefonare 555-382. O472

AL Sestriere vendesi affittasi appartamento arredato 2 camere servizi. Telefonare 546-051 ore ufficio.

ALASSIO. Terreno al mare, panoramico, vendesi a lotti. Società Aurelia, Alassio. 25893

ALLA Crocetta, vendesi alloggio 3 camere, cucina, terzo piano, 5.000.000 occasione. Telefonare 541-686.

ALLOGGETTO, libero subito, camera, tinello, cucinino, termobagno, zona piazza Crispi, vendesi lire 4 milioni 500.000 trattabili. Contanti sufficiente 30%, [illegible] mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». O539

ALLOGGETTO rialzato signorilissimo, camera, tinello, bellissimi servizi, ripostigli, vendesi. Tel. 511-400.

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-193.

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Statuto vendesi. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 519-896.

ALLOGGIO libero adiacente Piazza Sabotino, 3 camere cucina termobagno vendo 5.200.000. Telefonare 388-759 ore pasti. 2001

ALLOGGIO vendesi camera tinello servizi, libero subito, piazza Villari. Telefonare 256-584.

ALLOGGIO via Gioberti nuova costruzione, 3 camere, tinello, servizi, libero, vendesi. Tel. 677-027.

ALLOGGIO 1962 (S. Rita) libero 3 camere cucinotto servizi 5 milioni 700.000. Telefonare 753-689.

ANGOLO via Vanchiglia corso San Maurizio vendonsi locali mq 120 interno cortile adatti piccola industria silenziosa magazzini ufficio garage. Telefonare 883-169. A80547

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI altere, via Aurelio Saffi 3, centrali propria vicinissimi piazza Bernini. 3 camere, entrata, bagno, termosifone 1.200.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini, [illegible], panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9. O581

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 19. Signorilità, pregio, comfort. Dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Telefonare 678-994. O219

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTO [illegible] Gran Madre camere cinque servizi termocentrale 3.600.000 vendesi. Telefonare 726-992. 2001

APPARTAMENTO SIGNORILE CORSO SEBASTOPOLI 235 VENDESI, MQ. 217; GRANDE SALONE, QUATTRO CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DUE ENTRATE, DUE ASCENSORI, SOFFITTA, GRANDE CANTINA, MUTUO 12.000.000, RESTANTE A STABILIRSI D'ACCORDO.

ATTENZIONE urge vendere muri autorimessa, 700 mq. circa, 25 milioni. Disavino, Sant'Anselmo 13.

ATTICO incomparabile vista verso collina. 4 camere, salone, tripli servizi. grande terrazzo vende «Orsa Maggiore». Telefonare 538-151.

ATTICO libero (Vanchiglia) 2 camere, tinello, mansarda 7.500.000. Telef. 761-064. A80858

BARDONECCHIA vendonsi ultimi 2 alloggi signorili in villa vista giardino incantevole, garage. Telefonare 519-770. O520

BASSO fabbricato pressi corso Belgio, reddito 7% vendo 4.500.000. Casalegno 885-962. O433

BRICHERASIO, bassa collina, vendesi [illegible] 5 giornate vigneti, frutteto, bosco; civile con garage, posizione magnifica. Rivolgersi: Latteria Bruno - Bricherasio (Torino).

CAPOLINEA [illegible] 6.000.000; altro 4.200.000. Telefonare 792-401. A80744

CASA nuova, signorile, Santarita, quarantasette camere, 4.300.000 reddito, 85.000.000. Ragioniere Furbatto, telefono 544-566.

CASA paraggi corso Regina, trentacinque camere, tredici alloggi, 2 milioni 200.000 reddito, 31.000.000. Ragioniere Furbatto, telef. 544-566.

CASCINA angolare 10 giornate 30 Km. Torino vendo 5 milioni. Telefonare 387-105. A81235

CASCINA vendo libera giornate 40 32.000.000. Telefonare 682-896 mattino. A81171

CASETTA nuova [illegible] camere servizi terreno vendiamo Ciriè. Facilitazioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9016 — Torino».

CASETTA terreno uso deposito vendesi affittasi zona Lesna. Telefonare 385-107. A82142

CASETTA zona Santa Rita, camere 3, servizi, giardino, rialzabile per 15 camere. vendo 12.000.000. Telefonare 547-333. [illegible]

CEDESI casa centralissima da demolire libera dicembre. Telef. 512-513.

CINZANO Torinese vendo lotti panoramici villette lire 700 mq. Telefono 946-323. A80917

COGNE (Aosta) vendesi casa rurale vani 8. Boltier Giuseppe. Frazione Crela, Cogne. 25822

CORSO Einaudi (Crocetta) alloggio: saloncino, camera, stanzino, cucina, grande ingresso, doppi servizi, piano rialzato 10.500.000. Destefanis, tel. 540-405. O439

CROCETTA. Vendesi appartamento piano rialzato mq. 135 più garage. Scrivere: Augusto Touscoz, Gaby (Aosta). A76556

COMPRO terreno mq. 800-1000 in Torino periferia. Telef. 280-301.

CROCETTA 3 camere, cucina, servizi, termo particolare, libero. Telefono 761-064. A80858

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi; corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310. O87

FABBRICATO industriale mq. 1500 due piani vendesi [illegible] (Cuneo). Telefonare 682-896 Torino.

FRANCIA - Avignone. Importante via 170 mq. più sotterraneo per magazzino, ufficio, alto standing, vendonsi senza intermediario. Cremieux, 37 rue République, 84 Avignone, Francia. 25822

FRONTE Statale Moncalieri vendo mq. 1850 terreno industriale. Telefono 595-580. 1001

IMPRESA acquisterebbe terreno, Torino centro. Scrivere Società [illegible], via [illegible] 15, Torino.

IMPRESA costruzioni vende casetta per fine settimana. Telef. 543-[illegible].

IMPRESA vende in villa alloggi signorili (Moriondo) Moncalieri. Facilitazione pagamento. Telefonare: 546-354. A80854

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni a richiesta. Visite anche domenica mattina. 1001

LESNA casetta 7 alloggi, ottimo reddito, vendesi. Telefonare ore pasti 753-487. A82999

LIMONE Piemonte, vendonsi alloggi nuovi soleggiati. Mutuo facilitazioni. Telefonare 540-346 Torino.

LOANO, zona residenziale, vendonsi alloggi veramente signorili. Mutuo, dilazioni. Impresa geom. Conti, via Aurelia 117, Loano. A82539

LOCALE industriale mq. 900 villetta custode uffici mq. 3300 terreno vendesi affittasi permutasi con immobile. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

LOCALE industriale mq. 900 villetta uffici custode mq. 3300 terreno vendesi affittasi permutasi con immobile. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MONCALIERI vende alloggi in costruzione bellissimi dilazione pagamento. Telefonare 655-913.

MONTEU da Po vendesi casa civile 18 camere centro paese con una giornata frutteto orto giardino. Telefonare Torino 580-011 ore pasti.

MURI due negozi, tre autorimesse, 1.000.000 reddito, vendonsi occasione. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

NICHELINO [illegible] Mirafiori, vendesi alloggio bicamere, tinello servizi oppure cambierei Settimo, Barca. Telef. 863-956. [illegible]

NICHELINO 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, vendesi 5.500.000. Telef. 581-694.

NUOVA costruzione 2-3-5 camere, servizi, vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Bardonecchia 29.

NUOVISSIMI panoramici due camere tinello servizi privato vende, via Muratori, facilitazioni. Tel. 687-296.

PANORAMICO terreno collinare prospiciente Italia 61 mq. 3200 vendesi. Telefonare 512-039.

PINO Sanletice vendonsi lotti progetto approvato con servizi. Facilitazioni. Telefonare 586-215.

PINO Torinese convenientissimo alloggio 3 camere, tinello, cucinino, box, terrazzi, nuova costruzione 9.800.000. Tel. 540-405.

PINO Torinese, panoramico alloggio in palazzina tre grandi camere, spaziosa cucina, box, giardino condominiale 11.000.000 compreso forte mutuo. Destefanis, telefonare 542-808. O439

PINO (Villaggio satellite) Villa esentasse camere 8, doppi servizi, giardino mq. 1300. vende 24 milioni meno mutuo 14 milioni. Telefonare 547-333. A80816

PRIVATO acquista alloggi dando parte pagamento pioppeto in Volpiano. Telefonare 753-580.

PRIVATO acquista alloggio libero 3 o 4 vani, servizi, zona borgata Vittoria. Telefonare 210-712.

PRIVATO vende cambia terreno angolare mq. 1400. Telef. 270-795.

PRIVATO vende camera tinello più servizi, via Vandalino 11. Telefonare 751-196. A80769

PRIVATO vende in signorile costruzione Lungopo bellissimo alloggio 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi. Terrazzo, garage. 23 milioni 700.000 compreso mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».

PROGETTI approvati semicentrali 50-100 camere acquista impresa per contanti. Telef. 746-113. A80813

PROGETTO approvato tre palazzine, zona Reaglie; diecimila mq. terreno, vendesi 21.000.000 anche frazionatamente. Studio Furbatto, telefono 544-566. O277

PROGETTO 80-100 camere vendesi contanti cambio camere. Telefonare 746-114. A80818

SANREMO due camere cucina bagno vista mare collina vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino». A82862

SANREMO proprietario vende villa panoramica, undici vani, giardino. Telefonare 73-775, Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendonsi terreni lottizzati adatti costruzioni villette chalet. Telefonare 310-488.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 60 camere, affittato buon reddito. Tel. 519-896.

SPOTORNO, via Lajolo, appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Boniglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere impresa Berchiella, tel. 75-657.

STABILIMENTO Barriera Milano, seminuovo, 3000 mq, duemila coperti, oltre uffici, seminterrato, ecc. 130.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

TERRENO collinare mq. 660 panoramico in Piossasco vendonsi progetto approvato per costruzione villetta. Telefonare 751-817. A81236

TERRENO industriale, Strada della Campagna, ultimi lotti, facilitazioni. Tel. 689-860. 2001

TERRENO zona depressa vendo vicino Torino, mq. seimila. Telefonare 591-313. A80764

Serie d'oro Lancia

4° Rallye internazionale di San Martino di Castrozza

1° Leo Cella su Lancia Fulvia HF
2° Sandro Munari su Lancia Fulvia HF

Questa prova inoltre porta Sandro Munari alla vittoria del

Campionato italiano dei Rallye

La partecipazione di ben 6 Nazioni alla durissima prova di San Martino di Castrozza, la lunghezza del percorso (1.500 Km) e la particolare asperità del terreno, prevalentemente non asfaltato, le prove di velocità (5 su 6 sono state vinte dalla Lancia), le avverse condizioni atmosferiche, nulla ha impedito che ancora una volta trionfassero i colori della Lancia.

Lancia corre e vince con le vetture che costruisce per voi

TERRENO industriale 13.000 mq., zona depressa pressi Pianezza vendesi 29.000.000 anche frazionatamente. Ragioniere Furbatto, telefono 544-566. O277

VAL S. Martino inferiore posizione soleggiatissima vista su Torino vendesi lotto terrazza per costruzione villetta. Telefonare 539-967.

VALDELLATORRE vendonsi lotti terreno, per costruzioni villette lire 1000 mq. Telefonare 984-040.

VENDESI [illegible] alloggio piano rialzato 3 camere servizi doppio ingresso, corso Rosselli, adatto studio medico ufficio. Telefonare 597-664.

VENDESI alloggio nuovo, ammobiliato, camera sola, servizi. Telefonare 694-202. A81387

VENDESI alloggio 2 camere tinello e servizi Pianezza. Telef. 852-571.

VENDESI casa 4 camere servizi e giardino. Rotolo, via Baretti 5, Nichelino. A82813

VENDESI dintorni Rivoli terreno collinare oppure villetta 3 camere salone giardino. Telefonare 95-178.

VENDESI DIRETTAMENTE SCALA COMPLETA CORSO TOSCANA 50 (ANGOLO POTENZA) 18 ALLOGGI, 54 CAMERE PIU' NEGOZIO, MUTUO VENTICINQUENNALE. CONSEGNA MARZO PROSSIMO, LIBERI, AFFITTATI REDDITO GARANTITO OLTRE 5%. VISITA CAPOCANTIERE - STUDIO TELEFONARE 537-724. O275

VENDESI Grugliasco camera tinello servizi libero (con mutuo). Telefonare 851-064. A80773

VENDESI luminoso locale seminterrato, mq. 600, ingressi indipendenti. Telefonare 365-565. A80210

VENDESI magazzino-laboratorio al[illegible] mq. 400 zona via Borgaro. Telefonare 753-605.

VENDESI palazzina capolinea tram Valsalice signorilissima ogni conforto parco autorimesse adatta anche casa di cura. Telefonare 541-787

VENDESI Pianezza Residence Pini ville da 3 a 8 camere. Tel. 653-196.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3000 circa vicinanze Fiat Rivalta, prezzo convenirsi. Telef. 329-104.

VENDESI terreno progetto volumetrico camere 80 zona Moncalieri. Telefonare 595-388. A80264

VENDO in Bosconero mq 500 terreno edificabile. Telefoni: 585-351, 280-857. A80789

VENDESI terreno villaggio Alba Serena, Bruino. Telefonare 341-278.

VENDESI villetta dintorni Superga 8 camere 2 piani. Telef. 240-339.

VENDO due casette Castiglione Torinese quattro camere giardino, una rimessa nuovo 6.000.000, altra nuova costruzione 7.500.000 trattabili. Telef. 363-668. 1001

VENDO terreno industriale mq 15 mila a lire 4000 con progetto approvato, Grugliasco. Telef. 781-405.

VENDO terreno progetto approvato [illegible] vicino Fiat tutte comodità. Telef. 363-668. 1001

VENDESI zona Francia - Trapani alloggi esentasse 3 camere tinello servizi termobagno, liberi subito o breve termine, 6.000.000 - 7.800.000. Visibili via Cristalliera 20 bis ore 15 - 19. 2001

VIA Boveno frazionamento vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi da 5.500.000 a 5.900.000 meno mutuo 2.000.000. Telefonare 518-942.

VIA Rosta (angolo via Modici) signorile alloggio grande camera, tinello, cucinino, bagno, grandi balconi, esentasse 5.400.000. Destefanis, tel. 542-808. O439

VIA Vespucci (Crocetta) attico con terrazzo: due camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio 6.000.000 compreso mutuo. Destefanis, telefono 542-808. O439

VILLA padronale panoramica S. Vito, terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, oltre casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A81557

VILLA panoramica vendesi direttamente Cantalupa (Pinerolo), via Italia 12. Visibile tutti i giorni. Per informazioni telefonare 693-277 ore 13-14. A81192

VILLA precollinare zona Sassi 4 appartamenti signorilissimi garage giardino vendo; anche frazionati. Telefonare 599-654. A80976

2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 20% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEF. 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI. O382

4.200.000 2 camere, entrata, cucina, bagno, libero; visibile 12 alle 16 escluso giovedì lunedì. Deyme, via Foligno 63 bis. A80900

VILLETTA collinare zona Cavoretto, otto vani doppi servizi, vendesi. Telefonare 698-056. A82967

VILLINI prefabbricati incombustibili economici, solidissimi. Rateazioni minimo contanti. Telefonare 534-267.

5.000.000 vendesi alloggio cinque camere entrata, piano rialzato, adatto laboratorio ufficio. Via Ulzio 23. Visite 16-18,30. A73943

35.000.000 vendesi villa signorile splendida posizione otto vani, tripli servizi accessori lusso, Eremo Torinese. Telefonare 519-151 ore ufficio.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [illegible], 539-539. O950

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 775-889. O489

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI con bambina cercano 2 camere più servizi zona San Paolo, [illegible]. Telefonare 383-417.

ABBISOGNA appartamentino zona Lingotto, Nichelino, Moncalieri. Telefonare 666-565. A80886

ABBISOGNAMI alloggio quattro camere salone oppure sei camere zona tranquilla signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino».

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano [illegible]. Telefonare 517-803. O555

CERCASI alloggio tre-quattro camere, salone, cameretta donna e doppi servizi zona Crocetta, Santa Rita. Dettagliare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1504 — Torino».

CERCASI camera tinello servizi zona Barriera Milano. Telef. 277-784.

CERCASI fabbricato industriale uso falegnameria mq. 1500-2000 preferibilmente recinto dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

CERCASI locale mq. 120-130 passaggio carraio semicentrale. Telefonare 385-891. A80842

CERCO soffitta grande. Telefonare: 736-768. A80889

CERCO [illegible] 2 camere decorose per sposini. Telef. [illegible].

CERCO alloggetto camera tinello cucinino zona Bernini, Fréjus. Telefonare 856-774 ore pasti. A80810

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O958

CERCO 2-3 camere zona Statuto Francia. Telefonare [illegible].

COMPLESSO industriale moderno Strada Settimo 388. 4000 mq, uffici 300 mq., appartamento custode, magazzini, depositi coperti, scoperti. Grandi spazi disponibili. Affittasi 400.000 mensili. Gabetti 578-044.

CONIUGI piemontesi cercano due camere servizi, piazza Statuto barriera Milano. Telefonare ore pasti 552-043. A80413

FAMIGLIA affitterebbe alloggio 5-6 camere, salone, cucina, tripli servizi Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino».

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca alloggio due camere, salone, servizi, libero ottobre, zona corso Brescia. Tel. 681-739.

IMPIEGATA banca sola referenziata cerca camera cucina termobagno piani alti zone centrale semicentrale libero subito oppure prossimi mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino». A80842

OFFRESI pulizia scale cambio alloggetto. Capra, via Legnano 4.

PENSIONATO, solo, piemontese, cerca alloggetto, comodità, anche Provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

PICCOLA famiglia piemontese adulti affitterebbero subito due camere tinello, zona corso Vittorio-Bramante. Telefonare 686-364 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio 3-4 camere paraggi Borgo Vittoria-corso G. Cesare. Telefonare 547-748. A82952

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 1-2 camere, servizi, preferibilmente zona Francia. Telef. 561-974.

PROSSIMI sposi settentrionali cercano una due camere servizi. Intermediari. Telefonare 535-519.

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale - semi centrale. Telefonare [illegible]. O555

SIGNORA sola referenziata cerca 2 camere servizi zona Crocetta Valentino. Telefonare 765-921.

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800. Geom. Martinat. O444

SPOSI referenziati affitterebbero alloggio camera tinello e servizi. Telefonare 746-114. A80813

SPOSI referenziatissimi urge camera tinello cucinino servizi, zone S. Paolo - S. Rita. Telefonare 388-726.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 18.000 25.000 35.000. Honesty, Bogino 10. 25857

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI seminterrato nuovo mq. 250 con passaggio carraio. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare: 751-826.

A. PINO affittasi signorile alloggio panoramico comodità servizi. Telefonare 881-852. O554

A. REFERENZIATO [illegible] volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A Cascine Vica affittasi locale industriale mq 700, uffici, alloggio, riscaldamenti, cabina trasformazione. Telefonare 950-942. 2001

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. telefono 546-439.

AFFITTANSI mq. 400 con tettoie aperte uso deposito. Telef. [illegible].

AFFITTANSI negozi via Cesare Pavese 2-4-6 angolo corso Unione Sovietica 253. Telefonare 725-762 ore ufficio. A81972

AFFITTANSI vicinanze Porta Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 238-122.

AFFITTANSI 4 negozi nuovi zona S. Paolo. Telefonare 543-422.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995. A76765

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello cucinino servizi, Vanchiglietta. Telefonare 695-158 dalle 11 alle 13. A83345

AFFITTASI alloggio villa collinare 3 camere servizi ammobiliato o libero, giardino, persone adulte. Telefoni: 382-215; 332-487.

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, cucina servizi libero. Via Vincenzo Forti 5 angolo c.so Antonelli 129. Telef. 890-532 ore 9-12 e 15-18.

AFFITTASI alloggio modernizzato bello luminoso tre camere cucinetta servizi balcone terrazzo 3,50 x 13 piano primo 50.000. Via Nizza vicino piazza Carducci. Telefonare 987-845 Buttigliera - Asti.

AFFITTASI: alloggio 2 camere, tinello e servizi; negozio seminterrato S. Paolo. Telefonare 381-521.

AFFITTASI attico ammobiliato centrale nuovo pied-à-terre. Telefonare: 679-519. A80497

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq. 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare [illegible] ore 10-13; 16-20.

AFFITTASI camera, termo servizi 9000. Strada Settimo 140, Torino.

AFFITTASI capannone mq 400 cortile mq. 3000 circa accesso autotreni, adatto officina riparazioni. Telefonare 724-088. A80975

AFFITTASI coniugi camera tinello servizi vicino via Ventimiglia. Telefonare 399-457. A82499

AFFITTASI corso Unione Sovietica, Mirafiori, bellissimo 2 camere tinello servizi. Telefonare 471-094.

AFFITTASI deposito 4 locali piano rialzato servizi, riscaldato. Telefonare 344-313. A79496

AFFITTASI locale adatto negozio laboratorio artigiano magazzino 18 mila. Ormea 164. A80189

AFFITTASI locale seminterrato mq 85, uso officina, laboratorio, zona piazza Bengasi. Telefonare 577-006

AFFITTASI locale uso officina mq. 130 zona Lingotto. Telef. 661-741.

AFFITTASI locali uso studio dentistico o ufficio. Telefon. 653-134.

AFFITTASI lungo Po signorile tre camere salone doppi servizi ampi accessori, 90 mila. Telefonare pomeriggio 761-436. [illegible]

AFFITTASI magazzino mq. 140 passo carraio cortile indipendenti via Colonna 22 zona autostrada visibili. Telefonare 724-009, 561-652.

AFFITTASI magazzino semiriscaldato mq. 130, altro 35 e garages vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 633-411. A80643

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300. Mercati nuovi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI oppure vendesi locale mq. 50. più cantinato, corso Francia 276 pianterreno sottoportici interno uso negozio, ufficio, deposito, libero passaggio carraio, mutuo, relazioni base affitto. Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI Parella interrato mq. 350 luce, aria, carraio. Tel. 694-202.

AFFITTASI per prossimo San Martino Piossasco piccola azienda giornate 18 campo prato con casa rurale. Telefonare 907-193 dopo le diciotto. 1001

AFFITTASI piccola industria 2 laboratori mq. 180 e 300 con o senza alloggio km. 15 Torino statale Genova. Telefonare 647-492.

AFFITTASI referenziati alloggio due camere e servizi. Telef. 746-113.

AFFITTASI Secchi 34 panoramico cinque camere servizi lusso piano senza ascensore. A81418

AFFITTASI subito via Bandiera 10, due locali pianterreno cortile mq. 100, costruzione 1962, tinteggiato nuovo, piccolo laboratorio, rappresentanze, ufficio con citofono, senza passaggio carraio. Dott. Moiso, amministratore. Telefono 530-074.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 1000 circa zona Mirafiori. Telefonare 342-143. A82533

AFFITTASI, vendesi negozio; altro grande luminoso magazzino zona Boringhieri. Telefonare 510-013.

AFFITTASI via Borgaro magazzini seminterrato doppia uscita autocarri. Telefonare 720-187 ore pasti.

AFFITTIAMO alloggio salone quattro camere doppi servizi due posti macchina, zona precollinare. Tel. 779-163

AFFITTO ammobiliata camera matrimoniale, altra singola signora signorina serietà referenziati. Telefonare 516-428. 2001

AFFITTO grandi locali piano terreno, seminterrato e garage, adatti uffici magazzini negozio. C. Principe Eugenio, telef. 482-370.

AFFITTO grandioso alloggio nove camere primo piano portici corso Vittorio. Telefonare 538-614.

AFFITTO negozio ampie vetrine via grande traffico, vasto seminterrato due boxes cantina, totale mq. 441. Telefonare 725-963.

AFFITTO negozio angolare cinque vetrine via grande traffico. Telefonare 725-963. A82893

AFFITTO o mezzadria (Montemagno) cascinotta unico appezzamento otto giornate. Telef. 545-281.

AFFITTO o vendo villa Pino Torinese 8 camere doppi servizi libera subito. Telefonare 651-479.

ALLOGGI signorili via Spallanzani (adiacenze corso Turati): 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, finiture accuratissime, pronti ottobre. affittansi. Telefonare 773-797.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi affittasi Barriera Milano. Telefonare 263-324. A80286

ALTAMENTE signorile pressi Porta Nuova su corso appartamento nove camere piano quarto. Telef. 502-525.

AMMOBILIATO signorile tre camere servizi affittasi. Corso Vittorio. Telefono 530-903. A81155

APPARTAMENTO mq. 210 affittasi 130.000 mensili. Rivolgersi portineria via Vespucci 6. A78094

APPARTAMENTO SIGNORILE VIA ROMA MQ. 260 PARTICOLARMENTE ADATTO PER UFFICIO ANNESSA ABITAZIONE LIBERO SUBITO AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 365 — TORINO».

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 535-571 ditta Querante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI garantiti prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. [illegible]

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 393-405. A81951

AUTOTRASLOCHI urgenti 4500 5000 camera Torino dintorni. Telefonare 754-903 (Maggio).

BASSO fabbricato nuovo luminoso mq 170 fronte via, v. Nossca 8. Richiesta 75.000 affittasi. Telefonare 274-715. 2001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonate 592-483 Einaudi.

BORGARO affittansi locali industriali mq. 500-1000 passo carraio cortile mq. 800 circa chiuso pozzo acqua. Telefonare 572-007.

CAMERA indipendente, precollinare, referenziata affitto 7000. Per recapito telefonare 890-647.

CASETTA nuova 4 stanze con magazzino ottima posizione affittasi Candiolo. Telefonare 620-042.

CENTRALI affittansi locali uso ufficio. Telefonare 581-809, 781-036.

CENTRALISSIMO affittasi saloncino due camere cucinotto servizi. Telefonare [illegible]. A83371

CERCASI per pulizia scala persona concedendo due camerette riscaldamento. Telef. 82-350 ore 9-13.

CERCO alloggetto riscaldato camera cucina. Telef. 796-410. O170

CORSO Turati, salone quattro camere servizi affittasi abitazione e ufficio. Telefonare 572-816.

CRIMEA ammobiliato affittasi tre camere cucina doppi servizi casa signorile libero 1° ottobre. Rivolgersi custode ore Giovanni [illegible] 78.

CROCETTA, signorile cinque camere salone servizi, libero subito. Telefono 582-779. 2001

LOCALE esposizione mq 200, 4 vetrine ingresso carraio corso S. Maurizio 65, affittasi. Telefonare 82-344 ore ufficio. A82351

LOCALE indipendente tetto piano fronte corso mq. 450, tutti servizi [illegible] affittasi. Telef. 882-762.

LOCALE mq. 150 libero subito affittasi officina magazzino. Telefonare 351-040. A83137

LOCALE mq. 1200 circa affittasi in Nichelino. Tel. 620-079.

LOCALE 3 piani 1800 metri affittasi anche parzialmente zona Piazza Bengasi fuori dazio adatto qualsiasi attività industriale commerciale non rumorosa. Telefonare 630-760 ore pasti. 2001

MAGAZZINI INGRESSO AUTOMEZZI MQ. 200, 600, 1000, 2000 SEMICENTRALI DISPONIBILI PER L'AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 364 — TORINO».

MAGAZZINO mq. 140 volendo divisibile ufficio zona Lucento. Telefonare 732-338. 1001

MAGAZZINO-ufficio circa 50 mq. cortile, Cernaia, affittasi. Telefonare [illegible]. A83018

NEGOZIO con retro zona Parella libero subito affittasi. Tel. 799-143.

NEGOZIO grandissimo vetrine retro affitto 18.000 zona «Vanchiglia». Telefonare 80-136. A80645

NEGOZIO retro grande magazzino zona Piazza Rivoli adatto salumeria macelleria pastificio, affittasi. Telefonare 512-115. A82838

NEGOZIO via Rossini posizione angolare con sottostante grande magazzino accessibile rampa affittasi. Telefonare 532-679 ore ufficio.

PIAZZA Savoia negozi nuovi varie metrature affitto. Meccasa, telefonare 546-439, 544-461. O486

PIED-A-TERRE libero subito esige serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13.

PINO Torinese affittasi subito in palazzina panoramica 4 camere doppi servizi garage giardino. Telefono 881-795. A82162

TORRES affitta ammobiliato alloggio Albenga 3 camere servizi. Telefonare 389-417. O577

VIA Palmieri 61 affittasi locale nuovo adatto negozio ufficio magazzino mq. 48. Telefonare 390-110.

VIA Po 2 primo piano affittasi camera servizi uso ufficio. Telefonare [illegible]. A80483

ZONA Mauriziano due camere servizi privo [illegible] 4° piano affittasi subito. Telef. 84-789 ore pasti.

ZONA Mirafiori, posizione, affari affittasi, nuovo negozio. Telefonare 61-851 mattino. A80873

ZONA precollinare affittasi alloggio in palazzina giardino. Tel. 545-089.

15.000 affittasi alloggetto via Monginevro. Rivolgersi Ramer, corso Napoli 2. 2001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio mobiliato Finale Pia settembre ottobre. Telefonare: 554-905. A80458

AFFITTO [illegible] Vallecrosia alloggetto ammobiliato comfort panoramico. Tel. 596-603, Torino.

ALASSIO villa primissima collina, vista mare, tre locali, cucina bagno, garage, giardino, vendesi 9.000.000 contanti più 5.000.000 mutuo. Società Aurelia, Alassio.

CERCO affittare annualmente, villeggiatura persona sola, tre camere, cucina, servizi, esclusivamente piano terreno, rialzato, possibilmente giardino, vicinanze Torino, altitudine 500, Bellona, via Osbolo 23, Torino. Telef. 582-426 ore pasti.

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 293-529. A79346

PINAMARE alloggio sul mare affittasi annualmente vuoto o arredato tre camere servizi, terrazzi, giardino. Telefonare 950-848. A80903

RAPALLO affittasi ammobiliato frigo lavatrice riscaldamento mesi invernali 25.000. Telef. 768-825.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, pensione familiare aperta tutto anno «Da Luisa e Pini», via C. Colombo 30. 25957

LOANO pensione Claudia, sul mare, accogliente, tranquilla, 2300 complessive. Telefonare 69-853.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Vienna, via Serpina, telef. 30-225, direttamente mare, bassa 1500-1800.

SANREMO, Pensione Primosole, (84-777) fronte mare, settembre 2500 complessive, comfort.

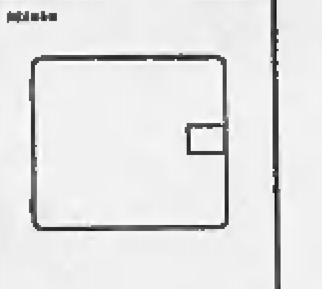
9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenze [illegible] specializzata. O36

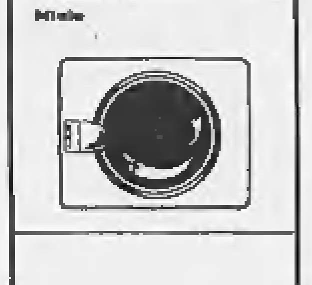
(Continua a pag. 15)

Elettrodomestici MIELE dà prestigio venderli... dà prestigio possederli

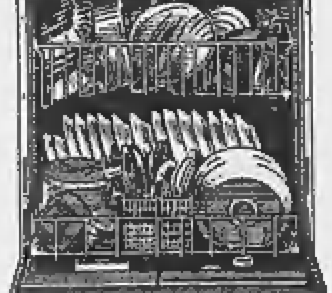
Quando si offrono ai propri clienti elettrodomestici Miele si è certi di offrire il meglio, come si è certi di avere il meglio in casa quando si ha la fortuna di possedere elettrodomestici Miele. Ecco quattro dei prestigiosi Miele che vedrete alla «IV Esposizione Europea Elettrodomestici».



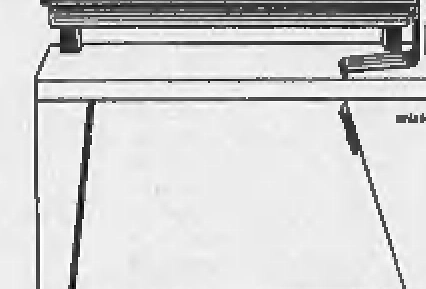
Essiccatoio elettronico Miele modello 460. Semplicissimo da usare: con un unico pulsante ci offre 5 diversi programmi di essiccazione, più un programma speciale per l'eliminazione degli odori persistenti. Solo con l'essiccatoio Miele si può predeterminare, a seconda del tessuto da asciugare, il grado di umidità residua necessaria allo stiratura.



Lavatrice superautomatica Miele modello 412 ha i programmi per qualsiasi tipo di tessuto: lava tutto, proprio tutto, delicatamente. Eccezionalmente robusta, centrifuga a 750 giri al minuto. E' porcellanata a fuoco: non ingiallirà né si screpolerà mai.



Lavastoviglie Miele mod. G50 con vasca in acciaio inossidabile 18/8. Ha un programma universale e 4 programmi diversi per lavaggi specializzati. Lava con tre bracci irroratori, risciacqua e asciuga perfettamente e contemporaneamente le pentole più incrostate e i cristalli più delicati.



Stiratrice Miele mod. 680. Robusta, semplice, maneggevole. Il rullo a stelo ha 85 cm di lunghezza utile, la piastra radiante è riscaldabile in tutta la lunghezza, o in uno dei due settori, provvisti di termostato. E' così possibile, con notevole economia, stirare lenzuola oppure camicie e piccoli capi di qualsiasi tessuto.

Miele S.p.A.
Bolzano - Piazza Dodiciville, 1 - Tel. 27.876
Milano - Via G. da Procida, 28 - Tel. 384.444/335.374
Bologna - Via Calori, 3 - Tel. 269.949

Lavastoviglie, lavabiancheria, elettrodomestici

Miele

La migliore espressione della tecnologia tedesca

IV Esposizione Europea Elettrodomestici
Fiera di Milano - Padiglione 31
Salone I, Settore B - Posteggio N. 25
Dal 9 al 17 settembre

CRONACHE DELLA SCIENZA

Il congresso degli astronomi a Praga

Dalla vicinissima Luna alle più remote Galassie

Tutti gli argomenti più attuali dello studio dei cieli discussi nella capitale cecoslovacca da 2900 professori venuti da tutto il mondo - La relazione di Martin Ryle sui «quasars» - Assegnato il nome «Mariner» ad uno dei primi crateri scoperti su Marte

(Nostro servizio particolare)

Praga, settembre.

Gli astronomi hanno ancora la tradizione di riunirsi tutti, ogni tre anni, per discutere i problemi concernenti la cooperazione internazionale nella ricerca e mettersi vicendevolmente al corrente sugli ultimi progressi realizzati.

E' una tradizione che — ovviamente — non potrà continuare a lungo, perché — dal lontano 1922, quando i partecipanti furono, a Roma, poche dozzine — il loro numero è andato crescendo vertiginosamente: in questa XIII Assemblea, conclusasi in questi giorni a Praga, essi erano ben 2900, mettendo in crisi non soltanto le possibilità recettive di un'intera città, ma anche lo scopo di questi congressi, che è soprattutto quello di incontrarsi fra colleghi ed avere fruttuosi scambi di idee.

L'astronomia si democratizzando: ai pochi grossi calibri che fondarono, subito dopo la prima guerra mondiale, *l'Unione Astronomica Internazionale*, si sono uniti sempre più numerosi i giovani, sia per ascoltare, sia per portare il loro fresco contributo alle discussioni scientifiche. Tuttavia, c'è anche e soprattutto un aumento reale e rapido della popolazione astronomica, cioè di che fanno di questa scienza la loro professione.

Da noi in Italia il fenomeno si avverte nella stessa misura, ma ci sono osservatori in America e nell'Urss, ed anche in Paesi europei non più di del nostro, dove lavorano centinaia di persone, più di quante ne conterebbero do insieme le forze sparse in tutti gli Osservatori italiani.

Naturalmente anche lo sviluppo strumentale procede di pari passo: i cecoslovacchi, che non navigano certamente nell'oro, ci hanno fatto assistere all'inaugurazione di un bellissimo telescopio a due metri di apertura, costruito nella vicina Germania orientale. In Italia siamo fermi al telescopio di 1,2 m. di Asiago, costruito nel 1941; di un Osservatorio nazionale si parla e si parla da anni senza concludere nulla, perché — nonostante le belle promesse — non si è vista ancora l'essenziale, e cioè i per farlo. Eppure il cielo della Boemia non è certo da paragonare al nostro!

Inutile dire che i Paesi più avanzati, economicamente e scientificamente, hanno già attrezzature notevoli ed altre stanno concretamente preparando (progetti tecnici già definiti e finanziamenti già assegnati), sicché il distacco da ci separa diventa sempre più mortificante. Oltre a questi progetti nazionali c'è l'Eso *(European Southern Observatory)*, specie di astronomico, per l'erezione di una grande specola nell'emisfero australe: la mancata adesione dell'Italia ha stupito e deluso i nostri colleghi francesi, tedeschi eccetera, rafforzandoli nella convinzione che l'astronomia, in Italia, non stia attraversando un momento felice.

L'Unione Astronomica Internazionale si articola in una trentina di commissioni, i quali si interessano di argomenti specifici. Non tuttavia riunioni congiunte, per discutere argomenti di comune interesse. A più alto livello si organizzano dei «Simposi», con un numero limitato di partecipanti.

Per il gran numero di riunioni, concentrate in poco più di una settimana, è difficile dare — subito — una panoramica della situazione e mettere l'accento sui punti più salienti del congresso di Praga: tanto più che chi scrive aveva i suoi specifici problemi da discutere, a titolo personale o direttore dell'Osservatorio di Torino. Tuttavia posso la bella relazione di Sir Martin Ryle sui «quasar», quei nuovi oggetti celesti di cui tanto ha parlato anche la stampa non specializzata e che era praticamente la novità di questo congresso. La Luna, grazie alle recenti imprese delle sonde americane e sovietiche, è conosciuta si può a palmo. Studiando il moto dei satelliti artificiali che siamo riusciti a metterle intorno, ne è anche determinata, con estrema precisione, la forma, la quale non è così sferica come — vedendola qua — si potrebbe pensare. Anche la faccia opposta è conosciuta all'80 per cento e se sono distribuite accurate mappe.

Dopo le prime imprese del *Mariner 4*, è cominciato a dare nome ai primi crateri di Marte, di cui la sonda americana ha rivelato i contorni sicuri (ma la superficie esplorata è appena l'1,5 per cento quella totale). Il più grande di questi crateri si chiamerà — appunto — «Mariner»; agli altri si daranno nomi di grandi navigatori, Colombo, Vasco de Gama, eccetera.

A Praga si è fatto il punto dei grandi progressi compiuti nell'ultimo triennio conoscenza sistema solare, ove l'uomo è riuscito ad inviare strumenti per l'esplorazione diretta.

L'evoluzione delle stelle singole e dell'universo è altro problema che appassiona sia i teorici che gli osservatori: esso ha costituito l'oggetto di molte lezioni.

Praga ha accolto con cordialità: noi italiani abbiamo avuto la sorpresa di trovare quasi a ogni cittadini capaci parlare la nostra lingua. Anche il latino è tenuto in grande giornale che quotidianamente si pubblicava dei congressisti aveva il titolo — latino — di una celebre opera di Keplero: «Dissertatio cum Nuncio sidereo». ritagli tempo ci è stato possibile ascoltare musiche di Smetana, ammirare i tesori del Museo nazionale, strutture gotiche della cattedrale di San Vito e la deliziosa chiesa romanica di San Giorgio.

G. Fracastoro
dell'Osservatorio astronomico di Pino Torinese

A che punto è la progettazione «automatica» delle macchine

Esperimenti in corso al Politecnico di Torino - I metodi tradizionali, scientifici ed empirici, e l'inserzione dei modelli matematici nei calcolatori elettronici - Risparmio nella preparazione dei prototipi

Quando l'Ufficio Progetti di un'azienda, costruttrice di macchine — in questo caso, macchine utensili — è invitato a progettare un nuovo tipo, che si troverà di fronte a problemi assai complessi, collegati solo alla prestazione specifica della macchina (tornire, alesare, ecc.), ma probabilità che insorgano inconvenienti, connessi con la struttura stessa della macchina: in particolare, deformazioni eccedenti di parti portanti, vibrazioni tali da disturbare, e persino compromettere, il funzionamento dell'insieme e la qualità lavorazione; tutto, al giorno d'oggi, si considerino le più rigorose esigenze di tolleranze dimensionali, di finitura dei pezzi, materiali caratterizzati da difficile lavorabilità.

La progettazione di qualunque macchina, o parte di essa, può avvenire in base a due criteri: il calcolo rigoroso dei singoli elementi e del loro insieme, e l'approssimazione conseguibile in a dati sperimentali (ossia, il dimensionamento è di tipo empirico, adottato in analogia a macchine preesistenti). La tecnica moderna tende a fondarsi sul primo criterio, anche se la via è più complessa: non si ritiene infatti sufficiente che la macchina presenti una resistenza adeguata sotto il profilo statico e dinamico, ma si vuole che il progetto sia, fra i vari possibili, quello più appropriato tecnicamente e più conveniente sotto il profilo economico. Ormai, fra l'altro, è largamente acquisita la convinzione né la quantità materiale, l'abbondanza dimensionale, né il peso delle parti costituiscano sempre una caratteristica positiva; lo studio tende a distribuire il materiale nel modo più opportuno per soddisfare alle esigenze costruttive.

E' a questo punto, che si il discorso sull'innovazione e sull'utilità del metodo progettazione, noto come *computer aided design*, traducibile in Italiano come «progettazione con l'ausilio del calcolatore» (o, più brillantemente, *progettazione automatica*): la vità consiste nel «tradurre» il disegno di singoli elementi, o un gruppo, in forma matematica accessibile al calcolatore elettronico, cosicché questo possa guire i calcoli in funzione dei parametri fondamentali di progettazione e fornire i precisi. Da quanto precede, si comprende necessario pervenire alla messa a punto di appropriati mezzi matematici, atti alla previsione del comportamento statico e dinamico della macchina in progetto: vale a dire, prevedere quali saranno le deformazioni delle strutture sotto carico (statico) ed i modi di vibrazione durante il funzionamento (dinamico).

Il punto cruciale è il guente: inserendo nei modelli matematici (praticamente realizzabili in forma di moduli) i dati rilevabili dal disegno fornito dall'Ufficio Progetti, è possibile acquisire i dati previsionali ed effettivi, dover ricorrere alla reale costruzione della macchina (prototipo sperimentale) od alla costruzione di modelli, per verificarne il comportamento pratico ed apportare miglioramenti attraverso sive modifiche di tentativo.

Si tralascia in questa nota la parte propriamente riferentesi all'impostazione allo sviluppo dei modelli matematici e programmi per il calcolatore elettronico, giacché l'argomento si farebbe troppo complicato qui menzionare che i modelli sono applicati, considerando le strutture, ridotte ad un sistema a costanti concentrate e studiate come *insiemi* di elementi semplici, per ognuno dei quali possono direttamente relazioni lineari, le quali legano le variabili dell'estremo iniziale con quello dell'estremo finale di ciascun elemento. In pratica, domanderà un costruttore o progettista, come ci si comporta con la progettazione automatica?

Il disegno deve essere consegnato all'Istituto specializzato, il quale provveda a predisporre i moduli, sui quali si trasferiscono i dati; indi subentra il calcolatore elettronico, che entro tempi ridottissimi fornisce i dati conclusivi. Nel caso specifico, l'*Istituto di Tecnologia Meccanica del Politecnico di Torino* (nel quadro del «programma per l'automazione nell'industria nica: macchine utensili», promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche) ha già messo a punto la tecnica preparazione dei modelli matematici, il per il calcolatore elettronico, i relativi moduli per l'inserimento dei dati di calcolo, verificandone poi i risultati attraverso misure dirette sul tamento effettivo di strutture reali e confrontando i risultati, esito pienamente valido. Nella fattispecie, la verifica è stata eseguita su una trave a doppia T su due appoggi, testa di alesatrice con mandrino montato su cuscinetti; altre applicazioni sono in corso su richiesta di aziende, naturalmente garantite dalla riservatezza inerente ad ogni nuova progettazione.

Se ne può dedurre che nel prossimo avvenire anche in Europa ed in Italia (come sta accadendo negli Usa), gli Uffici Progetti acquisiranno prontamente queste nuova prospettive, atte a sostituire i procedimenti convenzionali; in taluni casi potrà succedere che gli stessi progettisti apprendano a sul «modulo» i dati, lasciando all'Istituto di ricerca (che dispone dei necessari specialisti, con preparazione ingegneristica e matematica ad alto livello) la sola e realmente complessa impostazione e applicazione dei modelli matematici e dei programmi di calcolo.

I vantaggi? Risparmio di tempo e di costo pensi che evita rischiosa e costosa costruzione di prototipi); pre-acquisizione di dati sicuri sul comportamento effettivo della macchina; scelta del progetto tecnicamente più valido ed anche più conveniente.

prof. Federico Micheletti
Direttore dell'Istituto di Tecnologia Meccanica - Politecnico di Torino

Petrolio sotto il Mare del Nord

«Sea Quest» (Ricerca marina) è il nome di questa piattaforma semisommergibile in prova nella rada di Belfast. «Sea Quest» verrà successivamente adibita ai lavori per esplorazioni petrolifere largo della costa orientale inglese

Le infinite meraviglie della Natura

L'ambra gialla, uno scrigno prezioso

Si tratta di una resina solidificata che trasudava da un'antica conifera - E' di estrema importanza per le scienze naturali perché spesso racchiude di animali e piante ormai scomparsi - Già nota ai Greci che la chiamavano *elektron* (da qui è venuta la parola elettricità)

Nonostante il titolo (Hortus Sanitatis), *curioso libro apparso nel 1491 tratta delle pietre preziose; una delle sue xilografie rappresenta «l'albero che trasuda l'ambra». Fantasia? No, perché l'ambra gialla non è altro che resina solidificata: differisce quindi nettamente dall'ambra grigia, che si forma nell'intestino dei capodogli — i giganteschi animali marini che capitano talora anche nel Mediterraneo — a spese di residui alimentari non digeriti.*

Sono trascorsi millenni da quando dell'Europa settentrionale erano occupate dalle foreste Conifera denominata Pinites succinifera. *Dai tronchi trasudava una densa resina, che all'aria si solidificava e finiva per cadere al suolo, ora in piccoli grani, ora in masse anche di considerevole grandezza: così prendeva origine l'ambra, i cui frammenti — dopo varie vicissitudini — venivano a spargersi con particolare frequenza le rive del mar Baltico. Fino dall'antichità, l'oro del mare» era raccolto in quantità e costituiva l'oggetto di proficuo commercio con i paesi meridionali. Questa sostanza fu denominata elektron dai Greci e, com'è dove qui ricercarsi l'etimologia dell'attuale termine «elettricità»; è quanto fu ben presto osservato — e fra gli altri Talete, sei secoli avanti Cristo — che l'ambra, dopo essere stata sfregata, acquista il potere di attrarre leggere particelle.*

Pur essendo adatto una «pietra preziosa» (non è un minerale!), l'ambra viene largamente usata per oggetti d'ornamento, e tale impiego data da tempi molto antichi. Essa era tenuta in gran pregio dai Romani; anzi dopo la conquista della Britannia Cesare impose che certa quantità d'ambra fosse ogni anno consegnata a Roma tributo. Come si è detto, le coste del Baltico sono particolarmente famose per i loro depositi, ma questa resina fossile si può raccogliere anche in altre regioni, l'Africa orientale (Zanzibar) e l'America centrale, ove fu usata a scopo ornamentale dai Maya e dagli Aztechi.

L'ambra è una sostanza amorfa, assai dura, semitrasparente, dotata di lucentezza vitrea e colore variabile tra il giallo pallido e il bruno rossastro, mente verdognolo o quasi blu; la temperatura di fusione è intorno a 300°. Carbonio, idrogeno, ossigeno e zolfo gli essenziali componenti dell'ambra, nella quale è contenuto un particolare acido (acido succinico). Come constatò da epoca antichissima, si trovano molto spesso inclusi nell'ambra piccoli animali (insetti, ragni, ecc.) che il naturalista esamina con La presenza è facilissima da spiegare: la resina che, ancora fluida, cola tronchi ingloba gli animaletti che incontra sul suo percorso essi, incapaci di liberarsi dalla viscosa trappola, vi restano racchiusi come in una trasparente tomba.

La conservazione spesso così perfetta, che lo studioso può rendersi conto anche dei più minuti particolari e può identificare specie che magari esistono più. Non soltanto i classici fossili racchiusi nelle rocce o depositati nelle sabbie valgono dunque come insostituibili documenti delle faune scomparse, ma anche i pezzi di ambra i piccoli organismi che sono inclusi da una lunga serie di secoli.

l'antichità e il Medioevo, simili pezzi furono creduti dotati di magiche virtù e pertanto commerciati a prezzi; secondo Plinio il costo di un frammento d'ambra con una «piccola figura» all'interno superava quello di uno schiavo in buona salute. Ancora Rinascimento l'ambra contenente animaletti considerata efficacissima per prevenire le malefatte della stregoneria. Anche se queste credenze sono da tempo cadute, resta il fatto che insetti e altre minute creature visibili nell'ambra continuano a suscitare l'interesse degli studiosi e la curiosità profani. Non è difficile osservare nei musei un buon di pezzi; i visitatori Museo di Storia Naturale di Genova indugiano spesso alla vetrina ove sono esposte le «ambre fossilifere» del Baltico e Zanzibar.

Quanto alla già ricordata ambra grigia, basterà dire che costituisce masse di colore grigio bruno, talvolta pesanti qualche chilogrammo. Esse vengono espulse dai capodogli e galleggiano sul mare finché pervengono sulle spiagge: si trovano soprattutto nelle regioni tropicali. All'ambra grigia, dotata di odore caratteristico e gradevole, si attribuivano un tempo virtù medicinali; in seguito, essa trovò impiego in profumeria.

Enrico Tortonese
Direttore del Museo Civico di Storia Naturale - Genova

Insetti inclusi in pezzo d'ambra (Museo di Genova)

DISPUTE AI LETTORI

Ancora sul «Laser»: la velocità della luce non è stata superata

La nota comparsa su «La Stampa» (Cronache della Settimana del 26 agosto 1967) su «Il Laser e la velocità della Luce», in risposta alla domanda un lettore, ci ha procurato parecchie lettere. A risponde, ci pare in maniera definitiva, un commento di Gurghen Askarian, collaboratore dell'Istituto Lebedev, diffuso dall'agenzia sovietica Novosti. Siamo che la nota, che qui facciamo seguire nella parte essenziale, conferma tesi noi esposta: la velocità luce non è stata superata.

Nel laboratorio dell'accademico sovietico Nikolaj Basov stati fatti esperimenti riguardo al di un potente impulso di luce, emesso da un generatore quantico, attraverso un sistema di amplificatori, ossia attraverso uno di quei sistemi soliti utilizzati per accrescere potenza dell'impulso di luce, grazie al fatto che essi i fotoni dell'impulso iniziale generano nuovi fotoni, provocando un'emissione luce dagli atomi eccitati.

Inaspettatamente, i dispositivi registranti l'impulso luce prima e dopo il passaggio attraverso il sistema hanno indicato che l'impulso di luce era comparso di là dal sistema degli amplificatori entro un tempo inferiore a quello corrispondente alla velocità della luce. Dunque la velocità passaggio dell'impulso superava quella della luce nel vuoto? Com'è noto, in base alla teoria della relatività un movimento più rapido di quello della luce è impossibile. Come spiegare to apparentemente paradossale?

La spiegazione si è rivelata semplice: tale fenomeno fu osservato soltanto quando dei fotoni erano già stati emessi dal generatore prima parte principale dell'impulso. Questi fotoni precoci e intrusi si moltiplicano più rapidamente di quelli seguenti; anzi l'inizio di tale moltiplicazione fece diminuire la successiva eccitazione della materia e l'indice amplificazione. La moltiplicazione quanti anteriori generò fatto un nuovo impulso. Ciò equivale a rapidissimo spostamento del massimo dell'impulso, poiché il nuovo impulso venne provocato dai quanti usciti prima. Vale la pena di ripetere che i quanti si muovono con la velocità luce e che la grande rapidità apparente spostamento del massimo dell'impulso fu dovuta moltiplicazione quanti usciti in precedenza.

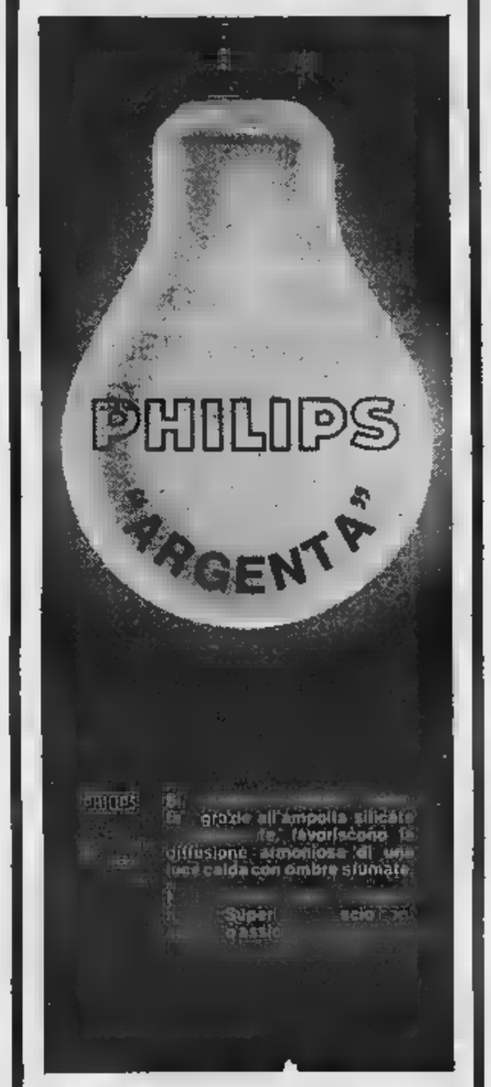
Un impulso con un fronte anteriore allineato, senza quanti usciti in precedenza, si sarebbe diffuso con la velocità della luce. esperimenti hanno confermato questa ipotesi. Un dispositivo ha impedito il verificarsi di una perdita di fotoni prima dell'uscita parte fondamentale dell'impulso e quest'ultimo è diffuso con velocità normale.

Come si vede, trasmissione delle informazioni con velocità superiore a quella della luce continua ad essere impensabile; e l'apparente superamento della velocità della luce da parte dell'impulso è soltanto il risultato dell'amplificazione dei quanti usciti in precedenza.

Gurghen Askarian
dell'Istituto «Lebedev» (Novosti)

in un mondo di luce tenera

...ora guarda senza



FIDATEVI DI PHILIPS
un nome che si accende in ogni dal mondo!

IMPORTANTISSIMA SOCIETA' OPERANTE IN ITALIA CHE NEL DELLA PRODUZIONE DI TESSILI, RICERCA:

altamente qualificato

destinato a coadiuvare il Direttore Commerciale.

SI RICHIEDE:
Laureato con esperienza pluriennale nel settore merciale e marketing. Conoscenza di due lingue straniere tra cui l'inglese. Età superiore a 45 anni.

SI OFFRE:
Qualifica di Dirigente. Lavoro interessantissimo che offre una brillante ad un elemento veramente qualificato. Retribuzione adeguata.

Gli interessati sono pregati di scrivere allegando un dettagliato curriculum vitae a:
FIDITAL - FIDUCIARIO S.p.A.
GALLERIA CRISTOFORIS, 1 - MILANO

Il nome dei candidati sarà comunicato al nostro cliente solo con il degli interessati.

ISTITUTO SANTA TERESA
VIA TERESA 7 - TELEFONI 537.544 - 511.764
PARIFICATO
DIRITTI AZIENDALI
CORRISPONDENTI IN LINGUE
E BERALE
Il diploma conseguito al termine di studi alle seguenti Facoltà Universitarie, senza
LINGUE E LETTERATURA - ISTITUTO DELLE LINGUE ORIENTALI - ECONOMIA E COMMERCIO - ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA
I diplomati hanno molte possibilità d'impiego, nella carriera di concetto, nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali, nelle banche e negli Uffici direttivi dell'industria privata e del commercio.
LIMITATE A 15 ALLIEVI
SEMPRE FISSO: 8 - 13 (diurno) - 18 - 23 (serale)
TITOLO D'AMMISSIONE: Avviamento Commerciale I diplomati del Professionale per il Commercio accedono alla quarta classe con un esame di idoneità

20 centimetri sopra il ginocchio

è la nuova "misura" Candy

la piú piccola fra le "grandi" lavatrici
creata per rispondere a
un'esigenza base della casa moderna
lo spazio organizzato

Misuratela bene

Centimetri 72x51x40. E se queste cifre non vi parlano da sole pensate a una lavatrice che può stare benissimo sotto il lavandino.

Una nuova misura nello spazio. Sta dappertutto, anché nel bagno piú piccolo, o inserita nella piú funzionale cucina all'americana.

Una nuova misura nel bucato. Con una lavatrice da 3 chili, bucati piú frequenti e piú leggeri (il corredino del bimbo, le camicie del marito) e meno biancheria sporca accumulata per casa. Oggi il corredo è formato da capi di tessuto diversi fra loro e ogni tessuto richiede un tipo di lavaggio diverso. Occorre quindi una superautomatica versatile e specializzata. Candy Misura lo è.

E misuratela anche da quello che sa fare per voi.

Fa tutto — e tutto da sola — perchè è superautomatica. Preleva, al momento opportuno, le dosi di detersivo; sceglie da sola la temperatura esatta; sceglie da sola il tipo di centrifugazione piú adatto. Voi fate quello che volete; lei vi fa il piú bel bucato che possiate desiderare.

Ha ben 8 programmi e quindi risolve ogni problema di bucato. Ma si può davvero parlare di problemi con una superautomatica come Misura? No. Lana, seta, i tessuti che non richiedono stiratura, tutto, dalla tuta da lavoro al golfino piú delicato, viene lavato a fondo e con la massima cura.

Ha la sospensione autocontrollata — è silenziosa anche alla piú alta velocità di centrifugazione.

Ha un cuore a doppia sicurezza. E' ricca e completa, costruita senza badare a economie — solo all'economia di spazio.

lire **69'800**

(Sí, avete letto bene!)

Vi chiede poco e sa fare tutto — anche rendervi piú spaziosa la casa.

...tante grazie, è Candy

la lavatrice piú venduta in Italia

Secondo il bilancio di previsione

Quanto guadagnano i ministri e gli alti funzionari statali

Il più [illegible] stipendio [illegible] (11 milioni e mezzo) è del presidente della Corte dei Conti - Il presidente [illegible] Consiglio ha 8.679.000 lire, il vice-presidente 5.786.000, i ministri sui [illegible] milioni - Ai membri del governo va aggiunta l'indennità parlamentare che è di circa 750 mila lire [illegible] al [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 settembre.

Gli alti funzionari dello Stato guadagnano più dei ministri, e talora dello stesso presidente del Consiglio, dai quali dipendono nella scala gerarchica. La constatazione scaturisce da un'ana[illegible] dello stato [illegible] previsione della spesa [illegible] Il 1968 predisposto [illegible] ministero del Tesoro. Il documento [illegible] esaminato dalle commissioni del Senato a partire da martedì 19 settembre.

Qualche esempio. Il presidente del Consiglio [illegible] ministri, che [illegible] al vertice dell'esecutivo, percepisce ogni anno uno stipendio globale [illegible] 8 milioni 679.265 lire (circa 724 mila lire mensili). Questo stipendio è inferiore al trattamento riservato al presidente della Corte dei conti (11 milioni 427.941 lire annue), al presidente del Consiglio di Stato (10 milioni 527.941 lire), all'avvocato generale dello Stato (9 milioni 946.740 lire). Stipendi maggiori del presidente [illegible] Consiglio riscuotono anche il presidente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, che percepisce 8 milioni 666.208 lire annue, i presidenti di sezione della Corte dei conti, i vice avvocati generali dello Stato, i presidenti delle sezioni del Consiglio di Stato.

I funzionari citati ricevono stipendi da un terzo alla metà più alti di quelli del vice presidente del Consiglio (5 milioni 786.190 lire l'anno) e di tutti i ministri, che guadagnano, come i sottosegretari di Stato, poco più di cinque milioni. E' vero, tuttavia, che i membri del governo sono, di norma, anche parlamentari e riscuotono in aggiunta ai compensi governativi lo stipendio lordo di circa 750 mila lire [illegible] media come deputati o senatori.

Il trattamento economico dei responsabili dell'esecutivo è, più o meno, eguagliato [illegible] dagli stipendi di altri funzionari dell'apparato burocratico. Un prefetto [illegible] prima classe presso il Commissariato statale della Regione siciliana incassa oltre sei milioni l'anno, mentre il suo pari grado distaccato presso la Regione sarda guadagna cinque milioni e mezzo [illegible] presso [illegible] regione Friuli-Venezia Giulia circa sei milioni. Il commissario di [illegible] nel Trentino-Alto Adige ha uno stipendio di oltre cinque milioni, analogo [illegible] quello del direttore generale dei Servizi d'informazione o del segretario [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche, ma inferiore al compenso del ragioniere generale dello Stato (6 milioni).

[illegible] direttore generale [illegible] Servizi centrali al ministero del Tesoro riscuote ogni anno poco più [illegible] cinque milioni, il direttore [illegible] Scuola superiore della [illegible] amministrazione di Caserta cinque milioni, mentre [illegible] ispettore generale della Pubblica istruzione oltrepassa di poco i quattro milioni.

Piuttosto bassi risultano, al contrario, [illegible] stipendi [illegible] personale esecutivo e ausiliario: un usciere capo supera a stento un milione di lire l'anno, un archivista capo non arriva [illegible] due milioni.

Il bilancio preventivo della spesa conferma che l'assegno personale del Capo [illegible] Stato resterà immutato in trenta milioni per il 1968 e così la sua «dotazione» di 180 milioni annui. Nessuna variazione [illegible] prevista al 2,9 miliardi per il segretariato generale e tutto il personale della Presidenza della Repubblica; anche i 60 milioni necessari alla manutenzione del Quirinale e dei beni demaniali non saranno aumentati.

Il potere legislativo, cioè il Parlamento, costerà nel 1968 complessivamente 23,8 miliardi di lire ripartiti in 7,9 miliardi per il Senato (composto [illegible] 321 membri) e 15,9 miliardi per [illegible] Camera (composta di [illegible] membri).

[illegible] funzionamento degli organi [illegible] controllo richiederà 800 milioni per la Corte Costituzionale, un miliardo e 53 milioni per il Consiglio di Stato (con un [illegible] [illegible] milioni e mezzo rispetto al 1966-1967) [illegible] 7 miliardi 697 milioni per [illegible] Corte [illegible] Conti, con una maggiorazione di 238 milioni sul 1967. [illegible] Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), che è organo consultivo, spende [illegible] mezzo miliardo.

Lamberto Furno

La crisi del psiup si estende nel Sud

Oltre [illegible] dirigenti si dimettono a Benevento, Avellino, Caserta

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] settembre.

La grave crisi organizzativa e politica che [illegible] colpito il partito socialproletario [illegible] Napoli nel luglio [illegible] [illegible] è estesa nelle ultime settima[illegible] alle altre province della Campania.

In luglio si dimisero [illegible] psiup a Napoli duecento dirigenti ed iscritti, facenti capo al dott. Luigi Locoratolo, già membro della direzione del psiup e consigliere comunale di Napoli. Si ha oggi notizia che oltre cinquanta dirigenti e iscritti della federazione avellinese hanno seguito l'esempio napoletano e si [illegible] uniti al «Raggruppamento socialista autonomo» formato dal dott. Locoratolo. Questi ha dichiarato che la crisi ha già investito [illegible] nevento, dove si [illegible] dimesso il consigliere provinciale del psiup, e Caserta ove si [illegible] dimessi i due consiglieri provinciali, «mentre sintomi di sfaldamento sono registrabili in alcune sezioni salernitane».

La [illegible] misi è attribuita dal dott. Locoratolo «all'incapacità del psiup [illegible] condurre una politica socialista e unitaria e all'assenza di una linea meridionalista».

f. d. l.

Colpiti da carbonchio

Portuali francesi morti per aver lavorato [illegible] navi cariche d'ossa tritate

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 sette[illegible].

(l. m.) I portuali francesi non vogliono più scaricare i mercantili che trasportano dall'India le [illegible] tritate se, prima [illegible] tutto, non [illegible] disinfettati con molta cura. Dopo la morte per carbonchio, avvenuta a Dunkerque un paio di settimane fa, di [illegible] portuale che [illegible] stato punto [illegible] un insetto, e il ricovero in ospedale di altri cinque compagni per la stessa causa, anche a Marsiglia 22 portuali si sono ammalati dopo avere partecipato alle operazioni di scarico del mercantile [illegible] *Trewiden 5* che trasportava dall'India [illegible] ossa tritate destinate all'industria.

Avendo constatato la [illegible] lattia che ha colpito i compagni, gli scaricatori di Marsiglia hanno rifiutato di proseguire il lavoro, ed il *Trewiden 5* è quindi salpato alla volta di Dunkerque. Ma gli scaricatori di tale porto, non appena l'hanno saputo, hanno dichiarato che non sali[illegible] neanche a bordo [illegible] *Trewiden 5*. E chiedono che, in avvenire, le ossa tritate siano rinchiuse in botti o altri recipienti ermeticamente chiusi. Altrimenti attirano le mosche e ragni giganteschi, come venne constatato una quindicina di giorni fa allo scarico del mercantile *Jolafiendra* dal quale, aperta la stiva, uscì una nuvola di insetti che contaminarono i lavoratori.

Brutale aggressione nella notte a un parroco legato al letto, percosso e derubato dei risparmi

A Limonetto (frazione di Limone Piemonte) - Quattro giovani malviventi, immobilizzato il sacerdote, lo hanno costretto [illegible] indicare ov'era riposta la chiave della cassaforte - Si [illegible] appropriati di [illegible] mila lire Prima di fuggire hanno ancora infierito sul prete che è riuscito [illegible] slegarsi [illegible] dare l'allarme solo dopo 2 ore

Don Giovanni Parola, il parroco picchiato e raginato

(Nostro servizio particolare)
Limone Piem. 8 settembre.

Don Giovanni Parola di 51 anni, parroco di Limonetto — frazione di Limone Piemonte ai piedi della vecchia strada delle diligenze del Colle di Tenda — [illegible] rimasto vittima, ieri sera, [illegible] una brutale aggressione da parte di quattro giovani sconosciuti che, dopo averlo legato al suo letto, lo hanno percosso sino [illegible] quando non ha rivelato dove teneva le chiavi della cassaforte. Impossessatisi [illegible] tutto il denaro che vi era custodito, circa 800 mila lire, i malviventi hanno nuovamente percosso [illegible] sacerdote. Quindi si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce.

Erano [illegible] 21 [illegible] [illegible] parroco, come [illegible] sua abitudine da quando fu colpito, un anno fa, da [illegible] forte esaurimento nervoso, era già [illegible] letto. Don Parola stava ascoltando la Radio Vaticana quando udì suonare il campanello dell'ingresso. Affacciatosi alla finestra, scorse due giovani, uno dei quali esclamò con accento marcatamente romanesco: «E' lei il parroco? Scenda [illegible] momentino perché vorremmo parlarle». Senza chiedere altre spiega[illegible], il sacerdote [illegible] infilò il soprabito e scese ad aprire l'uscio.

Tutto accadde in [illegible] baleno. Nell'angusto pianerottolo i primi giovani furono raggiunti dagli altri due malviventi. Il gruppetto assalì il parroco prima che questi potesse aprire bocca. Don Parola fu tempestato di pugni e calci e quindi trascinato al piano superiore, nella stanza da letto.

Don Giovanni Parola ha oggi il volto tumefatto, le braccia e il corpo solcati di lividi. Ha la febbre sui trentanove gradi e parla a scatti e velocemente. Sentiamo dalla sua voce il racconto di ciò che è accaduto in seguito:

«Per prima cosa mi hanno infilato in bocca un asciugamani, che a stento mi consentiva di respirare. Poi, col filo di un giradischi trovato in un cassetto mi hanno legato strettamente i polsi dietro la schiena [illegible] [illegible] caviglie. Quindi hanno ripreso ad infierire su [illegible] me. "Dioci dove tieni i soldi. Fuori la chiave della cassaforte", continuava a ripetere il romano, che sembrava il capo. Quando non potei più reggere al dolore, [illegible] a gesti che la chiave era nella tasca della tonaca. Nella cassaforte murale della sacrestia [illegible] trovava[illegible] i fondi [illegible] parrocchia e le mie poche risorse personali. Fortunatamente due mesi fa avevo pagato una parte dei debiti contratti per i restauri della chiesa, se no avrebbero preso anche quelli. Certo sapevano che in questi tempi vi [illegible] in cassa i proventi delle generose offerte dei turisti e dei villeggianti».

Impossessatisi del denaro, i malfattori imbavagliarono ancor più strettamente la loro vittima, assicurandone quindi il corpo con altri cavi alla sponda del letto, in modo che [illegible] sacerdote non potesse [illegible]st. «Ero più morto che vivo — continua don Parola — ma li vidi ancora gettarsi su di me e vibrarmi tre colpi allo stomaco tali da togliermi il fiato».

Ripresosi dopo alcuni minuti, il [illegible] ri[illegible]st ad allentare la stretta del filo gommato e dopo circa due ore a liberarsi i polsi. Era quasi mezzanotte quando Adelina Zepra, titolare dell'Albergo Cacciatori udì il telefono squillare: dall'altro capo del filo il parroco balbettò poche parole, [illegible] chiedeva di avvertire i carabinieri.

Dalla caserma di Limone accorse [illegible] brigadiere Palmisano con tutti gli uomini disponibili. Più tardi giunsero da Cuneo [illegible] coordinare [illegible] indagini il questore dottor Massagrande, e il comandante dei carabinieri.

Purtroppo dei rapinatori nessuna traccia. Troppo forte era ormai il loro vantaggio sugli inquirenti.

«Potrei riconoscerne senza sbagliare almeno due» *ha dichiarato don Parola.* [illegible] *sacerdote (le [illegible] ferite, medicate dal dott. Giordanengo, guariranno in pochi giorni) oggi era assistito dal fratello Mario, consigliere comunale di Cervasca.*

n. m.

Mary Fiore arrestata per il furto di un anello

Il gioiello valeva otto milioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 settembre.

(r. s.) Mary Fiore, condannata a tre anni nel 1961 per aver organizzato a Roma la [illegible] delle «squillo da un milione», è stata arrestata [illegible] per furto dai carabinieri [illegible] Roma. L'ordine [illegible] cattura [illegible] stato firmato dalla Procura della Repubblica [illegible] Montepulciano e parla [illegible] furto pluriaggravato.

La Fiore, nata a Messina 47 anni fa, è [illegible]ta di aver preso un anello [illegible] valore di otto milioni di lire dalle tasche del signor Matteo Lionetti. L'episodio è accaduto il 29 agosto, a Chianciano.

Drammatico episodio in pieno centro [illegible] Genova

Ucciso da un colpo della sua rivoltella durante una furiosa lotta con un carabiniere

La vittima [illegible] un giovane [illegible] 21 anni, nato [illegible] [illegible] (Torino) e residente [illegible] tempo in Francia - Insieme [illegible] due amici [illegible] progettato [illegible] rapina a un cambiavalute di Sampierdarena - Inseguito [illegible] ferito uno dei militi ed [illegible] morto mentre [illegible] altro [illegible] di immobilizzarlo - Non ancora accertato se il colpo è partito accidentalmente [illegible] [illegible] invece il giovane si è sparato volontariamente - Arrestati gli altri due

Mario Porcheddu, uno dei giovani catturati dai carabinieri dopo [illegible] sparatoria a Genova (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 settembre.

Un giovane nato a Leinì, presso Torino, [illegible] abitante a Tolosa, che aveva organizzato un «colpo» ai danni [illegible] un cambiavalute di Sampierdarena, è morto, ucciso [illegible] un colpo di pistola alla testa, mentre lottava con un carabiniere. Pochi minuti prima il giovane, Giacomo Anglesio, di 21 anni, aveva sparato ad un altro carabiniere ferendolo.

Il dramma si è svolto alle 17,30, nella centralissima via Cantore, sotto [illegible] occhi [illegible] decine di persone. Impossibile, per ora, stabilire se Giacomo Anglesio [illegible] rimasto vittima di un colpo partito accidentalmente dalla sua pistola, o se abbia voluto darsi volontariamente la morte.

Giacomo Anglesio, detto «Françoise», era insieme con due complici, che sono stati catturati: Mario Porcheddu, 20 anni, sardo, abitante [illegible] Gu[illegible] in via San Bartolomeo del Fossato 115, e Angelo Di Dio, di 17 anni non ancora compiuti, siciliano, pure abitante a Genova. Verso le 17,15 i tre sono saliti su una «Giulia» [illegible] colore azzurro parcheggiata [illegible] via Buranello, [illegible] Sampierdarena. Indossavano tutti e tre pantaloni verdi [illegible] maglietta nera accollata. Sono partiti velocissimi. Il loro comportamento, [illegible] soprattutto la loro strana foggia, hanno insospettito una pattuglia [illegible] carabinieri della radiomobile automontata [illegible] una «Giulia», che sopraggiungeva in quel momento.

Due componenti la pattuglia, i carabinieri Adriano Orto, 31 anni, di Varese Ligure, [illegible] Francesco Fischella, 41 anni, di Catania, si [illegible] gettati all'inseguimento della vettura, che aveva imboccato, a forte velocità, via Carzino, una stradicciola che unisce trasversalmente via Buranello [illegible] via Cantore. Il breve inseguimento è terminato allo sbocco in via Cantore, allorché la Giulia dei fuggitivi ha tamponato violentemente una [illegible] giardinetta che attendeva il suo turno allo stop fe i cui occupanti, [illegible] uomini, per fortuna non sono rimasti feriti).

Incolumi, i tre giovani sono balzati dalla Giulia, che aveva riportato gravi danni nello scontro, e sono fuggiti a piedi. In quel momento un uomo si [illegible] gettato al loro inseguimento. Era un carabiniere in borghese, Amerigo Pagliaro, di 40 anni, in servizio presso la stazione [illegible] Sampierdarena. Era in licenza [illegible] stava osservando [illegible] vetrine dei negozi in compagnia della moglie e della figlioletta di cinque anni. Amerigo Pagliaro [illegible] è riuscito [illegible] afferrare per un braccio l'Anglesio. Ma questi [illegible] è girato di scatto [illegible] gli ha sparato. Colpito alla [illegible] sinistra, [illegible] carabiniere si [illegible] accasciato fra le grida di terrore [illegible] passanti.

Intanto stavano sopraggiungendo i due militari della radiomobile. Con un balzo il carabiniere Orto è stato addosso all'Anglesio [illegible] gli ha passato il braccio destro sotto la gola, cercando [illegible] immobilizzarlo con una mossa di judo. Ma il giovane, dotato di robusta corporatura e di notevole forza, si è divincolato. Fra i due uomini si [illegible] [illegible] una furiosa colluttazione. D'un tratto è echeggiato un colpo. Giacomo Anglesio [illegible] rimasto mortalmente ferito. E' piombato a terra, mentre la pistola gli sfuggiva dalle mani. Il proiettile lo aveva colpito al capo. La morte [illegible] stata istantanea. Pochi istanti dopo anche [illegible] carabiniere Fischella terminava [illegible] [illegible] successo l'inseguimento [illegible] riusciva ad agguantare Mario Porcheddu, che era disarmato.

Il carabiniere Pagliaro è stato [illegible] e trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dove gli è stato estratto il proiettile. E' stato giudicato guaribile in venti giorni. Il cadavere di Giacomo Anglesio [illegible] stato portato all'obitorio [illegible] qui i carabinieri hanno scoperto [illegible] il giovane indossava due pantaloni e due bl[illegible]. Infatti, sotto i pantaloni verdi e la maglietta nera, [illegible] un paio di pantaloni grigi e una camicetta beat. Al collo una catenina d'[illegible] col nome «Lucienne», in tasca 12 proiettili per la sua pistola calibro 6,35, e un orologio [illegible] sommozzatore. Era privo di documenti. Non restava che interrogare Mario Porcheddu. «I miei due amici sono francesi — ha detto cercando di confondere le indagini — li conosco soltan[illegible] di nome. Quello che è morto si chiamava François ed era il capo. L'altro si chiama Michel.

In [illegible] [illegible] poche ore, è stato così possibile apprendere [illegible] [illegible] e l'indirizzo del terzo complice: Angelo Di Dio, 17 anni, da Riesi (Caltanissetta), abitante a Geno[illegible] in via M[illegible] degli Angeli 25, cameriere. Angelo Di Dio è stato trovato nella sua abitazione.

f. d.

Giacomo Anglesio, il giovane morto (Telef.)

Studentessa [illegible] sul [illegible] precipitando in un crepaccio

Diciottenne, [illegible] figlia di un medico di Chambéry - La disgrazia mentre la giovane compiva [illegible] traversata in sci [illegible] un maestro

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 8 settembre.

(l. v.) Una giovane sciatrice [illegible] savoiarda è morta [illegible] marsanle francese del Monte Bianco, in seguito alle gravi ferite riportate nella caduta in [illegible] crepaccio [illegible] ghiacciaio [illegible] Dente [illegible] Gigante.

Si chiamava Mary Claude Guiru, aveva 18 anni ed era la figlia [illegible] un noto medico [illegible] Chambéry. Studentessa, era al suo ultimo giorno di vacan[illegible] domani avrebbe dovuto infatti far ritorno a casa, dopo [illegible] settimana trascorsa a Chamonix. Il padre l'aveva affidata ad un maestro di sci, Robert Blanc, di Chambéry, che è stato testimone impotente della sciagura, avvenuta verso [illegible] 11 di stamane a poche centinaia di metri dalla Vierge, una cima che si eleva a 3222 metri di altitudine, mentre effettuavano l'attraversata del massiccio del Monte Bianco in sci, dalla Punta Helbronner a Montenvers.

I due, fuori pista, si stavano avviando verso un picco'o *plateau* dal quale si ripromettevano di scendere più veloci, quando la ragazza è precipitata [illegible] un crepaccio profondo una quarantina di metri. Immediatamente, il maestro Blanc correva al campo del Gigante a dare l'allarme alla scuola di sci [illegible] Monte Bianco, dove erano in esercizi[illegible] maestri [illegible] Cour[illegible] e militari della scuola alpina di Aosta.

Nella profonda fenditura si calavano un alpino e due maestri di sci, i quali raggiungevano la Guiru, che [illegible] va ancora segni [illegible] vita. Anche un ufficiale medico [illegible] stava alla giovane le prime [illegible] Tratta alla superficiale ancora in vita, [illegible] Guiru decedeva per la frattura della base cranica, mentre i soccorritori si apprestavano a caricarla sull'elicottero della gendarmeria francese, salito a Chamonix.

Ritrovata dopo 11 anni [illegible] salma di un alpinista

E' un valdostano scomparso sul ghiacciaio del Rutor

Aosta, 8 settembre.

(l.v.) La salma di un alpinista valdostano, scomparso undici anni fa sul ghiacciaio [illegible] Rutor, è stata recuperata dagli uomini del Soccorso Alpino di La Thuile. Si tratta di Giu[illegible] Desandré, di Morgex, della classe [illegible]. [illegible] giovane [illegible] stato [illegible] [illegible] disperso il 21 luglio del 1956. Partito [illegible] il rifugio Margherita, ora Deffeyes, per [illegible] escursione in montagna, [illegible] aveva fatto più ritorno. Sorpreso dal maltempo era morto assiderato. Inutili erano state le ricerche effettuate a suo tempo. Nel 1963 era affiorato sul ghiacciaio il suo sacco; l'anno dopo erano stati trovati nello stesso punto i suoi scarponi.

Un professionista romeno

Colto da malore a Cervinia è portato in volo a Zurigo

Cervinia, 8 settembre.

(a. v.) Con il bimotore dell'Itavia appena giunto [illegible] Forlì, è partito questa [illegible] l'aeroporto [illegible] Caselle alla volta [illegible] Zurigo [illegible] giovane professionista romano, l'avv. Michele Chinni, di [illegible] anni, che nel luglio scorso era [illegible] colpito da un'emorragia [illegible] rebrale mentre sciava sulle nevi di Plateau Rosa.

Soccorso e portato a valle, dove era in villeggiatura con i genitori, dopo avere ricevuto le [illegible] più urgenti [illegible] stato trasferito in una clinica specializzata [illegible] Torino. Era in gravi condizioni [illegible] in stato di [illegible]. Da allora non si è più ripreso. E' stato portato a Zurigo con il volo speciale decollato alle 22 da Caselle [illegible] [illegible] sottoposto a un intervento chirurgico al cervello che forse potrà salvarlo.

E' uscita
LINEA ITALIANA
ALTA [illegible]ODA

LINEA ITALIANA è la rassegna ufficiale della moda italiana.
[illegible] numero ora in edicola un panorama completo dell'alta moda, abiti, cappotti, mantelli, tailleurs [illegible] I modelli, i tessuti e gli accessori che si porteranno nella prossima stagione d'autunno e inverno. Richiedete LINEA ITALIANA nelle principali edicole [illegible] nei negozi "MONDADORI PER VOI", oppure direttamente alla Mondadori - Ufficio Diffusione - Via Bianca di Savoia, 20 20122 - Milano.

LINEA ITALIANA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

[illegible] LA LICENZA MEDIA.....
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATI
presso
ISTITUTO MARGARA
10123 Torino - Via Delle Rosine [illegible] - Tel. 82.821
CONVITTO - SEMICONVITTO ATTIGUI

oggi [illegible] da
PROFUMI VIA RODI
Servetti*

Borse economia e finanza

L'indice generale passa [redacted] 69,67 [redacted] 69,76 (+0,15 per cento)

Nuovi progressi dei titoli azionari

Apertura [redacted] e chiusura ai massimi della giornata - Reddito fisso debole - Dopoborsa sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	[redacted]	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	103 40	—
» amm.	103 30	—
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	88 33	—
» cont.	88 25	—
Ricostruz. 5%	96 85	—
» cont.	96 55	—
Rif. Fond. 5%	95 80	—
Pr. R. 5% Tr.	95 80	—
» 64	95 50	—
Cert. C.I. 5% 71	98 80	—
B.T.N. 5% '68	100 02	+ 0 02
» » '69	100 —	—
» » '70	100 20	—
» » '71	100 10	— 0 10
» » '72	100 —	— 0 05
» » '74	100 —	—
» » '76 I	100 —	— 0 17
» » '78 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 80	—
» » '66 I	97 75	— 0 25
» » '66 II	97 75	— 0 13
» » '67	96 80	— 0 20
» Est 6%	96 —	— 0 20
I.R.I. Sider 5½	87 —	—
» ('54) 6%	100 25	—
» ('56) 6%	99 40	—
» '57 5,5%	99 80	—
» ('58) 6%	99 —	—
» Mad. 6%	98 30	—
» ('74) 6%	98 30	+ 0 80
» '59 5½%	93 20	+ 0 80
» '60 5½%	92 80	—
» '61 5½%	92 15	—
» '63 5½%	91 80	+ 0 25
» ('64) 6%	98 80	—
» '64/83 6%	97 45	—
» Stab.%ppl.	100 10	+ 0 10
» El. 5½%ppl.	94 —	—
Efter (17) 5%	93 50	—
FF.SS. 5½%	[redacted]	—
» » '63	89 70	—
» » '65	94 20	—
» » '66	90 20	— 0 80
» 6% '60	98 80	—
» 6% '61	98 30	+ 0 20
» 6% '65 I	96 80	— 0 20
» 6% '65 II	98 20	— 0 05
» 6% '66 I	98 10	—
» 6% '66 II	98 25	—
» 6% '67	98 85	—
P.S.Agr. 5% I	88 30	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 20	—
» » 6%64 I	95 50	— 0 30
» » 6%64 II	98 10	—
» » 6%65 III	98 10	—
» » 6%65 IV	98 10	—
» » 6% Sp.V	98 10	—
OO.PP. 6%	98 20	— 0 40
» 5½%	91 85	+ [redacted]
» 6%	95 80	— 0 70
» C. Ag. '64	96 —	—
» » '63	98 40	—
» » '65	96 40	—
» O. 1ª 6%	96 25	—
» O. 2ª 6%	95 80	—
» ss. A 6%	96 80	—
» ss. B 6% I	98 —	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 40	—
» ss. C 6% II	96 85	—
» I.St.6% 88	98 85	—
» » 6% 88 II	95 30	—
» Auto 5% 66	95 85	— 0 075
Cel Petrolio 6%	96 60	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Cas Patr. 5% 67	98 55	—
» » 5% 38	98 30	—
Cal Sp. 6% 38	97 20	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 [redacted]	98 70	—
Cas Ocu 6%	97 05	—
» » [redacted]	92 20	—
» » 5½ '61	92 65	+ 0 15
» 5½ '61 6ª	92 —	—
» 5½ '63 5ª	92 40	—
C. C. 5½ '62 6ª	92 40	—
» 5½ '63 7ª	92 85	— 0 10
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	97 80	—
» Gold 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	93 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.6%	95 —	—
Mediocred. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» [redacted] 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	93 —	—
Cr. F. Sic. 5%	93 —	—
» OO.PP.6%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 55	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 80	—
» » '64 6%	97 50	—
» » '66 6%	95 60	—
» » '62 6% II	95 20	—
» » '66 6%	95 80	—
C.F.B. Mag. 5%	91 —	—
Sommer 5% '58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	92 20	—
» 5½ 62 5ª	91 90	—
» 5½ 62 6ª	91 70	+ 0 20
» 5½ 63 7ª	91 60	—
» 5½ 63 8ª	91 60	+ 0 10
» [redacted]	91 80	—
» 6% 64 10ª	95 80	—
» 6% 65 11ª	[redacted]	—
» 6% 65 12ª	94 95	— 0 45
» [redacted] 13ª	[redacted]	—
Cassa RPL 5%	94 80	—
» R.P. 5%	95 —	—
Iclpu cont. 5½	92 90	+ 0 20
» [redacted]	95 85	— 0 10
» Edisnol 5½	99 50	—
» » 6%55	98 —	—
» » 6%56	98 —	—
» Cellal 6%	97 50	—
» El.Mezz.6%	96 70	—
» Sp.S.M. » 7ª	97 90	—
» » » » » 8ª	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 25	— 0 25
» XVIII 6%	99 20	—
» XIX 6%	99 20	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	93 85	—
» XXII 5%	93 80	—
» XXIII 5%	98 15	+ 0 15
» XXIV 5%	92 —	—
» XXV 6%	96 25	—
» Cr.ME%1ª	96 20	—
» spec. '64	98 30	— 0 10
» Fim 6% '88	99 20	—
Torino '37 5%	90 50	—
» '52 6%	97 25	—
» AEM5½85	91 35	—
» AM 5½ 62	91 80	—
Bresa 5% '58	96 80	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 5% '48	99 20	—
Fiat 5% '58	98 35	—
Fiat 6% '57	98 50	+ 0 20

Titoli	[redacted]	Variaz.
Fiat 5½% '60	92 75	—
Fiat 5½%	97 975	+ 0 175
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '62	92 70	—
Oliv. '48-'49 7%	104 50	—
» '53 7%	105 50	—
» '55-'57 7%	103 90	— 0 60
» '56 7%	104 50	—
» '60 5½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	91 20	— 0 10
» '62 5½ 2ª	91 40	+ 0 30
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	103 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '58 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '59	95 50	—
» 5½ '63	89 20	—
Viberti 7% '56	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '58 I	100 —	—
» 7% '60 II	100 —	—
Cert-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SARE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fras 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	103 —	—
» 5½ 62	86 —	—
Calini 6%	98 90	—
» 6% 58	98 50	—
» 5½% 60	92 —	—
» 5½% 61	91 90	—
» 5½% 62	91 80	—
Meridionali. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 60	—
» 6% '64	98 40	— 0 [redacted]
Snipel 6%	101 50	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 80	—
Cese 6%	99 80	—
SIP 6%	99 80	—
Pifiigas 5½%	100 50	+ 1 20
» 6% '66	94 80	+ 0 80
Medighee 7%	103 —	—
Feigel 6%	100 —	—
C.Pezzi 5.75 59	96 —	—
» [redacted]	85 75	—
Rumianca 5½	91 10	—
» [redacted]	90 25	— 0 75
Lancia 5½% 60	89 70	+ 0 05
» 5½% 62	88 00	—
Liquigas 6% 59	94 50	—
Cora-Spr. 5½	91 50	—
IBM Italia 5½	93 50	—
It. Gas 5½ '61	91 20	—
Tr.B.S.Ber. 5½	91 50	—
Autostrade 5½	91 30	—
» 6% '65	97 80	—
» 6% '67	98 —	—
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	94 25	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 50	— 0 10
Ac. F. 5½%	208 —	—
Imm. Roma 6%	201 —	—
Rumianca 6%	105 90	— 0 10
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	7920	+ 5
Eridania	5400	—
Rom. Zuccheri	210	—
Venchi-Unica	3470	— 10
Florio	[redacted]	—

[redacted]	[redacted]	Variaz.
[redacted]		
Amiata	5471	— 5
Montepani	524	— 2
Falco & Scalla	12800	—
Acque Potabili	1145	—
Acqua Roma	618	—
Ferrovi Elen.	[redacted]	—
Eternit	3290	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	6800	—
Ferrov-Nord	53	+ 2
Mittel (F. Med.)	7573	—
Nastagi (Mar.)	1985	+ 18
Ferra	122 25	+ 3 25
SIP	2820	— 8
Italcable	5000	—
IN[redacted]		
SIAM	5736	—
Gelardini	2800	—
Risan. (Napoli)	5950	+ 100
Silea	2875	+ 75
Beni Stabili	3100	+ 84
Imm. Roma	628	+ 3 50
Ind. Sfuso	1800	—
CHIMICI		
Liquigas	207 50	+ 1
Pifiigas	98 25	+ 0 25
SAFFA	4800	—
Schiapparelli	2580	—
Paramatti	300	—
Mira Lanza	33300	+ 100
S.A.P.G.M.	1612	—
ANIC	1444	+ 1
Rumianca	1651	— 8
Italgas	1513	—
Cerem. Pozzi	130	— 2 50
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	79750	+ 1150
La Centrale	7170	+ 25
S.M.E.	2340	—
STET	2830	+ 2
Finsider	624	— 1
Piem. Finanz.	1070	+ 5
Invest	2800	+ 20
Assic. Torino	7485	— 2
Ass. Tora priv.	5850	+ 53
Ass. Generali	98375	+ 175
METALMECCANICI		
Forbera	415	—
Westinghouse	800	—
Mercanelle	1800	— 150
Kobiale	815	+ 5 50
Italsider	342	— 1
Dalmine	1263	—
Olivetti	3049	+ 4
Olivetti priv.	3342	+ 8
FIAT	2908	— 1
FIAT priv.	2205	—
Terni	290 50	+ 2
E. Marelli	943	+ 13 50
M. Marelli priv.	1173	— 13
TESSILI		
Cotificio	5370	+ 70
Figno	470	— 10
Borgosesia	3800	—
Viscosa	4265	+ 13
Viscosa priv.	2800	—
DIVERSE		
Rinascente	344	+ 4
Rinascente pr.	299 50	+ 1
Pirelli	3702	+ 9
Montedison	1216	— 3
Cartiere Ital.	1120	—
Cartiere Burgo	14570	— 50
Cit	4420	—

Milano, 8 settembre.

L'ultima seduta della settimana ha registrato lievi, ma diffusi rialzi, [redacted] le due precedenti. Apertura debole, per vendite di realizzo sui titoli primari. Verso la metà della riunione, parecchi acquisti, rivolti particolarmente ai titoli assicurativi.

L'indice generale azionario de « Il Sole - 24 Ore » passa da 69,67 [redacted] 69,76, [redacted] un progresso dello 0,15 per cento. Indice Mediobanca da 65,45 a 65,60, con un guadagno dello 0,23 per [redacted]. Reddito fisso debole.

Titoli trattati: di Stato per 226 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 938 milioni 223.700 lire; azioni n. 3.078.775, per un valore di [redacted] miliardi 191 milioni [redacted] lire.

La seduta di ieri, a Torino, ha confermato la tendenza sostenuta delle due precedenti. Dopo un'apertura incerta, gli acquisti hanno preso l'iniziativa, estendendosi dagli immobiliari agli altri settori azionari. Al listino, prevalenza [redacted] modesti progressi. Reddito fisso calmo.

Dopoborsa lievemente migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 2907-10; Montedison 1215-17; Viscosa 4265-75; Generali 98.500-700.

Totali della giornata: titoli [redacted] Stato per 5.000.000 di lire; obbligazioni per 15 milioni di lire; azioni n. 371.175.

Le quotazioni [redacted] [redacted]

ALIMENTARI			
Cortese	2483	Motta	7790
Dirlldati	[redacted]	R. Zucch.	182
Eridania	5365	» » pr.	[redacted]
Ss. Molini	6416		
ASSICURATIVI			
Generali	[redacted].300	Incendio	6320
Ass. Mil.	27.500	Fond. Vita	[redacted]
Ass.Mil.pr.	22.300	[redacted]	[redacted]
Ass. Tor.	7500	Ras	38.490
Ass.Tor.pr.	3030		
BANCARI			
Mediobanca	77.080		
CHIMICI			
Anic	1450	Liquigas pr.	3520
Briosch	13.800	Liquigas	207,25
Nap. Co.	880	Mira L.	33.330
Caffaro	214	Omegese	1483
C. Erba	9500	Pifiigas	98,25
Erba priv.	6170	Rumianca	1650
In.Ind.Co.	3250	Saffa	4810
Italgas	1504	Sarom	1830
[redacted]	4000	Montedison	1216,50
ELETTRICI			
Cisalp	3021	Erebia	2720
Emiliana	3417	Sip	2827
Magnetti	1178	Tecnom.	1240
Marelli	948	Terni Sid.	[redacted],75
FINANZIARI			
Agricola	3230	Italpi	2715
Bastogi	1980	Centrale	[redacted]
Breda	3855	Pirelli C.	[redacted]
Finmare	358	Sifir	843
Finsider	623	Sme	2350
Generalfin	829	Stet	[redacted]
Gim	3900	Sviluppo	[redacted]
Invest	2870		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Andes	2105	Sasib	[redacted]
Beni Stab.	3209	Imitalbra	3180
Bon. Ferr.	831,25	Midano C.	20[redacted]
Coge	8580	Risan. R.	[redacted]
Imm. Roma	525	Isles	
Sagi	1575		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	830	Olivetti	3058
Fiat	2907	Olivetti pr.	3235
Fiat priv.	2208	Fr. Tosi	1908
Necchi	411		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3800	Magona	1580
Falck pr.	3980	Metallur.	3830
Bragg-Iz.	1180	Amiata	5485
Dalmine	1262	Montepani	537
Ilssa-Viola	[redacted]	Sale	3042
Italsider	345	Trafilerie	646
TESSILI			
Cotificio	5350	Lanificio	470
Cantoni	13.540	Marz. pr.	1940
Val Tossa	4,50	Rossari	14.190
Bicoca	415	Rotondi	24.800
Cascami	7200	Tosi	8330
Stampati	3452	Facchetti	806
Cascami	6380	Snia Visc.	4258
Fisac	480	Viscosa pr.	2955
Lanerossi	3530	Bernasa.	542
Gaspare	2020	Tilma	396
Scotti	128	Unione M.	37.200
TRASPORTI			
N. Milano	3270	Milani	7340
Ausiliare	2085		
DIVERSI			
De Ferrari	1127	[redacted]	[redacted]
Riede	26.350	C. Acqua	[redacted]
Burgo	14.[redacted]	[redacted]	340,75
Bennetti	3000	Rinasc. pr.	271,50
Cementir	4000	Mondad. p.	3049
Cer. Pozzi	130,30	Pirelli It.	3700
Pozzi priv.	272	Rajna A.	980
Ginori	424	Smeriglio	98,25
Ciga	3004	Ano	4190
Acque pot.	1113	Agno	1700
Eternit	3280	T. Acqua	3000

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

[redacted] Street: prevalenza di ribassi

La media Dow Jones degli industriali passa da 908,17 [redacted] 907,54

New York, 8 settembre.

Wall Street ha chiuso con una prevalenza di lievi ribassi, attraverso scambi moderati. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] passato [redacted] 908,17 a 907,54. In chiusura, una moderata corrente di realizzi di fine settimana ha annullato i progressi iniziali. Hanno depresso il mercato le preoccupazioni per gli effetti che lo sciopero del settore automobilistico può avere sulla economia generale del paese.

Azioni scambiate n. 9 [redacted] lioni 300.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 907,54 (908,17); ferroviari [redacted] (262,06); pubbl. utilità 131,04 (131,01).

Londra da 492,7 [redacted] 492,6

Maggioranza [redacted] flessioni modeste.

Indice 492,6 (prec. 492,7).

Quotazioni di chiusura (tra [redacted] la chiusura precedente): General Electric 60¼ (59¾); Imperial Chemical 43½ (42 7/8); [redacted] Royce 48 (48); Woolworth 20 (19 7/8); Barclays Bank 67 (66¾); Lloyds Bank 52¼ (51½); Royal Dutch 16 1/32 (17 e 23/32).

Zurigo [redacted] 220,9 [redacted] 225,1

Diffusi progressi, per la quarta seduta consecutiva. [redacted] guadagni [redacted] stati in media [redacted] quasi il 2 per cento.

Indice 225,1 (prec. 220,0).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Carlo Erba 48,30 (n. q.); Rumianca 11,10 (n. q.); Italcementi 108 (105,50); Snia Viscosa 31 (30,75); Pastogi 14,30 (n. q.); Condotte 4,45 (n. q.); Fiat 20,20 (n. q.); Immob. Roma 3,75 (n. q.); Invest 21,30 (n. q.); Magneti Marelli 8,40 (n. q.); Pirelli S.p.A. 26,50 (26,50).

Unione Banche Svizzere 3000 (2985); Società di Banca Svizzera 2285 (2270); Credito Svizzero 2580 (2540); Elektrowatt 1520 (1510); Italo-Suisse 222 (223); Aare-Tessin 890 (900); Adolph Saurer 960 (950); Bally 1410 (1420); Brown Boveri 1920 (1940); Ciba 8375 (8075); Fischer 970 (910); Lonza 1125 (1010); Nestlé [redacted] (2490); Sulzer 3950 (3830).

Parigi da 95,3 a 96,1

Ripresa del mercato [redacted]rio, dopo tre sedute di ribassi, sotto la guida degli elettrici e dei petroliferi.

Indice 96,1 (prec. 95,3).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Air Liquide 328 (319,50); Citroën 120 (119,90); Française des Pétroles 164,20 (161,10); Peugeot 131,70 (132,20); Rhô[redacted] P[redacted] 186,80 (182); Crédit Comm. Français 118,90 (114,50).

Francoforte 120,67 (119,54)

Le forti richieste di titoli siderurgici ed automobilistici hanno dato impulso al mercato, che ha chiuso con [redacted] prevalenza di miglioramenti, in media dell'1 per cento circa.

Indice 120,67 (prec. 119,54).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 419 (417); Badische Anilin [redacted]19,50 (215,70); Brown Boveri 401 (398); Daimler Benz 600 (594); Bayer 156 (153,50); Hoesch 131,50 (130,50); Mannesmann 145,50 (143,50); Siemens [redacted]35,20 (233,50); Volkswagen 432,75 (416); Deutsche Bank 334,50 (290).

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1730-1755; dollaro Usa 622-625; franco francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco occ. 155-157.

Oro fino 705-717 lire al grammo; argento 34.000-37.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6300-6600; nuovo conio 6250-6450; marengo svizzero [redacted]; marengo italiano [redacted]6600.

Al 30 giugno in Italia

I depositi bancari in lieve incremento

Sono circa 25 mila miliardi

Roma, [redacted] settembre.

Al 30 giugno scorso i depositi delle aziende [redacted] credito sfioravano i 24.614 miliardi, con [redacted] aumento di 93 miliardi (pari allo 0,4 per cento) rispetto [redacted] [redacted] precedente e di 3253 miliardi (+15,2 per cento) rispetto al 30 giugno 1966.

Assai più vistoso è stato l'incremento degli impieghi, soprattutto nell'ultimo mese. A fine giugno essi ammontavano (esclusi i crediti per gli ammassi) a quasi 16.730 miliardi, [redacted] un aumento di quasi 500 miliardi (+3,1 per cento) in un solo mese.

L'espansione degli impieghi pare sia da attribuirsi non tanto ad una eccezionale dilatazione degli investimenti privati, quanto al diffondersi della corresponsione della quattordicesima mensilità, che incomincia [redacted] influire sul mercato [redacted]netario.

Nei primi [redacted] mesi [redacted] 1967

La produzione siderurgica [redacted] forte [redacted] in [redacted]

L'incremento, rispetto al periodo gennaio-agosto del '66, [redacted] stato del 18,7 per cento per l'acciaio e del 15 per cento per la ghisa - Nel consumo, l'espansione è ancora più rapida

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 settembre.

Secondo dati comunicati dall'Assider (Associazione industrie siderurgiche italiane), nel mese di agosto la produzione di acciaio grezzo è stata di 1 milione 200 mila tonnellate, con una riduzione del 14,3% circa rispetto [redacted] 1 milione [redacted] mila tonnellate di luglio, [redacted] con un incremento del 10,7% rispetto all'agosto 1966. La produzione di ghisa, di 655 mila tonnellate, ha superato del 17,6% quella dell'agosto 1966.

Nei primi otto mesi del '67 sono stati prodotti 10 milioni 460 mila tonnellate di acciaio contro 8 milioni 809 mila dell'analogo periodo [redacted] 1966 (+18,7%) e 4 milioni 782 mila tonnellate di ghisa, contro 4 milioni 157 mila (+15,0%).

Il ritmo di sviluppo della produzione siderurgica procede dunque in modo soddisfacente, anche se quest'anno [redacted] flessione stagionale per l'acciaio è risultata più forte di quella del 1966, quando si ebbe rispetto [redacted] luglio una riduzione eccezionalmente lieve dell'8,1%.

In base agli ultimi dati provvisori disponibili sul commercio con l'estero, è possibile valutare [redacted] consumo per il primo semestre dell'anno in 8,3 milioni [redacted] tonnellate, contro 6,7 milioni nell'anno precedente (+23,5 per cento).

Questo più forte incremento del consumo rispetto a quello della produzione (che nel primo semestre era stata del 19,1%) trova corrispondenza nel maggior saldo passivo degli scambi con l'estero, che rispetto alla prima metà del 1966 è quest'anno quasi triplicato.

Il rapporto tra produzione di ghisa e di acciaio è stato del 45,71% nei primi otto mesi dell'anno, contro il 47,19% dell'analogo periodo dell'anno precedente. **g. m.**

Due grosse acciaierie si fondono in Germania

Duisburg, 8 settembre.

La August Thyssen-Huette [redacted] la Huettenwerke Oberhausen, due delle maggiori imprese siderurgiche tedesche, h[redacted] annunziato oggi [redacted] progetto di fusione. La società incorporante sarà la Thyssen, che emetterà nuove azioni per assorbire quelle della Huettenwerke.

Il progetto dovrà essere approvato dagli azionisti e, quindi, dall'Alta autorità [redacted] la Ceca. Il complesso produce attualmente quasi 10 milioni di tonnellate di acciaio per anno. *(Ag. Italia)*

La [redacted] fornirà all'Urss macchinari per costruire [redacted]

Parigi, 8 settembre.

Tra la Renault e l'Urss è stato stipulato un accordo riguardante la fornitura di equipaggiamenti industriali e presse metalliche, per un importo di 50 milioni di dollari. Esso rientra nel quadro di un contratto [redacted] [redacted] milioni di dollari, sottoscritto lo scorso [redacted] ottobre a Mosca, per la espansione e la modernizzazione della fabbrica automobilistica sovietica Moskvitch.

Questo complesso produce annualmente [redacted] mila veicoli e prevede [redacted] elevare la [redacted]duzione a 300 mila unità [redacted]tro [redacted] 1970. *(Ag. Italia)*

Conseguenze della chiusura [redacted] Canale di [redacted]

Il gettito dei pozzi di petrolio americani ha toccato in questi giorni il livello-record

Rispetto ad [redacted] [redacted] fa, l'aumento della produzione giornaliera del greggio negli Stati Uniti è [redacted] [redacted] milione [redacted] 750 mila barili (circa 280 mila tonnellate) - Le raffinerie lavorano [redacted] pieno ritmo: si preparano le scorte di nafta per il riscaldamento - Per la benzina, domanda ed offerta appaiono in equilibrio

New York, 8 settembre.

Il ritmo produttivo dei pozzi di petrolio americani ha raggiunto un livello record, per la necessità [redacted] contribuire a riequilibrare gli approvvigionamenti mondiali di petrolio, dopo [redacted] crisi medio-orientale.

Durante la settimana terminata [redacted] 1° settembre, la produzione [redacted] petrolio greggio negli Stati Uniti è stata in media di 9 milioni 434.310 barili al giorno. (un barile corrisponde a circa 159 litri), contro un precedente record di 9 milioni 416.260 barili, stabilito durante la settimana terminata il [redacted] agosto, superando di 32.900 barili al giorno la produzione media della settimana precedente. Rispetto alla corrispondente ottava del 1966, l'incremento produttivo è risultato di 1 milione 174.850 barili al giorno.

Qualche giorno fa l'Ufficio "Petrolio [redacted] gas" del Dipartimento dell'Interno ha reso noto che la produzione petrolifera dei Paesi arabi si è ora riportata in prossimità dei livelli esistenti prima del conflitto fra Egitto e Israele dello scorso giugno.

Tuttavia la persistente chiusura del Canale di Suez e i ridotti rifornimenti di petrolio medio-orientale ai porti del Mediterraneo fanno [redacted] che l'industria petrolifera americana debba continuare [redacted] mantenere la propria produzione su livelli molto più elevati del normale.

I produttori americani che in agosto hanno effettuato spedizioni di petrolio dai porti del Golfo del Messico, hanno fornito una media giornaliera di 571.000 barili in più rispetto al livello normale del mese. Il Dipartimento dell'Interno prevede che tale margine eccedente scenderà [redacted] 454.000 barili in settembre, di cui 212.000 barili andranno all'Europa, 226.000 a destinazioni della [redacted] orientale degli Stati Uniti e 16.000 al Canada.

Il Dipartimento valuta la produzione dei Paesi arabi in agosto [redacted] 9,7 milioni di barili di greggio al giorno, contro 9 milioni 397.000 barili in luglio e 5 milioni [redacted] mila in giugno. La produzione araba dello scorso mese risulta pertanto quasi pari al livello di [redacted] milioni 979 mila barili al giorno registrato in maggio.

Le raffinerie americane hanno lavorato la scorsa settimana una media giornaliera di 10 milioni 18.000 barili di greggio nazionale ed estero, [redacted] [redacted] aumento di 319.000 barili al giorno rispetto alla settimana precedente, avvicinandosi al [redacted]cord di 10 milioni 90.000 barili al giorno stabilito durante la settimana terminata l'11 agosto.

L'elevato livello di attività delle raffinerie è dovuto alla costituzione di scorte di nafta per riscaldamento per il prossimo inverno, che sono [redacted] aumentate, la [redacted] settimana, di 6 milioni 71.000 barili. Le scorte di benzina, invece, sono diminuite di 683.000 barili; ciò indica che la domanda e l'offerta di benzina sono abbastanza equilibrate. (Agenzia Italia)

Petroliera [redacted] 200 mila tonn. varata in [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] settembre.

(b.) E' stata varata, nei cantieri Harland e Wolff di Belfast la petroliera « Myrina », di 200 mila tonnellate di stazza. La nave, allestita per conto [redacted] gruppo Shell-Royal Dutch, [redacted] la più grande costruita finora in Inghilterra, e la prima di una flotta di 29 navi-cisterna di dimensioni analoghe, attualmente in [redacted] di costruzione in sei differenti Paesi. Lo scopo è di ridurre la dipendenza della Shell dal Canale di Suez, [redacted] far scendere di almeno un terzo il costo del trasporto del petrolio dal Medio Oriente all'Europa. Anche percorrendo la rotta del periplo dell'Africa, il costo risulterà inferiore a 20 scellini per tonnellata in confronto a [redacted] scellini per tonnellata per una petroliera [redacted] 70 mila tonnellate che passi per il Canale [redacted] Suez.

Secondo l'amministratore delegato della Shell inglese, la portata di 200 mila tonnellate rappresenta per il [redacted]mento il massimo possibile. Nel suo discorso fatto a Belfast in occasione del varo, egli ha dichiarato che, [redacted] e quando un nuovo aumento [redacted] tonnellaggio fosse praticamente realizzabile ed economico, esso dovrebbe essere molto forte. Evidentemente, parlando di questo, l'amministratore delegato della Shell pensava ai propositi del Giappone, che vorrebbe costruire petroliere fra le 400 e le 500 mila tonnellate di stazza.

L'Irak preme sulla S[redacted] perché riapra l'oleodotto

Damasco, 8 settembre.

Il ministro degli Esteri iracheno, Kherallah, attualmente a Damasco, cercherà di convincere la Siria [redacted] tenere aperto l'oleodotto che [redacted] sente di esportare il petrolio iracheno all'Europa occidentale.

In occasione del « vertice » arabo di Kartum, l'Irak ha aderito alla risoluzione con la quale i Paesi arabi [redacted] [redacted] [redacted] a riprendere le esportazioni [redacted] petrolio verso la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e [redacted] Germania Occidentale. Tuttavia, l'Irak è l'unica nazione araba che ancora [redacted] abbia annunciato la ripresa di queste esportazioni, probabilmente a causa dell'opposizione della Siria.

Negli ultimi due anni

Duemila [redacted] aziende create nel Lussemburgo

In questo paese [redacted] vi [redacted] imposte sulle società, profitti e investimenti [redacted] tasse minime

Lussemburgo, 8 settembre.

(n.) Secondo calcoli privati, [redacted] attendibili, negli ultimi due anni [redacted] state create nel Lussemburgo più di duemila nuove ditte e società di carattere puramente finanziario. Ormai si può dire che non vi è più istituto bancario importante, europeo o americano, che [redacted] [redacted] qui [redacted] succursale, una *holding* oppure una rappresentanza diretta.

Questo fenomeno dipende dal fatto che in questo Paese, il più piccolo [redacted] membri [redacted] Mercato Comune, [redacted] esiste praticamente alcuna imposta o tassa sulle società, mentre i dividendi, i profitti e gli investimenti [redacted] tassati [redacted] misura così limitata, [redacted] con aliquote così leggere, da potersi considerare anch'essi immuni da tassazione.

Assemblee e dividendi

R[redacted] — Il Consiglio della Rumianca dà corso all'aumento di capitale gratuito da 30 miliardi a 31 miliardi [redacted] 800 milioni di lire, deliberato dall'assemblea del 20 giugno 1967.

Talmone — Gli azionisti della Talmone Spa (già Venchi Unica) di Torino sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 ottobre.

[redacted] [redacted] [redacted] *sospensioni*

[redacted] [redacted] «Rootes» ritirate [redacted] un controllo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 8 settembre.

A causa di un difetto alle sospensioni anteriori, [redacted] mila vetture della Casa automobilistica inglese Rootes dovranno, come misura precauzionale, essere temporaneamente ritirate per un controllo o sottoposte [redacted] esame in un garage. L'annuncio è stato dato oggi dalla Rootes stessa, [redacted] la precisazione che il difetto è stato riscontrato « solo in [redacted] isolati » [redacted] non ha finora causato perdite di vite [redacted].

Le vetture coinvolte sono le Hillman (Hunter e Minx) [redacted] le Singer (Vogue e [redacted]zelle) tra le più eleganti [redacted] produzione in Inghilterra. La parte della sospensione anteriore talvolta difettosa è stata costruita dalla « Pressed Steel Fisher » che, ha dichiarato [redacted] Rootes, ha acconsentito [redacted] provvedimento. Le centomila vetture rappresentano quasi la totalità di quelle vendute dallo scorso ottobre a gennaio.

I portavoce della Rootes hanno consigliato i loro clienti di provvedere d'urgenza, ma hanno negato che vi sia motivo d'allarme. Una vicenda analoga si era verificata circa due anni fa presso la British Motor Corporation. Il difetto [redacted] stato [redacted] scoperto allora [redacted] seguito a incidenti stradali, non sulla catena [redacted] montaggio, e nei circuiti di prova, come è stato invece scoperto adesso. **e. c.**

Ripresi i servizi aerei fra Londra ed Il Cairo

[redacted] Cairo, 8 settembre.

L'Egitto ha ripreso i servizi commerciali di linea [redacted] Londra.

PRETURA DI [redacted]

Il Pretore del Mandamento di [redacted]sa, visti [redacted] atti del procedimento penale contro PERRON Ferruccio nato a Oulx il 25-9-1931 ivi residente via Monginevro 96

[redacted]

del reato di cui agli [redacted]. [redacted] e 102 o 108 D.P.R. 12-2-1965 n. 162 per-[redacted] quale commerciante di vino, in Oulx, [redacted] deteneva il registro di carico e scarico prescritto. Accertato il 21-4-1967. Visto l'art. 506 Cod. [redacted] [redacted]nale. Dichiara il suddetto colpevole del reato ascritto e lo

CONDANNA

alla pena [redacted] L. 200.000 di ammenda. Pubblicazione su « La Stampa » e « L'Informatore Agrario », nonché affissione albo Camera di Commercio di Torino e Comune di Oulx, [redacted] alle spese di procedimento e tassa decreto in L. 800.

Susa, li 12-8-1967.

Il Pretore
F.to: Dr. ANGELO ROSSI
Il Cancelliere
F.to: Dr. UMBERTO CUTAIA

PER CESSAZIONE [redacted] ATTIVITA'

complesso tessile a ciclo completo liquida macchinario di filatura, tessitura e rifinitura. Coloranti, scorte, attrezzature per uffici, mobili di foresteria, caldaie, turbo alternatore, ecc. Scrivere: Pubblicità Stampa 22 MILANO

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE [redacted] [redacted] INVERNALI [redacted]

FALLIMENTO

C.so R. Margherita 127 angolo Via [redacted] Orfane (Porta Palazzo)

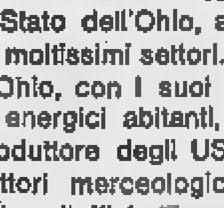
Lanerie - Drapperie [redacted] - Tappeti Tendaggi - Coperte Confezioni in genere Articoli di qualità a prezzi incredibili Occasione unica

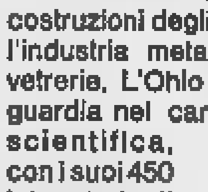
INFO[redacted]ITALIA
ISTITUTO [redacted]ONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.034

A cosa serve [redacted] scarpa sola?

A niente. Una sola scarpa è completamente inutile.
Come i Vostri capelli bianchi. A cosa Vi servono?
Fanno di Voi una persona in disordine, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto. A cosa Vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi Vi danneggiano: eliminateli.
In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubana, nelle forme da Voi preferite: brillantina liquida (Lit. 600), solida (Lit. 600), fluid cream (Lit. 600), Cubana Uomo (novità di quest'anno, (Lit. 1000).
Cubana, della Aly Mariani & C., Roma, per il Vostro aspetto civile, giovanile e curato, senza INUTILI capelli bianchi!
Nelle profumerie e nelle farmacie.

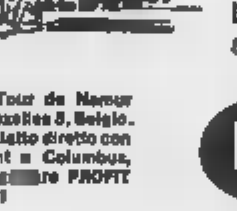
È IMPORTANTE PER VOI SAPERE PERCHÉ L'OHIO È IMPORTANTE



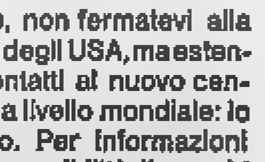


Quando si pensa ad una [redacted]ma completa di prodotti americani, il primo orientamento deve [redacted] verso lo Stato dell'Ohio, all'avanguardia in moltissimi settori.

L'Ohio, con i suoi undici milioni [redacted] energici abitanti, [redacted] il più forte produttore degli USA in oltre 140 settori merceologici: dalle [redacted]chine d'ufficio [redacted] pneumatici, dagli utensili ai cuscinetti a sfera, dalle macchine per [redacted]izia e lavori stradali ai prodotti in alluminio [redacted] galvanizzati, [redacted] prodotti vetrari [redacted] quelli di fonderia, dal coke e prodotti chimici agli alimentari, dalla gomma al ferro e all'acciaio, dalle cartiere alle turbine, dalle trafilerie agli elettrodomestici.



L'Ohio è il primo produttore [redacted] calcare, largamente impiegato per lavori stradali, [redacted]tifici, agricoltura e fonderia. Fornisce inoltre due terzi [redacted] tutta l'arenaria [redacted] costruzioni degli USA e sabbie per l'industria metallurgica [redacted] per le vetrerie. L'Ohio è anche all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica, con i suoi 450 laboratori di ricerche industriali che occupano circa 27.000 scienziati e tecnici. Perciò, non fermatevi alla costa atlantica degli USA, ma estendete i vostri contatti al nuovo centro [redacted] mercato a livello mondiale: lo Stato dell'Ohio. Per informazioni complete sulle possibilità di scambi e affari nell'Ohio, vi preghiamo di telefonare o usare [redacted] Telex con il nostro ufficio a Bruxelles.



Place du Camp de Mars, Tour de Namur (14° Piano). Tel. 11.47.72 Bruxelles 5, Belgio. Se desiderate prendere contatto diretto con il Development Department [redacted] Columbus, Ohio, vi preghiamo di teleg[redacted]are PROFIT [redacted] oppure Telex 2 - 4711

ohio

All'assemblea di Torre Pellice

Rapporti tra cattolici e le Chiese riformate

Secondo la «Commissione» protestante, esistono alcune possibilità di dialogo - La posizione e le diverse iniziative di Paolo VI esaminate in una conferenza stampa

(Dal nostro inviato speciale)
Torre Pellice, 8 settembre.

Il tema dei rapporti con i cattolici è stato oggi al centro dei lavori dell'assemblea della sezione europea dell'Alleanza Riformata mondiale. E' stato discusso da una commissione, composta dai delegati delle maggiori Chiese, e il pastore Hébert Roux ha presentato un'ampia e dettagliata relazione sui sintomi di rinnovamento che si possono cogliere nel pensiero e nell'atteggiamento della Chiesa cattolica.

Nel mondo protestante, di fronte al problema del dialogo ecumenico, si sono andati manifestando tre atteggiamenti fondamentali. Il primo è di espressa riserva o addirittura francamente ostile: *«L'apertura ecumenica della Chiesa cattolica resta sospetta e in ogni caso estranea alle preoccupazioni fondamentali che oggi dovrebbero ispirare il pensiero, la vita e la testimonianza del cristianesimo evangelico».*

Il secondo atteggiamento è di coloro che giudicano inutile il dialogo tra le Chiese: *«Sollevando problemi teologici ed ecclesiologici insolubili, esso è senza interesse nei confronti dei veri bisogni, delle aspirazioni, delle angosce dell'uomo moderno in un mondo che ha perduto il senso di Dio. E l'ecumenismo in quanto dialogo interconfessionale non è che una forma di clericalismo in ritardo: dev'essere sostituito da un dialogo con il mondo, il solo capace di conseguire un vero rinnovamento attraverso la contestazione radicale della fede cristiana tradizionalmente vissuta e tradita in tutte le Chiese».*

Un'eco di queste posizioni è risuonata anche ieri nel dibattito della commissione. Ed è interessante notare che la prima sembra aver trovato sostenitori tra i delegati delle Chiese che costituiscono una piccola minoranza in paesi tradizionalmente cattolici. Ma, a quanto è dato sapere, la maggioranza della commissione si sarebbe schierata su una terza posizione che si potrebbe definire di «aperta attesa». Si attende che la Chiesa cattolica riveli in che misura intende sviluppare ed applicare i principi di rinnovamento annunciati dal Concilio Vaticano II. *«Ad appena due anni dalla sua conclusione — sostiene il pastore Roux — non sarebbe possibile pronunciarsi che con delle congetture sui suoi risultati, molti dei quali potranno essere valutati soltanto a scadenza più o meno lunga. Inoltre le direttive per l'applicazione di parecchi decreti conciliari si fanno attendere; alcune riforme essenziali (della Curia e del diritto canonico) sono ancora allo stato di progetto e la sostanza dei grandi documenti promulgati in materia dottrinale e morale cominciano soltanto ora ad essere studiati e commentati dai teologi e richiederanno un lento processo di assimilazione, d'interpretazione e di penetrazione per giungere a produrre tutti i loro effetti».*

Il modo stesso con cui il Concilio è stato ricevuto e compreso nei diversi paesi rivela già delle profonde differenze: *«C'è motivo di dubitare dei suoi effetti là dove, come ad esempio in Spagna, il peso dell'opinione pubblica e la confusione dei poteri rende finora sterile l'applicazione delle decisioni sulla libertà religiosa. O dove, come nella maggior parte dei paesi europei, la legislazione sui matrimoni misti resta in ritardo sui voti del Concilio e contraria alle intenzioni ecumeniche così apertamente manifestate. Mentre altrove (sembra chiara l'allusione all'Olanda) si osservano tentativi di riforma il cui ardire stupisce e provoca crisi e gravi tensioni di fede e di disciplina».*

In una conferenza-stampa, i pastori olandesi Hendrikus Berkhof e Alex Bronkhorst hanno analizzato sia i motivi che, a loro parere, ostacolano all'interno della Chiesa cattolica il dialogo ecumenico, sia quelli che possono assecondarlo. In conclusione *«si può dire che due anime abitano nel suo petto: l'anima del Medioevo, dell'attaccamento al passato, della controriforma, del cardinale Ottaviani, e l'anima dell'"aggiornamento", dell'adeguamento ai tempi nuovi, dell'avventura della fede: come quella di Abramo, che partì senza sapere dove andava. La via seguita dal teologo olandese Bekkers».*

La posizione intermedia, dicono, *«si trova Paolo VI, e non è facile comprendere quale via intenda veramente seguire: accanto all'enciclica "Populorum progressio" c'è quella sul celibato sacerdotale; accanto alla riforma della Curia, la nomina dei cardinali secondo l'antico costume; accanto al viaggio a New York, il pellegrinaggio a Fatima; accanto alla lotta per la pace, gli indugi sulla questione del controllo delle nascite. Un ritorno allo spirito medioevale o l'ingresso nel ventesimo secolo? Questo contegno ambivalente spiega anche le differenze che esistono nelle diverse province cattoliche e i contrasti, all'interno delle stesse diocesi, tra forze progressiste e cittadelle conservatrici».*

Il dialogo con la Chiesa cattolica è oggi al tempo stesso più facile, perché tutti i principi della Riforma sono stati evocati nei documenti del Concilio o almeno nei voti dei padri conciliari, e più difficile, perché le vecchie tesi sono state mantenute e riaffermate anche nelle questioni della libertà religiosa e dell'ecumenismo. *«Non si può prevedere dove sfocerà questa contraddizione interna. Ma non si può negare che, per il 450° anniversario della Riforma, le prospettive di un dialogo autentico sono molto più favorevoli che in tutte le ricorrenze precedenti».*

Giorgio Martinat

Burocrazia, sindacati e regioni discussi a Bardonecchia dalla dc

L'on. Arnaud rileva l'urgenza di uno Stato più moderno e critica il funzionamento delle Camere - L'on. Borra afferma che i lavoratori devono partecipare di più alla vita pubblica - L'approvazione dell'ordinamento regionale sollecitata dall'on. Donat Cattin

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, 8 settembre.

Il convegno di studio dei dirigenti torinesi della democrazia cristiana è proseguito oggi, nel salone dell'hotel Riki, con tre interessanti relazioni sulla crisi delle strutture statali, sull'inserimento dei lavoratori nella vita pubblica e sull'attuazione delle regioni. Argomenti di viva attualità sui quali si è sviluppato un ampio dibattito presieduto dal segretario provinciale della dc Fiore.

L'on. Gian Aldo Arnaud, della direzione nazionale del partito, nella sua relazione ha affermato che *«è necessaria una coraggiosa azione di riforme capace di adeguare le strutture del paese alle nuove realtà sociali ed economiche».*

Egli ha sottolineato *«l'urgenza di procedere a un rinnovamento sia pure graduale»*, perché è necessario avere una burocrazia efficiente *«nel momento in cui crescano gli interventi pubblici nella vita nazionale e si avviano impegnative riforme sociali ed economiche».* Secondo Arnaud, il tema del rinnovamento dello Stato, deve essere uno degli argomenti centrali del prossimo congresso nazionale della dc ed uno dei punti principali del programma per le elezioni politiche del '68.

Per completare queste indicazioni di carattere generale ha fatto degli esempi concreti: *«La riforma burocratica deve essere realizzata ponendo la burocrazia di fronte a precise responsabilità individuali per interessarla alla esecuzione delle decisioni del potere politico».*

L'on. Arnaud ha anche proposto che *«vengano assegnati al governo più ampi poteri per realizzare, con decisioni rapide, i programmi approvati dal Parlamento».* Circa il funzionamento del Parlamento ha detto: *«In un mese abbiamo discusso tre volte del Vietnam, poi sorvoleremo magari sui 300 miliardi per l'Alfa-Sud. Siamo inoltre l'unico Parlamento che critica il governo perché spende poco.*

«In tutto il mondo i Parlamenti sono invece attentissimi alle spese. Dobbiamo fare qualcosa. Dare all'opinione pubblica la sensazione di una ventata rinnovatrice».

L'on. Borra ha parlato dell'inserimento dei lavoratori nella vita pubblica. *«La loro estraneità o la troppo limitata partecipazione alla gestione della vita pubblica, portano a ordinamenti condizionati dal potere economico e ad una democrazia puramente formale».*

Il parlamentare torinese, dopo aver rivendicato al sindacato la funzione di strumento *«di forza e di prestigio»* per portare avanti le esigenze dei lavoratori, ha proseguito: *«In una società in evoluzione i lavoratori non possono stare alla finestra: devono essere coraggiosamente presenti per portare il peso della loro influenza».*

Il sottosegretario al ministero delle Partecipazioni Statali on. Donat-Cattin ha trattato il problema dell'ordinamento regionale. In vent'anni le regioni sono state «bloccate» più volte per le preoccupazioni dei liberali che facevano parte dei governi centristi o per motivi finanziari. *«I programmi di governo del centro sinistra* — ha detto Donat-Cattin — *portano con grande rilievo la riforma regionale: ma nel '68, alla fine della legislatura, noi avremo, al massimo, una delle leggi regionali, quella elettorale, che dovrebbe scattare nel 1969 alla condizione che allora, quando si faranno le elezioni amministrative, sia approvata una legge sulla finanza locale».*

Secondo la «commissione Carbone» alle regioni dovrebbero essere trasferiti 231 miliardi sui 6 mila di spese statali, pari al 3 per cento della spesa pubblica.

L'on. Donat-Cattin giudica insufficiente questa cifra. *«Se le regioni dovessero essere realizzate in tal modo noi avremmo una parodia di Stato regionalistico e il fallimento della Costituzione».*

Quindi egli ha chiesto che *«alle regioni venga trasferito almeno il 20 per cento della spesa statale, cioè 1800-2000 miliardi».*

Il convegno prosegue domani con le relazioni dell'on. Curti, dell'on. Stella e dell'on. Emanuela Savio.

Sergio Devecchi

Processata in Corte d'Appello a Torino

La giovane ex miss Caraglio rubò a Busca i risparmi a una pensionata ottantenne

L'imputata (ventunenne, figlia del «re degli zingari») fu condannata a due anni dal tribunale di Cuneo: ieri la sentenza è stata confermata - Un anno e mezzo alla sua complice, sedicenne - Alla lettura del verdetto le due giovani sono scoppiate in pianto

La ventunenne Caterina Milano, a sinistra, ed Evelina Argenta, 16 anni, ieri in aula

L'ex «Miss Caraglio», Caterina Milano, di 21 anni, figlia del «re degli zingari», rimarrà in carcere ancora un anno: la Corte d'Appello di Torino ha ieri confermato la sentenza del Tribunale di Cuneo che condannava la ragazza a due anni di reclusione per furto. Al processo si è presentata anche la sedicenne Evelina Argenta, complice della «reginetta di bellezza» e attualmente ospite del «Buon Pastore», l'istituto correzionale femminile di Torino.

Caterina Milano, detenuta, giunge in aula tra due carabinieri. Indossa un abito di sapore zingaresco, ma ben poco dell'avvenenza che la rese nota a Caraglio le è rimasta sul viso, ingrossato, segnato. Scruta ansiosa tra la folla che si assiepa dietro la transenna, forse in cerca di qualche volto amico. Il suo sguardo freddo, cupo si rischiara un poco quando entra l'Argenta, accompagnata da una suora. Tra le due ragazze un rapido sorriso.

Poi il giudice relatore riassume alla Corte gli episodi che hanno portato le due giovani al processo. «Il 19 ottobre dell'anno scorso — *incomincia il magistrato* — la Milano e la Argenta suonano alla porta di Anna Sasia, una pensionata ottantenne che abita a Busca, vicino a Cuneo. Si presentano bene, parlano corretto italiano, entrambe sono affabili e tutte sorrisi. Dicono di essere assistenti sociali».

«Siamo venute per aiutarla, signora Sasia — *dice la Milano* — vorremmo vedere il suo libretto della pensione per controllare se le danno tutto quel che le spetta». *L'anziana signora non ha dubbi; si allontana lentamente, appoggiandosi alle pareti, verso la camera da letto, alla ricerca del documento. Una rapida occhiata tra le ragazze, pochi gesti sicuri e veloci: da un cofanetto prelevano 40 mila lire, da un cassetto due libretti di risparmio al portatore del valore di due milioni e 300 mila lire.*

Quando la Sasia torna nella stanza non trova più nessuno e comprende di essere stata derubata. Sa dare ai carabinieri l'esatta descrizione delle due giovani. L'Argenta è presa poco dopo, la Milano riesce a sfuggire alle ricerche per una settimana. Poi, tranquillamente, se ne torna a casa a Caraglio, in via San Rocco 12. I carabinieri la stavano pazientemente aspettando e l'arrestano.

«Il Tribunale di Cuneo — *prosegue il giudice relatore* — ha condannato la Milano a due anni, l'Argenta ad un anno e mezzo. Data la minore età di quest'ultima la pena le è stata condonata per intero. Era anche imputata di un tentato furto al parroco di San Bernardo Fossano, don Antonio Grasso; e di un furto all'esercente di un albergo di Cuneo. Inoltre al momento dell'arresto l'hanno sorpresa con un coltello nascosto tra le vesti. Questo processo di appello si discute su un ricorso presentato dai loro difensori che chiedono l'assoluzione».

Il presidente domanda alle imputate se hanno qualcosa da dire. «Siamo innocenti, le accuse sono false» *protestano insieme. Il p.g. Rosso chiede la conferma della prima sentenza. Dopo l'arringa dell'avv. Toselli, la Corte (pres. Malinverni, cons. Rebuffo) si ritira. Ed ecco il verdetto:* «Confermata la pena della Milano, rigettato per questioni procedurali il ricorso della Argenta».

«Miss Caraglio» *viene portata via. Passa davanti al pubblico; qualcuno che non ha afferrato le parole del presidente le domanda:* «Come è andata?». «L'hanno confermata, l'hanno confermata: due anni!» *grida con la voce rotta dal singhiozzo. Poi non regge più, scoppia in lacrime. Evelina Argenta le si butta tra le braccia, piange anche lei implorando:* «Voglio vederti, voglio ancora vederti». *A stento i carabinieri riescono a separarle da un lungo frenetico abbraccio. Caterina Milano scompare verso il furgone che la riporterà in carcere; la sua giovane amica, scossa dai singhiozzi, si allontana protestando al braccio della suora del* «Buon Pastore».

a. n.

Nuova violenta grandinata sui vigneti di Baldissero

Le colture sono rimaste completamente distrutte

Chieri, 8 settembre.

Oggi a Baldissero Torinese, sul versante di Superga che scende verso Chieri, hanno inizio i festeggiamenti patronali. Ma è una festa in tono minore: gli abitanti sono 1249, e un centinaio di famiglie hanno avuto vigneti e campi colpiti dalla grandine. La prima tempesta, caduta il 12 agosto, aveva danneggiato circa un terzo del territorio comunale con un danno, denunciato dal sindaco, di 65 milioni.

Ieri pomeriggio, quando un altro temporale colpiva alcuni rioni di Torino e varie plaghe di campagna, una nube grandinifera compariva di nuovo su Baldissero e rovesciava torrenti di chicchi ghiacciati sulle zone situate verso Pino e verso Chieri. La collina di San Quirico, già danneggiata il 12 agosto, subiva nuove distruzioni, le colture sono completamente perdute. I danni di ieri sono valutati in altri 25 milioni di lire.

Oltre alla grandine si abbattevano su tutto il territorio violentissime raffiche di vento che completavano la desolazione e rompevano parecchi alberi. Mancava la luce elettrica e si segnalavano numerose interruzioni telefoniche.

Oggi i fili elettrici e telefonici sono stati ripristinati.

Il tempo che farà

Al nord, al centro e sulla Sardegna nuvolosità irregolare più estesa su versante Adriatico e Sardegna, dove si avrà residua attività temporalesca. Al sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	24	L'Aquila	13	26
Bolzano	13	27	Pescara	17	27
Trento	17	25	Roma	17	27
Verona	16	26	Campob.	17	25
Trieste	20	24	Bari	17	26
Venezia	18	25	Napoli	17	27
Milano	11	25	Potenza	15	22
Genova	18	24	Catanz.	18	26
Bologna	16	26	R. Cal.	18	26
Firenze	17	26	Messina	23	26
Pisa	16	26	Palermo	21	26
Ancona	21	25	Catania	18	29
Perugia	17	24	Cagliari	18	26

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	18
Londra	10	16
Berlino	10	19
Amsterdam	10	17
Bruxelles	7	19
Madrid	14	21
Mosca	11	19
New York	16	29
San Francisco	13	17
Tokio	11	28
Città di Messico	13	21

Morto ieri ad Aosta l'intendente di finanza

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 8 settembre.

(*l. v.*) In seguito a grave malattia è deceduto ad Aosta il dott. Mario Berruti, intendente di finanza della Valle d'Aosta. Il dott. Berruti, nato 57 anni fa a Bricherasio (Torino), aveva iniziato la sua carriera nell'amministrazione dello Stato nel 1933 a Villanova d'Asti. Passato nel 1938 nei ruoli della carriera direttiva del ministero e delle Intendenze di Finanza, nel 1953 era stato reggente dell'Intendenza di Asti. Destinato nel 1960 quale intendente ad Aosta, in questi sette anni si era fatto ben volere per le sue preclare doti di virtù.

Presidente nel biennio 1962-63 del Rotary Club di Aosta, il dott. Berruti era stato inoltre per un lungo periodo nel 1951 assistente volontario alla cattedra di Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario della Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino.

Rudimentale razzo esplode e ferisce due liceali di Cuneo

L'ordigno era stato preparato dagli stessi studenti - Uno per lo scoppio ha perse due dita della mano destra

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 8 settembre.

(*n. m.*) Due studenti liceali di Cuneo, Guido Cometto di 17 anni e Cesare Giraudo di 20 hanno riportato gravi ferite (uno ha perso due dita) per lo scoppio di un ordigno che essi stessi avevano costruito.

Il Cometto e il Giraudo facevano parte di un gruppo di una quindicina di studenti appassionati di radiotecnica e di ricerche chimiche, i quali avevano affittato un alloggetto in Borgo Nuovo 17, trasformandolo in laboratorio attrezzato per studi ed esperimenti scientifici.

Ieri i due giovani avevano preparato una specie di razzo, riempiendo di polvere da sparo e pirite un tubo d'acciaio. Alla sera si sono recati sul balcone che si affaccia su un cortile. Qui percuotendo il tubo hanno provocato una scintilla, che ha fatto esplodere l'ordigno.

Entrambi gli studenti sono stati ricoverati in ospedale: il Giraudo ha riportato la asportazione traumatica del quarto e del quinto dito della mano destra e altre profonde ferite; il Cometto lamenta un'ampia ferita al collo.

ANNUNCI ECONOMICI

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. SCUOLA acconciatura, estetista, trucco, organizzazione Pierrette inventore elettrondulazione, diurna, serale, corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-626.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'istituto IMPERA corsi di: dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, [illegible] industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso S. Martino 2, telef. 518-974.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.

CENTRO Revlon diplomi internazionali estetica, manicure. Massaggio, pedicure, acconciature. S. Teresa 3, telefono 542-389. A80568

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383.

CORSI accelerati Radiotecnica - Televisione - Elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per Perito Industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, telefono [illegible].

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretaria stenodattilografa, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-968, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. O597

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-668. A79457

PETTINATRICE diventerete specialista taglio tinture permanenti manicure corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346.

20 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

SIGNORA dà lezioni francese, accetta traduzioni, lavori proprio domicilio. Telefonare 553-821.

21 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A persone distinte, stabili, pensione completa, centralissima, serietà, confort. Telefono 80-842.

AFFITTASI camera ammobiliata a signorina distinta. Telef. 326-398 ore pasti. 2001

AFFITTASI camera 3 letti 40.000. Pensione completa famigliare. Telefono 542-758. 1001

BELLA ammobiliata centrale affittasi anche pensionati, serietà. Telefonare 586-891. A80418

MIRAFIORI bellissimo ammobiliato due letti affittasi a distinta. Telefonare 354-307, 328-457. 1001

OPERAIO-studente cerca pensione presso privato possibilmente zona piazza Statuto per primo ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino». A81278

PENSIONE completa ambiente serio signorile uomini zona Statuto. Telefonare 485-642. A79347

PRIVATO affitta a [illegible] centralissimo ammobiliato 2 letti. Telefono 532-571. A83253

SIGNORILE pied-à-terre libero affittasi a referenziato. Telef. 519-896.

22 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTISEIENNE pluriennale esperienza commerciale et amministrativa offresi ad azienda per impostazione sviluppo et conduzione rete vendita Italia - estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino». A83300

A.A. RAGIONIERE qualificata esperienza libera professione et consulenza direzionale alto livello offresi piccola media industria contratto termine preferibilmente se abbisognevole radicale riorganizzazione amministrativa contabile fiscale disposto sostituire titolare assumendo totale personale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 440 — Torino». 2001

A. RAGIONIERA conoscenza francese - inglese occuperebbesi primo impiego. Telefonare 741-701.

ABILE commessa 23enne confezioni maglierie offresi. Tel. 521-270 ore 19-20. A83191

ATTIVA, volenterosa, ventottenne, maestra, 2° impiego, impiegherebbesi seria [illegible]. Telefono 652-435.

BANCA. Funzionario direttivo lunga esperienza rapporti clientela, personale, sviluppo propaganda, pensionato di temperamento producente, gradirebbe posto fiducia ramo bancario e commerciale offrendo ampie referenze primissimo ordine cauzionando eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».

CAPO officina metalmeccanica, diplomato ventennale qualificata esperienza et capacità tempi metodi lavorazioni qualsiasi carpenteria, scopo miglioramento offresi a ditta sicuro avvenire Torino et dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino». A83387

CINQUANTENNE studi superiori pratica contabilità amministrazioni esazioni auto offresi. Tel. 882-619.

CONTABILE 30enne esperto tutti lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 790-343.

CAPO ufficio acquisti approvvigionamenti, esperto organizzatore servizio materiali, solleciti, controllo lavorazioni esterne. Vasta conoscenza fonti approvvigionamento, lavorazioni meccaniche, attrezzature, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino».

CAPO ufficio spedizioni, esperienza decennale offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9021 — Torino». A83088

CORRISPONDENTE diciottenne buona conoscenza tedesco francese spagnolo sufficiente inglese disposta trasferirsi offresi. Tel. 663-743.

CORRISPONDENTE, ottima conoscenza francese, inglese, parlato, scritto, esperienza ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino» o telef. 950-541 ore 9-12.

DICIANNOVENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Telefono 250-005. A83209

DIPLOMATO altamente qualificato ventennale esperienza organizzazione servizi produzione, programmazione, controllo lavorazioni esterne. Esperto responsabile approvvigionamenti, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1521 — Torino».

DIPLOMATO, dinamico, militesente, patentato, pratica lavori uffici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino». A83214

DIPLOMATO geometra ottimi voti offresi qualsiasi impiego. Telefonare 737-509. A83078

DIPLOMATO istituto professionale 18enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 374-624. 1001

DIPLOMATO maturità classica offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 552-838. A83559

DIPLOMATO 33enne attualmente occupato presso grande azienda metalmeccanica con mansione direttiva officina esamina proposte analogo settore scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino». A83388

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400.000 mensili industria Piemonte settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 423 — Torino». 25932

DISEGNATORE aiuto progettista 2ª cat. offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1524 — Torino». A83464

DISEGNATORE grafico pubblicitario giovane militesente, miti pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8680 — Torino». A82769

DISEGNATORE meccanico offresi anche per lucidatura disegni ore libere. Telefonare 295-066. A82816

DISEGNATORE progettista meccanico decennale esperienza attrezzature macchinario lavorazione grande serie impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino». A83210

ESPERTISSIMO DINAMICO ENERGICO AMMINISTRATORE AZIENDA INDUSTRIALE PRATICISSIMO CONDUZIONE PROGRAMMAZIONE INCREMENTO REDDITO AZIENDALE DOCUMENTATA INTRODUZIONE ALTO LIVELLO MASSIME REFERENZE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9029 — TORINO».

ESPERTO tutte lavorazioni mobili metallici (stampaggio assemblaggio ecc.) costi conduzione operai offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9037 — Torino». A83313

FATTURATRICE diciannovenne offresi. Tel. 274-404.

GEOMETRA, ex ufficiale, doti comando, volenteroso, abile disegno architettonico, cemento armato, particolari costruttivi, contabilità lavori, misurazioni, tracciamenti, offresi industria o impresa. Tel. 779-327.

GEOMETRA milite esente esperienza quinquennale nel ramo delle costruzioni di civile abitazione offresi subito anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A83324

GEOMETRA militesente impiegherebbesi in seria azienda o impresa. Tel. 779-538. A83510

GEOMETRA torinese pluriennale esperienza carpenteria metallica e affini, pratico elaborazione preventivi e trattazione affari alto livello controllo lavori cantieri, offresi seria ditta scopo avvicinamento famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino».

GEOMETRA [illegible] autonomo offresi. Telefonare 754-643.

GIOVANE operatore su perforatrici IBM dattilografo offresi. Telefonare 289-765. A83285

GIOVANE referenziata presenza colta moralità pratica amante bambini, libera subito, disposta trasferirsi estero, occuperebbesi come governante presso seria famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8678 — Torino».

GIOVANE 28enne diploma commerciale ed esperienze magazzino impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 356-439. A83279

IMPIEGATA [illegible] 2° impiego pratica ufficio, fatturazione, stenodattilo, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino». A83440

IMPIEGATA 19enne esperienza lavori ufficio dattilografa stenografa diplomata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1507 — Torino».

IMPIEGATO libero pomeriggio occuperebbesi qualsiasi mansione. Telefonare 851-771. A83214

IMPIEGATO tecnico - commerciale, ventiquattrenne, quinquennale esperienza settore elettromeccanico, auto propria, occuperebbesi per seria sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1499 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico quarantenne con vasta esperienza di progettazione macchine elettriche, trazione elettrica a scartamento ridotto, automatismi, costruzioni meccaniche e produzione, scopo miglioramento, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 444 — Torino».

LUCIDATRICE tecnico prospettiva offresi. Telefonare 752-245 ore pasti.

OFFRESI disegnatrice per confezioni secondo impiego. Tel. 727-596.

OFFRESI stenodattilografa per lavori ufficio ore libere. Tel. 661-057.

OFFRESI 28enne 5ª geometra con auto disposto viaggiare, oppure per ufficio o impresa. Telef. 344-706.

OPERATORE torni automatici lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino».

PER Torino o Roma ventiduenne signorina diplomata, lingue francese, inglese, tedesco cerca impiego. L. Desimoni, Ch. du Vieux Collège 13, CH 1008 Prilly, Svizzera.

PERITO chimico, pluriennale esperienza controllo tecnologia processi polimeri polietilenici, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

PERITO meccanico pluriennale esperienza ufficio produzione contabilità costi programmazione controllo produzione, attitudine guida personale, libero subito, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8654 — Torino». A82495

PERITO triennale esperienza caposquadra offresi. Telefonare 295-800.

PRATICA paghe contributi, e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino».

PROGRAMMATRICE ibm ventenne, esperienza 1401 e 360/30 nastri, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino».

RAGAZZA inglese offresi ufficio o presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino».

RAGIONIERA coniugata senza figli 27enne pratica lavori ufficio, residente S. Mauro, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino». A83578

RAGIONIERA primanotista ventitreenne, esperta contabilità meccanizzata Ausili, comptometrista, conoscenza inglese, francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino». A83185

RAGIONIERE ventenne militesente, referenziato cerca primo impiego. Telefonare 367-584. A83327

RAGIONIERE 22enne primo impiego volenteroso offresi qualsiasi ufficio. Miti pretese. Telef. 345-581.

REFERENZIATO pensionato occuperebbesi mansioni fiducia pratica contabilità carico scarico magazzino offresi. Tel. 754-436.

SIGNORA tedesca, ottima conoscenza italiano, inglese, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A83314

SIGNORA 21enne presenza referenziata elementarista offresi commessa. Telefonare 855-708.

SIGNORINA parlando inglese, tedesco, francese, italiano offresi famiglia occupazioni bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8696 — Torino».

SIGNORINA trentenne veramente pratica con esperienza pluriennale campo assicurativo ramo sinistri passivi et attivi esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino». A83346

SIGNORINA venticinquenne lunga esperienza lavori ufficio offresi seria Ditta possibilmente zona Barriera Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1516 — Torino».

SIGNORINA 18enne diplomata stenodattilo paghe contributi comptometer, offresi. Tel. 253-432.

STENODATTILOGRAFA diciottenne 2° impiego offresi seria ditta. Telefono 344-594. A83237

STUDENTESSA ragion. offresi perforatrice meccanografica oppure lavori ufficio. Tel. 487-642.

TECNICO diplomato 33enne responsabile conduzione 400 operai presso grande azienda metalmeccanica esamina proposte per inserimento analogo settore o settore tecnico commerciale scopo miglioramento. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino».

TECNICO elettrodomestici con diploma di elettrotecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino». A83419

TECNICO gomma disegnatore progettista stampi lunga esperienza, patente C offresi. Telefonare 873-505.

TRADUZIONI tecniche commerciali ad alto livello inglese francese offresi seria ditta. Telef. 597-573.

UFFICIALE esattoriale referenziato con auto offresi esattoria in Piemonte. Di Maio, via Vittorio Alfieri 30, 10040 La Loggia. A83408

VENTENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio libera subito. Telefono 574-359. A83299

VENTIQUATTRENNE, stenodattilografa fatturista [illegible] pluriennale offresi seria Ditta. Telefonare 676-291. A83080

VENTIQUATTRENNE volenterosa comptista IV ragioneria pratica contabilità ufficio magazzino, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1510 — Torino».

VENTUNENNE, militesente, frequenza V geometri, patente B, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1502 — Torino».

23 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A Biella Società internazionale cerca signore signorine distinte presenza, facilità di parola per visitare ed illustrare nuova produzione a nostra clientela. Assicuriamo ottimo guadagno, possibilità sviluppo futuro 4 ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età referenze a «Pubblicità Stampa 447 — Torino».

A quattro elementi qualificati vendita rateale offresi zone Piemonte possibilità vantaggiosa sistemazione. Telefonare 360-166 per appuntamento. 2001

ABILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita almeno quinquennale anche altri settori. Dettagliare età, studi, posti occupati. Riservatezza. «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A80484

ACI Forni piazza Crispi 60, Torino, cerca abili disegnatori carpenteria e particolari meccanici. 2031

AD abili venditrici offriamo possibilità guadagno 150.000 mensili. Telefonare 663-362. A81911

AMBOSESSI interessati guadagno immediato organizzazione internazionale offre massima assistenza, minimo garantito, auto, purché forniti serietà, aspirazioni, comunicativa, terza media. Presentarsi via S. Ambrogio 26. 2001

ASSUMIAMO disegnatori primo o secondo impiego. Telefonare 250-104.

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore diploma perito chimico residente Torino trattazione prodotti tecnici. Offresi stipendio provvigioni rimborsi spese. Inviare curriculum. Riservatezza. A «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino, sesso maschile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 446 — Torino».

AZIENDA Valle di Susa 20 km da Torino, cerca giovane pratico/a lavori ufficio e contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi Concorso Tempo Musica Mascara, via Carmine 11, telefono 551-641. Preparazione Castrocaro Ariccia.

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso nazionale «Notti d'autunno». Informazioni: p.za Castello 9, piano 3°. A80475

CARROZZERIA PRIMARIA ASSUME SIGNORINA OTTIMA CONOSCENZA FRANCESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO O INGLESE. STENODATTICO CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8618 — TORINO». A82308

DISEGNATORE meccanico progettista, ottima esperienza, 30enne, cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino». A83390

(Continua a pag. 17)

istituto Maria Vittoria
10124 TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 13
TELEFONO 889.968 - 889.870
IMPIANTI MODERNISSIMI
ESAMI IN SEDE
ARIA CONDIZIONATA
PARCHEGGIO RISERVATO

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI DIURNI, PRESERALI, SERALI:
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
PERITI IN DISCIPLINE MECCANOGRAFICHE

ULTIME NOTIZIE

Una «jeep» israeliana salta in aria a Gaza: un morto

Perché Egitto e Giordania creano incidenti con Israele

Due ipotesi: 1) Nasser e Hussein (condannati al «vertice» di Kartum per la loro «moderazione») vogliono dimostrare agli arabi che essi continuano la guerra, mentre gli estremisti si limitano ai discorsi; 2) gli scontri sarebbero un diversivo alla pesante situazione politica ed economica interna

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 8 settembre.

Nella notte di ieri un veicolo militare israeliano è saltato in aria su una mina nei pressi del villaggio arabo di Djebelia, nella regione di Gaza. Un soldato israeliano è morto ed altri quattro sono rimasti feriti. Qualche giorno fa una mina è scoppiata nella stessa zona al passaggio di una camionetta che trasportava un gruppo di musulmani di Gaza: alcuni di essi hanno riportato gravi ferite. Martedì scorso i poliziotti israeliani che tentavano d'arrestare presso Genina, in Cisgiordania, un gruppo di arabi sospettati di appartenere ad una organizzazione terroristica, hanno incontrato vivissima resistenza: dopo un breve combattimento, due arabi sono stati uccisi ed altri due cadevano prigionieri, mentre gli altri riuscivano a fuggire. Un poliziotto israeliano è morto nello scontro. Gli arabi facevano parte della temibile organizzazione *Al Fatah*.

Questi «incidenti interni» preoccupano le autorità di Gerusalemme. Israele s'aspettava di incontrare ancora parecchie difficoltà con le molteplici unità terroristiche costituitesi a Gaza e in Cisgiordania prima della guerra, e severe misure sono state prese per metterle nella impossibilità di nuocere. Ma gli israeliani pensano che sarà soprattutto la mancanza di aiuto dall'esterno che porterà all'eliminazione totale del terrorismo. Re Hussein di Giordania ha indicato chiaramente il pericolo che rappresentano per la causa araba le operazioni dei *commandos* della *Al Fatah*. Al «vertice» di Kartum non si è data grande retta all'estremista palestinese Shukeiry il quale auspicava — con i dirigenti di Siria ed Algeria — la guerriglia contro Israele. Soltanto dalla Siria potrebbe venire un aiuto ai terroristi della Palestina: ciò che limita considerevolmente le possibilità degli estremisti della Cisgiordania e di Gaza.

Quanto agli «incidenti esterni», vale a dire sul Canale di Suez e sul Giordano, è difficile spiegarne i motivi. Gli israeliani non capiscono perché egiziani e giordani aprano di quando in quando il fuoco su un esercito che ha dimostrato ampiamente la sua superiorità sul campo. Si fanno parecchie ipotesi. Per esempio: Il Cairo ed Amman, accusate di moderazione dopo il «vertice» di Kartum, vorrebbero dimostrare al mondo arabo che sono loro a proseguire la guerra contro Israele mentre gli estremisti si accontentano di fare dei discorsi contro «l'imperialismo e il sionismo». Un'altra ipotesi suggerisce che Nasser ed Hussein si preparino a dimostrare alla prossima Assemblea generale dell'Onu che la situazione nel Medio Oriente è esplosiva, e che la presenza delle truppe israeliane nei territori occupati costituisce un pericolo per la pace nel mondo. Terza ipotesi: la difficile situazione interna dell'Egitto e della Giordania, tanto sul piano economico quanto politico, renderebbe necessaria una diversione.

Nessun israeliano è in grado di scegliere tra queste ipotesi — e non ne sono altre — quella che gli pare più plausibile. Ma ciò che conta è che gli incidenti oggi non turbano più la tranquillità dei quartieri musulmani di Gerusalemme e che gli abitanti dei *kibuzzim* non sono più costretti a correre nei rifugi. E' ad Ismailia, a Suez e a Port Kawfik che la gente deve ripararsi dai bombardamenti. E, per colmo di paradosso, sono i cannoni sovietici appartenuti all'esercito egiziano, ma ora in mano agli artiglieri di Israele, che sparano sulla riva occidentale del Canale.

André Scemama

Il Cairo denuncia un attacco di tre «caccia» di Israele

Il Cairo, 8 settembre.

Radio Cairo ha diffuso un comunicato nel quale si dichiara che tre aerei israeliani hanno violato alle 16,50 (ora italiana) lo spazio aereo egiziano al di sopra della regione di Suez. Il comunicato aggiunge che a seguito dell'intenso fuoco dell'artiglieria antiaerea egiziana gli aerei israeliani sono stati costretti ad invertire la rotta. Il comunicato precisa che gli aerei hanno mitragliato l'isola di Al Khadra, nel Canale di Suez. (Ansa)

Il viaggio di De Gaulle

«Contrasti profondi» tra Parigi e Varsavia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 settembre.

(i. m.) Gli inviati speciali dei giornali francesi al seguito del generale De Gaulle in Polonia, ed i commenti sul viaggio, constatano l'esistenza di divergenze profonde tra Parigi e Varsavia a proposito del problema tedesco.

Combat, ad esempio, scrive: *«La Polonia vuole che vi siano due Germanie. Le promesse, gli argomenti, i pegni forniti dal generale De Gaulle — riconoscimento da parte della Germania dell'Ovest della linea Oder-Neisse, e assicurazione che Bonn non accederà alle armi nucleari — non hanno molto peso contro la determinazione polacca di mantenere lo statuo quo e la divisione della Germania, contro il rifiuto di Varsavia di permettere ai tedeschi l'autodeterminazione, come propone il generale De Gaulle»*. Il giornale considera che tale rifiuto «blocca il disegno del generale, e il muro che i polacchi vogliono conservare tra le due Germanie rende illusoria qualsiasi prospettiva di un'Europa più vasta come la concepisce il Presidente della Repubblica».

«Francofoni» contro la polizia di Montreal

Violenti scontri a Montreal tra dimostranti e polizia. I disordini, per la prima volta dopo la recente visita del Generale De Gaulle in Canada, sono stati provocati da un folto gruppo di separatisti di lingua francese: i dimostranti reclamavano l'indipendenza dello Stato del Quebec dal governo confederale di Ottawa (Tel. A.P.)

Noto industriale di Chieri muore in un incidente d'auto

E' Luigi Tabasso, 53 anni, proprietario di due stabilimenti tessili - Un suo figlio diciottenne è rimasto ferito - La loro vettura ha sbandato per la pioggia presso Carignano ed è finita contro un camion - Cinque anni fa un fratello della vittima era morto in analoghe circostanze

(Nostro servizio particolare)
Carignano, 8 settembre.

Uno dei più noti industriali tessili di Chieri — il cinquantatreenne Luigi Tabasso, che abitava in via Sant'Antonio 7 con la moglie Gina Borio, 46 anni, e i loro sei figli (il primogenito ha 24 anni, il più giovane 11) — ha perduto stasera la vita in una sciagura stradale.

Insieme ai fratelli Mario e Saverio, era proprietario di due importanti manifatture: una a Chieri, l'altra a Busca in provincia di Cuneo. Verso le 19,30 stava rincasando, al volante della sua «Mercedes», dallo stabilimento di Busca con uno dei figli, Giorgio, diciottenne, che studia da perito tessile.

L'auto percorreva la strada che collega Saluzzo a Torino. Imperversava il temporale, l'asfalto era sferzato da raffiche di pioggia e grandine. A circa 3 chilometri da Carignano, nell'imboccare una curva piuttosto insidiosa, la «Mercedes» ha sbandato e slittato per un centinaio di metri ed è finita di traverso sulla carreggiata. Dalla direzione opposta sopraggiungeva un grosso autocarro della ditta «Bagnis e Bianco» di Borgo San Dalmazzo. Lo guidava il quarantaduenne Battista Poliano, che aveva accanto il secondo autista, Giacomo Dutto, entrambi residenti nella cittadina del Cuneese. L'urto è stato inevitabile e disastroso.

Giorgio Tabasso è stato portato, da un automobilista di passaggio, alle Molinette di Torino. Lamentava soltanto escoriazioni e contusioni guaribili in otto giorni. I soccorsi al padre sono stati invece difficili e inutili. Era rimasto incastrato tra i rottami dell'auto, rantolava. Una ambulanza di Carignano lo ha trasportato all'ospedale di questa città, ma vi è giunto cadavere per frattura del cranio e di numerose costole.

Nel dicembre del 1962, l'industriale era già stato coinvolto in un pauroso incidente. Mentre rientrava a Chieri da Busca sull'auto pilotata dal fratello Felice — anch'egli comproprietario delle due aziende — aveva riportato lesioni assai gravi nello scontro tra la vettura e un camion lungo la stessa strada. L'incidente si era concluso tragicamente per il fratello Felice (deceduto pochi giorni dopo all'ospedale) e per altre due persone che erano a bordo dell'auto: un impresario edile e un dirigente del cotonificio.

a. po.

L'industriale Luigi Tabasso morto a Carignano

Giovane di Torino arrestato per furto di gioielli a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 8 settembre.

(a. b.) Un giovane torinese, Luigino Riccardi, di 20 anni, abitante nel capoluogo piemontese in via Levanna 7, è stato tratto in arresto da agenti del locale commissariato e denunciato alla magistratura per furto aggravato. Il Riccardi, che è stato «fermato» davanti alla stazione ferroviaria da alcuni agenti, era stato infatti trovato in possesso di gioielli per un valore di 4 milioni di lire. Il fatto veniva subito messo in relazione con il furto avvenuto la sera prima nella villa del gr. uff. Valentino Milanaccio, in corso Inglesi 212.

Il ladro era penetrato di sera nella villa e, mentre gli occupanti stavano vedendo la televisione, era riuscito ad impossessarsi di un cofanetto contenente dei gioielli. Mostrati i preziosi trovati in tasca al torinese, il Milanaccio, proprietario di una catena di negozi di abbigliamento, li riconosceva come suoi.

Giunta di centro-sinistra

Sindaco democristiano eletto a Carmagnola

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 8 settembre.

(a. f.) Il Consiglio comunale di Carmagnola si è riunito questa sera alle ore 22 per eleggere il sindaco e la nuova giunta. Ha sanzionato di fatto un accordo intervenuto all'ultimo momento, dopo lunghi mesi di trattative, fra il gruppo della Democrazia Cristiana e quello del Partito Socialista Unificato per una Giunta di centrosinistra, nominando il sindaco proposto da questa nuova maggioranza, il democristiano Antonio Appendino, noto industriale della frazione Vallongo di Carmagnola.

Sono stati inoltre eletti due assessori nelle persone dei consiglieri del psu geom. Lorenzo Bertero, che sarà probabilmente chiamato a ricoprire la carica di vice-sindaco e Domenico Tuninetti.

Una giovane di Alessandria s'avvelena in albergo a Torino

E' un'operaia di 24 anni - Le sue condizioni sono gravi Era fuggita per i pettegolezzi di una compagna di lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 8 settembre.

(f. m.) Una ragazza di 24 anni di Alessandria, Irene Procchio, si è avvelenata in una stanza dell'albergo Lancaster di Torino. Le sue condizioni sono gravi. Ieri sera, verso le 20, la giovane era giunta con un taxi in corso Turati 8 dove si trova il locale.

Oggi alle 13 il segretario dell'albergo si è accorto che Irene Procchio non aveva saldato il conto. Inoltre in portineria mancava la chiave della stanza numero 61. E' salito, ha aperto la porta ed ha visto in numerosi bocconi sul letto priva di sensi. Poco dopo giungevano sul posto un'autoambulanza della Croce Rossa e gli agenti del commissariato San Secondo. La ragazza è stata trasportata all'ospedale delle Molinette e ricoverata in gravissime condizioni.

Frattanto la Polizia ha iniziato le indagini. Nella camera d'albergo sono state trovate alcune boccette vuote che ancora non si sa quale sostanza contenessero ed una lettera indirizzata alla famiglia, scritta su di un foglio di carta igienica. Conteneva queste parole: *«Non avrei mai pensato di essere capace di un simile gesto. Saluto Silvio che spero mi perdoni. La mamma non deve saperlo».*

Irene Procchio, 24 anni

Irene Procchio abita con il padre Carlo, impiegato del Comune, la mamma ed i fratelli Silvio, Roberto e Mariangela. E' operaia presso l'officina Baratta. Ieri mattina era uscita come ogni giorno da casa per recarsi al lavoro. Ma alle 13 non era rientrata per il pranzo. I genitori l'avevano cercata presso un'amica impiegata a Torino; ma non c'era. Dopo lunghe ore di angosciosa attesa, oggi pomeriggio avevano ricevuto una sua lettera da Genova. Chiedeva scusa della fuga. Diceva di aver trovato un'amica con la quale era molto affiatata. Ma una compagna di lavoro aveva fatto delle insinuazioni che l'avevano coperta di vergogna. Non sarebbe più tornata ad Alessandria.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è sostenuto dallo Istituto Accertamento Diffusione

Due coppie di fidanzati aggredite di notte e costrette a spogliarsi

A Torre Annunziata - Un maniaco le ha tenute per ore sotto la minaccia della rivoltella; poi ha tentato di violentare una delle ragazze - Identificato: è un bagnino, padre di due bimbi

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 8 settembre.

Due coppie di fidanzati sono state aggredite da un maniaco su una solitaria spiaggetta di Torre Annunziata. Il bruto, che impugnava la rivoltella ed aveva il volto coperto da una calza di «nylon», ha obbligato i quattro giovani a togliersi gli abiti e a compiere atti immorali; infine ha tentato di violentare una delle ragazze. E' stato identificato per il bagnino Vincenzo Gargiulo di 33 anni, padre di due bimbi, ma è irreperibile.

Protagonisti dell'avventura sono due sorelle di 17 e 19 anni, e due artigiani, Franco Cacciapuoti ed Antonio Perrillo entrambi diciannovenni. Le due coppie, ieri sera alle 19, in auto, hanno raggiunto la spiaggia di Rovigliano, distante sei chilometri dall'abitato. Improvvisamente sono stati avvicinati dal bagnino che era mascherato con una calza di «nylon» e impugnava una pistola e una torcia elettrica. Spacciandosi per un agente che sorvegliava la zona (*«perché — diceva — è frequentata dai contrabbandieri»*) Vincenzo Gargiulo ha obbligato le due ragazze e i loro accompagnatori a spogliarsi completamente. *«Devo perquisirvi — spiegava sogghignando — potreste avere della droga con voi...»*.

Impauriti, e tremanti di freddo per la brezza notturna, i fidanzati sono così rimasti per due ore alla mercè del bruto che, fra l'altro, fingeva di parlare via radio con una trasmittente tascabile. Alle 22 il Gargiulo ha posto fine all'angosciosa attesa delle sue vittime: *«Ho avuto incarico di uccidervi, ma sono pronto a salvarvi la vita se obbedirete ai miei ordini»*. Sempre con la minaccia della rivoltella il falso agente ha obbligato le coppie a sdraiarsi sulla sabbia e a compiere gesti irriferibili. Franco Cacciapuoti e una delle sorelle, approfittando dell'oscurità, sono riusciti a fuggire. Il maniaco, inferocito, si è gettato sull'altra ragazza e ha tentato di usarle violenza.

A questo punto Antonio Perrillo ha raccolto un grosso sasso e ha colpito con forza l'aggressore alla testa; poi si è gettato a nuoto subito inseguito dal maniaco. Così anche l'altra ragazza, raccolti gli abiti, ha potuto fuggire verso la strada, dove ha trovato la sorella e Franco Cacciapuoti.

a. l.

L'aggressore dei fidanzati sospettato del delitto nel boschetto di Bollate

Milano, 8 settembre.

(g. m.) L'uomo che aveva assalito a Melzo, armato di coltello, una coppia di fidanzati è stato arrestato oggi dai carabinieri di Cassano D'Adda. Si tratta di Francesco Aiello, di 32 anni, abitante a Villafornaci, che messo a confronto col due giovani è stato da loro riconosciuto. Egli è anche sospettato per l'uccisione del bimbo nel boschetto di Bollate.

L'inchiesta sulla tragica fine di Franco Spoto, lo scolaro di otto anni strangolato nel boschetto di Baranzate di Bollate, ha stamane era ricominciata daccapo. Tutti i «fermati» poco prima di mezzogiorno sono stati messi in libertà.

Difficile inchiesta sul cadaverino sepolto in un muro dell'ospedale

La morte risale ad un periodo fra gli otto e gli undici mesi fa - Pare che il piccino sia stato ucciso con un colpo alla nuca - Interrogate parecchie persone

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 8 settembre.

Le indagini sulla scoperta di un cadaverino nell'ospedale di Chieri si presentano difficili e delicate, in un riserbo giustificato dallo sconcertante episodio.

Da un paio di settimane la impresa Beltrame di S. Mauro Torinese procede alla demolizione di un vecchio edificio annesso a quello — anch'esso antico — che ospita i malati della città. L'ospedale è già stato parzialmente rimodernato e rinnovato, con opere che proseguono ormai da circa undici anni.

L'edificio in cui è stato rinvenuto il cadaverino era, fino a qualche anno addietro, il dormitorio delle infermiere e delle suore. I locali, al secondo piano, sotto il solaio, erano separati: da una parte le infermiere, dall'altra le religiose. Confinavano con l'ala dell'ospedale ricostruita ed i dormitori erano attigui, ma non comunicanti, al reparto di ostetricia e ginecologia.

Ieri verso le 13,30, dopo l'intervallo per il pranzo, gli operai hanno ripreso i lavori di demolizione. Uno di essi — Isolino Bettetto, 38 anni, residente a San Mauro in via Martiri della Libertà 138 — aveva cominciato ad abbattere un muro interno. Avvicinandosi ad una parete che fungeva da intercapedine — era stata alzata per proteggere il locale dall'umidità —, il Bettetto ha notato un foro.

Al primo colpo di piccone, buona parte dell'intercapedine è crollata e l'operaio ha scorto una specie di fagotto che trapelava dalla cavità. Si è voltato verso i compagni, ridendo. *«Ragazzi, state allegri — ha esclamato —, stasera ci facciamo una bevuta. Ho trovato un tesoro»*. La sua allegria si è subito trasformata in raccapriccio: appena estratto l'involto — si trattava di un sacchetto di nailon — il Bettetto si è accorto di avere tra le mani un corpicino putrefatto.

Gli operai corrono ad avvertire il medico di guardia, che informa la superiora e la direzione sanitaria. La macabra scoperta viene notificata alla tenenza dei carabinieri di Chieri il maresciallo Ceppellini si reca sul posto con il pretore dott. Noli e l'ufficiale sanitario. Quest'ultimo, ad un sommario esame dei resti, accerta trattarsi di un neonato di sesso maschile. La creatura pare sia nata vitale e sia stata uccisa con un colpo alla nuca: lo confermerebbe una frattura alla base del cranio. Il delitto si fa risalire ad un periodo compreso tra gli otto e gli undici mesi. La piccola salma è affidata ai periti della Medicina legale, per un riscontro completo che sarà indispensabile all'autorità giudiziaria.

f. for.

Rusk conferma i sondaggi all'Onu per il Vietnam

Washington, 8 settembre.

Il segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha dichiarato, nel corso di una conferenza-stampa, che gli Stati Uniti esamineranno con la dovuta serietà una richiesta di sospensione dei bombardamenti contro il Vietnam settentrionale, la quale venga eventualmente formulata dal costituendo nuovo governo di Saigon.

Rusk ha confermato che il governo americano sta facendo sondaggi presso altre delegazioni, all'Onu, in merito alle prospettive di pace per il Vietnam. L'Onu, infatti, ha precise responsabilità (come è detto nella sua «Carta») per trattare qualsiasi minaccia alla pace su scala mondiale; da parte loro, gli Stati Uniti sarebbero lieti se le Nazioni Unite fornissero un qualche contributo verso il conseguimento della pace nell'Asia sud-orientale. Pertanto, gli Stati Uniti sarebbero lieti se l'Onu prendesse in esame il problema.

Rusk ha detto, ancora, che Washington non avrebbe obiezioni se il governo di Saigon volesse trattare direttamente con Hanoi senza partecipazione americana.

(Ansa)

I dipendenti degli ospedali hanno deciso di scioperare

Roma, 8 settembre.

I lavoratori ospedalieri attueranno una serie di scioperi a livello provinciale. La decisione è stata presa dal sindacato di categoria della Uil in seguito alla mancata applicazione dell'accordo raggiunto lo scorso giugno per una anticipazione di 60 mila lire sui futuri miglioramenti.

E' mancato ai suoi cari il
Comm. Giovanni Serra
Annunciano la perdita: la moglie Francesca, il figlio Carlo con la moglie Piera, i nipotini Gianni e Brunella, il fratello, le sorelle e parenti tutti. Funerali in Senico di Alfiano Natta, sabato 9 corrente ore 16.
— Moncalvo, 8 settembre 1967.

Le famiglie Rocca e Bianzanelli partecipano al grave lutto per il loro caro zio
Comm. Giovanni Serra
— Moncalvo, 8 settembre 1967.

Il socio Giancarlo Pesenti e i Dipendenti della Sepes partecipano al dolore della famiglia Serra per la scomparsa del
Comm. Giovanni Serra
— Moncalvo, 8 settembre 1967.

Partecipano al lutto le famiglie: Eugenio Quirino, Isaro Ferrero, Aldo Boccignone, Avv. Paolo Lucerna, Simone Marietta, dott. Giovanni Verrua, avv. Giuseppandrea Martinetti, Mario Palazza, Teresio Zanzottera, Filippo Mombelliardo, Giuseppe Passio, rag. Giuseppe Morandone, Giovanni Ruadi, Mario De Marchis, Aldo Marzano, Dina Ballana.
— Moncalvo, 8 settembre 1967.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Fiorito nata Braida
L'annunciano: il marito Alessandro; i figli Barbara, Edoardo, Fernanda, Augusto; Nuora, Generi, Fratelli, Sorelle, Cognati, Cognate, Nipoti e parenti tutti. I funerali in S. Maurizio sabato 9 corr. alle ore 10 da via Luigi Olivari 36.
— San Maurizio Canavese, 8-9-'67.

Le famiglie Aristide Pessio e Pietro Bolfri partecipano al dolore della famiglia Fiorito per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al dolore della Sig.ra Fernanda Bolfri Fiorito la famiglie: Nelle Allais, Mario Audagnotto, Giovanni Brange, Sirio Damiani, Sergio Parlani, Luigi e Mario Parussini, Antonio Strambaci, Bruno Piola.

Impiegati e Maestranze della Società Sacoc partecipano al dolore della Sig.ra Fernanda Bolfri Fiorito per la morte della MAMMA.

Improvvisamente, munita dei Conforti religiosi, è mancata ai suoi cari
Emilia Castaldi ved. Scaglia
Addoloratissimi lo annunciano il figlio Felice colla moglie Magda Chiesa, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 10 corr. ore 10,15 Parrocchia Santa Caterina da Siena. La presente per ringraziamento.
Torino, Strada Antica 32.
— 8 settembre 1967.

I Dipendenti della Ditta Felice Scaglia prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro Titolare.

La Società Cimentir - Cimiteriale del Tirreno annuncia con profondo dolore la scomparsa del
Prof. Giovanni Malqueri
Presidente della Società della fondazione, avvenuta in Napoli l'8 settembre 1967. Si associano al dolore dei familiari: i Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i Dirigenti, Impiegati ed Operai che lo ebbero guida sicura per oltre quindici anni.
— Roma, 8 settembre 1967.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Matilde Cilli ved. Fraire
La piangono i figli: Antonio con la moglie Caterina Pastore, Emilia col marito Mario Capra, Tilde col marito Col. Enzo Scrugli, il genero Giovanni Tesio, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 10 ore 10,15 da Astengo Martini nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1967.

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Beccio ved. Mosso
Ne danno il triste annuncio i figli: Rina col marito Mario Tecco, Domenico, Luigi colla moglie Esterina Nuvitto, nipoti, cognato, parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. ore 16,15, Parrocchia San Secondo. La presente per ringraziamento.
Torino, via Gioberti 68.
— 8 settembre 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Giovanni Menzio
di anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Bellino, le figlie Maria e Irma, il fratello Padre Basilio, domenicano, cognate, zia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Chieri sabato 9 ore 16,30 dall'abitazione, via Vittorio Emanuele 72.
— Chieri, 8 settembre 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Negro
di anni 61
ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, la moglie Franca Pianello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14.30 partendo da via Petrarca 16.
— Torino, 8 settembre 1967.

E' mancato in Vercelli l'
Avvocato Oreste Chicco
Maggiore di complemento degli Alpini pluridecorato delle grandi guerre
La sorella Cristina Bigi e famiglia, i cugini Quaglino e Rebella, i parenti e gli amici di Vercelli e funerali avvenuti l'annunciano, piangendo l'uomo integerrimo il soldato valorosissimo.
— Vercelli, 8 settembre 1967.

E' mancato cristianamente
Domenico Guglielmo
di anni 78
Spille d'oro Olivetti
Lo annunciano e funerali avvenuti il figlio Remo con la moglie Anna Germanetti e figli Alberto, Giuseppe, Carlo, e parenti tutti.
— Montalto Dora, 9 settembre '67.

Cristianamente è mancata
Marietta Crivetto ved. Peroglio
Angosciati annunciano i figli: Domenico, Maddalena, Maria Domenica, Eugenia e rispettive Famiglie. Funerali 9 settembre ore 15 in Rocca C.se.
— Rocca C.se, 8 settembre 1967.

Cristianamente è mancato
Pietro Stra
Addolorati lo annunciano la moglie e famigliari. Funerali domenica 10 corr. ore 8,30 Parrocchia Lingotto. La presente per ringraziamento.
Torino, via Corrado Corradino 6.
— 8 settembre 1967.

Il 4 settembre è mancato ai Suoi cari in New York
Stefano Cavallo
Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cugini Cavallo, Famelis e tutti i parenti vicini al dolore della moglie, del figlio e consorte.
— Ivrea, 6 settembre 1967.

Aldo Massero e Ariberto Guarino piangono commossi la perdita dell'amico fraterno
Dott. Mario Berruti
— Asti, 8 settembre 1967.

Nel decimo anniversario della morte del
Dott. Adolfo Francia
moglie, figli Lo ricordano con immutato dolore. Sa. Messe lunedì 11 settembre ore 8,30 Chiesa S. Cristina.
— Torino, 9 settembre 1967.

Ricordiamo il nostro caro
Aldo Moreggia
nel sesto anniversario con immutato dolore.
— Torino, 9 settembre 1967.

1965 1967
Luisa Baroni Perona
Sempre viva nel nostro cuore.
— Torino, 8 settembre 1967.

Le famiglie del compianto
Alfredo Rosso
profondamente commosse per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro scomparso, ringrazia tutti coloro che vollero essergli vicini nella dolorosa circostanza. La S. Messa di settima verrà celebrata il giorno 15 settembre nella parrocchia di Sante Anna (via Giacomo Medici) alle ore diciotto e trenta.
— Torino, 9 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

CASSIERA e apprendista commessa pasticceria cercasi. Presentarsi Piazza San Carlo 204. A83355

CERCANSI signorine 16-17enni per lavori ufficio e dattilografia primo impiego. Telefonare 599-533.

CERCASI apprendista commessa di libreria 16-18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1012 — Torino».

DATTILOGRAFA 16-20enne cercasi. Presentarsi Felt, via Monginevro 226

DISEGNATORI macchine utensili e attrezzature varie 1ª e 2ª categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A80710

GENERCOM S.p.A. cerca per attività duratura e proficua in Torino città ambosessi età 21-35 anni, offre ottima retribuzione, rimborso totale spese et effettive possibilità di carriera. Presentarsi sig. Sandri, Hôtel Ambasciatori, oggi dalle ore 9-12, dalle 15-19 e giorno 10/9 dalle ore 9-12. A83575

GIOVANE ANALISTA CHIMICO MILITESENTE ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 1526 — TORINO». A83477

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA LAUREATO, BELLA PRESENZA, DINAMICO, PERFETTA CONOSCENZA LINGUE FRANCESE-INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICO TRADUZIONI, CORRISPONDENZA ET MERCATI ESTERI, ASSOLUTA SERIETA'. INDICARE ETA' ET REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 408 — TORINO».

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA IMPIEGATA CONCETTO, DINAMICA, CONOSCENZA FRANCESE-INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICA CONTABILITA' ET CORRISPONDENZA, DESIDEROSA MIGLIORARE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 407 — TORINO». 25914

IMPIEGATA giovane, veloce dattilografa, pratica fatturazione, nozioni contabilità, non primo impiego, assumerebbe industria. Specificare età, pretese, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa — 1420 Torino».

IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 59.

INDUSTRIA Torino cerca disegnatore particolarista militesente. Specificare curriculum a «Pubblicità Stampa 1342 — Torino». A81758

INGEGNERE MECCANICO CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO CERCA IMPORTANTE SOCIETA' MACCHINE UTENSILI SEDE MILANO. RISPONDERE DETTAGLIATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO».

INSEGNANTI o diplomate 20-35enni, libere mezza giornata, importante Società cerca per interessante e moderna attività interviste su problemi sociali e umani. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1259 — Torino». A80454

INGEGNERE o perito industriale, giovane, militesente, anche primo impiego cerca società importanza mondiale per incarico tecnico-commerciale. Offriamo ottime condizioni lavoro et prospettive. Richiedesi auto propria, dinamismo, serietà, entusiasmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Milano». 25906

OFFRESI impiego a diplomate scuole media superiori idonee all'insegnamento della dattilografia stenografia complometria. Telef. 540-283.

PENSIONATA-O pratica contabilità anche orario ridotto centro di Torino. Scrivere Casella Postale 583.

PERITO industriale assumerebbe industria meccanica giovane, anche primo impiego, militesente, specificare età, pretese, referenze. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 1421 — Torino».

SEGRETARIA giovane veloce stenodattilografa non primo impiego cerca importante Società. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1529 — Torino».

SIGNORINA trenta-trentacinquenne praticissima lavori vari campo amministrativo cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8853 — Torino». A82494

STABILIMENTO torinese cerca persona energica preparata per servizio di capo guardia. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 9014 — Torino». A83052

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego, corrispondente francese inglese, segreteria, lavori ufficio, selezioniamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino».

STUDIO professionale cerca signorina stenodattilografa anche 1º impiego. Telefonare al 532-454 pomeriggio. A83309

STUDIO progettazioni edili ambientazioni affermato posizione centrale offre a giovane professionista architetto o geometra possibilità lavoro collegiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

STUDIO pubblicitario Bergadano assume giovane grafico esecutore con esperienza caratteri impaginazione. Telefonare 593-534.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. famiglia signorile offresi bambinaia fissa referenziata. Telefonare 551-400. A83333

SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 583.490
TORINO
dopo la «Media»
CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alla segreteria direzionale - Triennale
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

Dott. P. ADLER Specialista
Malattie della pelle e [illegible]
Via Cesare Battisti 2 [illegible] via Roma
Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; ☎ 545.666

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

ABILE autista trentanovenne occorrendo pratico lavori vari magazzino, referenziatissimo, offresi. Telefonare 353-863. A83363

ABILE presaista offresi. Telefonare 488-443. [illegible]

AGGIUSTATORE fresatore stampista espertissimo lamiere termoplastici offresi ad ore. Telefonare 782-875.

AIUTANTE elettricista 25 anni con patente B conoscenza Torino offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 857-355.

AIUTANTE pettinatrice manicure 24enne offresi subito. Tel. 852-032.

AUTISTA D ventottenne, licenza media ottime nozioni meccanica pratico guida Italia Estero passaporto offresi privato o seria ditta. Tel. 962-263 ore 10-14. A83165

AUTISTA magazziniere patente D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 776-457. A81814

AUTISTA trentenne patente E offresi. Telefonare 857-151.

CAPO commesso vetrinista serio esperienza pluriennale referenziato offresi negozio confezioni anche direzione. Telefonare 472-373.

CAPO pasticcere pluriennale esperienza causa trasferimento Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino». A83250

CINQUANTASEIENNE occuperebbesi fattorino magazziniere mansioni fiducia. Referenze. Telefonare 669-039.

CINQUANTASEIENNE praticissima tutti lavori casa occuperebbesi presso coniugi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino».

CINQUANTENNE referenziatissima offresi tuttofare, albergo oppure presso persona sola purché serale. Telefonare 668-422. A83281

COMMESSA profumeria praticissima referenziata libera solo mattino offresi oppure cassiera. Telef. 745-633 ore pasti. 2001

CONFEZIONI signora sarta esperienza lavorazione capacità trattare clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino».

CONIUGI con bambino cercano portineria oppure pulizia scala. Telefonare 538-466 ore ufficio.

CONIUGI referenziati esperti cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1823 — Torino».

CONIUGI 45enni emiliani offronsi custodia-portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9023 — Torino».

CUOCO 22enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A83040

CUOCO 44enne offresi mensa o istituto, libero 1º ottobre. Telefonare 353-558. A83354

DECORATORE tappezziere altamente finito con aiutante offresi per lavori solo cottimo amministrazioni industrie impresari. Telefonare 734-207.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo ditta o privato. Telefonare 281-510. A83365

DICIOTTENNE piemontese militesente offresi apprendista qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9030 — Torino». A83282

DOMESTICO, cuoco, tuttofare, stiro, offresi casa signorile dalle 7,30 alle 21, esclusa domeniche. Referenze. Telefonare 896-120. A83495

ESPERTO collaudatore applicatore vernici libero subito offresi presso media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

ESPERTO litografo, stampa, trasporti, fotolito, ottime referenze, offresi. Telefonare 378-357.

ESTETISTA viso occuperebbesi solo ad ore presso negozio parrucchiere zona Francia. Telefonare 774-516.

FALEGNAME offresi mezza giornata. Telefonare 296-649. A82151

FATTORINO autista trentenne patente B offresi a ditta seria. Telefonare 259-457. A83567

GIOVANE diploma taglio occuperebbesi industria confezioni. Troia, via Garrone 61/28. 1001

GIOVANE signora piemontese pratica lavori casa offresi ore mattino. Telefonare 678-129. A83143

GIOVANE trentenne offresi cameriera albergo o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 — Torino».

GIOVANE ventunenne offresi commesso salumeria commestibili disposto fare altro. Telefonare 386-481.

MANOVALE facchino carico scarico offresi, anche altro lavoro. Telefonare 853-513 ore 13-15.

MECCANICO autista patente D pratico riparazioni auto libero sabato domenica offresi. Telef. 850-945.

OFFRESI aiuto [illegible] 20enne libera subito. Telefonare 291-196.

OFFRESI autista o fattorino mezza giornata. Telefonare 80-797.

OFFRESI diciannovenne panettiere. Telefonare 540-284.

OFFRESI donna a ore referenziata. Telefonare 500-860. A83291

OFFRESI fattorino pratico guida Ape a città patente B, oppure operaio meccanico. Telefonare 377-497.

OFFRESI piemontese quarantenne lavori casalinghi mezza giornata zona Aeronautica. Telefonare 790-110.

OFFRESI presso ditta giovane con Bianchina panoramica mezza giornata qualsiasi mansione. Telef. 594-891.

OFFRESI venticinquenne fratterista per motoaratura e palista. Telefono 594-891. A83164

OFFRESI 24enne disponibile subito in qualità meccanico complessivista. Telefonare 633-210. A83064

PASTICCIERE offresi libero subito. Telefonare 492-518. A83556

PASTICCERE torinese finito referenziatissimo scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino».

PENSIONATO con macchina offresi ditta o privato. Telefonare 582-523.

PENSIONATO piemontese 53enne ex magazziniere referenziato, 3ª media, offresi lavori leggeri, miti pretese. Telefonare 730-291. 2001

PROVETTO elettricista impianti civili industriali offresi solo cottimo impresari ditte industria. Telefonare 734-207. A83093

PROVETTO giardiniere offresi cambio alloggio dintorni Fiat Rivalta. Scrivere Casella 341 Pubblimen (10064) Pinerolo.

RAGAZZO apprendista 16 anni con libretti offresi seria ditta meccanica. Telefono 878-609. A83497

RAGAZZO 17enne offresi per qualsiasi lavoro, 3ª media. Tel. 734-959.

SALDATORE elettrossiacetilene anche lamiere sottili offresi subito. Mertorano, via Vicenza 31.

SARTA abilissima occuperebbesi mezza giornata, offresi negozio. Telefonare 731-217. A83305

SEDICENNE offresi presso officina meccanica. Telefonare 539-983.

SIGNORA 30enne, madre 3 bambini, cerca neonato custodia. Telefonare, 735-469, 731-824.

SIGNORA 40enne pratica lavori casa offresi 4 ore mattino. Tel. 735-553.

SIGNORINA offresi sorveglianza bambine, o lavori leggeri, zona S. Rita, dalle 8-14. Telefonare 324-730.

STUDENTESSA offresi governo bambini. Telefonare 675-894.

TORINESE operatore presse meccaniche, 1ª categoria, lungo soggiorno estero, conoscenza tecnica moderna, libero fine settembre cerca lavoro adeguato. Scrivere Torte, Guastalla 19, 10124 Torino.

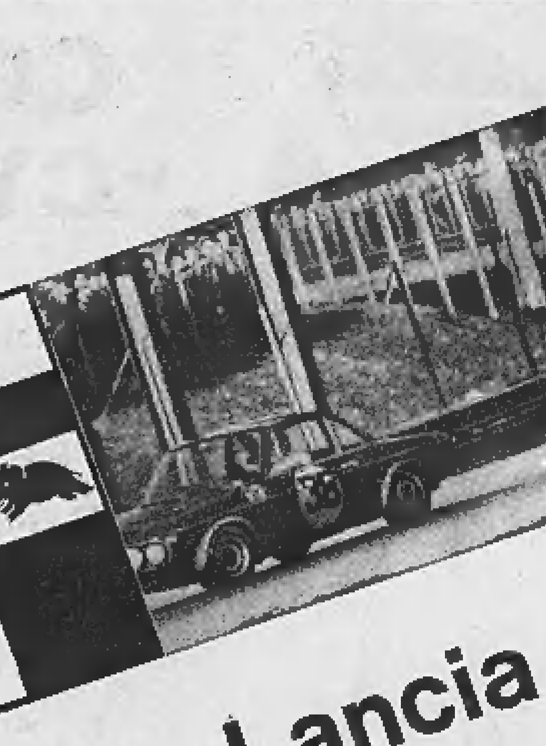
TORINESE trentenne presenza e serietà offresi fattorino o persona di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino». A83252

TRENTACINQUENNE patente B offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 345-542. A83160

TRENTADUENNE autista offresi privati esperto guida qualsiasi vettura disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 689-957 dalle 13 alle 15, dalle 20 alle 21.

TRENTENNE operaio occuperebbesi qualsiasi lavoro dalle 17 in poi. Telefonare 750-309 ore 17-18.

TUTTOFARE offresi, per donna sola o coniugi anziani. Tel. 685-991.


Serie d'oro Lancia
Challenge europeo turismo 1967
Classe 1300
Classifica Marche: 1° Lancia
Classifica Piloti: 1° Claudio Maglioli su Lancia Fulvia HF
Italia: 4 ore di Monza
Austria: Gran Premio di Vienna
Jugoslavia: Gran Premio di Belgrado
Belgio: Gran Premio di Zolder
Gran Bretagna: Tourist Trophy d'Oulton Park
Germania Fed.: 6 ore del Nürburgring
Svizzera: Saint-Ursanne-les Rangiers
Paesi Bassi: Trofeo di Zandvoort
Affermandosi nei più impegnativi circuiti europei la Lancia ha dimostrato la sua supremazia anche in questo genere di competizioni.
Lancia corre e vince con le vetture che costruisce per voi

TUTTOFARE, piemontese, media età, referenze ottime, offresi una o due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A76584

TUTTOFARE referenziata media età offresi ore mattino zona piazza Statuto via S. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

VEDOVA cinquantenne presenza referenziatissima occuperebbesi governo casa mezza giornata massimo due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino». A83328

VENTIDUENNE fattorino autista pratico città offresi subito. Tel. 545-780

VENTIDUENNE militesente piemontese, tappezziere in stoffe, patente B offresi anche per altri impieghi sicuri. Telefonare 542-041 mattinata.

VENTIDUENNE pratico tornio offresi. Telefonare 281-083.

VENTUNENNE tipoimpressore 2ª cat. pratico Heidelberg Nebiolo offresi. Telefonare 728-110.

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. TINTORIA industriale cerca [illegible] stiratrici, 70 mila mensili. Telefonare 984-912. 1001

A. [illegible] pressa piegatrice con conoscenze disegno cerca importante industria. Presentarsi v. Bologna 152

A. ASSUMONSI aggiustatori fresatori tornitori prima-seconda categoria. Telefonare 793-636. 2001

A. CERCASI autista patente E per linea. Telefon. 961-236 Carignano.

A. TUTTOFARE un mattino più tre pomeriggi cerco. Telef. 595-415.

ABILE tuttofare pratica casa signorile cerca famiglia tre adulti vicinanze S. Rita. Telefonare 360-959.

ABILI SARTE E TAGLIATRICE FODERE CERCANSI PER LAVORO CONTINUATIVO. TELEF. 273-852.

ADDETTO macchina manovale lavorazione metalli volonteroso assume stabilimento piccola azienda. Fidel, Pigafetta 29. 2001

AFFILATORE per utensileria ed attrezzista lunga esperienza cerca Vagnone & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino».

AGGIUSTATORI fresatori tornitori assume officina attrezzatura zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.

AGGIUSTATORI stampisti, affilatore, lapidellatore e fresatore attrezzature seconda categoria cerca importante azienda offrendo passaggio 1ª categoria. Presentarsi sabato pomeriggio ore 15 via San Bernardino 13, Torino

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerchiamo. Presentarsi Seb, via Caisi 19, oppure telefonare 232-494.

AIUTANTE apprendista sarte cercasi. Giolitto (Porta Susa), tel. 542-131.

APPRENDISTA commessa 17-19enne cerca negozio fiori. Tel. [illegible]

ARTISTA cerca modella. Zucchi, Gioberti 23, scaletta nel cortile.

AMBOSESSI 15-16enni apprendisti [illegible] laboratorio pasticceria cercansi. S. Secondo 58.

ASSUMESI saldatore elettrico CO 2 e apprendisti carpentieri metallici. Presentarsi in via Caprera 132 dalle ore 8 alle 9,30. A82729

ASSUMIAMO abili lamieristi, carpentieri in ferro, [illegible] disegno. Inutile rispondere senza requisiti. Telefonare 252-304. A79553

ASSUMIAMO abili macchiniste per cucitura panno, fintapelle e similari. Corso Orbassano [illegible]. A79819

ASSUMIAMO carpentieri ferro, saldatori elettrici, apprendisti. Telefonare 342-143. A82532

ASSUMIAMO operaio pratico lavorazione [illegible] caneli lamiera. Siria, Vassalli Eandi 37. A79785

ASSUMIAMO operaio sondatore specializzato. Siria, Vassalli Eandi 37.

ASSUMIAMO operaio termosifonista specializzato et operaio idraulico. Siria, Vassalli Eandi 37.

ASSUMIAMO subito apprendisti ambosessi facile lavoro montaggio ottima paga. Presentarsi ditta Ledi, via Brandizzo 53, S. Mauro Torinese.

ASSUMIAMO subito rimagliatrici piatto ottime condizioni. Eva, Trecate 9. A79828

ASSUMONSI operai carpentieri saldatori officine costruzioni macchine edili. Presentarsi: Oscil, strada Barberina 55, Torino. A79249

ASSUMONSI ragazze lavori torneria, presse. Presentarsi ore 9-11 via Rosini 25. A82923

ASSUMONSI saldatori elettrici qualificati e specializzati. Iclet, Moncalieri. Telefonare [illegible]. Non presentarsi se non veramente capaci.

ATTREZZISTI meccanici per esecuzione stampi ed attrezzature cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

AUTONOLEGGIO cerca pensionato meccanico per manutenzione vetture. Telefonare 727-494. A80599

AUTORIMESSA cerca pensionato sessantenne pratico custodia notturna. Telefonare 484-110. A82818

BAMBINAIA fissa, referenziata, praticissima bimbi, disposta trasferirsi Asti cercasi. Mensili 100.000, inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere Casella Pubblimen 225, 14100 Asti. 25888

BOBINATORI per bobinatura grossi trasformatori di potenza cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15 Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

BOBINATRICE 17-18enne cercasi. Presentarsi Algis Emeli, via Calvi 33 Torino. 2001

CAMICERIA uomo assume taglianti abilissime e duaghi desiderose migliorare. Telefonare [illegible].

CAMICERIA assume macchiniste, stiratrici, apprendiste. Tel. 264-698.

CARPENTIERE lamierista 1ª categoria buona conoscenza disegno cerca Vagnone & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino».

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore 18enne pratico. Via Bogino. Telefonare 546-198.

CARROZZERIA cerca battilastra. Presentarsi unicamente se veramente capaci. Telefonare 798-440.

CARROZZERIA riparazioni automobili cerca abile verniciatore. Telefonare 755-103 ore ufficio.

CERCA donna fissa piccola parrocchia periferica Torino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino».

CERCANSI apprendisti commessi ambosessi 15-16enni. Telef. 510-514.

CERCANSI bobinatori motori elettrici e elettromeccanici. Carpegna, via Viù 5, Torino. A82205

CERCANSI fabbri saldatori. Telefonare 774-667. A83170

CERCANSI lattonieri da banco 1ª categoria. Inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi Ocras-Zambelli, corso Raffaello 20. A80989

CERCANSI lavoranti e aiutante sarta confezione. Telefonare 538-019.

CERCANSI macchiniste confezioni massimo 18enni. Presentarsi Autofodera, via Fréjus 108. 2001

CERCASI apprendista pettinatrice. Telef. 386-717. A80580

Se preferite il meglio di ogni cosa, se di quello che scegliete apprezzate la qualità, se amate vantarvi delle vostre scelte, se per voi l'esperienza ha valore, se esigete un servizio tecnico rapido ed efficace, se infine avete deciso di scegliere Joannes, interpellate ora senza impegno la nostra più vicina stazione di servizio.
Joannes
bruciatori
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA
PERMUTE CON ALTA VALUTAZIONE DELL'USATO E LUNGHE RATEAZIONI
Consultare gli elenchi telefonici: Lettera J

CERCANSI montatori saldatori impianti riscaldamento. Presentarsi via Tunisi 37. A83151

CERCANSI saldatori elettrici autogeni anche pensionati o parzialmente liberi. Telefonare 966-713.

CERCANSI tagliatrici pratiche modelli giacche e pantaloni da montagna. Telefonare 383-501.

CERCASI aggiustatore montatore revisione macchine utensili, tornitore 1ª. Coreme 753-997. A82803

CERCASI apprendista commessa salumeria 15-16 anni negozio centrale. Telefonare 80-298. A79646

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni. Telefonare 337-118.

CERCASI apprendista 15-16 anni cucitrice. Telefonare 546-379.

CERCASI bambinaia fissa ottime referenze custodia due bambini 4-3 anni. Trattamento adeguato. Telefono 690-691. A82314

CERCASI barista. Presentarsi via Volta n. 6, Torino.

CERCASI cameriera tuttofare fissa. Via Po 51. [illegible]

CERCASI coppia domestici ottimo stipendio per famiglia tre persone villa collina. Telefonare 544-796.

CERCASI cuoca-o referenziati liberi subito. Scrivere Casella 104/M Pubblimen, 13051 Biella.

CERCASI giovane operaia addetta presse. Telefonare 321-066.

CERCASI macchinista 12/14 motore et lavorante rimagliatrice a piatto veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8489 — Torino».

CERCASI manovali per industria materie plastiche km. 20 da Torino, possibilità alloggio. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 362 — Torino». 0261

CERCASI operaio pratico magazzino legnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino». A82562

CERCASI operaio salumiere. Scrivere Maison du Jambon, 7 Rue Sainte Suzanne, Monaco Principato.

CERCASI parrucchiere per uomo. Telefonare 692-820. A82561

CERCASI pensionato con patente per commissioni, lavori leggeri. Telefonare 389-947. 1001

CERCASI per villetta, moglie tuttofare, marito occupato, ore libere giardinaggio. Telefonare 878-456.

CERCASI provetta pettinatrice ottima retribuzione. Telef. 797-016.

CERCASI ragazze alle pari ottimo ambiente culturale e familiare. Referenze inappuntabili. Telef. 681-853 ore 13-15. 1001

CERCASI [illegible] fissa per [illegible] bambini leggeri lavori casalinghi. Buona retribuzione. Telef. 015/31-001 Biella. [illegible]

CERCASI ragazza 16 anni vendita confezioni stand mercato P.za Repubblica. Telefonare 235-855.

CERCASI ragazzo 16-18 anni falegname tappezziere. Telef. 239-456.

CERCASI ragazzo 1618enne per manutenzione auto e aiuto officina. Presentarsi corso Siracusa 156.

CERCASI tornitore lastra provetto. Rivolgersi Ocras-Zambelli, corso Raffaello 20. A80989

CERCASI verniciatore mobili con patente. Telef. 781-026. A80578

CERCO meccanico, montatore saltuario macchine varie. Ing. Massa 81-975, corso Casale 64 bis.

CERCO ottima pantalonista, paga superiore. Telef. 530-527. A83618

COLLEGATORI apparecchiature elettriche ed elettroniche speciali cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

COLLEGNO Ditta assume ragazze bobinatura e montaggio trasformatori. Telefonare 782-795.

CONIUGI referenziati moglie tuttofare marito impiegato turni, patente, esperto giardinaggio, cercasi per villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino».

CONIUGI soli possibilmente pensionati cercansi per affidare portineria. Telefonare 500-419 dopo ore venti.

DISTINTA famiglia Biella cerca coppia referenziata cuoca-o domestico-a con possibilità successive alloggio. Scrivere Casella 104/M, 13051 Biella

DISTRIBUTORE benzina cerca pensionato per servizio notturno. Presentarsi corso Giulio Cesare 397.

DITTA impianti termici cerca apprendisti 16-18 anni. Tel. 296-617.

DITTA prefabbricati cerca falegnami anche non finiti, zona Rivoli. Telefonare 95-443. A80040

ELETTRICISTI linee aeree pallificazioni scavi getti et manovali assumiamo. Presentarsi ore 18 via Stampini 16. A82493

ELETTRICISTI SPECIALIZZATI IMPIANTI INDUSTRIALI ASSUME MARCONIMP, VIA SCAPACINO 23.

FABBRICA accessori e fodere auto assume apprendisti-e ottima retribuzione e macchiniste pratiche. ITAT, c.so Cadore 27, Torino, tel. 890-566.

FABBRICA stucchi cerca operai maschili e femminili ed apprendisti dai 15 ai 19 anni. Presentarsi via [illegible] 64 D. A79532

FALEGNAME abile cercasi. Telefonare 287-704; 280-919.

FAMIGLIA due bambine cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 500-076. A83431

FAMIGLIA signorile 3 persone adulte cerca signora pratica lavori casa referenziata fissa o giornata ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa qualità morali e pratica lavori 25-40 anni. Telef. 555-204.

FAMIGLIA 3 persone cerca domestico-a preferibilmente fisso anche pratico cucina. Destefanis 540-405.

FRESATORI, aggiustatori specializzati, ottima retribuzione, assume industria precisione lavorazioni aeronautiche, attrezzature. Leone, Cascina Vica, teleselezione 950-495.

FRIGORIFERI seria ditta, cerca giovane meccanico montatore piccoli medi impianti mansioni fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A82022

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e Regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

HOTEL cerca subito annuale ragazza-ragazzo aiuto cucina. Scrivere Birone Pubblicità 29/D, Sanremo.

IDRAULICI veramente capaci cercansi. Telefonare 263-337, 283-895.

IMPORTANTE ditta commerciale assume per servizio tecnico montatore anche tubista per riparazioni gruppi meccanici ed eventualmente montaggi esterni. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A83361

IMPORTANTE Società affida continuativamente lavoro di pulitura metalli non ferrosi a ditte specializzate serie e referenziate. Telefonare ore ufficio 290-898. A80423

INDUSTRIA confezioni fini per signora cerca stiratrici e stiratori. Telefonare 873-400. A82641

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori, 1ª categoria, massimo trentenni, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».

INOX lavorazione lamiere cerca giovane pratico referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A82022

JUMBISTA e palista cercasi. Telefonare 892-877. A83461

MAGLIFICIO maglieria esterna cerca abili operaie per stiro ripasso rammendo taglio. Telefonare 243-136.

MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME ABILI MACCHINISTE E APPRENDISTE. TELEFONARE 772-735. A83441

MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME MACCHINISTE ABILI ED APPRENDISTE. TELEFONARE 772-735. A80548

MURATORE carpentiere qualificato referenziato impresa cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino».

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatore ed alesatorista. Telefonare 561-416. 2001

OFFRO villa alloggio a studentessa purché pratica lavori domestici molte ore libere per studiare. Tel. 877-508.

OPERAIE per montaggi elettromeccanici leggeri cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30. A80653

OPERAIE 18-45 anni assume industria conserviera Pio, Moncalieri, corso Savona strada Sanda. Pullman gratis. Tel. 644-631, 642-758.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fisso referenze. Telefonare 556-493.

PANETTERIA cerca apprendista commessa. Telef. 380-046 pomeriggio.

PANIFICIO cerca apprendista 16-18enne, via Cherubini 7, Telefonare 850-401. A80563

PANIFICIO corso Vittorio Emanuele 19 cerca apprendista.

PASTICCERIA cerca fattorino per Ape e apprendista. V. Lamarmora 17

PELLICCIAIA abile foderista cercasi lavoro assicurato annuale. Telefonare 513-641. A80703

PETTINATRICE cerca lavorante apprendista capace ottima retribuzione. Telefonare 675-544.

PORTINAIA cercasi per casa nuova signorile, 10 piani, 2-3 scale, zona S. Rita, marito libero mezza giornata. Scrivere dettagliando età, componenti famiglia, referenze a «Pubblicità Stampa 8280 — Torino».

PORTINERIA Torino centro offresi coniugi mezza età senza figli. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

RAGAZZA cercasi custodia bimba aiuto casa, ottimo trattamento. Telefonare 679-092.

RAGAZZA primo servizio cercasi. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 661-953 ore 13-15. 1001

RAGAZZI 16-18enni aiuto lavori officina cerca industria metallurgica. Presentarsi: Trafilati, via Egeo 18.

RAGAZZINA custodia bimbi e piccole mansioni cercasi. Delladonna, via Monforte 14. A80610

RAGAZZO 15enne per commissioni. Presentarsi Elios, corso Bolzano 14.

RISTORANTE Toscano cerca aiuto cuoco capacissimo. Telefon. 534-385.

SARTO stiratore assumiamo. Telefonare 276-007. 2001

SEGHERIA cerca manovale autista media età piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. 0129

SOCIETA' cerca tornitori qualificati, addetti dentatrici. Telef. 293-223, 210-562. A83218

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili precisione stabilimento strada statale Settimo Torinese assume per lavoro a turni: tornitori, alesatoristi, fresatori prima categoria. Scrivere o presentarsi Ufficio personale, via Servais 125, Torino.

SOCIETA' Supermercati alimentari cerca magazziniere pratico possibilmente con patente C. Tel. 693-539.

SORVEGLIANTE proveniente da industria con incarico di ispezioni varie in officina cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 445 — Torino». 0547

TECNICO 25-30enne esperienza elettrotecnica e meccanica cercasi per montaggi et assistenza clienti settore apparecchi impianti sollevamento e trasporto in Torino e Piemonte. Richiedesi patente auto, buona educazione e presenza. Curriculum dettagliato e pretese a «Pubblicità Stampa 12 — Milano». 25986

TINTORIA cerca abile stiratrice. Vespucci 51, telefono 597-754.

TIPO-litografia cerca apprendisti volonterosi. Presentarsi via Rosmini 10 Torino. A80605

TIPOGRAFIA assume compositori, impaginatori, monotipisti, apprendisti pratici. Telef. 774-948.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti pratici. Telefonare 372-989.

TORNITORI, fresatore, rettificatore anche turnista assume «Olsem», via Miglietti 23. A80513

TUBISTI lamieristi veramente provetti alta retribuzione cerca officina aeromeccanica. Tel. 541-772 ore pasti

TUTTOFARE cercasi 3 giorni settimana, zona Crocetta. Tel. 502-073.

TUTTOFARE fidata referenziata fissa o giornata da piccola famiglia cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8820 — Torino». A82321

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi zona Crocetta. Telefonare 595-202. A83409

TUTTOFARE pratica cucina, fissa, ottimo trattamento, cercasi. Scrivere: Bertollo, Hôtel Palace, Spotorno.

URGE muratore veramente capace, paga massima. Telefonare 82-516.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA Casa estratti per brodo cerca elemento già introdotto presso alberghi, pensioni, ristoranti e comunità cui affidare la rappresentanza dei propri prodotti. Ottime condizioni. Cassetta Errezeta Pubblicità 73/C - 40126, Bologna.

(Continua a pag. 18)

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO Via Borgogna 2, telefono 790.182
ROMA Largo [illegible] 5, tel. 666.477
GENOVA Via XII Ottobre [illegible]
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Salone "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2, Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA Portici [illegible]
ROMA Largo del Tritone [illegible]
NAPOLI Via Roma [illegible]
Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

OMAGGIO AL GUIDATORE ITALIANO

PRECEDENZA AL SORRISO

Nei giorni del grande movimento tutti abbiamo potuto constatare quanto sia migliorato il comportamento dei nostri automobilisti.

Il traffico italiano è ora uno dei piú veloci del mondo, mentre la percentuale degli incidenti è fra le piú basse di qualsiasi altro paese.

Questo successo è dovuto a diversi fattori obiettivi come il miglioramento strade, l'agilità e la sicurezza delle nuove vetture e l'opera veramente encomiabile della Polizia Stradale.

Ma un grande merito va dato anche ai guidatori italiani, a quelli recenti e ai veterani che vediamo sempre piú rispettosi delle norme del codice e dell'educazione.

Al prossimo incontro parleremo della nuova figura dell'automobilista italiano.

Frattanto vi ricordo che la vita è sempre piú bella quando seguiamo il consiglio Cynar: guidate sereni, date la precedenza al sorriso.

Un Cynar...
un sorriso...
e buon viaggio!

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI E PARTECIPARE AL CONCORSO

Mancano 2 giorni all'estrazione del 16° milione
Chi vincerà?
Forse proprio lei, se acquista la bottiglia di Cynar e spedisce la cartolina invito.

CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

FIAZZITI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

A persona qualsiasi età introdotta Torino o Provincia presso ingegneri, architetti, geometri oppure costruttori edili, affiderei interessante redditizio incarico vendita a percentuale. Compatibile abbinamento altra attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8450 — Torino ».

AFFERMATA industria tessuti arredamento cerca rappresentante introdotto grossisti negozi poltroncine] per il Piemonte. Massima riservatezza. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 7 — Milano ».

AFFERMATA INDUSTRIA CHIMICI IN SVILUPPO RICERCA AGENTI DINAMICI ESIGESI DOTI VENDITORI INTRODOTTI NEL SETTORE CUI AFFIDARE IN ESCLUSIVA LE SEGUENTI ZONE: LIGURIA ASTI ALESSANDRIA E PROVINCIE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 430 — TORINO». 2001

AZIENDA settore macelleria alimentari offre guadagno immediato 10 mila giornaliere a capaci venditori cauzionanti 60.000 con automezzo proprio. Scrivere: Barbieri, via Crispi 1, Alba. A80533

CERCANSI provincie Piemonte, Liguria, Lombardia venditori introdotti officine meccaniche, garages, ecc. prodotto largo consumo eventualmente concessione in comodato gratuito apparecchiature per uso prodotti in vendita. Assoluta novità, ottimo guadagno. Scrivere: Pubblimar Casella 107, 15100 Alessandria.

DESIDERO sviluppare vendite scatole astucci litografati e cerco per zona Novara Borgomanero Arona Palanza ben introdotto maglifici calzifici confezionisti. Scrivere: Casella 163/L Pubblimar, 13051 Biella.

GRISSINIFICIO cerca ovunque rappresentanti, concessionari, possibilmente introdotti presso panifici, alimentari, ristoranti. Buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1299 — Torino». A80955

IMPORTANTE casa vinicola zona Garda cerca rappresentanti capaci ed introdotti nel settore clientela grossisti e dettaglianti provincie Genova, Savona, Imperia. Scrivere Pubblimar, casella 105, Brescia 25100.

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni ricerca per Biella sub-agente e due produttori, elementi altamente qualificati. Casella 339 A, Sip, Milano

IMPORTANTE Società italo-americana cerca per Torino città e provincia esperto venditore radio-televisori-elettrodomestici. Richiedesi documentata introduzione presso rivenditori del settore, offresi stipendio provvigioni premi rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni ricerca per Biella sub-agente e due produttori, elementi altamente qualificati. Casella 339 A, Sip, Milano

IMPORTANTE Società italo-americana cerca per Torino città e provincia esperto venditore radio-televisori-elettrodomestici. Richiedesi documentata introduzione presso rivenditori del settore, offresi stipendio provvigioni premi rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' PRODOTTI COSMESI SPECIALIZZATI CERCA QUALIFICATI RAPPRESENTANTI PER COMPLETAMENTO ORGANIZZAZIONE ITALIA SETTENTRIONALE. IL PERSONALE DELLA DITTA E' INFORMATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1263 — TORINO » O TELEFONARE 541-611, TORINO.

INDUSTRIA mobili cerca rappresentante introdotto provincia Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Vigna, strada Cascinotto 216, tel. 240-175.

INGROSSO tessuti arredamento cerca rappresentante veramente introdotto buon dettaglio Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino». A80825

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentanti per ogni singola provincia del Piemonte, introdotti ottimo dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 2001

NOTA Casa bruciatori industriali attrezzatissimi cerca abili venditori. Ad Forni, piazza Crispi 60, Torino.

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar 103/1, Biella. 25805

PRIMARIA fabbrica materiali edili cerca agente di vendita per zona Torino, Vercelli, Asti. Scrivere Pubblimar, casella 141, 25100 Brescia.

PRIMARIA industria posateria e valigeria in argento cerca rappresentante introdotto presso clientela del settore, massima riservatezza. Inviare curriculum ed referenze presso: Apis S.p.A., via S. Lorenzo 77 b, Palermo. 25868

SENSAZIONALE prodotto brevettato indispensabile ovunque. Ditta licenza svizzera cerca concessionari esclusivi per provincie in proprio. Capitale minimo indispensabile per primo ritiro merce lire 600.000, tartissimi utili immediati. Candidati seri, volonterosi saranno convocati capoluogo regionale per trattative, definizione contratto mese ottobre. Scrivere sotto cifre G 12-1193, Publicitas, 1211 Ginevra 3, Svizzera. 25888

VIAGGIATORE 45enne cerca rappresentanze. Dellach, via S. Scorze 1/14, Genova. 25811

2.400.000 annue più percentuale vendita garantisce società commerciale affidando agenzia intitolata cauzionando lire milioni parzialmente copertura marca. Scrivere: Avvocato Cappi, Lecco. 25826

SMARRIMENTI L. 200 per parola

CANE Setter femmina bianconarancio zona S. Rita. Mercia, Tel. 393-248.

CERCASI cane pointer bianco chiazzato marron smarrito giovedì, zona Gran Madre. Telefonare 878-605.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O424

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - Estero, Nizza 102, telefono 633-146, 630-716. O524

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telef. 599-034, 599-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21560

ISTITUTO quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Petrarca, via Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-Estero. O390

POLINVES - Polizia Investigativa Privata - indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, telefono 652-755. A80081

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi curativi relax. Tel. 327-703.

A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 279-978.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo cure dimagranti sauna svedese relax. Telefonare 878-325.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI trovate all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 266, telefono 351-496, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzie serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. CENTRO vendite veicoli usati Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 468-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendite automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione garanzia sei mesi (anche festivi). O384

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni N5U, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T finestrato (aperto festivi). O342

A.A.A. CORSO Belgio 179 occasione Fiat, Lancia, Alfa. Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). O511

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 356-997; aperto festivi.

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, rateizziamo Fiat tutti tipi, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca 1000, A 40 combinata, familiari 1300 - 1100, garanzia. Confrontate i nostri prezzi. O333

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O393

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. Le più affermate organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. SUPERMARKET automoderna vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio a tutti i visitatori corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro), aperto festivi. O173

A.A. VETRINA dell'occasione Fiat 124 - 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Def. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 speciali, 600 multiple ottimo stato.

AFFARONE 1100 fuori centrale bellissima revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575.

ALFA Romeo Cettino commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300; 1600, sportive. Fabro 10, telef. 519-682 - Corso Giulio Cesare 213, telef. 264-400. O609

ALLA Sole, corso G. Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '52 '63, 600 '63, 850 '64 '65, 1200 '60, 1300 '63, 1500 '62 '63, 1500 L '64, 2300 '63, 2300 S '62; Lancia Appia '60, Flavia '62, gas '61, Fiaminia coupé '61; Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64; Ford Anglia '64, Anglia Te '65, 12 M '63, 17 M '61, Cortina '64 '65 '66, Consul 315 '63, Falcon '64; Simca 1000 '63 '64; Bmw 700 '63 '64; Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, 1500 variant '63 '64; Peugeot 403 '62, 404 '63; Austin A 40 '62 '63 '64; Mercedes 190 diesel '62; BMW spider 1967 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi.

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800 - 2000, Alfa sprint 1600. Telef. 506-835, corso Turati 63.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Per chiusura locali liquido bellissime macchine 1200 spider seminuove, 1300, 1500 ultime serbatoio, Apple seminuove, 1100 D-H - Export, 1100 speciali familiare, Simca 1000 '65, Bianchine panoramica, giardiniera, 750, 500. Vasto assortimento. Visitateci. O478

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio.

AUTONOLEGGI Autopiacosa tariffe da lire 450 al giorno comprese assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 887-314.

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamenti. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O494

AUTORIMESSA Pio V 33 vendo 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8.

BELLA Topolino vendo L. 50.000. Telef. 650-595. A80674

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, Telefono 60-619. O962

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, tel. 468-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture alnistrate pagando massimo. Tel. 852-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 228. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende 500 targata 583053 colore sabbia 240.000. Telefonare 237-457. A80585

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale fumo Londra, km 3500. Telefonare 869-308. A80366

DYANE Citroën novità europea, informazioni prenotazioni Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818. O449

FAMILIARE 1100 '63 gommata accessori macchina sana ben tenuta privato e privato. Telefon. 725-074.

FIAT spider 850 nuova di fabbrica vendo con forte sconto corso Palestro 4 bis. Telefonare 510-462.

FIAT 1500 '62 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

FULVIA coupé Rallie 1300 4 mesi. Via Madama Cristina 93. O381

FULVIA 2 C bianca semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 551-834, A82349

FULVIA 2 C semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 385-995.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 869-990. O532

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-[illegible]. O320

GIULIA super km. 11.000 perfetta vendo, cambio, rateizzo, visibile corso Principe Oddone 68.

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O677

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O677

FULVIA 2 C semestrale vende dipendente. Telefonare 741-039.

GRUPPO Marello, concessionario Simca Italia, presente in anteprima la nuova gamma autovetture Simca 1968, dimostrazioni tutti i giorni. Provate anche voi il piacere delle Simca! Vasto assortimento usato. Corso Dante 46, Torino, tel. 694-713.

INNOCENTI spyder, quattro mesi, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 485-274. O354

LE MIGLIORI OCCASIONI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEF. 541-500.

LEONCINO q.li 25 vendesi. Telefonare 485-242. A81858

MINI Cooper s/s mesi come nuova vendo, cambio. Telefonare 488-213.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, telefono 543-700. 25808

MOSTRA mercato veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O677

PRIVATO vende a privato 850 berlina 6 mesi. Tel. ore pasti 357-617.

PRIVATO vende Fiat 850 e 1300. Telefonare ore pasti 298-186.

PRIVATO vende Fiat 1800 e Volkswagen 1200. Facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753. 1001

PRIVATO vende pulmino 850 di sei mesi. Telefonare 288-300.

PRIVATO vende 500 D 5 mesi. Telefonare 367-050. A80577

PRIVATO vende 850 coupé bianca, semestrale. Telef. 633-529 dalle 21.

PRIVATO vende 1400 B buonissima a gas ottimo prezzo. Tel. 263-343.

RENAULT R 10 semestrale ottimo stato vendesi. Telefonare 352-023.

ROLLER Tre in roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino), tel. 640-076, 644-640. O196

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547.

SIMCA 1500 GLS novembre 1965 perfetta vendo. Telefonare 390-423.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione continua di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 468-213, 485-274.

SPAZIOSA autorimessa posteggio roulottes 30.000 - 35.000 mq. Stupinigi via 60. Telefonare 338-473.

SPIDER 750 Sfata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TAXISTI! La MercedesBenz dispone presso sua concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, cerimonie. Saranno effettuati prezzi dal tutto particolari sia per l'acquisto che per la manutenzione. Autocaluro, corso Giulio Cesare 304.

TAXISTI per nuova licenza disponiamo di vere occasioni Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ampie facilitazioni pagamento Sala corso Giulio Cesare 202, telefono 265-798. O244

TIGROTTO con o senza lavoro vendo urgentemente. Telefonare ore pasti 297-323. A81280

TIGROTTO q.li 45 ribaltabile come nuovo vendesi. Telefonare 485-242.

URGE vendere autocarro Super Taurus, ottime condizioni, consegna immediata. Telefonare 687-462.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il Centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 260-044 O677

VENDO Fulvia 2 C, cinque mesi km. 3000 garantiti, originali. Visibile corso Principe Oddone 68.

VISITATECI anche mattinata festiva compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

124 semestrale grigio media privato vende e privato. Telefon. 761-270.

124 semestrale sabbia antiurto ribaltabili 2° foglio 890.000. Telefonare 882-730. A83167

500 D 1962 ottime condizioni vendesi privatamente 150.000. Facilitazioni. Telefonare 772-335.

850 semestrali perfette garantite privati vendono 840.000, rateazioni. Telefonare 327-423. O306

1100 semestrale accessoriato grigio perfetto vendesi a privato. Telefonare 668-386. 2001

1100 speciali, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Galluppi 5. O765

1100 R familiare semestrale rodata scrupolosamente vendesi 840.000. Telefonare 327-423 feriali. O306

1500 C bellissima 26.000 km. effettivi vende CAS, via Pinelli 14. Telefonare 488-277. O456

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A80472

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

VESPA motofurgoncini Apa nuovi modelli. Cambi, rateazioni, occasioni. Maroni, Unione Sovietica 189.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

A signora esperienza decennale amministrativa contabile, massima serietà occuperebbesi proprio domicilio tenuta libri contabili piccole aziende e negozi. Telef. 339-044 ore pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8454 — Torino ».

COSTITUENDO studio commerciale amministrativo lunga pratica bilanci, ricuperi pratiche fiscali esaminasi serie proposte da piccole medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A82655

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori proprio domicilio. Telef. 214-186.

DATTILOGRAFA offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 233-323.

DIPLOMATI tecno - amministrativi cercano tenuta contabilità piccole medie industrie amministrazione condomini, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino».

RAGIONIERA cerca lavori contabilità, paghe contributi proprio domicilio. Telefonare 736-463.

RAGIONIERA esperienza pluriennale edilizia offrirebbe contabilità piccole aziende, amministrazione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino». 2001

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. CARRETTO frigorifero tre metri per ambulanti mercati rionali, vendita salumi, formaggi, polli, conigli, seminuovo vendesi. Telefonare 231-857. A82023

A.A.A. FRIGORIFERI banchi armadi vetrine per alimentari latteria e salumerie. Occasione, consegna pronta. Telefonare 231-857.

A. FATA benefica chiaroveggente redditizia aiuta in amore affari. Telefonare 374-824. 2001

A. SCOMBRIAMO cantina locali, acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A condizioni vantaggiose cambiansi vecchi modelli lucidatrici aspirapolvere con recentissime novità di produzione svedese. Telefonare 511-404.

ACCONCIATORI liquidiamo caschi, inverstate, portatrazzi, bigodini, prodotti vari profumeria. Vanchiglia 41.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARMADI guardarobe laccate e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento immenso di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARREDAMENTI negozi, scaffali, scaffale, banchi liquidansi. Muri, via Santa Chiara 58. A81858

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrice nuove occasioni. Corso Degaspari 73, tel. 500-625.

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermac Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290.000. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

ATTREZZATURA completa seminuova, adatta drogherie-commestibili, praticamente mercerie, torrefattore, liquidando svendesi. Telef. 388-526.

BANCHI frigoriferi per bar, latteria, salumeria vasto assortimento vendo obbligatoriamente per ritiro commercio. Telefonare 329-582.

BELLISSIMA camera matrimoniale barocco, cassapanca rinascimento scolpitissima, lussuosa. Telefonare 481-161. A82912

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie, sgabelli, librerie. Reclame. Prezzi imbattibili. Fidali, via San Donato 38, telefono 481-161. A82912

BIGLIARDO seminuovo vendesi. Telefonare 340-042.

CAUSA trasferimento vendo Necchi quasi nuova 50.000 trattabili. Telefonare 501-182 ore 17-21. 2001

CERCASI autogru 120-180 quintali se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

CINTO per ernia nylon lavabile ultime novità. Ortopedia Rinta, Lagrange 40. A81993

CUCCIOLI alani (arlecchini) (nani) figli campioni iscritti bravissimi cani guardia difesa compagnia, con questi esemplari la sicurezza della casa. Telef. 663-267, 660-694 ore pasti.

CUCCIOLI Pastori tedeschi Collie Barboncini Schnauzer nani Pointer. Baldissero 545-157.

CUCCIOLO danese pedigree vendesi. Telefonare 756-778.

FABBRICA vendita diretta cucine tavoli sedie formica componibili, preventivi domiciliio, Monfalcone 130, telefono 361-812. A83037

FRANCOBOLLI - Filatelia Amica-Torino, San Secondo 22, acquista continenti collezioni Lotti Rintuse stop Vendita sconti nuovi cataloghi.

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano, telefono 891-896.

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telef. 287-528 officina.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5, Torino; c.so Alfieri 271, Asti.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, pieghevoli. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Crap 20 rate camera da 139.000 alla famosa poltrona 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati girelli. Rota sanitari telefono 541-286. A81993

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DI L'ELETTRICA. MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O493

PELLICCE « La maison de la Fourreur » presenta modelli originali francesi, visoni canadesi, lontre Alaska, persiani Bucara, Breitschwanz grisi, beige, oceloti, leopardi somali, castori, castorini, ratvisani. Telefonare 543-671, 512-381.

PELLICCE persiano, visone, culli 2500, trasformazioni, pulitura. Valsauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE visoni scuro, selvaggio pastello, volpi, lontre Alaska, persiani neri grigi, oceloti, leopardi, castori castorini scuri, gliacchini visoni (modelli). Telefonare 389-425.

PRIVATO vende bellissimo cocker mesi 18. Telef. 343-782.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-216.

STUFE kerosene 26.000 oltre, nazionali, estere. Litri 50 omaggio. Principe Amedeo 41.

SVENDO bellissimo spoglia signora autunno inverno 3000-5000. Telefonare 681-347. 1001

TELEVISORI occasioni speciali liquidiamo lire venticinquemila. Supermercato, Arcivescovado cinque.

UN'IDEA per la sistemazione della vostra casa, libri, arredamento, abientazioni. Libreria Gallione, corso Vittorio 67. A82332

VENDIAMO cuccioli maltesi napoletani, famosi cani da guardia, mesi 3, già vaccinati. Telef. 85-445, Rivoli.

VENDO basso amplificatore ottima chitarra. Telefon. 883-019 ore pasti.

VENDO occasione camera letto e attrezzature sarto. Telefonare 685-742 pomeriggio. A82293

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), tel. 754-976. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, sfiatti, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

33.000 privato vende camera noce. Telef. 672-441. A80572

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 35 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE
LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!
MOSTRE ROLLER DI AUTUNNO
SONO APERTE DAL 15 SETTEMBRE: ECCO L'OCCASIONE PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!
CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES
MONCALIERI - TORINO - Telef. 644.640 - 644.076